

Rapporto Annuale

FUTURE

Saleri

Rapporto Annuale 2022

Saleri

Indice

Il Gruppo Saleri	11
Una storia imprenditoriale italiana	12
Un Gruppo globale	14
Prodotti e soluzioni del Gruppo Saleri	16
La nostra competenza: produzione automatizzata e cura dei dettagli	22
Qualità e Politica dei sistemi di gestione	23
Rapporto di sostenibilità	
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario	26
Nota metodologica	29
Creazione e distribuzione del valore economico	34
Governance	35
L'innovazione è il nostro core business	42
Le persone di Saleri	45
Salute e sicurezza dei lavoratori	51
Saleri e l'ambiente	55
Appendice	64

Relazione finanziaria annuale 2022	74
Highlight Finanziari del Gruppo	75
Relazione sulla Gestione	76
Premessa	77
Organi Sociali e informazioni societarie	79
Composizione del Consiglio di Amministrazione	80
Struttura del Gruppo	82
Perimetro di consolidamento	83
Elenco sedi del Gruppo	83
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2022	84
Panoramica del contesto macroeconomico	85
Il settore automotive	86
La corsa all'elettrificazione	88
Andamento della gestione	89
Andamento delle Società del Gruppo	95
Attività di ricerca e sviluppo	100
Informativa sull'ambiente e sul personale	101
Principali rischi e incertezze	103
Evoluzione prevedibile della gestione	107
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022	110
Bilancio Separato al 31 dicembre 2022	174

Concept

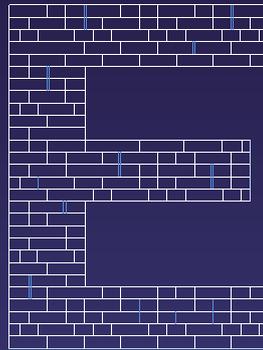
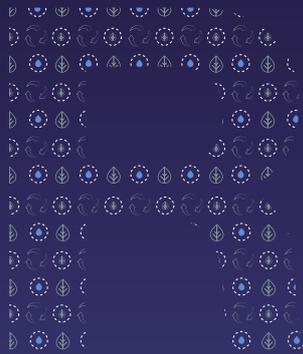
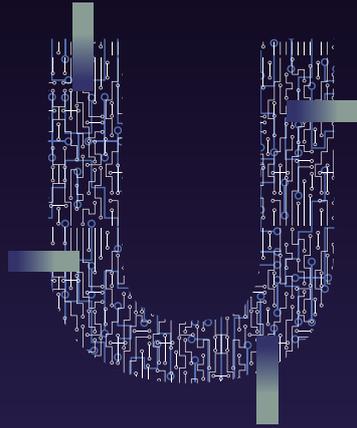
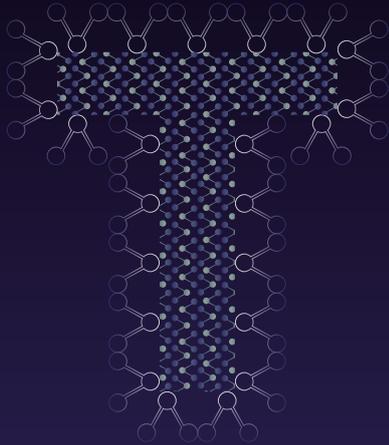
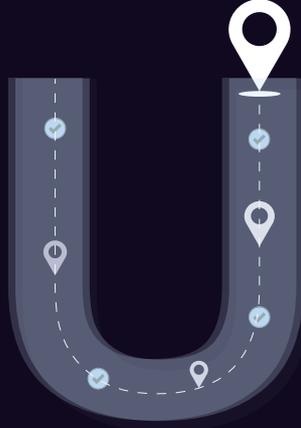
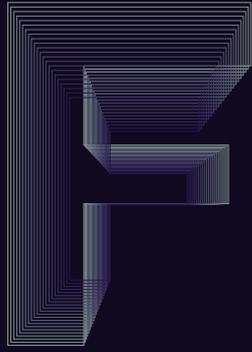
“

*The only way you can predict
the future is to build it.*”

Alan Kay

Through these years filled with uncertainty, the Saleri Group decided to play an active role in **shaping the future of mobility**.

We evolve to be at the forefront of creativity through research and innovation, accompanying the automotive industry transformation.



Lettera del Presidente

Gentili *Stakeholders*,

È un onore per me introdurre per la prima volta l'*annual report* di Saleri come Presidente di questo Gruppo.

Ho assunto la carica il 21 Febbraio 2023, con grande emozione e senso di responsabilità per questo ruolo che, sebbene anticipato, conferma il percorso che da tempo era stato prospettato per la successione alla guida dell'azienda da parte della quarta generazione della mia famiglia, dalla sua fondazione nel 1942 con protagonista mio bisnonno Italo, la prima generazione della famiglia Saleri.

Nel 2022 le sfide non sono mancate, le abbiamo affrontate, fronteggiate e vinte sebbene non ancora consapevoli che la sfida più grande si sarebbe inaspettatamente presentata all'inizio del 2023, il 10 febbraio, giorno in cui è mancato mio padre Basilio, mio predecessore alla guida del Gruppo Saleri, colui che ha permesso a questa azienda di fare il salto di "qualità" arrivando ad essere considerata un *player* strategico, affidabile e di riferimento per i produttori di autoveicoli europei, al quale eravamo tutti molto legati e a cui personalmente devo tutto.

Sulla base del suo insegnamento voglio fare mie le sue parole:

“La forza di un gruppo si misura nel credere che, anche nelle avversità, il coraggio e l'impegno per il raggiungimento di un obiettivo rendano più forti di prima”.

Alle quali mi permetto di aggiungere, con grande commozione:

“la forza di un gruppo è inoltre la capacità di rimanere coeso e determinato, mantenendo la sua identità nelle sfide, nei momenti difficili e di tensione, cercando di fare tutto ciò che è possibile per far sì che ogni sua componente possa sempre sentirsi supportata ed uscire dalle difficoltà più consapevolmente e migliorata nell'esperienza.”

Forti di un gruppo di persone giovani e dinamiche nelle quali ho fiducia, continueremo con più impegno, unione e consapevolezza possibili. Da parte mia, ho accolto con gioia ed umiltà la responsabilità che mi è stata affidata da tutti gli azionisti, fiducioso che con tenacia e coraggio affronteremo le nuove sfide ed opportunità che la “trasformazione” dell'*automotive* ci sta proponendo.

Il 2022 ha rappresentato un anno a due velocità, le richieste della nuova mobilità, il grande successo ottenuto con nuove nomination di *business* significativi hanno fatto da contraltare alla volatilità degli ordini della nostra gamma storica, determinata dalle nuove regolamentazioni europee e dalla difficile situazione geopolitica. Il conflitto Russia - Ucraina e il conseguente innalzamento del prezzo di energia e carburante, da una parte, hanno portato la transizione energetica al centro dell'attenzione politica e dell'opinione pubblica e, dall'altra, hanno causato incertezza nel contesto del breve periodo.

Questa instabilità ha impattato tutta la catena di fornitura, che abbiamo cercato di sostenere, laddove possibile, anche anticipando *compensation* che non eravamo ancora certi di ottenere.

Il 2022 è stato anche l'anno in cui l'azienda ha festeggiato il suo 80° anniversario, l'anno della svolta, attraverso l'introduzione nel mercato di una gamma completa di pompe elettriche e di un innovativo sistema compatto per la gestione evoluta del sistema di raffreddamento, o del *Thermal management* come usiamo chiamarlo, dei veicoli elettrificati (BEV – *Battery Electric Vehicle*).

Nonostante le difficoltà della congiuntura economica e geopolitica, il 2022 rappresenta l'anno che ha dato ragione alle nostre scelte strategiche, condivise dal mio predecessore, dagli azionisti e da tutto il *management*, che ci hanno portato ad essere oggi *partner* e riferimento tecnologico per lo sviluppo, la sostenibilità e la transizione del settore; fedeli alla nostra *business mission*: “accompagnare la trasformazione dell'industria *automotive*”.

Siamo dove dovevamo essere e continueremo focalizzando la nostra offerta tecnologica per le esigenze del *Thermal Management* per i veicoli delle nuove generazioni e la sostenibilità del Gruppo.

In fede,

Francesco Italo Saleri
Presidente del Gruppo Saleri

Lettera del CEO

Gentili Azionisti, Gentili *Stakeholders*,

per il terzo anno consecutivo ci ritroviamo a commentare i risultati di un'annata impattata da eventi a dir poco sfidanti: lo scoppio del conflitto Russo-Ucraino, il perdurare della pandemia Covid-19, lo *shortage* di semiconduttori, le prime avvisaglie di un'economia mondiale in brusca frenata rispetto alle prospettive di ripresa post-pandemiche, il pesante aumento del costo delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, unitamente ad una straordinaria quanto inaspettata crescita inflazionistica e la conseguente attivazione di politiche monetarie restrittive.

Tutti questi eventi hanno impattato sui risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo che proponiamo all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti. L'incertezza è stato l'elemento distintivo dell'anno trascorso. Il 2022, al suo inizio, ha visto l'Europa divenire nuovamente terreno di guerra per poi subire un aumento repentino dei costi di materie prime, energia e componenti che hanno raggiunto valori inauditi nella storia della sua economia moderna. Tale aumento successivamente si è riversato sui prezzi al consumo.

I volumi di produzione e vendita di nuove auto hanno subito una contrazione dettata al contempo dal perdurare della carenza di semiconduttori e dalle scelte strategiche dei principali produttori di auto - *carmakers* - che hanno indirizzato la produzione su veicoli a più alta marginalità aumentando contestualmente i listini di vendita. In questo contesto, l'Europa ha visto diminuire le vendite di nuove auto del -6,2%, da 13,8 milioni di unità nel 2021 a 13 milioni nel 2022. Altri mercati hanno assistito invece a trend opposti. La Cina, primo mercato al mondo per vendite di autoveicoli, ha riportato vendite stabili nonostante il rallentamento nei primi mesi dell'anno dovuto ai *lockdown* anti-pandemici (politica zero covid) segnando un +0,9% nel 2022 rispetto all'anno precedente (24,1 milioni nel 2022 rispetto a 23,9 milioni nel 2021). Negli Stati Uniti le vendite sono diminuite per circa l'8% rispetto all'anno precedente, da 15 milioni nel 2021 a 13,8 milioni nel 2022. Il mercato Latino-Americano ha registrato vendite in aumento o stabili (Messico +7,6%, Brasile -1,1%). L'India ha registrato un aumento delle vendite del +23,7% (da 3,5 milioni nel 2021 a 4,3 milioni nel 2022), seguita dagli altri paesi del Sud Est asiatico (+ 21,1%, da 2,7 milioni nel 2021 a 3,3 milioni nel 2022). In termini complessivi a livello globale le vendite sono diminuite del -2% passando da 80,3 milioni nel 2021 a 78,9 milioni nel 2022.

La diversa tendenza di paese in paese, di continente in continente, circa le vendite di nuovi veicoli a combustione interna o elettrificati, dimostra inequivocabilmente come il recente posizionamento geografico raggiunto dal Gruppo rappresenti un *asset* strategico e da sviluppare con determinazione.

Nel 2022, il gruppo Saleri ha registrato ricavi consolidati per €183 milioni, in crescita del 16,6% rispetto all'esercizio 2021.

A livello geografico, la presenza consolidata in Europa rappresenta ancora l'82,5% dei ricavi complessivi, l'Asia il 12,9%, il continente americano il 3,5%. Guardando al futuro, prevediamo che fra cinque anni l'incidenza dei ricavi europei diminuisca al 63% mentre i ricavi riconducibili al continente americano aumentino al 14%, in Asia al 13% e in India al 8%.

Nel 2022, data l'alta incidenza del fatturato "europeo" ed in conseguenza soprattutto del pesante aumento del costo delle materie prime e dell'energia, il margine operativo lordo - EBITDA è diminuito passando dal 10,7% nel 2021 al 7,4%. Il margine operativo netto - EBIT, è passato da 4,6% nel 2021 al 2,1% nel 2022. Il risultato d'esercizio netto di Gruppo da 1,2 milioni di Euro a 0,7 milioni di Euro.

Da una parte, la poderosa risposta del mercato alla nuova gamma di prodotti elettrici offerta dal gruppo Saleri: tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, Saleri ha siglato nuovi contratti per oltre 400 milioni di euro. Dall'altra, i risultati ottenuti nell'assorbire le incertezze che si sono prospettate nei diversi mercati, la diversificazione conseguente alle acquisizioni e alla nascita di Saleri Aftermarket, l'applicazione del "metodo Saleri" nel fronteggiare la volatilità dei batch di produzione confermano che le prime fasi di costruzione e strutturazione e l'aumentata credibilità del mercato anche in conseguenza alla svolta dimensionale dell'ultimo triennio del Gruppo hanno consentito di ottenere risultati accettabili e maturare prospettive per nuove commesse. Al contempo di assorbire parzialmente gli urti e la volatilità dei volumi di un singolo mercato o di uno specifico prodotto.

Quello che il contesto del 2022 e dell'anno in corso sembrano prospettare è un'urgenza di crescita ulteriore del Gruppo, crescita che, oggi più che mai, il Gruppo è pronto per affrontare.

Le prospettive per gli anni a venire sono di incertezza (sic!) ancora maggiore. La trasformazione che l'*automotive* sta affrontando è fatta di scenari fluidi che si delincono, modificano e interagiscono su piani diversi, fra tutti: quello geopolitico, in cui le scelte che condizionano le politiche industriali e gli scenari legislativi appaiono tuttora fluide con marcate differenze in ogni rispettivo mercato geografico; quello tecnologico con le repentine oscillazioni sull'adozione di nuove tecnologie, la loro capacità di divenire scalabili ed anche la capacità del sistema esistente di accoglierle e renderle scalabili; quello del mercato, quindi dei principali *carmaker*, insieme con l'entrata di nuove entità di cui non è possibile stimare il potenziale. Si aggiungano le variabili della ridefinizione delle catene del valore che oscillano da una scala globale a quella nazionale e, soprattutto e sopra a tutte, la scelta del consumatore ed il peso che su questa ha l'inflazione.

A tutte queste variabili, all'aumentare dell'incertezza, la risposta che il Gruppo Saleri intende fornire è quella della crescita. Crescita in termini dimensionali e organizzativi, crescita attraverso le *partnership* di sviluppo tecnologico con altre realtà, crescita organica e inorganica in nuovi mercati geografici e di prodotto.

Solo attraverso questa crescita sarà possibile dare risposta al perdurare dell'incertezza, acquisendo sempre più credibilità dimensionale e di azione, pur mantenendo quella che il mercato ci riconosce come caratteristica distintiva: la flessibilità nell'adattarci e fornire risposte anche rispetto a cambi repentini, siano essi tecnologici, macroeconomici o di soluzioni.

La capacità di adattarsi alle sfide e ai cambiamenti del contesto è fondamentale per la nostra azienda. Abbiamo dimostrato a più riprese la nostra resilienza nell'affrontare le molteplici incertezze globali, garantendo la continuità delle nostre operazioni e l'offerta di prodotti di alta qualità ai nostri clienti. La nostra capacità di adattamento e di trovare soluzioni innovative è uno dei nostri punti di forza distintivi.

L'innovazione tecnologica è parte integrante del nostro DNA aziendale. Nel 2022, abbiamo continuato a investire in ricerca e innovazione per sviluppare soluzioni all'avanguardia che soddisfino le esigenze mutevoli dell'industria automobilistica.

La nostra dedizione all'innovazione ci ha permesso di raggiungere importanti pietre miliari, come dimostrato dalla nostra nuova gamma

di prodotti e dalle *partnership* strategiche che stiamo sviluppando per affrontare le sfide del futuro.

L'innovazione è al centro della nostra strategia e, allo stesso tempo, riconosciamo il nostro ruolo nella promozione di soluzioni sostenibili. Nel corso del 2022, abbiamo continuato a investire in ricerca e sviluppo per creare prodotti all'avanguardia che rispondano alle esigenze dei nostri clienti e riducano l'impatto ambientale. Siamo impegnati a lavorare in modo responsabile, affrontando le sfide e le opportunità che la trasformazione dell'industria *automotive* ci presenta.

Sappiamo quanto siano importanti le questioni ambientali e ci impegniamo nella riduzione della nostra impronta carbonica diretta e indiretta. Nel corso del 2022, abbiamo continuato ad adottare misure per ridurre l'impatto ambientale delle nostre operazioni. Abbiamo implementato iniziative mirate per migliorare l'efficienza energetica nei nostri processi produttivi e ridurre le emissioni di gas serra. Inoltre, stiamo esplorando soluzioni innovative per promuovere l'adozione di tecnologie più pulite nell'industria automobilistica.

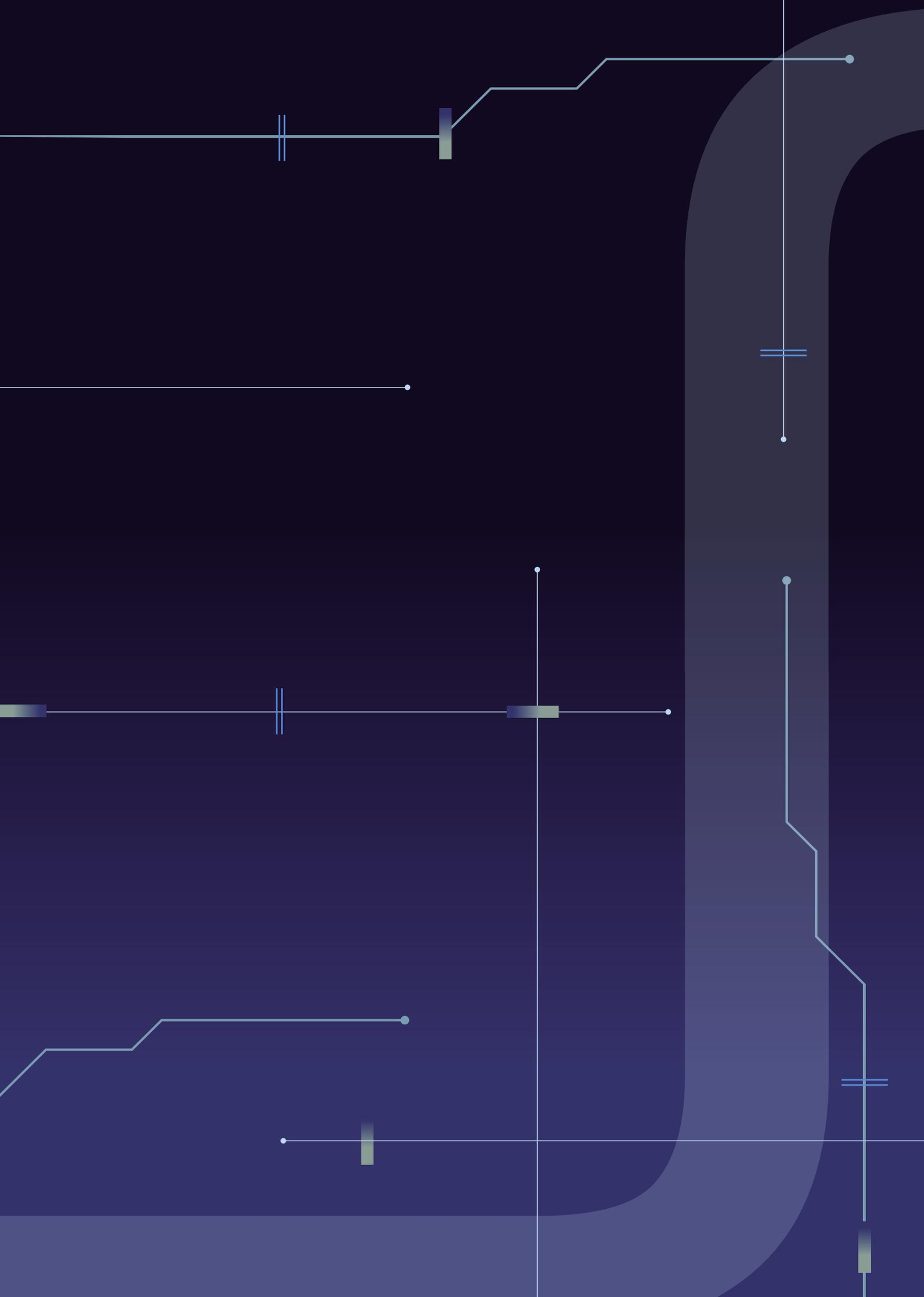
Abbiamo rafforzato i nostri sforzi per interagire in modo significativo con i nostri *stakeholder*, ascoltando le loro opinioni e considerando i loro interessi nelle nostre decisioni aziendali. Crediamo che un dialogo aperto e costruttivo con gli *stakeholder* sia fondamentale per guidare la nostra strategia e per garantire che le nostre azioni siano in linea con le aspettative e le esigenze della società.

Tra questi, voglio rivolgermi ai nostri fornitori che sono stati *partner* essenziali nell'affrontare con noi attraverso un dialogo costante un anno così impegnativo. Alla luce delle sfide che continueremo a fronteggiare, continueremo a esplorare costantemente nuove modalità operative e a cercare maggiori efficienze nei nostri processi. La collaborazione è cruciale per garantire la continuità delle nostre operazioni e la fornitura di prodotti di alta qualità ai nostri clienti.

Vorrei concludere esprimendo la mia più profonda gratitudine a tutte le persone straordinarie che lavorano instancabilmente per il nostro Gruppo. Il vostro impegno, la vostra dedizione e la vostra resilienza sono stati fondamentali per superare le sfide che abbiamo affrontato. Siamo una squadra coesa, pronta ad affrontare con passione gli ostacoli e ad abbracciare le opportunità che ci attendono nel futuro.

In fede,

Matteo Cosmi
CEO del Gruppo Saleri



Il Gruppo Saleri

Saleri è un'azienda *leader* nella progettazione, sviluppo e produzione di sistemi per il *Thermal Management* e sistemi di raffreddamento per l'industria *automotive*.

L'attività di ricerca e sviluppo, la flessibilità delle soluzioni tecniche e il continuo aggiornamento degli *standard* di qualità sono l'elemento distintivo del metodo Saleri e costituiscono il valore aggiunto di ogni prodotto.

L'azienda vanta una storica collaborazione con le più prestigiose case automobilistiche, ed è in grado di soddisfare la crescente domanda di soluzioni innovative per la gestione della temperatura sia dei veicoli dotati di motore a combustione interna che di nuova generazione elettrici.

Fondata nel 1942, Industrie Saleri Italo S.p.A. è oggi a capo di un'organizzazione globale: il **Gruppo Saleri**. Il Gruppo riunisce aziende altamente specializzate per la progettazione e la produzione di soluzioni a supporto della trasformazione dell'industria *automotive*, attraverso tre *business unit*.

Le business unit

Original Equipment

Il Gruppo Saleri opera principalmente come fornitore di *Original Equipment* (OE) in qualità di *Tier-1 Supplier* per i principali produttori di auto mondiali nel segmento *premium brands*. I sistemi di *Thermal Management* sono realizzati in *co-design* con i clienti, lungo tutte le fasi del processo: dalla concezione del prodotto, alla prototipazione fino alla produzione in serie.

Aftermarket

Facendo leva sulle competenze e sul posizionamento quale consolidato produttore nel segmento *Original Equipment*, il Gruppo Saleri produce e commercializza ricambi auto per il segmento *Independent Aftermarket*, in particolare pompe acqua, kit e componenti per la distribuzione, kit e cuscinetti ruota. I prodotti della gamma sono distribuiti in 50 mercati a livello globale, con oltre 7.000 referenze.

Industrial Automation

Il Gruppo opera anche attraverso la divisione Automazione Industriale sviluppando progetti di industria 4.0 con specializzazione nella progettazione e realizzazione di impianti e linee di automazione industriale per l'assemblaggio e *General Industry*.

Una storia imprenditoriale italiana

Fondazione nel 1942

La storia dell'azienda inizia nel 1942, a Lumezzane, dove Italo Saleri, insieme alla moglie Maria Cristina inizia l'attività come produttore di minuteria meccanica.

Premium water Pumps dal 1970, il mercato Aftermarket

Nel 1970 Saleri si focalizza sulla produzione di pompe acqua per il segmento IAM facendo del *brand* SIL un riferimento nel mercato europeo.

Lo sviluppo internazionale in Cina

Saleri dà il via ad un processo di internazionalizzazione. Nel 2008 viene fondata in Cina Saleri Shanghai Co. LTD, sito produttivo e commerciale.

1942

1970

2008

'50 e '60

L'attività si sviluppa in breve tempo e si afferma già tra gli anni '50 e '60 sul territorio nazionale nella fornitura di componentistica per il mercato *automotive*.

2000

Ingresso nell'*automotive* OE

Saleri diventa fornitore *Tier 1 Original Equipment* di pompe acqua nel 2000 quando crea la divisione OE, che affianca la storica e ben avviata divisione *Aftermarket*.

Ricerca e Sviluppo a servizio dei premium carmaker europei

Attraverso la dedizione e gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Saleri si afferma negli anni 2000 come fornitore di riferimento per i sistemi di raffreddamento per i *premium carmaker* europei.

2009
2012

La prima pompa elettrica nel 2009, il brevetto della Pompa Variabile nel 2012

L'azienda sviluppa nel 2009 la sua prima pompa elettrica, una tecnologia flessibile ed in grado di comunicare con il veicolo, nata per regolare il flusso del fluido refrigerante in modo estremamente preciso. Nel 2012 Saleri breveta la pompa variabile, che regola in maniera ottimale il controllo della temperatura del vano motore con l'obiettivo di ridurre la produzione di CO₂ e le emissioni nocive.

A fianco del cliente nella corsa all'elettificazione, la PEM nel 2016

L'avvento dei motori di nuova generazione che richiedono più elevati standard di gestione energetica viene accompagnato dallo sviluppo nel 2016 della Pompa Elettromeccanica PEM. Tutt'oggi un'esclusiva Saleri, PEM permette il controllo ottimale della temperatura e quindi un risparmio di emissioni senza richiedere un maggior assorbimento di potenza.

Nasce la Business Unit Industrial Automation

Nel luglio 2019 il Gruppo Saleri acquisisce ABL Automazione S.r.l., Società attiva nella realizzazione di impianti produttivi automatici per l'assemblaggio.

Grazie a questa operazione, Saleri acquisisce un significativo *know-how* di processo, che permetterà la veloce ed efficace riproduzione del Metodo Saleri nei *plant* internazionali.

Fondazione di Saleri Mexico

Nell'ottobre 2019 viene fondata a Monterrey, Nuevo León, Saleri Mexico S.A. de C.V. per servire il mercato *automotive* americano.

Creazione del Saleri Thermal Management Competence Center

Nel corso del 2022, viene creato a Monaco di Baviera l'Innovation hub Saleri dedicato alla progettazione e definizione delle architetture di sistema per il coordinamento e la gestione integrale della dinamica termica del veicolo (*Thermal Management System*).

2016

2019

2022

2018

2021

Apertura del capitale, 2018

Tramite un aumento di capitale sottoscritto dalla Famiglia Saleri e da QUAESTIO CAPITAL SGR S.P.A., in qualità di gestore e per conto del fondo italiano (FIIA) Quaestio Italian Growth, il Gruppo Saleri incamera nuove risorse che contribuiscono ad accelerare i piani di sviluppo, consentendo di valutare acquisizioni strategiche e ampliando i piani di investimento.

Fondazione di Saleri India

Ad inizio 2021 è stata costituita la Società Saleri India Private Ltd. con sede a Pune, Maharashtra, sede produttiva che opererà a supporto del mercato *automotive* indiano.

Nascita di Saleri Aftermarket S.p.A.

Nell'agosto 2021 Saleri annuncia e completa l'acquisizione del marchio Ruville e l'acquisizione di C.D.C. S.r.l., azienda fiorentina attiva nella commercializzazione di ricambi auto per il mercato *Aftermarket*. Le due operazioni costituiscono la base di partenza ideale della nuova Business Unit Saleri Aftermarket; nel dicembre dello stesso anno nasce infatti Saleri Aftermarket S.p.A. l'azienda del Gruppo che riunisce i marchi storici SIL e Ruville e l'attività commerciale di C.D.C.

Un gruppo globale

Il Gruppo è ben posizionato per servire il mercato globale e i principali *hub* automobilistici attraverso una strategia produttiva *local-to-local*.



MEXICO
Monterrey

Saleri Mexico S.A. de C.V.

5.000m²

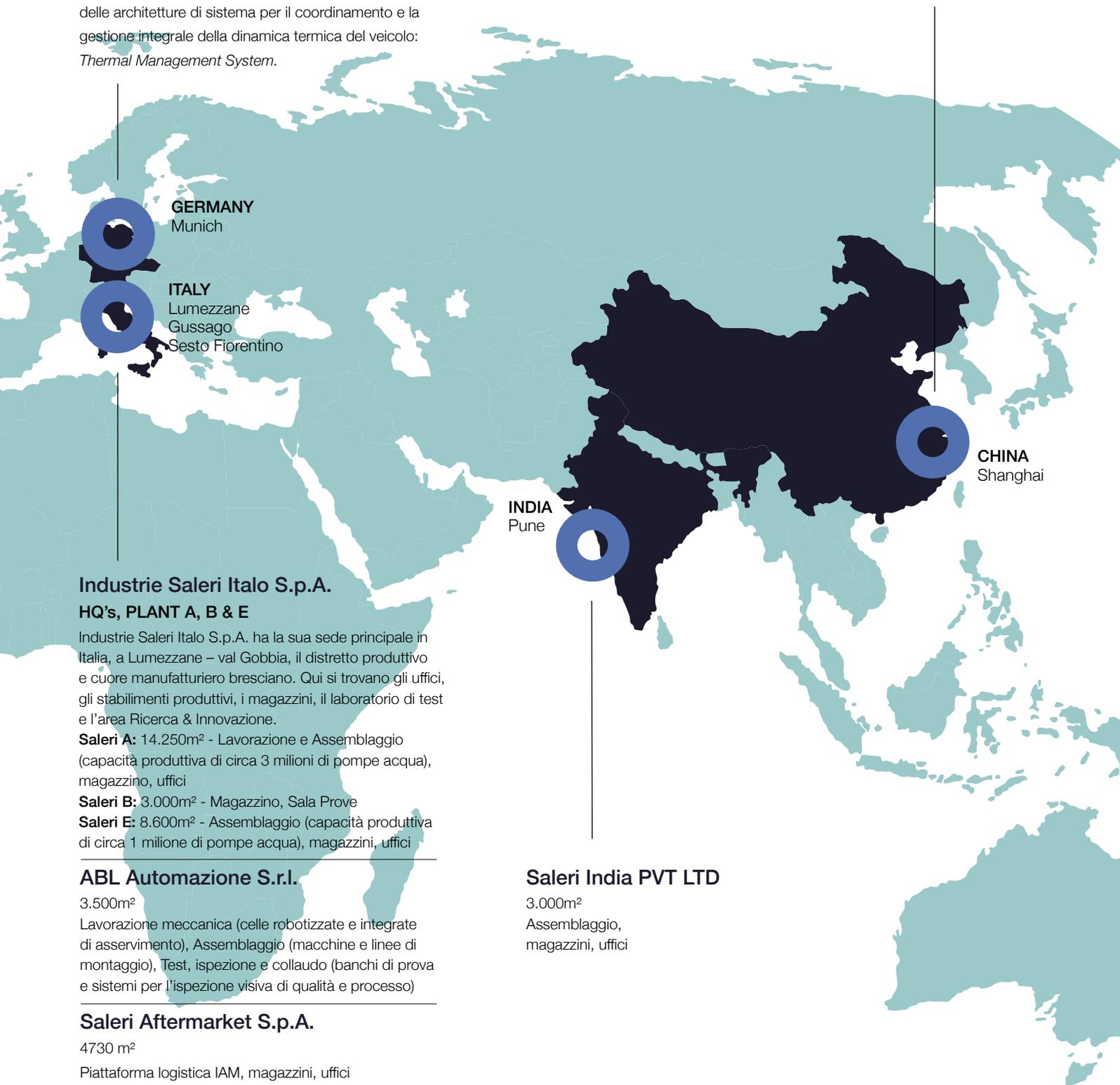
Assemblaggio, magazzini, uffici

Saleri Thermal Management Competence Center

Innovation hub dedicato alla progettazione e definizione delle architetture di sistema per il coordinamento e la gestione integrale della dinamica termica del veicolo: *Thermal Management System*.

Saleri Shanghai Co. LTD

6.000m²
Assemblaggio, magazzini, uffici



GERMANY
Munich

ITALY
Lumezzane
Gussago
Sesto Fiorentino

CHINA
Shanghai

INDIA
Pune

Industrie Saleri Italo S.p.A.

HQ's, PLANT A, B & E

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha la sua sede principale in Italia, a Lumezzane – val Gobbia, il distretto produttivo e cuore manifatturiero bresciano. Qui si trovano gli uffici, gli stabilimenti produttivi, i magazzini, il laboratorio di test e l'area Ricerca & Innovazione.

Saleri A: 14.250m² - Lavorazione e Assemblaggio (capacità produttiva di circa 3 milioni di pompe acqua), magazzino, uffici

Saleri B: 3.000m² - Magazzino, Sala Prove

Saleri E: 8.600m² - Assemblaggio (capacità produttiva di circa 1 milione di pompe acqua), magazzini, uffici

ABL Automazione S.r.l.

3.500m²

Lavorazione meccanica (celle robotizzate e integrate di asservimento), Assemblaggio (macchine e linee di montaggio), Test, ispezione e collaudo (banchi di prova e sistemi per l'ispezione visiva di qualità e processo)

Saleri Aftermarket S.p.A.

4730 m²

Piattaforma logistica IAM, magazzini, uffici

Saleri India PVT LTD

3.000m²

Assemblaggio, magazzini, uffici

Prodotti e soluzioni del Gruppo Saleri

Prodotti e soluzioni sviluppati per il mercato OE

Ogni sistema regolato dalla circolazione di un fluido necessita della miglior soluzione di gestione e mantenimento della temperatura. Saleri ha sviluppato nel tempo sistemi di raffreddamento e *Thermal Management* sempre più evoluti, in linea con le crescenti esigenze del mercato in materia di prestazioni e salvaguardia ambientale.

Core Business del Gruppo Saleri è la progettazione e produzione di pompe acqua (*Water Pumps*) e di più complessi sistemi di regolazione (*Cooling Systems*) destinati al segmento OEM e OES suddivisibili nelle seguenti categorie:



Thermal Management

Thermal Management è l'ottimizzazione energetica dell'equilibrio termico in un veicolo.

Nei motori a combustione interna, controllando la temperatura di tutti i componenti del motore in base al punto di funzionamento, il consumo di carburante e quindi le emissioni possono essere ridotti.

La gestione termica di un veicolo elettrico differisce fundamentally da quella di uno con motore a combustione, nel quale il calore di scarto rappresenta la principale sorgente termica del veicolo.

Il *Thermal Management* è quindi una tecnologia chiave per la mobilità elettrica e gioca un ruolo centrale nell'efficienza globale del veicolo, in particolar modo nel garantire, in tutte le condizioni di utilizzo, la corretta temperatura di funzionamento delle batterie per massimizzarne l'autonomia e l'intero ciclo di vita.



E-Pumps

Una nuova gamma di pompe elettriche per applicazioni da 12 a 24 V su *Light Vehicles* con potenze da 30 a 600 W, con interfaccia elettronica customizzata per incontrare le esigenze dei sistemi di *Thermal Management* dei diversi *carmaker*.

La nuova generazione di pompe elettriche è adatta sia all'utilizzo di acqua e glicole che a fluidi alternativi.



Pompe acqua meccaniche

Pompa acqua tradizionale collegata alla trasmissione della cinghia nel circuito principale o ausiliario.



Pompe acqua variabili

Sistemi di raffreddamento con regolazione variabile del flusso tramite attuatore a vuoto, puleggia elettromagnetica o regolazione elettronica intelligente.



Pompe elettromeccaniche

Pompe che coniugano un funzionamento elettrico ad un funzionamento meccanico per effetto della doppia alimentazione (meccanica ed elettrica).



Prodotti destinati al mercato dell'Independent Aftermarket

La nuova nata Saleri Aftermarket S.p.A. si avvale della qualità garantita dal Gruppo Saleri come fornitore OE per dedicarsi

esclusivamente al mercato *aftermarket* offrendo oltre 7000 prodotti a catalogo attraverso i *brand* SIL, Ruville, Autokit, Repkit e Movis.



Kit Distribuzione con e senza pompa

La soluzione di fornitura di un kit, con o senza pompa acqua, minimizza il rischio di errori nell'identificazione dei prodotti necessari alla riparazione/sostituzione, proponendo quindi l'insieme completo di tutti i componenti della distribuzione.



Pompe acqua meccaniche – variabili – elettriche

Con un catalogo di oltre 1000 riferimenti, Saleri Aftermarket offre un'ottima copertura del parco auto europeo. Le pompe acqua vengono realizzate secondo gli stessi *standard* tecnologici del segmento OE, con qualità equivalente all'originale.



Kit Catena

Il kit catena distribuzione è l'insieme di più componenti che serve a trasmettere il movimento dell'albero motore all'albero a camme, mantenendo costante e sincronizzata l'apertura e chiusura delle valvole.



Kit Organi Ausiliari

Il kit organi ausiliari è il sistema che trasmette il moto prodotto dal motore, tramite la cinghia *poly-V* a tutti gli organi secondari come il condizionatore, il servosterzo, l'alternatore e, in alcuni casi, anche alla pompa dell'acqua.



Tenditori

Il tenditore, può essere fisso o mobile ed è un componente fondamentale nella distribuzione ed è destinato a mantenere la tensione delle cinghie distribuzione e ausiliarie.

I tenditori Saleri Aftermarket garantiscono *fit*, forma e funzionalità per la vostra applicazione.





Kit Cuscinetti Ruota

I cuscinetti ruota sono un elemento di fondamentale importanza per garantire la massima sicurezza di guida, per questo motivo, devono sempre essere mantenuti in perfetto stato. I kit cuscinetti ruota Saleri Aftermarket sono forniti con tutti i dadi, bulloni, perni, fermi, anelli elastici, paraolio necessari per un'installazione rapida e sicura.



Ruote libere per alternatori

La puleggia a ruota libera per alternatore è un componente fondamentale del giro cinghia servizi. Il suo corretto funzionamento garantisce l'integrità e la durata degli altri componenti del sistema, nonché dell'alternatore stesso. La sua mancata sostituzione agli intervalli indicati dal costruttore dell'autoveicolo (o durante la sostituzione degli altri componenti), potrebbe essere causa di danneggiamento o di rottura delle altre parti o dell'intero sistema.



Pulegge smorzatrici albero motore

La puleggia smorzatrice è un componente meccanico che ha il compito di attutire tutte le vibrazioni provenienti dagli altri organi presenti nel motore. La puleggia è montata direttamente all'albero motore e trasmette il moto, tramite la cinghia *poly-V* a tutti gli organi secondari come il condizionatore, il servosterzo, l'alternatore e, in alcuni casi, anche alla pompa dell'acqua.



Automazione Industriale

Progettazione, produzione e installazione di macchine e linee di automazione industriale per l'industria 4.0 e la digitalizzazione.

Le principali applicazioni sono:

- impianti e linee di assemblaggio;
- impianti robotizzati con soluzioni integrate per l'asservimento di macchine utensili, lavametalli, test, collaudo e pallettizzazione;
- stazioni di collaudo, test ed ispezioni;
- celle robotizzate di pallettizzazione di fine linea;
- integrazione di veicoli AGV/AMR in soluzioni "Chiavi in mano";
- impianti speciali, intesi come soluzioni personalizzate per variegate esigenze di processo (dosatura fluidi, lubrificazione, incollaggio, integrazione di saldatrici, ecc.).



La nostra competenza: produzione automatizzata e cura dei dettagli

Saleri si è affermata come *player* di riferimento per l'industria *automotive* instaurando accordi di *long term partnership* nella progettazione e nello sviluppo di sistemi di raffreddamento e più recentemente di *Thermal Management* con i più prestigiosi *brand* del settore *automotive* europeo con particolare riferimento ai segmenti *premium*, quali BMW, MERCEDES-BENZ, AUDI, VOLKSWAGEN, PORSCHE, LAMBORGHINI, FERRARI, STELLANTIS.

Saleri contribuisce allo sviluppo del prodotto in ogni fase: dall'ideazione alla produzione in serie. Integrazione delle competenze, condivisione, flessibilità e trasparenza sono gli elementi distintivi nell'approccio di Saleri alle esigenze del cliente.

Saleri ha implementato un sistema di produzione altamente automatizzato, basato su principi di **modularità** e **flessibilità**. Ciò permette di produrre con elevatissimi livelli di qualità ed affidabilità, gestendo un numero elevato di varianti e di aumenti dei volumi. La struttura produttiva degli stabilimenti è adattabile alla produzione di piccole e grandi serie, sia per quanto riguarda la lavorazione dei componenti, che l'assemblaggio del prodotto finito.

L'uso di **tecnologie avanzate** insieme allo sviluppo di un **know-how** specifico permette l'implementazione di soluzioni all'avanguardia e consente l'ottimizzazione del processo produttivo, garantendo il miglior utilizzo delle risorse, la riduzione degli sprechi e, di conseguenza, la massimizzazione dell'efficienza.

È proprio con questo obiettivo che Saleri da tempo applica la filosofia **lean** nel design e nello sviluppo delle proprie linee produttive. Nel 2020, l'adozione delle tecniche di **Shop Floor Management** ha portato alla creazione del "Saleri Excellence Operation System" (SEOS): un sistema di gestione progettato per aumentare le prestazioni produttive, facendo leva sulla responsabilizzazione, la conoscenza e il dialogo finalizzate al miglioramento continuo.

Il Gruppo ha introdotto il SEOS negli stabilimenti Saleri di tutto il mondo. Lo *Shopfloor Management* getterà le basi sostenibili per il percorso a lungo termine della **Lean Transformation**, di pari passo con la crescita aziendale.



Qualità e Politica dei sistemi di gestione

Rispetto del cliente, dei collaboratori, della *supply chain* e dell'ambiente: valori chiave del sistema di gestione. Saleri ha investito nella crescita e nell'implementazione di un sistema che consente di rispondere alle richieste dei clienti in conformità alle loro specifiche più stringenti.

Le certificazioni di Gruppo ottenute nel tempo

1993 - Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Italia)

2019 - Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Saleri AM)

2004 - Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore *Automotive* IATF 16949 (Italia)

2021 - Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore *Automotive* IATF 16949 (Cina)

2010 - Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Saleri AM)

2021 - Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (ABL)

2014 - Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Cina)

2022 - Certificazione Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Italia)

2015 - Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Italia)

2022 - Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Messico)

2017 - Certificazione Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Saleri AM)

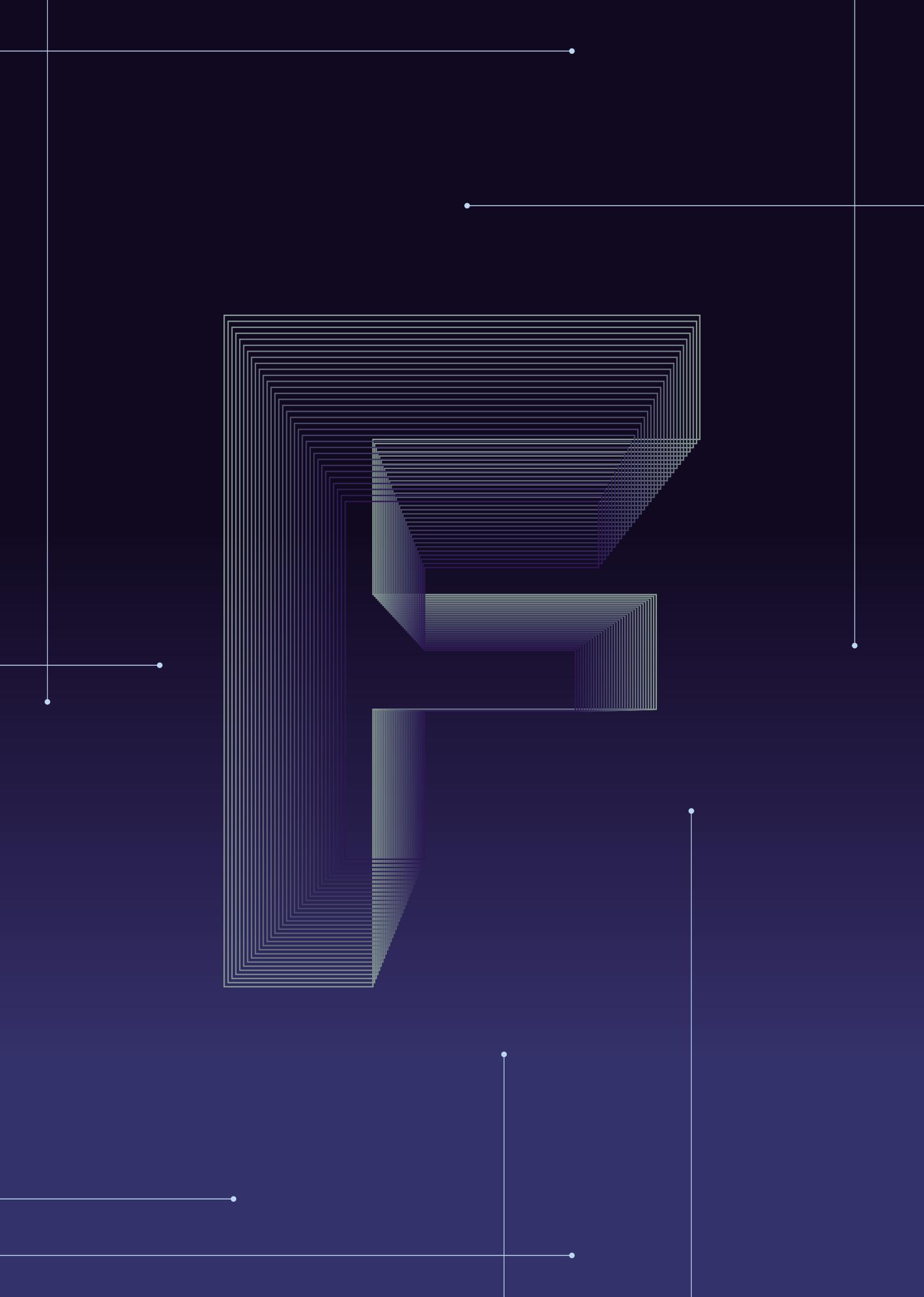
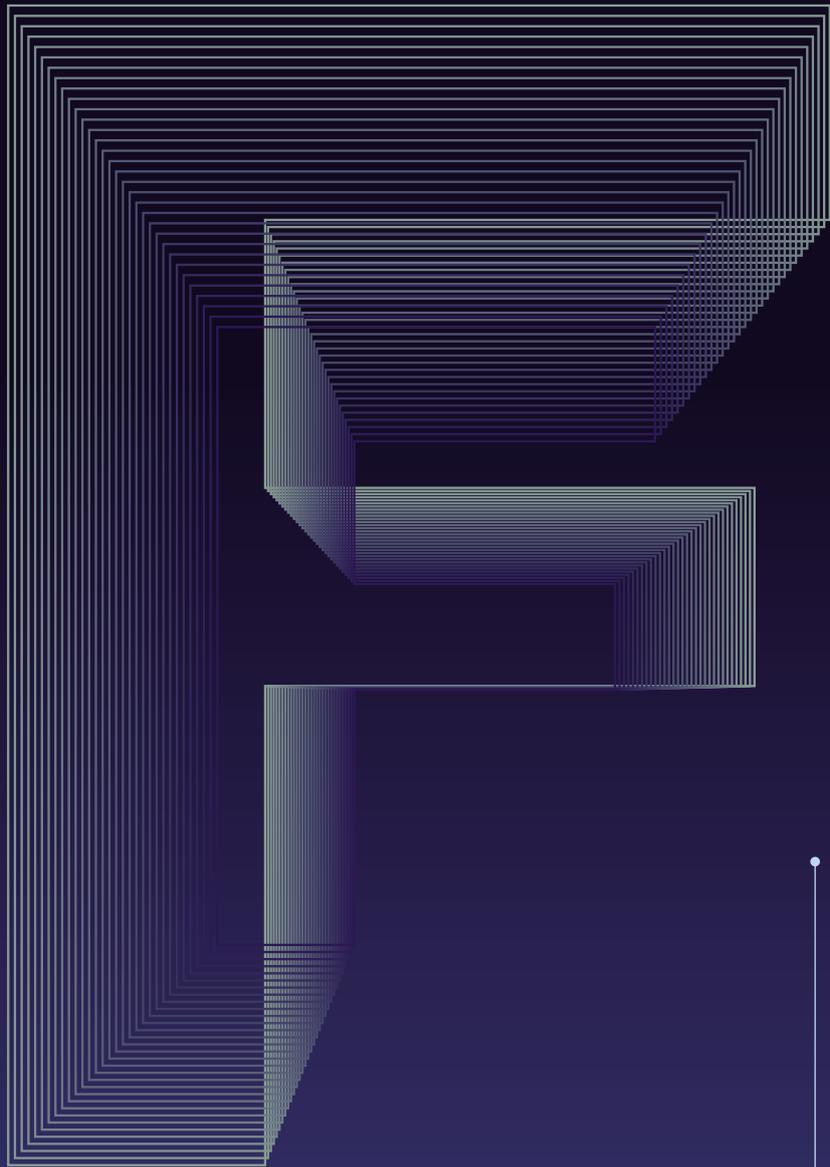
2022 - Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore *Automotive* IATF 16949 (Messico)

2019 - Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Cina)

2023 - Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Cina)

Our Future

Our evolution as a Group and as an agent of sustainability has grown and matured in recent years, together with awareness of our ability to play a part in **leading changes** and **innovations** that will have an **impact on future generations**.



Rapporto di sostenibilità 2022

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

redatta ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 254/2016

Il nostro approccio: We are Saleri



We are an innovative global group in the automotive industry



Our purpose is to enable people sustainable mobility



We have integrated sustainability into our business to achieve our ambition



Innovating to support the automotive industry transformation



To pursue growth for our local communities,



the people who work with us and our partners



Preserving our planet

Obiettivi di sviluppo sostenibile - Sustainable Development Goals (SDGs)

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ha individuato 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs), validi dal 2015 al 2030, per coordinare gli obiettivi comuni toccando temi di sviluppo sociale, lotta al cambiamento climatico, tutela ambientale, diritti umani e cooperazione.

Dal 2020 il Gruppo Saleri ha identificato gli SDGs più significativi e li ha collegati alle proprie tematiche materiali al fine di rendere più esplicito il proprio contributo come impresa a favore dello sviluppo sostenibile.

Nota metodologica	29
Our purpose	30
I nostri valori, la nostra identità	31
La responsabilità sociale di impresa	32
Analisi di materialità	33
Creazione e distribuzione del valore economico	34
Governance	35
Governance della sostenibilità	39
L'innovazione è il nostro core business	42
Principali progetti in corso	44
Le persone di Saleri	45
Salute e sicurezza dei lavoratori	51
Saleri e l'ambiente	55
Impatto ambientale delle risorse idriche	58
Impatto ambientale dei rifiuti	59
Gestione della catena di fornitura	61
Il nostro impegno per il territorio: la nostra storia, la storia di una valle, la storia di una comunità	62
Rapporti con le associazioni industriali	63
Appendice	64
Indice dei contenuti GRI	65

Nota metodologica

Criteri di redazione

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione volontaria di carattere non finanziario (nel seguito anche "DNF" o "Rapporto di Sostenibilità" o "Dichiarazione non Finanziaria") del Gruppo Saleri (nel seguito anche "Saleri"), redatta in conformità alla direttiva europea 2014/95/UE e agli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016 (nel seguito anche "Decreto"), contenente informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, in maniera trasparente e completa.

La presente Dichiarazione è stata redatta in conformità al D.lgs. 254/2016 rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (2016 e ss.) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella "Indice dei contenuti GRI". Per quanto riguarda gli *standard* specifici GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) e GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) è stata adottata la più recente versione del 2018 e per quanto riguarda gli *standard* specifici GRI 306 (Rifiuti) è stata adottata la versione del 2020.

Coerentemente con una delle due opzioni previste dall'art. 5 del D.lgs. 254/2016, la presente Dichiarazione non Finanziaria è stata integrata all'interno della Relazione sulla Gestione.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione non Finanziaria è impostata secondo una frequenza annuale.

La stessa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. in data 3 agosto 2023.

Il processo di definizione dei contenuti e di determinazione delle tematiche rilevanti, anche in relazione agli ambiti previsti dal Decreto, si è basato sui principi previsti dal GRI-1 (verificabilità, contesto di sostenibilità, completezza, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità ed equilibrio).

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie è il medesimo della Relazione finanziaria annuale consolidata di Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2022¹. Il perimetro dei dati e delle informazioni non finanziarie risulta essere composto dalle Società consolidate con il metodo integrale all'interno della Relazione finanziaria annuale consolidata. Tuttavia, si segnala che, al fine di un ampliamento del perimetro di rendicontazione per i dati riguardanti organico del Gruppo e tematiche

ambientali, è stata inclusa Saleri India Private Ltd.

In conformità allo *standard* di rendicontazione utilizzato e a quanto previsto dal D.lgs. 254/16, queste ed eventuali altre limitazioni minori sono espressamente indicate nel documento.

I dati della presente Dichiarazione non Finanziaria si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022. Ove possibile, le informazioni presenti all'interno della DNF sono state fornite con un raffronto in relazione all'esercizio 2021, al fine di garantire il principio di comparabilità tra i dati esposti.

Eventuali ulteriori limitazioni a tale perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento.

La predisposizione della Dichiarazione di carattere non finanziario si è basata su un processo di *reporting* strutturato che ha previsto il coinvolgimento di tutte le direzioni aziendali, responsabili degli ambiti rilevanti e dei relativi dati e informazioni oggetto della rendicontazione non finanziaria. È stato richiesto loro un contributo, ciascuno per la propria area di competenza, non solo nella fase di individuazione e valutazione dei progetti significativi da includere nel presente documento, ma anche nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati. In particolare, i dati e le informazioni inclusi nella presente Dichiarazione derivano dal sistema informativo aziendale utilizzato per la gestione e la contabilità di ciascuna *legal entity* e da un sistema di *reporting* non finanziario appositamente implementato per soddisfare i requisiti del D.lgs.254/2016 e dei GRI *Standards*. Al fine di garantire l'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Dichiarazione, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime, eventualmente segnalate all'interno del documento.

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità ("*limited assurance engagement*" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.lgs. 254/2016.

La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento. Per ogni questione o richiesta di informazioni relativa alla presente DNF è possibile inviare una mail all'indirizzo: sustainability@saleri.com.

¹Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione finanziaria annuale consolidata di Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2022. Eventuali variazioni del perimetro di rendicontazione sono chiaramente identificate nel testo e non impattano in maniera rilevante la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati.

OUR PURPOSE

to enable people sustainable mobility
by innovating and supporting
the automotive industry transformation.

OUR SUSTAINABILITY AMBITION

integrating sustainability into our business
to support the industry
transformation to pursue growth for our local
communities and the people
who work with us and our supplier partner.



Siamo consapevoli che il valore che generiamo è la misura della nostra abilità come azienda e come Gruppo di soddisfare le aspettative dei nostri *stakeholder*, siano essi azionisti e finanziatori, collaboratori e loro famiglie, territorio che ci ospita.

Siamo consapevoli che il valore che generiamo debba essere valore sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

I nostri valori rappresentano il modo che ci contraddistingue e fa parte della nostra identità, in cui intendiamo generare valore e dividerlo.

I nostri valori, la nostra identità

Da più di 80 anni il nostro Gruppo opera, crescendo ed evolvendosi, ampliando i propri orizzonti, rimanendo fedele ai propri valori:



Determinazione e affidabilità

Siamo gli interpreti principali di ciascuna azione che compiamo e di ogni sua conseguenza. Siamo pratici e concreti, e ci miglioriamo ogni giorno per meritare rispetto da chi sceglie di affidarsi a noi.



Trasparenza e dialogo

Non ci spaventa mostrarci per quello che siamo, crediamo fortemente nel mostrare integrità. Ci impegniamo nel creare uno scambio aperto e di condivisione d'informazioni semplici, fruibili e disponibili a tutti.



Coraggio e orgoglio

Difendiamo con orgoglio la nostra storia, chi siamo e il territorio da cui proveniamo. Abbiamo imparato a superare gli ostacoli consolidando la nostra attitudine e la nostra forza evolutiva, con dedizione e competenza.



Ambizione

Ci poniamo obiettivi sempre più sfidanti. Per raggiungerli, cerchiamo opportunità di progresso e ci adoperiamo con prontezza, flessibilità e dinamismo.



Passione, attenzione, rispetto

Amiamo il nostro lavoro e per questo siamo attenti a curare i nostri prodotti e processi, così come ogni azione e relazione. Per noi, l'eccellenza sta nel dedicarsi ad ogni dettaglio e nel coltivare la nostra passione: il gusto per le cose fatte bene.

La responsabilità sociale di impresa

L'obiettivo del Gruppo Saleri è quello di realizzare una crescita sostenibile attraverso la fornitura di prodotti innovativi e di massima qualità, unitamente alla creazione di valore aggiunto nei riguardi dei propri *stakeholders*, mediante **azioni ispirate da una consapevole responsabilità sociale d'impresa**.

La responsabilità sociale d'impresa ha sempre ispirato Saleri ed è parte fondante dell'azienda e dei suoi valori, in particolar modo e storicamente nei confronti del territorio che l'accoglie. L'attenzione a questi aspetti è parte integrante del DNA dell'Azienda, fondata su solidi principi e valori, la cui condivisione e rispetto sono richiesti ad ogni Società del Gruppo, ad ogni collaboratore e ad ogni *partner*, in Italia e nel mondo.

Con il passare degli anni e con la forte espansione internazionale che ha portato Saleri ad essere un gruppo globale, la sensibilità nei confronti del rispetto delle persone ha portato ad accogliere i principi del **Global Compact delle Nazioni Unite** che si basano sui pilastri universali dei diritti umani: la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali sul lavoro, la Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

-  **Principio 1** Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza e
-  **Principio 2** di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.
-  **Principio 3** Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;
-  **Principio 4** l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;
-  **Principio 5** l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;
-  **Principio 6** l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.
-  **Principio 7** Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;
-  **Principio 8** di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;
-  **Principio 9** di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.
-  **Principio 10** Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Analisi di materialità

L'analisi di materialità evidenzia i temi ESG rilevanti per il Gruppo e i suoi Stakeholder; rappresenta le priorità strategiche in ambito ESG ed ha guidato la stesura del piano di sostenibilità.

Per il Gruppo Saleri sono considerati rilevanti per l'azienda ed i suoi stakeholder² gli aspetti economici, sociali e ambientali che contribuiscono a generare valore condiviso e che possono avere un impatto su tale valore.

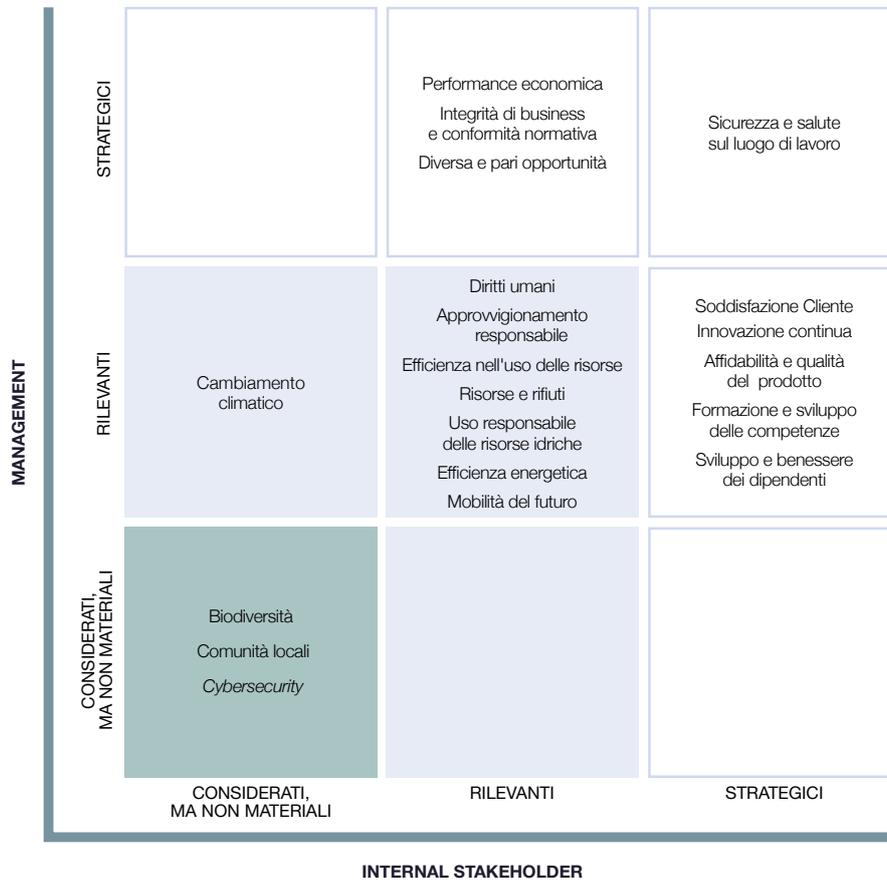
Nel corso del 2021, durante la predisposizione del piano di sostenibilità, sono stati analizzati i temi rilevanti per il Gruppo. L'analisi ha considerato i temi rilevanti provenienti dai rating ESG sottoposti dai clienti, le principali case automobilistiche europee, da investitori e finanziatori. Nel corso del 2022, nell'ambito degli incontri del Sustainability Steering Committee - costituito dal top management che rappresenta tutte le funzioni chiave del Gruppo, i temi precedentemente identificati come materiali sono stati integrati e validati con elementi emersi dal rinnovato confronto con clienti e

investitori attraverso i rating ai quali il Gruppo è sottoposto. La Società si è infatti impegnata ad aggiornare la propria analisi per identificare i temi di sostenibilità aziendale ritenuti più significativi in termini di impatti sull'economia, ambiente e Società, includendo in modo trasversale anche gli impatti sui diritti umani.

A tal fine, ha svolto un'analisi di contesto, dei settori e delle aree geografiche in cui operano le Società del Gruppo tenendo altresì conto dei suoi principali stakeholder e di una valutazione dei principali aspetti su cui Saleri può generare impatti. Tale elenco è stato dunque elaborato e sottoposto agli stakeholder interni attraverso una survey. Sono stati inoltre tenuti in considerazione gli impatti potenziali per ogni tema materiale.

I risultati di tale processo hanno confermato sostanzialmente i temi che il Gruppo ha individuato negli anni precedenti ed incluso dei nuovi temi più specifici rispetto all'attività core del Gruppo.

Di seguito vengono riportati i principali temi materiali.



²Personale dipendente, Istituti finanziari, Clienti, Territorio e Comunità Locale, Azionisti, Fornitori, Rete imprese, Pubblica amministrazione.

Creazione e distribuzione del valore economico

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartirla tra gli *stakeholder*.

Nel 2022 il valore economico generato dal Gruppo è stato pari a 194,2 milioni di Euro.

Il valore economico distribuito nel 2022 è stato pari a 183,8 milioni di Euro, con una crescita del 21% circa rispetto al 2021. Il 95% del valore economico generato è stato distribuito agli *stakeholder* mentre il restante 5% è stato trattenuto all'interno del Gruppo.

€ milioni	FY 2022	FY 2021
Valore economico generato³	194,2	164,4
Valore economico distribuito	183,8	151,6
Valore economico distribuito ai Fornitori	145,7	117,8
Valore economico distribuito ai Collaboratori	34,8	31,2
Valore economico distribuito a Investitori e Finanziatori	2,9	2,0
Valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione	0,2	0,5
Valore economico distribuito alla Comunità	0,1	0,1
Valore economico trattenuto	10,4	12,9

Per approfondimenti si rinvia alla relazione finanziaria annuale 2022.

³Rappresenta il valore generato dal Gruppo e include, ricavi, incrementi imm. per capitalizzazioni costi di sviluppo e altri ricavi.

Governance

Shareholding structure

La compagine sociale di Industrie Saleri Italo S.p.A. è composta come segue:

Soci/Shareholding Structure	%	Num. Azioni
El.Fra Holding S.r.l.	55,99%	1.750.809
Eredi Basilio Saleri	60,00%	1.050.485
Giovanna Maria Saleri	40,00%	700.324
Quaestio Capital SGR S.p.A. per Quaestio Italian Growth Fund	26,60%	831.654
Luca Saleri	8,35%	260.974
Mariacristina Saleri	4,89%	153.000
Annacaterina Marella Saleri	3,67%	114.767
Industrie Saleri Italo S.p.A. (azioni proprie)	0,51%	15.799
Totale	100%	3.127.003

Corporate Governance

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha adottato un modello di amministrazione e controllo tradizionale, caratterizzato dalla presenza di:

Assemblea dei Soci, costituita in sede ordinaria e straordinaria, e chiamata a deliberare in conformità alle leggi ed allo Statuto.

Collegio Sindacale, chiamato a vigilare: (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; (ii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile della Società; (iii) sulla gestione del rischio e (iv) sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore.

Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere all'amministrazione e alla gestione aziendale.

Il modello di amministrazione e controllo si completa con la presenza dell'**Organismo di Vigilanza**, istituito a seguito dell'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, adottato da Industrie Saleri Italo S.p.A. nel mese di aprile 2018.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da 9 membri, di cui 3 esecutivi e 6 non esecutivi.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato.

Nella tabella di seguito si rappresenta la composizione del Consiglio di Amministrazione al 20/02/2023.

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 20/02/2023

Nome e Cognome	Carica	Età	Sesso
Francesco Italo Saleri	Presidente del Consiglio di Amministrazione	35	M
Giorgio Garimberti	Vicepresidente	73	M
Matteo Cosmi	Amministratore Delegato	45	M
Sergio Bona	Amministratore	67	M
Wilhelm Becker	Amministratore	75	M
Alberto Bartoli	Amministratore	62	M
Alessandro Potestà	Amministratore	54	M
Massimo Colli	Amministratore	73	M
Simona Heidempergher	Amministratore	54	F

L'88,9% dei componenti del Consiglio di Amministrazione è di sesso maschile, l'età media è 60 anni.

Il consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea ordinaria di Industrie Saleri Italo S.p.A. del 20 febbraio 2023, è in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio Sociale 2025.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria di Industrie Saleri Italo S.p.A. del 27 maggio 2021, in carica fino all'Assemblea

convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio Sociale 2023, è composto da 3 membri.

Composizione del Collegio Sindacale 31/12/2022

Nome e Cognome	Carica
Francesco Facchini	Presidente
Andrea Gabola	Sindaco effettivo
Roberta Lecchi	Sindaco effettivo

Società di Revisione

L'Assemblea ordinaria di Industrie Saleri Italo S.p.A. del 7 agosto 2020 ha conferito l'incarico per la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio di Industrie Saleri Italo S.p.A., nonché del Bilancio Consolidato del Gruppo Saleri alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio Sociale 2022.

In data 31 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. ha deliberato l'estensione dell'incarico alla revisione contabile della relazione semestrale di Industrie Saleri Italo S.p.A. e consolidata del Gruppo Saleri.

Organismo di vigilanza

Il Gruppo Saleri è consapevole che parte fondante della propria etica sia un profondo senso di responsabilità che permea le attività del Gruppo. A conferma di una forte attenzione nei confronti di una *governance* responsabile e in *compliance* con le norme vigenti, la capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il modello 231 costituisce uno strumento con cui l'azienda integra nei propri processi, nel sistema di controllo interno e nelle proprie politiche il rispetto delle normative in vigore che disciplinano le responsabilità amministrative e penali per alcune tipologie di reati e di conseguenti pratiche e meccanismi di controllo, tra cui:

ANTIRICICLAGGIO

ANTICORRUZIONE

Il documento, sulla cui osservanza supervisiona l'apposito Organismo di Vigilanza, individua altresì i rischi collegati alle fattispecie oggetto del Decreto Legislativo e le misure per mitigare gli stessi. Parte integrante del Modello è il Codice Etico, che definisce i principi etici che l'azienda si impegna a seguire nel raggiungimento dei propri obiettivi di *business*.

Nel mese di Novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. ha rinnovato la composizione del consiglio di Vigilanza, in carica sino all'Assemblea di Approvazione del Bilancio 2023, come rappresentato di seguito:

Composizione del ODV al 31/12/2022

Nome e Cognome	Carica
Nicla Picchi	Presidente
Simonetta Patti	Membro esterno
Markus Werner Wiget	Membro esterno

Il Modello di Organizzazione e controllo 231 è attualmente adottato dalla capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A., le aziende controllate italiane ed estere hanno implementato prassi che si ispirano alla capogruppo e che ne richiamano principi e valori.

In un'ottica di sempre maggiore e progressiva integrazione delle pratiche di *governance* e *compliance*, il Gruppo ha avviato l'*iter* per l'estensione della gestione degli aspetti afferenti al Modello 231 alle controllate italiane, a partire da ABL Automazione S.p.A., dove i lavori per la redazione e l'applicazione del Modello sono stati completati nel 2022, ed a seguire Saleri Aftermarket S.p.A., per la quale i lavori di redazione e applicazione del modello si completeranno entro il 2023.

Whistleblowing

A seguito dell'entrata in vigore della L.179/2017, c.d. Whistleblowing, l'azienda si è dotata di un canale presso il quale effettuare le segnalazioni di condotte irregolari nel rispetto delle garanzie e tutele previste dalla normativa di riferimento a favore del segnalante, ossia mediante:

Per quanto attiene alle altre Società del Gruppo non direttamente soggette all'operatività della norma nazionale, nel dicembre 2020 sono state elaborate delle nuove linee-guida anticorruzione che verranno recepite e diverranno quindi vincolanti per ciascuna controllata. Inoltre, al fine di uniformare i principi cardine dei valori aziendali in tutto il Gruppo Saleri, è stato adottato un Codice Etico di Gruppo, pubblicato sul sito www.saleri.com e divulgato tra i dipendenti in lingua locale per una maggior comprensione.

A dimostrazione dell'attenzione del Gruppo per il tema, e a prescindere quindi dalle procedure formali implementate dalle singole aziende, nel 2020, nel 2021 e nel 2022 non si sono verificati casi di corruzione.

E-mail: odv@saleri.it
Posta corrente: Odv c/o Industrie Saleri Italo S.p.A.,
via Ruca n. 406, 25065 - Lumezzane (BS)
Si segnala che nel corso del 2022 non è stata ricevuta alcuna segnalazione.

Governance della sostenibilità

Il Gruppo ritiene da sempre che i temi sociali e ambientali siano parte integrante della propria strategia, come tali di pertinenza del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione guida la Società nel perseguire la creazione di valore sostenibile per gli *stakeholder* in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Con lo scopo di integrare l'attenzione alla responsabilità sociale d'impresa a tutti i livelli, per guidare il piano di Transizione e di conseguenza per redigere e attuare il piano di Sostenibilità il Gruppo Saleri ha costituito il **Sustainability Steering Committee** che sotto le indicazioni, le approvazioni e gli indirizzi del consiglio di amministrazione, ha il compito di attuare la strategia di sostenibilità del Gruppo, implementare i progetti di sostenibilità, monitorare e rendicontare gli avanzamenti di tale strategia.

Il **Sustainability Steering Committee** è presieduto dal CEO, che è membro esecutivo del Consiglio di Amministrazione, ed è composto dai Dirigenti apicali che rappresentano tutte le funzioni aziendali. La responsabilità del raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità fa capo al Consiglio di Amministrazione che, attraverso l'operatività dei membri del comitato, composto dai referenti di tutte le funzioni coinvolte con le loro risorse, i loro strumenti e il loro *know-how* assicura lo svolgimento delle attività e dei progetti necessari per il loro conseguimento.

I temi prioritari in materia ambientale, sociale e di *governance*, e in particolare sui cambiamenti climatici, sono integrati nell'agenda del Consiglio di Amministrazione e nelle priorità del *top management*, anche attraverso il collegamento a specifici obiettivi di sostenibilità nei sistemi di incentivazione manageriale.

Piano di Sostenibilità

Dal 1942 Saleri accompagna l'evoluzione dell'automobile, progettando e producendo sistemi di raffreddamento che offrano soluzioni sempre più efficienti e sostenibili, in un'ottica di miglioramento continuo.

Saleri è nata per questo: per evolvere attraverso l'innovazione continua e generare prodotti che rendano le auto sempre più confortevoli e sostenibili.

Il Gruppo lo ha fatto anche evolvendo i propri processi di produzione per aumentare l'efficienza produttiva attraverso l'approccio *lean management* e l'automazione industriale in chiave *industry 4.0*, con la controllata ABL Automazione.

Proprio partendo dalle sue radici, dal suo DNA, l'azienda ha intrapreso e sistematizzato un percorso di transizione (*Transition Plan*) in ottemperanza all'impegno siglato con i propri clienti: divenire *carbon neutral* entro il 2039.

Nella cornice del *Transition Plan* si inserisce la definizione del piano di Sostenibilità 2022-2025, che ha definito gli ambiti, i *target*, le azioni e i progetti al fine di perseguire gli obiettivi di sostenibilità. Il piano ha inoltre definito un sistema di monitoraggio volto alla misurazione sistematica e periodica delle azioni intraprese.

Per la definizione dei *driver* strategici del piano, oltre al piano strategico di *business* e alla matrice di materialità del Gruppo, sono stati tenuti in considerazione anche le priorità definite dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, attraverso gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs*).

Il processo di redazione del piano e la sua governance

Coerentemente con gli obiettivi del piano stesso e, in senso più ampio con gli obiettivi strategici aziendali, prima della redazione del piano è stato costituito il *Sustainability Steering Committee*.

Il piano è dunque stato redatto e sottoposto al vaglio del *Sustainability Steering Committee* e approvato formalmente dal Consiglio di Amministrazione.

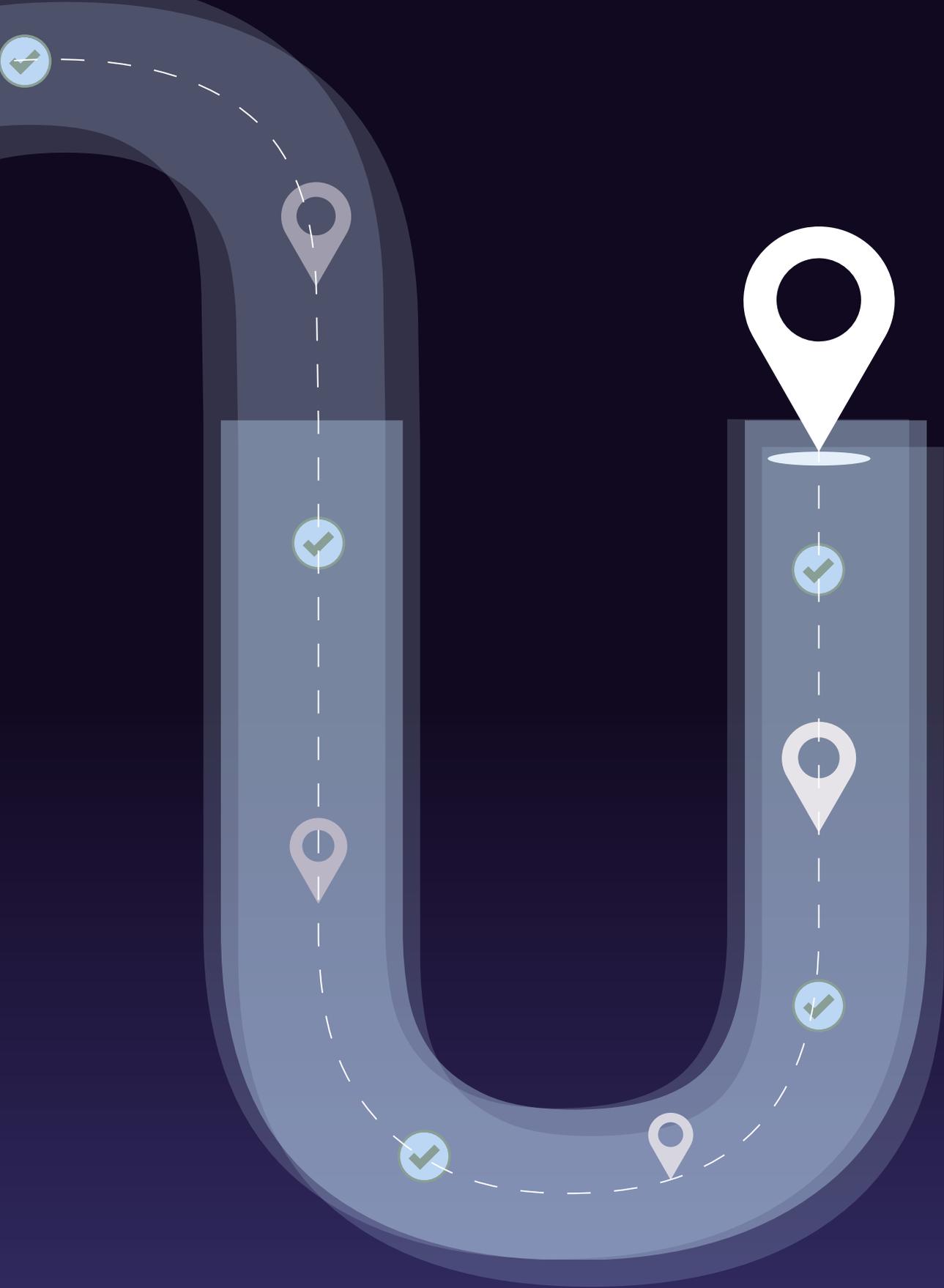
La responsabilità delle azioni incluse nel Piano di Sostenibilità fa capo a tutte le funzioni aziendali che sono rappresentate nel comitato.

A garanzia del rispetto degli impegni presi il Consiglio di Amministrazione viene informato dello stato di avanzamento del piano, degli aggiornamenti (con cadenza almeno annuale) e dell'inserimento o modifica degli obiettivi qualora ne emergesse la necessità dal confronto continuo con gli *stakeholder*, tutto questo in coerenza con la definizione di sostenibilità come processo di miglioramento continuo.

Upcoming

Over the years, the Saleri Group has developed cooling and Thermal Management systems that guarantee **ever more advanced solutions**, in line with growing market demands in terms of performance and environmental protection. Saleri has designed and produced cooling systems that offer **increasingly efficient and sustainable solutions**, with the aim of constant improvement. Saleri was born for this: to **evolve through continuous innovation** and to create products that make cars ever more comfortable and sustainable.





L'innovazione è il nostro core business



*Innovating and supporting
the automotive
industry transformation.*



La ricerca delle migliori soluzioni di *Thermal Management* per accompagnare la trasformazione dell'industria dell'auto, supportandola nella produzione di veicoli sempre più sostenibili e confortevoli attraverso la gestione ottimale dell'energia termica, è il fulcro del dipartimento di Ricerca & Innovazione in Saleri.

Lo sviluppo di nuovi sistemi ha l'obiettivo di:

- ampliare il contenuto tecnologico degli attuali prodotti per aumentare le *performance* dei circuiti di raffreddamento dei motori endotermici;
- anticipare le necessità di gestione e regolazione termica di nuova componentistica legata all'elettrificazione (pacchi batterie e *power modules*);
- contribuire a ridurre le emissioni in atmosfera ed i consumi di carburante dei motori, rispondendo così alle sempre più stringenti norme antinquinamento;
- superare brevetti di concorrenti, mantenendo inalterate qualità, durata e facilità di montaggio con sistemi automatici;
- migliorare le tecnologie di processo, attraverso la ricerca di semplificazioni progettuali che consentano efficienze nei costi di produzione.

Il Thermal Management

Thermal Management è l'ottimizzazione energetica dell'equilibrio termico in un veicolo.

Nei motori a combustione interna, controllando la temperatura di tutti i componenti del motore in base al punto di funzionamento, il consumo di carburante e quindi le emissioni possono essere ridotti.

La gestione termica di un veicolo elettrico differisce fondamentalmente da quella di uno con motore a combustione, nel quale il calore di scarto rappresenta la principale sorgente termica del veicolo.

Il *Thermal Management* è quindi una tecnologia chiave per la mobilità elettrica e gioca un ruolo centrale nell'efficienza globale del veicolo, in particolar modo nel garantire, in tutte le condizioni di utilizzo, la corretta temperatura di funzionamento delle batterie per massimizzarne l'autonomia e l'intero ciclo di vita.

I benefici del Thermal Management:

Migliorare l'efficienza

La gestione termica è un fattore chiave sia per i motori a combustione interna che per quelli elettrici, al fine di aumentare l'efficienza complessiva del veicolo. In mancanza di un efficiente sistema di gestione dell'energia, il *range* di un veicolo elettrico può risultare estremamente influenzato dalle diverse condizioni ambientali tanto da poter essere ridotto del 33% (in caso di caldo estremo) e fino al 60% (in caso di freddo estremo). Questa variabilità è alla base della cosiddetta "*range anxiety*", fenomeno che rappresenta uno dei principali fattori limitanti alla penetrazione del mercato da parte dei veicoli elettrici.

Perfezionare le prestazioni acustiche

I veicoli elettrici hanno stabilito nuovi *standard* in termini di prestazioni acustiche di componenti e sistemi, nei quali la regolazione della temperatura gioca un ruolo chiave.

Ridurre le emissioni dei motori a combustione interna

Il *Thermal Management* gioca un ruolo chiave nel ridurre le emissioni dei veicoli endotermici. La fase di riscaldamento abbreviata, la combustione ottimizzata e il controllo della temperatura di scarico combinati con un efficiente condizionamento della cabina sono funzioni essenziali per ridurre al minimo le emissioni di CO₂ e NO_x.

Influenzare i costi complessivi del ciclo di vita dei veicoli elettrici

La gestione termica è essenziale per garantire le prestazioni, il ciclo di vita e la sicurezza delle batterie. Il *range* di temperatura ottimale della batteria è molto ristretto ed un prolungato funzionamento in condizioni non ottimali costituisce la principale causa di rapido deterioramento delle prestazioni sia in termini di potenza che di capacità di carica, arrivando a compromettere la vita utile della batteria stessa.

Principali progetti in corso

La divisione *product concept* del Gruppo Saleri è composta da un *team* tecnico-scientifico multidisciplinare responsabile della ricerca, ideazione e prototipazione di nuove tecnologie di prodotto con l'obiettivo di anticipare i bisogni dei clienti e le relative problematiche di sviluppo. Di seguito le principali attività di ricerca:

Pompa elettrica ad alto voltaggio

Studio di una pompa di raffreddamento elettrica ad elevata densità di potenza ed alta tensione. L'obiettivo della ricerca è di realizzare un motore elettrico attuato da campo magnetico rotante con materiali alternativi rispetto a quelli attualmente impiegati. La ricerca evolverà verso lo studio e la realizzazione del relativo organo di controllo e gestione della potenza che sia in grado di controllare l'attuatore e comunicarsi con le centraline del veicolo.

Motore Immergibile a Flusso Assiale

Ricerca e sviluppo di un *design* innovativo per pompa di raffreddamento elettrica basata su *layout* di flusso magnetico assiale e riduzione modulare della componentistica, per permettere un funzionamento immerso in fluido di lavoro.

Pompa e Valvola Multi-vie Integrate

Le architetture dei sistemi di *Thermal Management* di primo equipaggiamento richiedono un elevato grado di integrazione, ovvero la combinazione di diversi organi di gestione del fluido per il trasporto del calore e la sua distribuzione.

La ricerca si focalizza sulla realizzazione di una pompa idraulica a multiplo effetto, con integrato sistema di valvole di distribuzione e logica di controllo. L'obiettivo è di realizzare un prodotto modulare in grado di essere integrato in sistemi di diverse fatture e potenze, ed in grado di interfacciarsi con i numerosi organi e bacini termici tipicamente presenti a bordo vettura.

Sistema ibrido di gestione termica delle Batterie

I pacchi batterie dei veicoli di nuova generazione sono controllati da appositi sistemi di gestione della carica e della temperatura che ne bilanciano il funzionamento. Gli attuali sistemi (attivi) prevedono il ricircolo di fluidi per l'evacuazione dell'energia termica dalle celle batterie verso i radiatori o altri scambiatori. L'obiettivo di questa attività è di ricercare una soluzione che integri sistemi attivi con soluzioni che passivamente (ovvero senza dispendio energetico) siano in grado di accumulare energia termica e rilasciarla gradualmente quando necessario.

Le persone di Saleri

Le persone e i collaboratori coinvolti nelle attività d'impresa costituiscono una risorsa strategica e per questo motivo Saleri si impegna a favorirne il benessere e promuoverne la crescita professionale.

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti del Gruppo Saleri sono 622^{4,5}, rispetto al 2021 i dipendenti sono aumentati del 2% passando da 610 a 622. Al 31 dicembre 2022 i dipendenti di Industrie Saleri Italo S.p.A. sono 400 (dato calcolato in *headcount* al 31/12).

I dipendenti assunti a tempo indeterminato rappresentano la maggioranza della forza lavoro impiegata dalle Società del Gruppo, pari al 91% del totale dei lavoratori.

La percentuale sale al 99,8% considerando solamente la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.

Inoltre, l'89% dei dipendenti del Gruppo è impiegato con orario *full time*.

GRI 2-7	2022				2021			
Tipologie contrattuali	M	F	Tot.	%	M	F	Tot.	%
Dipendenti a tempo indeterminato	352	214	566	91%	337	219	556	91%
Dipendenti a tempo determinato	24	32	56	9%	27	27	54	9%
Totale	376	246	622	100%	364	246	610	100%

GRI 2-7	2022						2021					
Tipologie contrattuali per area geografica	IT	CN	MX	IN	DE	Tot.	IT	CN	MX	IN	DE	Tot.
Dipendenti a tempo indeterminato	474	54	19	16	3	566	481	52	15	6	2	556
Dipendenti a tempo determinato	6	48	1	1	-	56	2	48	4	-	-	54
Totale	480	102	20	17	3	622	483	100	19	6	2	610

GRI 2-7	2022				2021			
Tipologia di impiego	M	F	Tot.	%	M	F	Tot.	%
Full-time	375	212	587	94%	361	220	581	95%
Part-time	1	34	35	6%	2	27	29	5%
Totale	376	246	622	100%	363	247	610	100%

⁴ Il dato include tutte le Società del Gruppo al 31/12/2022 inclusa Saleri India Private Ltd., Società che è stata esclusa dal perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2022.

⁵ La percentuale di dipendenti del Gruppo inquadrati in contratti collettivi è 100% (GRI 2-30).

La politica delle assunzioni di Saleri si prefigge di garantire uguali opportunità a tutti i candidati. Saleri valuta i candidati e promuove gli avanzamenti di carriera, evitando qualsiasi forma di discriminazione per ragioni di genere, orientamento sessuale, età, etnia, nazionalità, stato di salute, orientamento politico e religioso.

La disponibilità di risorse qualificate e dallo spiccato senso di appartenenza rappresenta un fattore chiave per consentire a Saleri il mantenimento del proprio vantaggio competitivo.

L'offerta di un rapporto stabile e duraturo nel tempo è considerato un requisito indispensabile per favorire la crescita dell'azienda, oltre che un importante elemento motivazionale. Nel corso del 2022 il Gruppo Saleri ha assunto 118 nuovi dipendenti, di cui 30 presso Industrie Saleri Italo S.p.A.

Le percentuali di assunzioni e cessazioni dei dipendenti riportate nelle tabelle successive sono state calcolate sul rispettivo totale di dipendenti (per fascia di età, genere e area geografica) risultanti a fine periodo di rendicontazione⁶.

GRI 401-1	2022				2021			
Nuovi assunti per età	< 30	30-50	> 50	Tot.	< 30	30-50	> 50	Tot.
Uomini	23	42	3	68	12	39	7	58
Donne	6	41	3	50	8	37	3	48
Totale	29	83	6	118	20	76	10	106

GRI 401-1	2022				2021			
Nuovi assunti per età	< 30	30-50	> 50	Tot.	< 30	30-50	> 50	Tot.
Uomini	19%	36%	3%	58%	11%	37%	7%	55%
Donne	5%	35%	3%	42%	8%	35%	3%	45%
Totale	25%	70%	5%	100%	19%	72%	9%	100%

GRI 401-1	2022						2021					
Nuovi assunti per area geografica	IT	CN	MX	IN	DE	Tot.	IT	CN	MX	IN	DE	Tot.
Uomini	40	6	4	16	2	68	35	12	5	5	1	58
Donne	16	17	17	-	-	50	8	16	23	1	-	48
Totale	56	23	21	16	2	118	43	28	28	6	1	106

GRI 401-1	2022						2021					
Nuovi assunti per area geografica	IT	CN	MX	IN	DE	Tot.	IT	CN	MX	IN	DE	Tot.
Uomini	34%	5%	3%	14%	2%	58%	33%	11%	5%	5%	1%	55%
Donne	14%	14%	14%	0%	0%	42%	8%	15%	22%	1%	0%	45%
Totale	47%	19%	18%	14%	2%	100%	41%	26%	26%	6%	1%	100%

⁶Rispetto al numero di dipendenti assunti e cessati, i tassi di *turnover* in entrata e in uscita, intesi come l'incidenza in percentuale sul totale dei dipendenti al 31 dicembre 2022 corrispondono rispettivamente al 19% - *turnover* in entrata e 17% - *turnover* in uscita; tuttavia includono dei trasferimenti all'interno del Gruppo, di conseguenza i tassi di *turnover* in entrata e uscita aggiustati per il numero di trasferimenti intragruppo corrispondono a 18% - *turnover* in entrata *adjusted* e 16% *turnover* in uscita *adjusted*.

GRI 401-1	2022				2021			
Cessati per età	< 30	30-50	> 50	Tot.	< 30	30-50	> 50	Tot.
Uomini	11	33	10	54	15	24	15	54
Donne	10	40	2	52	6	29	9	44
Totale	21	73	12	106	21	53	24	98

GRI 401-1	2022				2021			
Cessati per età	< 30	30-50	> 50	Tot.	< 30	30-50	> 50	Tot.
Uomini	10%	31%	9%	51%	15%	24%	15%	55%
Donne	9%	38%	2%	49%	6%	30%	9%	45%
Totale	20%	69%	11%	100%	21%	54%	24%	100%

GRI 401-1	2022						2021					
Cessati per area geografica	IT	CN	MX	IN	DE	Tot.	IT	CN	MX	IN	DE	Tot.
Uomini	41	4	3	5	1	54	48	6	-	-	-	54
Donne	18	17	17	-	-	52	16	10	18	-	-	44
Totale	59	21	20	5	1	106	64	16	18	-	-	98

GRI 401-1	2022						2021					
Cessati per area geografica	IT	CN	MX	IN	DE	Tot.	IT	CN	MX	IN	DE	Tot.
Uomini	39%	4%	3%	5%	1%	51%	49%	6%	0%	-	-	55%
Donne	17%	16%	16%	0%	0%	49%	16%	10%	18%	-	-	45%
Totale	56%	20%	19%	5%	1%	100%	65%	16%	18%	-	-	100%

Diversità e pari opportunità

Al personale di Saleri sono da sempre garantite pari opportunità: le esigenze di carattere familiare delle proprie risorse costituiscono materia di grande attenzione per la Società.

Si segnala che al 31 dicembre 2022 i dirigenti sono 15 di cui 5 donne; alla stessa data il *top management* è composto da tre donne su nove componenti.

GRI 405-1	2022					2021				
Org. inquadramento e genere	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Tot.	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Tot.
Uomini	2,1%	4,8%	28,3%	25,2%	60,5%	1,6%	3,0%	29,2%	25,9%	59,7%
Donne	0,8%	0,3%	11,3%	27,2%	39,5%	0,8%	0,0%	10,3%	29,2%	40,3%
Totale	2,9%	5,1%	39,5%	52,4%	100%	2,5%	3%	39,5%	55,1%	100%

GRI 405-1	2022					2021				
Org. inquadramento e età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Tot.	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Tot.
min. 30 di anni	0,0%	0,6%	5,5%	13,0%	19,1%	0,0%	0,0%	7,0%	15,7%	22,8%
30-50 anni	2,3%	3,9%	28,8%	32,2%	67,0%	1,8%	2,0%	27,4%	32,3%	63,4%
mag. di 50 anni	0,6%	1,3%	4,7%	7,2%	13,8%	0,7%	1,0%	5,1%	7,0%	13,8%
Totale	3%	6%	39%	52%	100%	2%	3%	40%	55%	100%

Nel rispetto delle leggi vigenti, Industrie Saleri Italo S.p.A. e ABL Automazione S.r.l. impiegano personale diversamente abile e personale appartenente a categorie protette, per un totale di 11 persone, nel dettaglio 7 uomini e 4 donne al 31/12/2022.

Le mansioni assegnate ai dipendenti appartenenti a queste categorie sono compatibili con le loro condizioni psico-fisiche e vengono costantemente monitorate, incoraggiando lo sviluppo e la tutela di queste risorse.

Formazione e sviluppo delle competenze

Il Gruppo Saleri pone grande attenzione nel valorizzare le proprie risorse, garantendo un ambiente lavorativo in grado di promuovere lo sviluppo e la crescita dei talenti sul luogo di lavoro.

La formazione dei dipendenti, dunque, è un tema di primaria rilevanza per Saleri.

Nel 2022 il monte ore complessivo per le attività di formazione del personale di Industrie Saleri è stato di circa 3.726 ore, mentre a livello di Gruppo il totale delle ore dedicate alla formazione è pari a 8.556 ore.

Formazione 31/12/2022

GRI 401-1					
Org. Inquadramento e genere	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Tot.
Uomini	151	323	3.869	1.148	5.490
Donne	101	15	1.231	1.721	3.067
Totale	252	337	5.099	2.869	8.556

Formazione 31/12/2022

GRI 401-1					
Org. Inquadramento e genere	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Tot.
Uomini	11,6	10,8	22	7,3	14,6
Donne	20,1	7,3	17,6	10,2	12,5
Totale	14	10,5	20,7	8,8	13,8

Formazione 31/12/2021

GRI 401-1					
Org. Inquadramento e genere	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Tot.
Uomini	70	168	3.743	1.053	5.033
Donne	80	-	785	1.599	2.464
Totale	150	168	4.528	2.652	7.497

Formazione 31/12/2021

GRI 401-1					
Org. Inquadramento e genere	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Tot.
Uomini	7,0	9,3	21	6,7	13,8
Donne	16,0	-	12,5	9,0	10
Totale	10,0	9,3	18,8	7,9	12,3

Benefit e welfare

Industrie Saleri Italo S.p.A. prevede l'erogazione di *benefit* aziendali per categorie contrattuali.

In particolare, assicurazioni mediche, sulla vita e per infortuni professionali ed extraprofessionali. Il progetto pilota di *Smart working* avviato nel 2019 in epoca pre-Covid è divenuto ormai prassi consolidata e contrattualizzata.

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha dato piena attuazione alle politiche in materia di *Welfare Aziendale* introdotte nel contratto dei Metalmeccanici sottoscritto nel 2017 nel rispetto delle tempistiche e modalità indicate. In accordo a quanto richiesto dal CCNL, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha erogato le indennità *welfare* e ha disposto la partecipazione al Fondo Metasalute, fondo sanitario per i lavoratori metalmeccanici, che è gratuito per i dipendenti, mentre

prevede una contribuzione aziendale di 13€/mese per dipendente. In materia di *welfare*, l'azienda è dotata di sala mensa dove tutti i dipendenti hanno la possibilità di consumare pasti preparati in loco. Industrie Saleri Italo S.p.A. è inoltre membro di "*Welstep*", una rete di imprese costituite sul territorio bresciano con lo scopo di realizzare una gestione uniforme delle attività di *welfare* aziendale. Ad oggi la rete di imprese comprende 13 consociate con un numero totale di addetti pari a 2.100. Anche ABL Automazione S.r.l. è soggetta al CCNL Metalmeccanico ed applica quindi i medesimi meccanismi di *welfare* aziendale. Il sistema di *welfare* aziendale in Cina ed in Messico è rimesso alle iniziative delle singole realtà operative. Ad oggi, Saleri Shanghai Co. Ltd non dispone di un piano *welfare*.

Rapporti con le organizzazioni sindacali

Come indicato nel proprio Codice Etico, Industrie Saleri Italo S.p.A. garantisce la libertà di adesione del proprio personale dipendente a Organizzazioni Sindacali e riconosce altresì il ruolo di queste ultime e delle rappresentanze dei lavoratori costituite conformemente alle leggi e alle prassi previste. Tra le parti vengono mantenute relazioni di reciproco rispetto e confronto costruttivo.

Il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori è costante e aperto e ha come obiettivo la ricerca di soluzioni condivise per rispondere alle esigenze del mercato, migliorando la competitività, la flessibilità e l'efficienza organizzativa. Intensa è stata anche la negoziazione collettiva ai vari livelli che ha consentito di raggiungere con le organizzazioni sindacali importanti accordi per la definizione delle condizioni salariali e normative. In Industrie Saleri Italo S.p.A. circa 107 dipendenti sono iscritti alla FIOM-CGIL, mentre 45 alla FIM-CISL.

I rapporti tra la Direzione e le RSU sono basati sulla trasparenza e sulla correttezza reciproca. Durante l'anno in Industrie Saleri Italo S.p.A. si sono svolti circa 40 incontri tra Direzione e RSU.

Il sistema sindacale in Cina è rappresentato da un'unica sigla ACFTU (All China Federation of Trade Unions) 中华全国总工会, che è presente anche in Saleri Shanghai Co. Ltd e coinvolge tutti i dipendenti.

Il sistema sindacale messicano prevede l'individuazione del sindacato da parte dell'azienda. Per Saleri Mexico S.A. de C.v. la sigla scelta è Sindicato industrial de trabajadores de Nuevo León. A livello di Gruppo, le normative e le retribuzioni variano in base ai contratti collettivi nazionali del lavoro e alle leggi in vigore nei paesi in cui il Gruppo opera.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Saleri ritiene un obiettivo prioritario la tutela della Salute e della Sicurezza dei propri Lavoratori e di tutti coloro che interagiscono o collaborano con le attività d'impresa. La Società si impegna a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri in modo tale da prevenire infortuni e malattie correlate al lavoro. Il Sistema di gestione per la salute e la sicurezza riguarda tutti i dipendenti di Saleri, indipendentemente dal tipo di contratto, e riguarda tutti coloro che svolgono attività nei propri siti, in quanto equiparati allo *status* di lavoratori (studenti stagisti, tirocinanti).

In Industrie Saleri Italo S.p.A., il sistema di gestione per la salute e la sicurezza è stato certificato nel corso del 2022 da Intertek, convalidando così la conformità del sistema Saleri alla norma internazionale ISO 45001. Tale Sistema è stato implementato e certificato per garantire la standardizzazione, la distribuzione, la condivisione di prassi preventive e protettive al fine di garantire e migliorare la tutela dei lavoratori. Tutti i documenti e le *policy* operative sono a disposizione di ciascun dipendente grazie all'affissione nelle apposite bacheche aziendali ed alla pubblicazione sul sito aziendale www.saleri.com o sul portale intranet a disposizione dei dipendenti. In merito all'identificazione del pericolo e alle analisi investigative connesse, Industrie Saleri Italo S.p.A. effettua una "Valutazione del Rischio di responsabilità del Datore di Lavoro, il quale consulta per tale attività il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP supportato dallo studio di consulenza esterno e in collaborazione con il Medico Competente e con la consultazione dei Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS. Al fine di mantenere una conoscenza più approfondita ed un'attenzione continua sui rischi presenti in azienda, la valutazione del rischio non prende in considerazione solo il rischio residuo (cioè il rischio considerato dopo l'adozione di eventuali misure di prevenzione e protezione) ma anche il rischio assoluto. La valutazione dei rischi prende inoltre in considerazione le strutture del luogo di lavoro, siano esse fornite dall'organizzazione o da altri, i fattori di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori. L'individuazione e la valutazione dei rischi vengono eseguite secondo quanto previsto dalla procedura del sistema di gestione Ambiente, Salute e Sicurezza. Sulla base della valutazione dei rischi il Datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e il Medico Competente e con il coinvolgimento dei RLS, individua le misure di miglioramento, le pianifica nel tempo ed individua i responsabili delle stesse. Queste indicazioni sono riportate nel Piano di Miglioramento del Documento di Valutazione dei Rischi.

Le misure individuate, che possono essere di tipo gestionale, procedurale, tecniche, vengono quindi gestite all'interno del Piano di Miglioramento Ambiente Salute e Sicurezza secondo le prassi previste. Il sistema di gestione per la salute e la sicurezza secondo ISO 45001 è stato certificato nel corso del 2021 dall'ente indipendente Intertek, convalidando così la conformità del sistema di Industrie Saleri Italo S.p.A. alla norma internazionale.

Il ruolo di RSPP di ABL Automazione S.r.l. è stato assegnato ad un consulente esterno che opera sotto coordinamento della controllante. Il medico competente è il medesimo che opera a favore della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A.

Saleri Shanghai Co. LTD. opera nel costante rispetto delle disposizioni normative nazionali vigenti, nel Settembre 2022, la Società ha passato con successo la verifica del Sistema di Salute e Sicurezza basato sullo standard locale GB/T33000-2016. La normativa in materia di sicurezza sul lavoro in Cina prevede la nomina dell'EHS Specialist in presenza di un numero di dipendenti pari a 100. Nel corso del 2022 è stato nominato il responsabile HSE, al 31.12.2022 il numero di persone in Saleri Shanghai Co. LTD. ha raggiunto i 102. Nel giugno 2023 anche Saleri Shanghai Co. LTD. ha ottenuto la certificazione ISO 45001.

Per quanto riguarda Saleri Mexico S.A. de C.V. il ruolo di HSE è affidato ad un consulente esterno, fornitore di servizi specializzati. Il monitoraggio sanitario è attivato come da normativa vigente.

Nel corso del 2022, Saleri Mexico S.A. de C.V. è stata riconosciuta dal Governo dello Stato di Nuevo Leon come una delle 33 aziende che hanno superato positivamente la valutazione del Segretario del Lavoro per l'ottenimento del Distintivo de Trabajo Responsable - TRe, nell'ambito della cultura del lavoro responsabile nello Stato di Nuevo Leon, Messico. Il Distintivo de Trabajo Responsable - TRe riconosce l'impegno delle organizzazioni nella gestione quotidiana dei 3 pilastri sul luogo di lavoro: Lavoro, Risorse Umane, Salute e Sicurezza sul Lavoro; con l'implementazione di sistemi, pratiche, processi e procedure che promuovono il Lavoro Responsabile, il rispetto della *compliance* legale e l'adozione di *best practice* basate sulla generazione di una cultura della prevenzione e della mitigazione dei rischi.

Servizi per la salute

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha predisposto un'organizzazione specifica per garantire il corretto e adeguato svolgimento delle attività finalizzate all'eliminazione o alla minimizzazione dei rischi, per garantire il corretto flusso informativo verso il Datore di Lavoro per la valutazione dei rischi, e, viceversa, verso il lavoratore, affinché abbia tutte le informazioni necessarie alla sua tutela. Le figure professionali comprese nell'organizzazione di cui sopra riflettono quelle stabilite dal D.Lgs. 81/08, e il RSPP verifica costantemente l'adeguatezza dell'organizzazione, eventualmente proponendo al Datore di Lavoro ogni modifica che si rendesse necessaria.

Questo argomento è un tassello fondamentale della riunione periodica ex. Art. 35 del D.Lgs. 81/08, durante la quale vengono eventualmente sollevate e formalizzate le richieste di adeguamento. Il Datore di Lavoro ha nominato un Delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria, proprio al fine di facilitare l'efficace implementazione delle misure necessarie in termini di formazione e sorveglianza sanitaria. Il Delegato ha il compito di nominare il medico competente, siglando con esso un contratto di durata annuale, al fine di assicurare una presenza costante in azienda con presenza circa settimanale.

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza

Il Gruppo Saleri è consapevole del ruolo chiave delle proprie risorse umane e per questo attua un sistema di formazione del personale attraverso molteplici canali e livelli. Tutto il personale viene formato in materia di sicurezza sul lavoro, sugli adempimenti di *business ethics* e sul trattamento delle informazioni confidenziali.

Il Gruppo eroga:

- informazione iniziale a tutti coloro che iniziano la loro attività in Saleri (studenti, stagisti, tirocinanti, neoassunti, indipendentemente dal contratto o dalla sua durata);
- formazione generale obbligatoria a termini di legge;

Il Datore di Lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione, convoca mensilmente la "riunione periodica", in ossequio e conformità all'art. 35 del D.Lgs. 81/08 a cui partecipano:

- a) il Datore di Lavoro e il delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria (CHCO);
- b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- c) il medico competente;
- d) i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

La partecipazione e consultazione dei dipendenti sono assicurate attraverso:

- riunioni tra la Direzione aziendale e gli RLS su argomenti relativi a salute, sicurezza e ambiente (es. riunione periodica art. 35 D.Lgs. 81/08);
- incontri tra il Servizio di Prevenzione e Protezione e gli RLS, mensili o attivati da una delle due parti, per l'analisi dei DVR, delle azioni di correzione e miglioramento, e per eventuali problematiche che potrebbero sorgere durante lo sviluppo delle varie attività di prevenzione e protezione;
- condivisione/distribuzione dei documenti del SGAS (Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza).

- formazione specifica obbligatoria a termini di legge;
- informazione specifica in caso si renda necessaria per (i) situazioni di rischio particolare o (ii) nuove sostanze.

Oltre all'attività di formazione e promozione strettamente connessa all'attività lavorativa, Saleri si impegna a sviluppare attività di prevenzione della salute dei lavoratori a 360 gradi, quali ad esempio, la diffusione attraverso il medico competente e di concerto con il Datore di Lavoro, il Delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria e il SPP di indicazioni utili per motivarli alla riduzione o interruzione del fumo o dell'abuso di alcool.

Prevenzione e mitigazione del rischio di malattie professionali

Industrie Saleri Italo S.p.A. ed ABL Automazione S.r.l. hanno nominato e incaricato un medico competente che garantisce una presenza quasi settimanale in azienda, per effettuare le visite di idoneità alla mansione, eventuali visite straordinarie (a richiesta del dipendente o del medico competente), stabilire il piano di sorveglianza sanitaria e per esaminare i referti della sorveglianza sanitaria. Il medico ha elaborato il piano di sorveglianza sanitaria basato sull'elenco delle mansioni, considerando i risultati della valutazione dei rischi e le considerazioni del Datore di Lavoro e del Delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria.

L'azienda sigla ogni anno un contratto annuale con un poliambulatorio e pianifica la partecipazione dei lavoratori al piano di sorveglianza sanitaria. Eventuali richieste del medico competente per ulteriori valutazioni cliniche da parte di specialisti vengono accolte e soddisfatte, al fine di contribuire ad una migliore valutazione dell'idoneità. Il medico competente coopera con il Datore di Lavoro durante la fase di valutazione dei rischi, al fine di individuare ogni situazione che possa costituire una potenziale sorgente di malattie professionali. Sulla base degli esiti della sorveglianza sanitaria, il medico può trarre indicazioni utili per indirizzare le valutazioni del rischio e la loro pianificazione.

Infortunati sul lavoro

Nel corso del 2022 non si sono verificati casi di malattie professionali, mentre sono stati registrati complessivamente 4 casi di infortunio sul luogo di lavoro a livello di Gruppo⁷. Si tratta di infortuni di scarsa gravità, con un numero di giorni di prognosi che non supera i 30 giorni. Il numero totale di infortuni registrati non include gli infortuni verificatisi in itinere, che vengono comunque registrati; anche in questo caso, nel corso del 2022 si sono registrati due soli casi di infortunio in itinere.

Inoltre, si segnala che i dati relativi agli infortuni non includono quelli relativi ai lavoratori somministrati, che qualora si verificassero verrebbero comunque registrati, al fine di analizzarne le dinamiche e le cause, per poter definire adeguate azioni correttive e preventive.

Dalle analisi sui rischi si evince come i rischi più probabili siano quello di incendio e i rischi legati alle attività di tipo logistico (movimentazione dei materiali e relativo stoccaggio).

Proprio per questo motivo, nel corso del 2020 Industrie Saleri Italo S.p.A. ha individuato e definito varie azioni specifiche per questi ambiti di rischio che sono state implementate nel corso del 2020 e del 2021. La seguente matrice sintetizza i dati relativi ai casi di infortunio, ad esclusione di quelli in itinere, con i relativi indici infortunistici di frequenza e di gravità⁸.

⁷ Il dato include tutte le Società del Gruppo al 31/12/2022 inclusa Saleri India Private Ltd., Società che è stata esclusa dal perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2022.

⁸ L'Indice di Frequenza rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro e il totale delle ore lavorate ordinarie (quindi esclusi straordinari) nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000. L'Indice di Frequenza di infortuni con gravi conseguenze rappresenta il rapporto tra il numero totale degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e il totale delle ore lavorate ordinarie (quindi esclusi straordinari) nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000. L'Indice di Mortalità rappresenta il rapporto tra il numero totale di decessi e il totale delle ore lavorate ordinarie (quindi esclusi straordinari) nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000. Nel corso del 2022 sono state registrate un totale di 983.527 ore lavorate (con esclusione di ore straordinarie) di cui 620.690 per dipendenti di genere maschile e 362.837 per dipendenti di genere femminile. Gli stessi dati per il 2021 erano 957.719 ore lavorate (con esclusione di ore straordinarie) di cui 573.061 per dipendenti di genere maschile e 384.658 per dipendenti di genere femminile.

GRI 403-9	2022			2021		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Indice di frequenza	6,44	0,00	4,07	1,75	7,80	4,18
Indice di mortalità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dettaglio infortuni	2022			2021		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Infortuni sul lavoro	4	0	4	1	3	4
di cui mortali	0	0	0	0	0	0
di cui con gravi conseguenze (ad esclusione di quelli mortali)	0	0	0	0	0	0

La gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19

Anche nel corso del 2022 l'attività del Gruppo è stata impattata dal perdurare della Pandemia Covid-19 e del suo intensificarsi in ondate successive. Salute e sicurezza dei lavoratori sono sempre state al centro dell'attenzione del Gruppo che nel corso del 2022, forte dell'esperienza del 2020, ha continuato a mettere in atto tutte le disposizioni e gli accorgimenti per evitare che il posto di lavoro si trasformasse in luogo di contagio.

In continuità con le azioni messe in pratica nel 2020 il Gruppo di gestione dell'emergenza (*Managing Director*, il delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria (CHCO), RSPP, Medico competente, RLS) ha garantito l'osservanza normativa in ogni stato in cui Saleri opera e un serrato controllo dell'applicazione delle stesse, unite ad attività di formazione e comunicazione.

Il ricorso allo *smart working* è per il Gruppo una prassi consolidata e contrattualizzata sin dal 2019 quando è stato avviato il processo pilota.

In Shanghai Co. LTD. la recrudescenza della Pandemia Covid-19 in ondate successive nel corso dell'anno ha determinato azioni straordinarie, quali il controllo degli accessi tramite un termometro digitale, la somministrazione giornaliera di *test* dell'antigene, l'acquisto di dispositivi di protezione e medicali, esercitazioni di emergenza, la disinfezione degli edifici. La conduzione esemplare delle disposizioni antipandemiche è stata riconosciuta dalle autorità governative che hanno assegnato a Shanghai Co. LTD. un riconoscimento ufficiale.

Saleri e l'ambiente

Gestione dei rischi ambientali

La verifica della conformità a regolamenti e leggi viene continuamente monitorata come normale attività del Servizio Prevenzione e Protezione, che comprende altresì alcuni momenti particolari per verifiche più approfondite e specifiche.

La valutazione dell'efficacia della gestione della conformità a leggi e regolamenti per la protezione dell'ambiente viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente:

- una verifica di conformità legislativa
- un'analisi ambientale
- un riesame da parte della direzione
- la verifica di conformità alla norma internazionale ISO 14001:2015 da parte di ente di certificazione indipendente e definendo un piano di miglioramento annuale.

Oltre alle verifiche di cui sopra, la verifica della conformità a regolamenti e leggi viene continuamente monitorata durante l'anno, pertanto qualsiasi non conformità verrebbe prontamente individuata per dare inizio ad adeguate reazioni.

Anche le tematiche ambientali sono gestite mediante un approccio basato sul rischio:

- rischi di contesto esterno (sostenibilità ambientale), riguardanti la tutela dell'ambiente e del territorio, mediante la riduzione degli impatti ambientali ed il contenimento nell'impiego di risorse naturali ed energetiche. Tali impatti sono considerati in una prospettiva che considera tutto il ciclo di vita del prodotto;
- rischi strategici, tra cui rientra la collaborazione con fornitori strategici di servizi a potenziale rischio ambientale (raccolta dei rifiuti, servizi di pulizia, manutenzioni);
- rischi legali e di *compliance*, connessi al rispetto degli adempimenti legislativi (autorizzazioni e obblighi di conformità) e delle richieste delle istituzioni locali.

Industrie Saleri Italo S.p.A. dal 2015, Saleri Shanghai Co. Ltd. e Saleri Aftermarket S.p.A. entrambe dal 2019 hanno adottato un sistema di gestione dell'ambiente conforme alla norma internazionale ISO 14001:2015, certificato dall'ente terzo Intertek. La politica ambientale, che stabilisce i fondamenti di questo sistema di gestione, comprende anche i criteri ai quali Saleri si vuole attenere per minimizzare la propria impronta ambientale in un'ottica di sostenibilità, per quanto riguarda l'utilizzo dei materiali, dell'energia, dell'acqua e la gestione dei rifiuti.

Consumi energetici

Industrie Saleri Italo S.p.A., Saleri Aftermarket S.p.A. e ABL Automazione S.r.l. utilizzano energia elettrica e gas metano come fonti di energia per la produzione dei propri articoli di vendita e per i servizi accessori alla produzione.

In particolare, il gas metano non viene utilizzato per la produzione, ma solamente per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria, mentre l'energia elettrica è l'unica fonte di energia impiegata nei processi produttivi. Saleri Shanghai Co. Ltd., Saleri Mexico S.A. de C.V. e Saleri India PVT LTD utilizzano come fonte energetica unicamente l'energia elettrica.

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha effettuato una prima diagnosi energetica nel 2015, e un successivo aggiornamento al 30 settembre 2019. La diagnosi energetica considera tutte le fonti di energia (elettrica e metano).

La valutazione dell'efficacia della gestione dell'energia viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione e definendo un piano di miglioramento annuale.

I consumi di energia elettrica sono legati principalmente alle esigenze produttive.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)⁹

GRI 302-1

Consumi energetici totali 2022

Consolidato		GJ
GAS METANO m ³	175.310	6.971
ENERGIA ELETTRICA kwh	1.479.451	5.326
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI kwh	6.952.757	25.030
BENZINA PER FLOTTA AZIENDALE litri	19.942	683
DIESEL PER FLOTTA AZIENDALE litri	79.475	3.036
TOTALE	-	41.046

Consumi energetici totali 2021

Consolidato		GJ
GAS METANO m ³	221.908	8.791
ENERGIA ELETTRICA kwh	7.935.473	28.568
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI kwh	-	-
BENZINA PER FLOTTA AZIENDALE litri	19.860	682
DIESEL PER FLOTTA AZIENDALE litri	59.657	2.278
TOTALE	-	40.319

⁹ Il dato include tutte le Società del Gruppo al 31/12/2022 inclusa Saleri India Private Ltd., Società che è stata esclusa dal perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2022.

Emissioni¹⁰

La valutazione dell'efficacia della gestione delle emissioni, analogamente alla gestione dell'energia, viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione, e definendo un piano di miglioramento annuale.

Le analisi sulle emissioni vengono effettuate periodicamente, così come prescritto, e i risultati vengono valutati, sia per le emissioni diffuse, sia per quelle captate e convogliate. Periodicamente, viene valutata l'esigenza di aggiornare le comunicazioni e le richieste di autorizzazioni per le emissioni significative e non significative.

Con riferimento al calcolo, di seguito sono riportate le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche sopra citate. In particolare, si fa riferimento a emissioni di *Scope 1* e *Scope 2* come di seguito:

- *scope 1*: emissioni dirette, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo della Società, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari per le attività dell'impresa;
- *scope 2*: emissioni indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla Società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dagli *standard* di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie *location* e *market based*, utilizzando fattori di emissione appropriati.

Dal dicembre 2021 Industrie Saleri Italo S.p.A. acquista solamente energia elettrica da fonti rinnovabili, che, coerentemente agli obiettivi prefissati dall'azienda hanno notevolmente ridotto le emissioni *Scope 2 market base* (il fattore emissivo attribuito all'energia rinnovabile *Scope 2 market base* è infatti pari a 0).

GRI 305-1 e 305-2

Emissioni 2022

Consolidato	Unità di misura	Valore
SCOPE 1		
GAS METANO m ³	tCO ₂ e	353
BENZINA PER FLOTTA AZIENDALE litri	tCO ₂ e	43
DIESEL PER FLOTTA AZIENDALE litri	tCO ₂ e	203
TOTALE SCOPE 1	tCO₂e	600
SCOPE 2		
ELETTRICITÀ LOCATION BASED	tCO ₂	2.958
ELETTRICITÀ MARKET BASED	tCO ₂ e	826

Emissioni 2021

Consolidato	Unità di misura	GJ
SCOPE 1		
GAS METANO m ³	tCO ₂ e	449
BENZINA PER FLOTTA AZIENDALE litri	tCO ₂ e	44
DIESEL PER FLOTTA AZIENDALE litri	tCO ₂ e	150
TOTALE SCOPE 1	tCO₂e	642
SCOPE 2		
ELETTRICITÀ LOCATION BASED	tCO ₂	2.709
ELETTRICITÀ MARKET BASED	tCO ₂ e	3.731

¹⁰ Il dato include tutte le Società del Gruppo al 31/12/2022 inclusa Saleri India Private Ltd., Società che è stata esclusa dal perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2022.

Scope 1: emission factors DEFRA 2022 (<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2022>)

Scope 2 (location-based method): emission factors relating to the generation of national energy for the different operating countries expressed in CO₂ (source: Terna -international comparisons, 2019).

Scope 2 (market-based method): emission factors expressed in CO₂ eq relating to the "residual mix" (European Residual Mix 2020, source: AIB 2021), where available. Otherwise, the same emission factors used for the location-based method were also used for the market-based method.

Impatto ambientale delle risorse idriche

I consumi idrici del Gruppo Saleri sono monitorati e sono destinati sia all'utilizzo nei processi produttivi sia all'utilizzo negli uffici.

L'utilizzo della risorsa idrica riguarda la produzione degli articoli di vendita (processi di lavorazione meccanica e di lavaggio) ed i servizi accessori alla produzione (sala prove, processi di pulizia, acqua per usi sanitari, riscaldamento, riserve idriche antincendio, mense).

I consumi idrici sono sintetizzati di seguito:

Il prelievo di acqua viene effettuato unicamente dalla rete idrica pubblica (acquedotto) per tutti gli usi e non vengono utilizzate altre fonti di approvvigionamento. Il prelievo viene effettuato in modalità manuale tranne per le riserve idriche antincendio, che sono dotate di un sistema di riempimento automatico. Questo significa che il prelievo è dovuto alle esigenze ed effettuato nel momento in cui queste nascono, con un controllo diretto da parte della persona che lo effettua.

GRI 303-3 Prelievo consumi idrici

Fonte del prelievo (megalitri)	2022		2021	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque di superficie	-	-	-	-
di cui Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
di cui Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
di cui Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
di cui Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	14,2	14,2	28,4	28,4
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	14,2	14,2	28,4	28,4
di cui acque di superficie	-	-	-	-
di cui acque sotterranee	14,2	14,2	28,4	28,4
di cui acqua prodotta	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
di cui acque di superficie	-	-	-	-
di cui acque sotterranee	-	-	-	-
di cui acqua di mare	-	-	-	-
di cui acqua prodotta	-	-	-	-
Prelievo idrico totale	14,2	14,2	28,4	28,4

I dati della tabella precedente vengono raccolti a consuntivo tramite le bollette dell'ente di approvvigionamento. La valutazione dell'efficacia della gestione della risorsa idrica viene

effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione e definendo un piano di miglioramento annuale.

Impatto ambientale dei rifiuti

Le attività all'interno degli stabilimenti del Gruppo vengono svolte e controllate con l'obiettivo di ottimizzare la gestione dei rifiuti verso il conferimento finale alle ditte smaltitrici per il successivo smaltimento o recupero.

Per ottimizzare la gestione dei rifiuti, a recupero o a smaltimento, i vari reparti in ciascun stabilimento tengono separate le diverse tipologie di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) e si accertano che la manipolazione avvenga senza danni o pericoli per la salute e l'ambiente.

Per Industrie Saleri Italo S.p.A. la gestione operativa dei rifiuti è assegnata all'Addetto Gestione Rifiuti (AGR), secondo quanto previsto dal sistema di gestione interno. La gestione dei rifiuti viene effettuata mediante apposito *Software* (GRIF LIGHT) dall'inizio 2016.

La valutazione dell'efficacia della gestione dei rifiuti viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione, e definendo un piano di miglioramento annuale.

La valutazione dell'efficacia della gestione dei rifiuti avviene per mezzo di due indicatori:

- quantità di rifiuti pericolosi prodotti nell'anno;
- quantità di rifiuti non pericolosi prodotti nell'anno.

Descrizione dei rifiuti prodotti

Per quanto riguarda la gestione della raccolta differenziata in territorio nazionale, a seguito di indagini e simulazioni svolte internamente in collaborazione con fornitori attuali e potenziali del servizio di smaltimento in ottica di minimizzazione dell'impatto ambientale, è stato definito di conferire gli imballaggi misti (codice CER 15.01.06) a un recuperatore autorizzato con proprio impianto, che cernisca a valle il materiale, al fine di riutilizzare quanto possibile.

La cernita effettuata dal recuperatore permette di separare i rifiuti indifferenziati dalle plastiche riciclabili (il *film* viene imballato e inviato a impianto di riciclaggio per la generazione di nuovo *film*, le plastiche dure vengono inviate a impianto di riciclaggio per la generazione di granulato plastico). I risultati della cernita vengono quantificati e rendicontati.

All'interno dei singoli stabilimenti, nei vari reparti sono stati organizzati punti di raccolta dedicati per singola tipologia di rifiuto. Da queste aree vengono poi presi incarico dall'Addetto alla Gestione Rifiuti per il deposito temporaneo prima del conferimento.

Dal 2020 l'azienda ha scelto per la gestione e controllo dei depositi temporanei il criterio del limite quantitativo, ovvero i rifiuti vengono inviati a smaltimento con cadenza almeno semestrale, per assicurare che vengano rispettati i limiti quantitativi fissati dalla legge.

Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento¹¹

GRI 306-2	2022			2021		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Recupero	5,98	579,36	585,34	6,87	583,24	590,12
Discarica	289,50	37,26	326,76	314,65	52,38	367,02
Totale	295,48	616,62	912,10	321,52	635,62	957,14

Situazioni anomale e di emergenza e rischi correlati

Le situazioni anomale e di emergenza che si possono verificare in merito all'aspetto ambientale rifiuti riguardano:

- sversamento di sostanze pericolose / rifiuti durante la movimentazione con conseguente produzione di rifiuto costituito da materiale assorbente contaminato;
- in caso di incendio possono essere prodotti rifiuti pericolosi derivanti dalla combustione del materiale presente.

La gestione degli eventuali spandimenti di sostanze pericolose, compresi i rifiuti, è riportata nel Piano di emergenza interno.

Le corrette modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose, compresi i rifiuti, al fine di evitare situazioni anomale o di emergenza sono riportate nell'istruzione IAS 04 "Movimentazione e stoccaggio sostanze pericolose".

Nel corso del 2022 non si sono verificati episodi di attivazione del Piano di emergenza interno.

¹¹ Il dato esclude Saleri India Private Ltd., Società che non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2022 e Saleri TMS Competence Center GmbH data la scarsa rilevanza sia ai fini della rendicontazione non finanziaria e del dato specifico.

Gestione della catena di fornitura

Da anni, il Gruppo Saleri si adopera per sviluppare solide relazioni con i propri fornitori a tutela della qualità della fornitura e creando un contesto che promuova la sicurezza, lo sviluppo tecnologico ed uno scambio aperto e costruttivo.

Il Gruppo Saleri crede fortemente nel favorire dialogo aperto ed evoluzione continua lungo l'intera *supply chain* e si impegna con cura ed attenzione nel favorire questa relazione.

Il Gruppo è consapevole che fare impresa responsabilmente significa impegnarsi nel creare consapevolezza lungo l'intera *supply chain*.

Numerose sono le iniziative attuate per guidare i propri fornitori verso il processo di sviluppo del tema sostenibilità. Tra queste, la condivisione delle politiche e linee guida, quali:

LA POLITICA AMBIENTALE

IL CODICE ETICO

**LA POLITICA
SUI CONFLICT MINERALS**

**LINEE GUIDA PER UNA
FORNITURA RESPONSABILE**

**LE CONDIZIONI GENERALI
D'ACQUISTO**

Il rispetto dei principi contenuti nelle politiche e linee guida emanate dal Gruppo costituisce requisito indispensabile per l'avvio di ogni rapporto commerciale, come esplicitato nelle condizioni generali d'acquisto. Nel medio-lungo termine il Gruppo Saleri intende coinvolgere ancor più attivamente i propri *partner* commerciali attraverso l'organizzazione di *audit* e la partecipazione a questionari di autovalutazione in tema di sostenibilità. Saleri individua e qualifica i nuovi fornitori in linea con i requisiti IATF 16949, applicando un processo di selezione ben definito. In generale tutti gli aspetti relativi all'individuazione del fornitore, modalità di ordine, definizione del prezzo e *lead time*, vengono pianificati e gestiti seguendo la certificazione IATF.

Il Gruppo Saleri adotta criteri di qualifica e selezione dei fornitori per valutarne la capacità di soddisfare gli *standard* aziendali in materia di affidabilità etica, operativa, salute, sicurezza, tutela dell'ambiente e dei diritti umani.

Questo processo di valutazione e coinvolgimento ha permesso non soltanto di assicurare il rispetto dei requisiti definiti dal Gruppo, ma soprattutto di favorire la condivisione delle buone pratiche ambientali e sociali tra i fornitori, aumentando il livello di consapevolezza del settore.

Il nostro impegno per il territorio: la nostra storia, la storia di una valle, la storia di una comunità

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha il suo centro direzionale e il principale centro produttivo a Lumezzane, nella Val Gobbia.

Sin dalla fondazione da parte di Italo Saleri, il capostipite della quarta generazione che è attualmente alla guida di quello che è ora un Gruppo multinazionale, l'azienda ha sempre partecipato e contribuito al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del territorio che l'ha vista nascere.

Le attività svolte a favore della comunità hanno l'obiettivo di sostenere organizzazioni ed enti che si rivolgono ai giovani, alle fasce più fragili della popolazione ed allo sviluppo di progetti culturali.

Dal 2015 Industrie Saleri Italo S.p.A., insieme ad altre aziende del territorio bresciano, fa parte della rete di imprese "Welstep" che ha l'obiettivo di promuovere il *welfare* aziendale.

Da anni Industrie Saleri Italo S.p.A. collabora con l'ITIS Beretta di Gardone Val Trompia (BS) tramite progetti di alternanza scuola-lavoro che mirano a sensibilizzare i ragazzi sul concetto di innovazione, inteso come processo legato non solo alla progettazione tecnica ma all'impiego di tutte le abilità: tecnica, umanistica, creativa.

Remunerazione della Comunità 2022 (€ migliaia)

Sponsorizzazioni	71
Beneficienza	32
Liberalità	13
Totale	116

Rapporti con le associazioni industriali

Saleri è profondamente consapevole del suo ruolo all'interno della rete di imprese con cui collabora e nel tessuto economico di riferimento. Proprio per tale ragione, Saleri ritiene di fondamentale importanza coltivare e contribuire a creare delle relazioni intra-settoriali di valore

e durature nel tempo. In tale ambito, si riportano di seguito le associazioni a cui aderisce la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. attualmente:



Associazione
Nazionale
Filiera
Industria
Automobilistica

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica La Società è associata ad ANFIA, una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA. Ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto *automotive*.



La Società è associata a Confindustria Brescia, la quale, in coordinamento con Confindustria Lombardia e, a livello nazionale, con Confindustria, concorre a tutelare le imprese industriali associate sostenendo le ragioni della libera impresa, del lavoro e delle aspettative del mondo industriale. Confindustria Brescia ha il mandato a rappresentare i propri associati nei rapporti con qualsiasi autorità, amministrazione pubblica o ente, nonché con le organizzazioni sindacali, economiche, pubbliche, sociali e culturali, oltre che con l'opinione pubblica.



Contratto
di rete *welstep*

La Società partecipa inoltre alla rete di imprese *Welstep*, ovvero una rete di 13 imprese che si propongono l'obiettivo di fare massa critica e sviluppare economie di scala per adottare congiuntamente piani di *welfare* aziendale. Il contratto è nato su iniziativa di Retimpresa, Agenzia Confederale per le aggregazioni e le reti d'impresa.

Appendice

Perimetro e impatto delle tematiche materiali

Nella seguente tabella sono presentate le tematiche di sostenibilità reputate materiali per Saleri, correlate ai relativi GRI *Sustainability Reporting Standards* rendicontati in questo documento e ai temi richiamati dal D.lgs. 254/16.

Tematiche materiali	Correlazione con GRI Standards	Perimetro dell'impatto	Tipologia di impatto
Performance economica	Performance economica	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
Innovazione continua e mobilità del futuro	-	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
Diritti umani	-	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
Integrità di <i>business</i> e conformità normativa	Anti-corruzione	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
	Comportamenti anti-competitivi		
Sicurezza e salute sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Personale dipendente del Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
Diversità e pari opportunità	Diversità e pari opportunità	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
	Occupazione		
	Non discriminazione		
Formazione e sviluppo delle competenze	Formazione e Istruzione	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
Approvvigionamento responsabile	-	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
		Fornitori	
Affidabilità e qualità del prodotto	-	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
		Clienti	
Efficienza nell'uso delle risorse (materie prime)	Emissioni	Gruppo Saleri	Causate dal Gruppo Saleri e a cui la Società contribuisce
		Fornitori	
Efficienza energetica, risorse e rifiuti, uso Responsabile delle risorse idriche	Energia	Gruppo Saleri	Causate dal Gruppo Saleri e a cui la Società contribuisce
	Acqua		
	Rifiuti		
Sviluppo e benessere dei dipendenti	-	Personale dipendente del Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
Soddisfazione cliente	-	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
		Clienti	

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione di utilizzo

Il Gruppo Saleri ha riportato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 con riferimento ai GRI Standards "(GRI Referenced)".

GRI 1 utilizzati

GRI 1: Principi di rendicontazione (2021).

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina
GRI 2: Informativa Generale (2021)		
2-1	Dettagli relativi all'organizzazione	Profilo de "Il Gruppo Saleri"
2-2	Soggetti inclusi nel <i>report</i> di sostenibilità dell'organizzazione	Relazione sulla Gestione al Bilancio Civile e Consolidato
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti per richiedere informazioni riguardanti il <i>report</i>	29
2-4	Revisione delle informazioni	29
2-5	<i>Assurance</i> esterna	69-71
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Profilo de "Il Gruppo Saleri"; Relazione sulla Gestione al Bilancio Civile e Consolidato
2-7	Dipendenti	45-50
2-9	Struttura e composizione della <i>governance</i>	35-38
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	35
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	39
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	39
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	29
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente; Lettera del CEO; 27; 30
2-23	Impegni delle politiche	27; 32
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	37-38
2-28	Adesione ad associazioni	27; 32; 63
2-29	Approccio allo <i>stakeholder engagement</i>	33
2-30	Contratti collettivi	45
GRI 3: Gestione dei temi materiali (2021)		
3-1	Processo per la determinazione delle tematiche materiali	33
3-2	Lista delle tematiche materiali	33

TOPIC SPECIFIC STANDARDS	Informativa	Numero di pagina
TEMA MATERIALE: Performance Economica		
GRI 201: Performance economica (2016)		
3-3	Gestione della tematica materiale	Relazione sulla Gestione al Bilancio Civilistico e Consolidato
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	34
TEMA MATERIALE: Integrità di Business e Conformità Normativa		
GRI 205: Anticorruzione (2016)		
3-3	Gestione della tematica materiale	37-38
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	38
GRI 206: Comportamento Anticoncorrenziale (2018)		
3-3	Gestione della tematica materiale	37-38
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, <i>antitrust</i> e pratiche monopolistiche	38
TEMA MATERIALE: Efficienza energetica		
GRI 302: Energia (2016)		
3-3	Gestione della tematica materiale	55-56
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	55-56
TEMA MATERIALE: Uso responsabile delle risorse idriche		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)		
3-3	Gestione della tematica materiale	58-59
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	58-59
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	58-59
303-3	Prelievo idrico	58-59
TEMA MATERIALE: Efficienza nell'uso delle risorse (materie prime)		
GRI 305: Emissioni (2016)		
3-3	Gestione della tematica materiale	57-58
305-1	Emissioni dirette di GHG (<i>Scope 1</i>)	57
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (<i>Scope 2</i>)	57

TOPIC SPECIFIC STANDARDS	Informativa	Numero di pagina
TEMA MATERIALE: Risorse e rifiuti		
GRI 306: Rifiuti (2020)		
3-3	Gestione della tematica materiale	59-60
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	59-60
306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	59-60
306-3	Rifiuti prodotti	59-60
TEMA MATERIALE: Diversità e pari opportunità		
GRI 401: Occupazione (2016)		
3-3	Gestione della tematica materiale	45-47
401-1	Nuove assunzioni e <i>turnover</i>	45-47
GRI 406: Non discriminazione (2016)		
3-3	Gestione della tematica materiale	48
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	48
GRI 405 Diversità e pari opportunità (2016)		
3-3	Gestione della tematica materiale	48
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	48
TEMA MATERIALE: Salute e Sicurezza sul Lavoro		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)		
3-3	Gestione della tematica materiale	51-54
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	51-54
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	51-54
403-3	Servizi di medicina del lavoro	51-54
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori, e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	51-54
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	51-54
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	51-54
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	51-54
403-9	Infortuni sul lavoro	53-54

TOPIC SPECIFIC STANDARDS	Informativa	Numero di pagina
TEMA MATERIALE: Formazione e Sviluppo delle competenze		
GRI 404: Formazione e Istruzione (2016)		
3-3	Gestione della tematica materiale	49
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	49
TEMA MATERIALE: Diritti umani		
GRI: N/A		
3-3	Gestione della tematica materiale	32
TEMA MATERIALE: Innovazione continua - Continuous innovation		
GRI: N/A		
3-3	Gestione della tematica materiale	42-44
TEMA MATERIALE: Affidabilità e qualità del prodotto		
GRI: N/A		
3-3	Gestione della tematica materiale	Profilo de "Il Gruppo Saleri"
TEMA MATERIALE: Mobilità del futuro – Future mobility		
GRI: N/A		
3-3	Gestione della tematica materiale	Lettera del Presidente; Lettera del CEO; Relazione sulla Gestione al Bilancio Civile e Consolidato; 42-44
TEMA MATERIALE: Approvvigionamento responsabile		
GRI: N/A		
3-3	Gestione della tematica materiale	61
TEMA MATERIALE: Soddisfazione cliente		
GRI: N/A		
3-3	Gestione della tematica materiale	Lettera del Presidente; Lettera del CEO; Profilo de "Il Gruppo"; Relazione sulla Gestione al Bilancio Civile e Consolidato
TEMA MATERIALE: Sviluppo e benessere dei dipendenti		
GRI: N/A		
3-3	Gestione della tematica materiale	45-50

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel. +39 02 83322111
Fax +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA VOLONTARIA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

Al Consiglio di Amministrazione di
Industrie Saleri Italo S.p.A.

Al sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata volontaria di carattere non finanziario di Industrie Saleri Italo S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Saleri" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ex art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2023 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" (di seguito "GRI Standards") emanati nel 2016 dal *Global Reporting Initiative* (GRI), con riferimento alla selezione di GRI Standards da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 30.528.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Moriva/Brescia Ltd n. 0048900096 - R.G.A. n. 548/270289 | Partita IVA/IT 0904890096

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL, e ciascuna delle sue member firm, sono entità giuridicamente separate e indipendenti fra loro. DTTL, denominata anche "Deloitte Global" non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



2

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Saleri;
4. Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Deloitte.

3

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni, in presenza e da remoto, con il personale della Direzione di Industrie Saleri Italo S.p.A. e Saleri Mexico S.A. de C.V e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

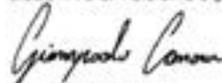
Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le società Industrie Saleri Italo S.p.A. e Saleri Mexico S.A. de C.V, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Saleri relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



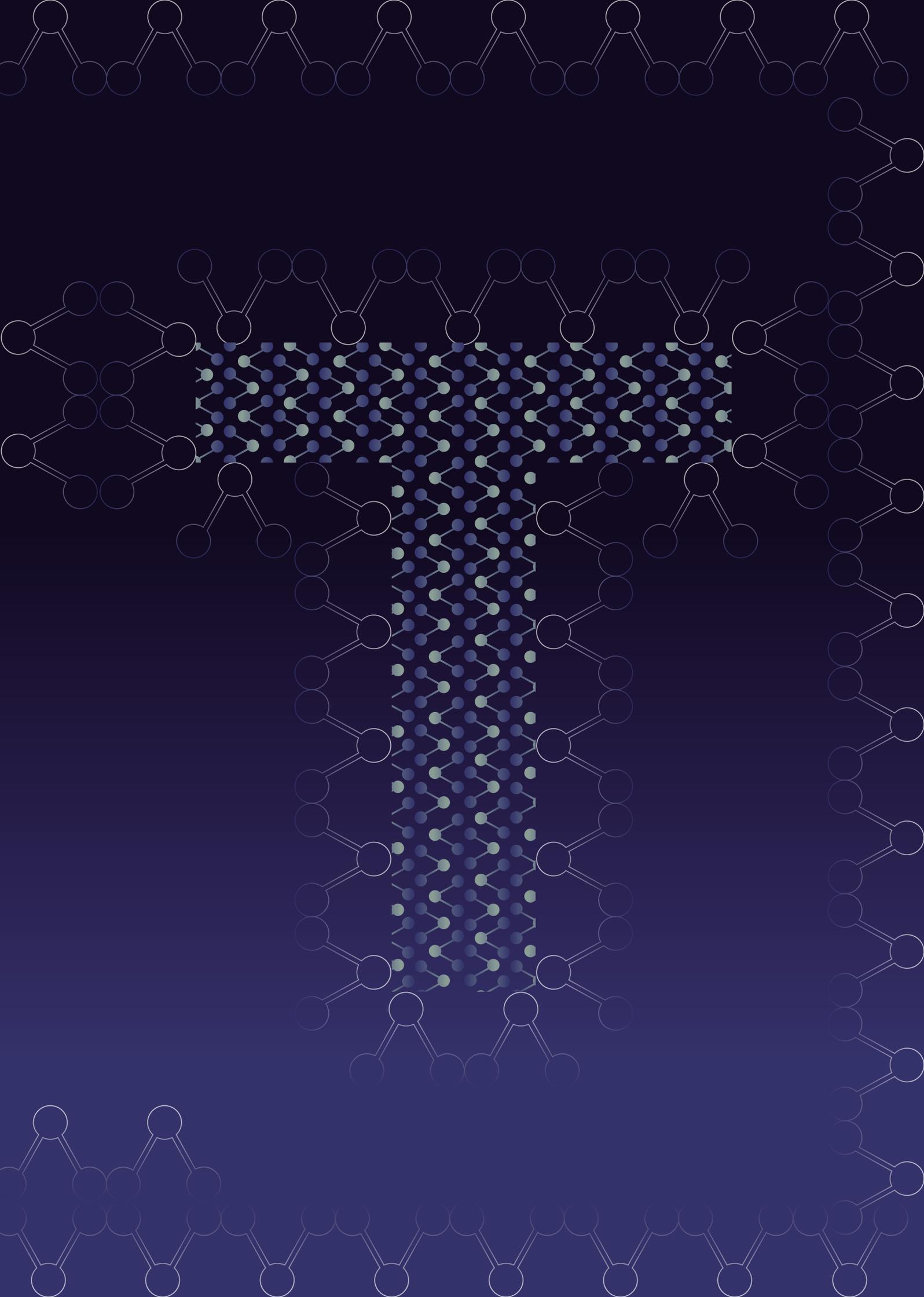
Giampaolo Carrara
Director

Milano, 7 agosto 2023



Together

We created a **strong community**: Saleri people are daily committed in generating an open dialogue to cooperate in synergy, always looking for new opportunities of progress and cooperation.

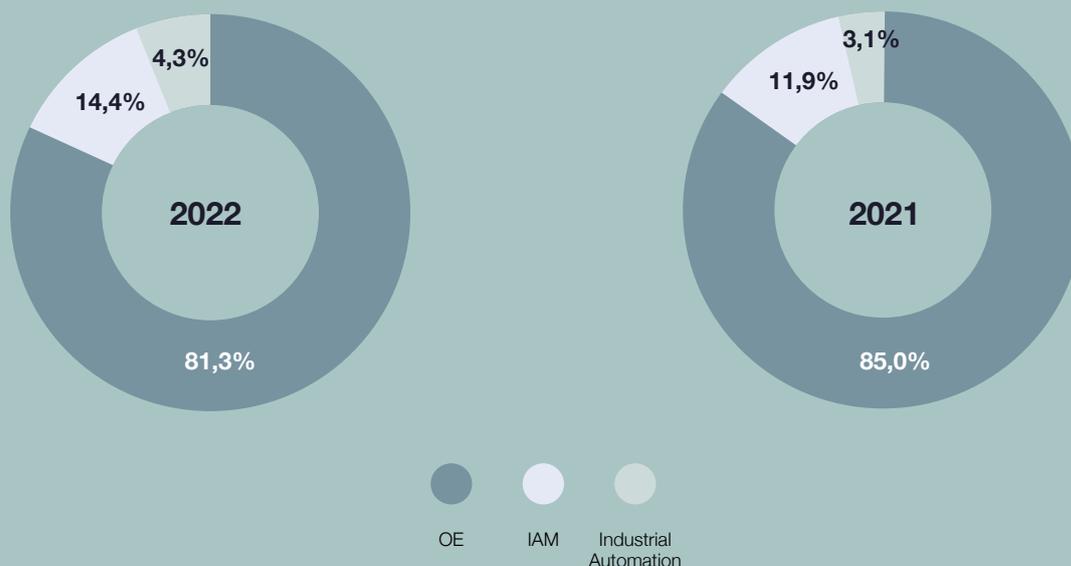


Relazione finanziaria annuale 2022

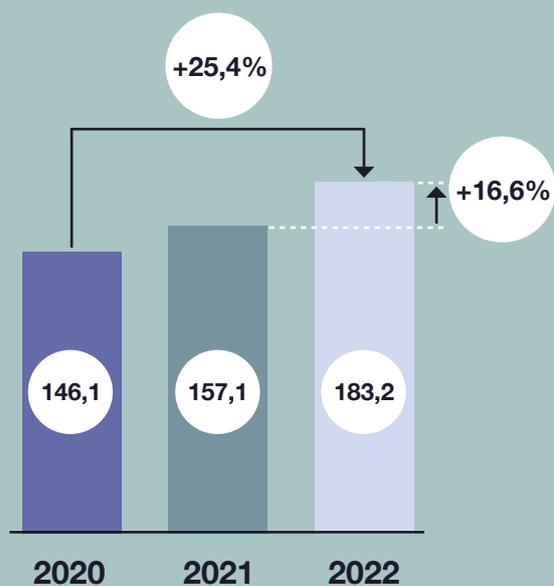
Highlights Finanziari del Gruppo	75
Relazione sulla Gestione	76
Premessa	77
Organi sociali e informazioni societarie	79
Composizione del Consiglio di Amministrazione	80
Struttura del Gruppo	82
Perimetro di consolidamento	83
Elenco sedi del Gruppo	83
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2022	84
Panoramica del contesto macroeconomico	85
Il settore automotive	86
La corsa all'elettrificazione	88
Andamento della gestione	89
Andamento delle Società del Gruppo	95
Attività di ricerca e sviluppo	100
Informativa sull'ambiente e sul personale	101
Principali rischi e incertezze	103
Evoluzione prevedibile della gestione	107
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022	110
Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022	119
Relazione della Società di revisione Indipendente	168
Bilancio Separato al 31 dicembre 2022	174
Nota Integrativa, parte iniziale	185
Nota Integrativa, Attivo	193
Nota Integrativa, Passivo e Patrimonio Netto	212
Nota Integrativa, Conto Economico	223
Relazione della Società di revisione Indipendente	236
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti	240

Highlights Finanziari del Gruppo

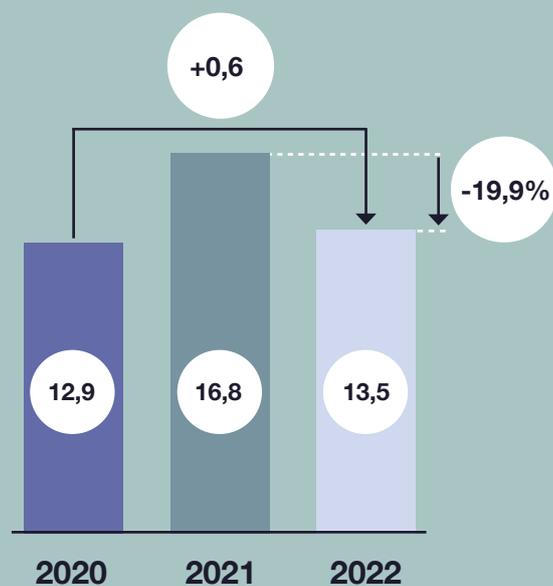
Ricavi per BU



Ricavi



EBITDA



Relazione sulla Gestione

Bilancio Consolidato e Bilancio Separato al 31 dicembre 2022

Premessa

La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. ha redatto la Relazione sulla Gestione come unico documento sia per il Bilancio Separato di Industrie Saleri Italo S.p.A. sia per il Bilancio Consolidato del Gruppo, come consentito dall'articolo 40 *comma 2 bis* del Decreto Legislativo n.127 del 09/04/91.

Il Bilancio Consolidato 2022 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili nazionali OIC, si precisa che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo Saleri, per la rappresentazione dei risultati riportati nella presente Relazione si specifica quanto segue:

- gli Amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* ("IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. In particolare, i prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale e flussi finanziari sono riportati con la riclassifica finanziaria (c.d. di "*Managerial Accounting*") al fine di permettere un confronto omogeneo con gli indicatori di settore, ovvero con l'informativa rilasciata periodicamente dalle Società del Gruppo ai propri *Stakeholder*;

- rispetto alla classificazione sulla base dei principi contabili italiani, come riflesso nella Nota Integrativa e negli altri schemi che costituiscono il fascicolo di Bilancio, sono state effettuate riclassifiche di natura gestionale al fine di fornire una rappresentazione gestionale più appropriata della *performance* del Gruppo Saleri;
- nella predisposizione della Relazione sulla Gestione, si è proceduto inoltre ad una diversa esposizione di alcune poste contabili per un migliore allineamento alle finalità di *Management Accounting*, adattando così anche le corrispondenti voci degli schemi relativi all'Esercizio Precedente.

Indicatori alternativi di performance

Gli IAP sono stati selezionati e rappresentati nella Relazione sulla Gestione in quanto gli Amministratori ritengono che:

- la Posizione Finanziaria Netta, congiuntamente ad altri indicatori quali Investimenti/Ricavi delle vendite e delle prestazioni, Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto, consentono una migliore valutazione della solidità patrimoniale e della capacità di rimborso del debito;
- il Capitale Circolante Commerciale, l'Attivo Fisso e il Capitale Netto Investito consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento temporali;
- il Margine Operativo Lordo (EBITDA) e il Margine Operativo Netto (EBIT), uniti ad altri indicatori di redditività, consentono di illustrare i cambiamenti delle *performance* operative e forniscono informazioni utili al fine di sostenere l'ammontare espresso in Posizione Finanziaria; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore a cui il Gruppo appartiene, al fine della valutazione delle *performance* aziendali.

Per una corretta interpretazione degli IAP si evidenzia quanto segue:

- gli IAP sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo Saleri e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- gli IAP non sono previsti dai principi contabili nazionali (ITA GAAP) ed internazionali (IFRS);
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (ITA GAAP); la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai Bilanci;
- le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi/Società e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Bilancio.

Organi Sociali e informazioni societarie

Consiglio di amministrazione

Francesco Italo Saleri
Presidente

Giorgio Garimberti
Vicepresidente

Matteo Cosmi
CEO

Alberto Bartoli
Consigliere

Wilhelm Becker
Consigliere

Sergio Bona
Consigliere

Massimo Colli
Consigliere

Simona Heidempergher
Consigliere

Alessandro Potestà
Consigliere

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

La revisione legale è stata affidata alla Società Deloitte & Touche S.p.A. fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale 2022.

Sede Legale e dati societari

Industrie Saleri Italo S.p.A.
Via Ruca, 406
25065 Lumezzane (BS)
Italy
Tel. +39 030 8250411
Capitale Sociale Euro 23.922.413 i.v.
Registro Imprese e C.F. 03066870175
P.Iva IT 01589150984 | REA BS-31760
www.saleri.com

Collegio Sindacale

Francesco Facchini
Presidente Collegio Sindacale

Andrea Gabola
Sindaco effettivo

Roberta Lecchi
Sindaco effettivo

Composizione del Consiglio di Amministrazione



PRESIDENTE

VICEPRESIDENTE

CEO

CONSIGLIERE

CONSIGLIERE

Fancesco Italo Saleri

Nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. nel febbraio 2023, rappresenta la quarta generazione della famiglia Saleri alla guida dell'omonimo Gruppo industriale. Subito dopo gli studi inizia il percorso di formazione in azienda. Dal 2007 al 2012 è in Cina per fondare e, in seguito, dirigere la controllata Saleri Shanghai. Rientrato in Italia assume la carica di Direttore Commerciale e *Marketing*, mercato OE e IAM fino al 2017. Dal 2017 si occupa di *Business & Subsidiaries Development*, contribuendo alla successiva costituzione di Saleri Mexico nel 2019 e Saleri India nel 2021. Nel 2021 assume la carica di *Group Chief Procurement Officer* sino alla nomina di Presidente.

Giorgio Garimberti

Nominato Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. nel febbraio 2023. Laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Bologna, entra in VM Motori S.p.A. come Direttore di Produzione e di Stabilimento nel 1987, divenendone Direttore Generale l'anno successivo e rivestendo la carica di Amministratore Delegato dal 2007 al 2017.

Matteo Cosmi

Nominato Amministratore Delegato di Industrie Saleri Italo S.p.A. nel febbraio 2023. Nominato CFO e Consigliere Delegato nel mese di maggio 2018, dopo aver svolto la funzione di *Temporary Manager* con funzioni di CFO e CRO da febbraio 2017. Da dicembre 2019 è stato nominato *Managing Director* di Industrie Saleri Italo. Inizia la sua carriera in primarie banche d'affari, successivamente è stato fondatore e amministratore di Società di *corporate finance* specializzata in attività di *Debt Advisory*, *M&A* e *performance improvement*.

Alberto Bartoli

Dottore Commercialista laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Parma, entra in Sabaf S.p.A. come CFO nel 1994, divenendone Consigliere per il periodo 1997 - 2017 e rivestendo la carica di Amministratore Delegato dal 2012 al 2017. Diventa poi Amministratore Delegato di Gefran S.p.A. da maggio 2017 a dicembre 2019. Dall'aprile 2020 è consigliere delegato del Gruppo Finservice di Mantova. Riveste inoltre il ruolo di consigliere in numerose Società industriali e di servizi.

Wilhelm Becker

Laureato in Economia e Commercio, inizia la sua carriera in BMW nel 1976 occupandosi di logistica. Nel 1987 viene nominato *Global Material Planning Senior Vice President* e nel 2000 diviene Responsabile Strategico del Comparto Autoveicoli di taglia piccola del Gruppo BMW, ricoprendo la carica fino al 2007. Siede attualmente in vari consigli di amministrazione di importanti società della filiera *automotive* oltre a svolgere attività di consulenza strategica.



Sergio Bona

Laureato in Ingegneria Edile presso il Politecnico di Milano, ricopre la carica di Amministratore Delegato in Sabim S.r.l. e Simpafin S.r.l., Società operanti nel *real estate*.



Massimo Colli

Dottore Commercialista e Revisore Contabile laureato in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, vanta un'esperienza quarantennale in Ernst&Young nel settore del controllo legale dei conti, con specializzazione nel settore bancario e finanziario di Società quotate. Docente presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, la Scuola di Alta Formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e responsabile dei corsi interni Ernst&Young per la revisione delle aziende di credito.



Simona Heidempergher

Laureata in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, ricopre la carica di *Managing Director* presso il Gruppo Merifin Europe SA, oltre a sedere in diversi consigli di amministrazione di Società quotate con il ruolo di amministratore indipendente.

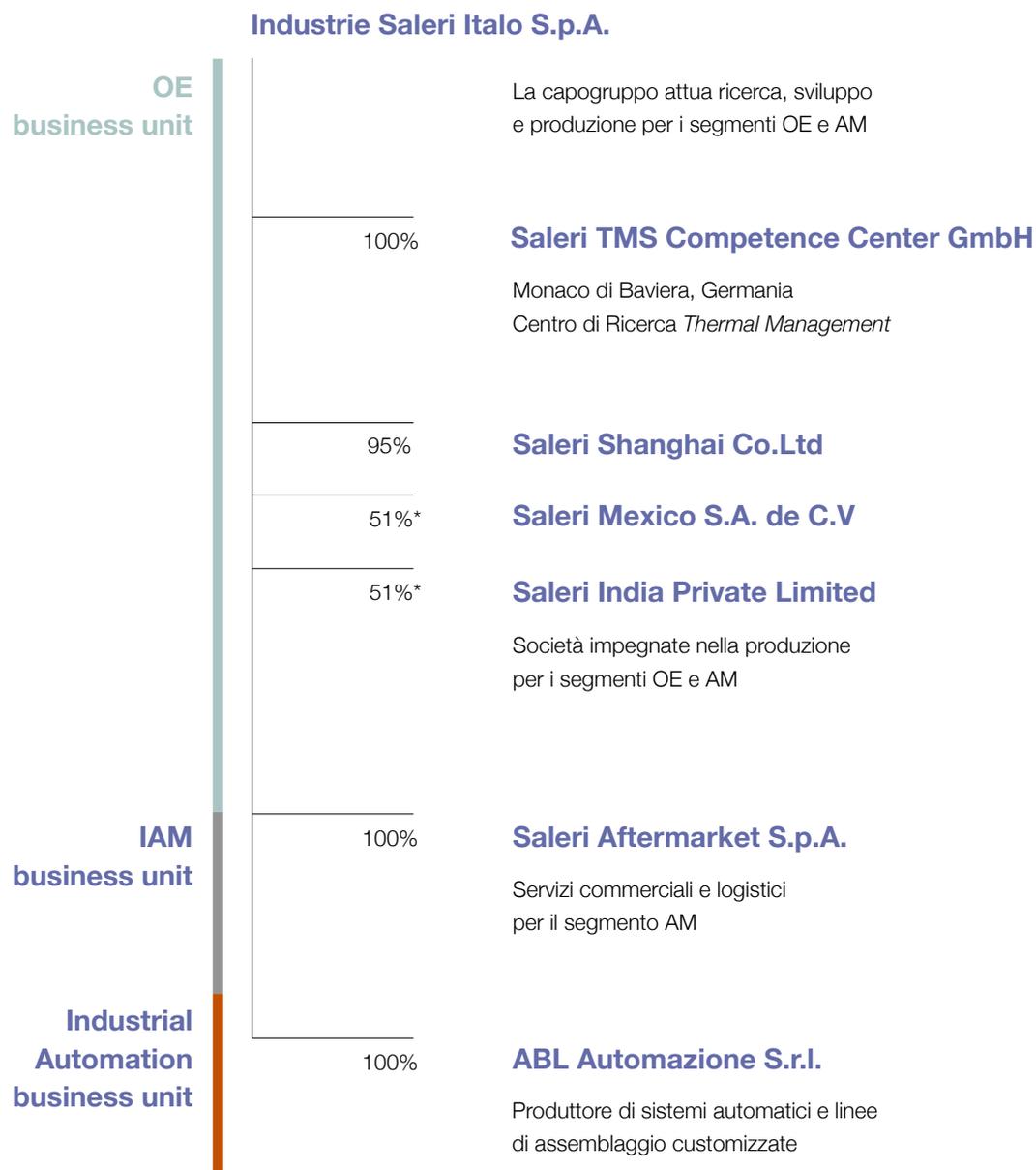


Alessandro Potestà

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, tra il 2008 e il 2011 ha ricoperto incarichi direttivi nelle funzioni *Investimenti* e *Corporate Development* per il Gruppo IFIL (oggi EXOR). Attualmente è *Senior Portfolio Manager* presso Quaestio Capital Management SGR S.p.A. azionista al 26,60% di Industrie Saleri Italo S.p.A..

Struttura del Gruppo

L'organigramma societario del Gruppo al 31 dicembre 2022 è di seguito rappresentato.



* 49% SIMEST S.p.A.

Perimetro di consolidamento

Alla data del 31 dicembre 2022 il perimetro di consolidamento include le seguenti Società direttamente controllate da Industrie Saleri Italo S.p.A., consolidate con metodo integrale se non diversamente indicato.

Capogruppo

Denominazione	Sede legale	Quota posseduta	Valuta	Capitale sociale
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	-	EURO	23.922.413

Società direttamente controllate

Denominazione	Sede legale	Quota posseduta	Valuta	Capitale sociale
ABL Automazione S.r.l.	Via Mandolossa, 102/B - Gussago (BS)	100%	EURO	750.000
Saleri Aftermarket S.p.A.	Via Ruca, 406 - Lumezzane (BS)	100%	EURO	100.000
Saleri México S.A. de C.V.	San Pedro Garza Garcia, Nuevo Leon México CP 66269 - Ave San Patricio #111	51%	MXN	50.234.000
Saleri Shanghai Co.Ltd	Taifeng road 188/b, Anting Town Jiading district 201.814 Shanghai - China	95%	RMB	14.821.016
Saleri TMS Competence Center GmbH	Schleißheimer Straße 373, 80935 München - Germania	100%	EURO	25.000

Si segnala che il perimetro di rendicontazione del Bilancio Consolidato 2022 include, rispetto al 2021:

- include la Società Saleri TMS Competence Center GmbH, che è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a far data dal 31 dicembre 2022;

- non include la Società Immobiliare Industriale S.r.l. in quanto la Società è stata oggetto di fusione per incorporazione nella Capogruppo a far data dal 4 agosto 2022.

Società direttamente controllate al 31 dicembre 2022 escluse dal perimetro di consolidamento

Si elencano di seguito le Società controllate escluse dall'area di consolidamento:

Denominazione	Sede legale	Quota posseduta	Valuta	Capitale sociale
C.D.C. Taiwan Inc.	1F, No. 63, LN. 118, St.Dongjid RD., Guishan Dist., Taoyuan City 33353, Taiwan (R.O.C.)	51%	TWD	32.000.000
Saleri India Private Limited	Chakan Industrial Area, Village Khalumbre, Tal-Khed, District Pune 410501, Maharashtra	51%	INR	305.900.000

Elenco sedi del Gruppo

Ai sensi dell'art. 2428 del Cod. Civ. si segnala che l'attività viene svolta in Italia sia presso la sede legale in Via Ruca 406 a Lumezzane - Brescia, sia presso gli stabilimenti a Gussago - Brescia in Via Mandolossa, 102/B, a Provaglio di Iseo - Brescia,

via Stazione Vecchia, 51 che presso lo stabilimento di Sesto Fiorentino - Firenze, Via Rodolfo Morandi, 3. Il Gruppo opera, inoltre, a Shanghai (Cina), Monterrey (Messico), Monaco (Germania) e a Pune (India).

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2022



MAGGIO 2022

Inizio dell'attività operativa di Saleri India

La società costituita nel 2021 a Pune, in India, ha iniziato la produzione in serie nel primo semestre 2022.



GIUGNO 2022

Celebrazioni per l'80° anniversario del Gruppo Saleri

Saleri festeggia gli 80 anni dalla sua fondazione, nel 1942.



AGOSTO 2022

Fusione per incorporazione di Immobiliare Industriale S.r.l.

Nell'agosto 2022 Il Gruppo Saleri ha concluso la fusione per incorporazione di Immobiliare Industriale S.r.l.



AGOSTO 2022

Partnership in USA con Cooper Standard

Il Gruppo Saleri sigla un accordo con la multinazionale americana Cooper Standard per lo sviluppo congiunto di un'innovativa tecnologia per la gestione della fluidodinamica dei veicoli elettrici.



SETTEMBRE 2022

Saleri Aftermarket si presenta ad Automechanika Francoforte

La nuova nata Saleri Aftermarket S.p.A. si presenta al mercato partecipando ad Automechanika Francoforte 2022, l'evento di riferimento per il mercato *Aftermarket* europeo.



NOVEMBRE 2022

Il primo rating di Sostenibilità

Saleri riceve da Cerved Rating Agency il primo *rating* di sostenibilità: capacità di gestione del rischio ESG Alta, *Rating* BBB con *Score* 65,2.



DICEMBRE 2022

Saleri ottiene la medaglia d'oro Ecovadis

Industrie Saleri Italo S.p.a. ha ottenuto la Medaglia d'Oro da Ecovadis con un punteggio di 69/100, che la colloca al 2% delle aziende migliori valutate da Ecovadis nel settore di riferimento.



DICEMBRE 2022

Primo award per e-mobility EU & NAR

Prima importante nomina di Saleri che vede coinvolte la capogruppo e Saleri Mexico per la produzione di pompe elettriche per applicazioni BEV per premium OEM USA tramite un *global Tier-1*.

Panoramica del contesto macroeconomico

L'inizio del 2022 prospettava un anno di crescita all'inseguimento del ritorno a livelli pre-pandemici in vari settori.

L'accelerazione degli inizi è stata bruscamente interrotta dal deflagrare del conflitto russo ucraino e dalla recrudescenza per ondate dell'epidemia che ha determinato *lockdown* a macchia di leopardo nel territorio cinese. L'aumento improvviso dei prezzi legato al repentino apprezzamento di carburanti, energia e materie prime, le difficoltà di approvvigionamento e l'aumento delle difficoltà nella logistica hanno contrassegnato il 2022 con incertezza e volatilità.

Il World Economic Outlook del Fondo Monetario internazionale, prevede che la crescita mondiale si sia assestata nel 2022 al 3,4% (crescita su base annua del PIL reale), con stima in diminuzione al 2,9% prevista nel 2023, entrambi i dati risultano inferiori alla media storica 2000-2019 del 3,8%.

Il perdurare della Guerra Russia – Ucraina, l'inflazione e le politiche monetarie restrittive hanno pesato e continuano a pesare sull'attività economica. L'inflazione in particolare ha raggiunto un tasso medio mondiale di 8,8% nel 2022, previsto in decrescita nel 2023 ma con livelli ancora superiori alla media prepandemica 2017-2019.

La rapida diffusione del COVID-19 in Cina ha frenato la crescita nel 2022, ma la recente riapertura ha spianato la strada a una ripresa più rapida del previsto.

Le prospettive per il 2023 rimangono incerte a causa di inflazione elevata, il perdurare del conflitto Russo-Ucraino, il timore di un'*escalation* e la potenziale instabilità finanziaria dei debiti sovrani, le dinamiche geopolitiche tra Cina e USA con particolare riferimento a Taiwan ed alla guerra dei *chip*.

Le stime considerano l'economia mondiale in ulteriore rallentamento che passa dal 3,4% del 2022 al 2,8% nel 2023, con tassi di inflazione che dovrebbero rientrare a livelli di normalità entro il 2025.

Il settore automotive

Light Vehicles - Volumi di vendita 2022¹

Region	2021	2022	Δ %	% sul totale	
				2021	2021
ASEAN	2,8	3,3	20,0%	3,4%	4,2%
Central Europe	1,4	1,3	-5,5%	1,7%	1,7%
East Europe	2,9	1,9	-35,0%	3,6%	2,4%
Greater China	24,4	24,6	1,0%	30,4%	31,3%
Indian Subcontinent	3,8	4,6	20,5%	4,7%	5,8%
Japan/Korea	6,1	5,8	-4,4%	7,6%	7,4%
Middle East/Africa	3,8	4,0	5,4%	4,8%	5,1%
North America	17,7	16,5	-7,2%	22,1%	20,9%
Oceania	1,2	1,2	2,6%	1,5%	1,6%
South America	3,8	3,8	0,6%	4,7%	4,8%
West Europe	12,5	11,7	-6,3%	15,5%	14,8%
Totale complessivo	80,3	78,7	-2,0%	100,0	100,0%

Nel corso del 2022 a livello globale, le vendite di nuove auto hanno raggiunto i volumi del 2021 80,3 milioni, attestandosi a 78,7 milioni di unità, -2% rispetto all'anno precedente, grazie anche all'allentamento dei vincoli di approvvigionamento, un generale miglioramento della logistica e ad un'accelerazione delle vendite nell'ultimo trimestre 2022. Tuttavia, i volumi di vendita globali sono ancora al di sotto dei livelli pre-pandemici per più di 10 milioni di unità (rispetto a 89,9 milioni di unità nel 2019).

In **Europa**, le vendite sono diminuite del 11,2% nel 2022, all'interno di queste l'Europa occidentale e centrale si attesta a 13,0 milioni di unità -6,2% rispetto all'anno precedente. I fattori principali che hanno influenzato questa dinamica sono stati la carenza di semiconduttori e la flessione nei mercati dell'Europa Orientale in modo particolare nei Paesi direttamente coinvolti nel conflitto: l'Ucraina (-63,5% nel 2022 rispetto all'anno precedente) e Russia (-60,9% nel 2022 rispetto all'anno precedente).

In **Nord America**, nonostante un leggero rimbalzo nell'ultimo trimestre del 2022, i volumi di vendita registrano nell'anno un calo del 7,2% rispetto al 2021, a 16,5 milioni di unità. La stessa tendenza si osserva negli Stati Uniti, dove le vendite di autovetture sono diminuite del 7,9% nel corso del 2022, a causa del rallentamento della catena di fornitura e della logistica.

In **Sud America**, i volumi di vendita sono stabili nel 2022 +0,6% rispetto all'anno precedente, con 3,8 milioni di unità vendute.

Le vendite di autovetture in **Giappone** sono diminuite del 5,2% rispetto al 2021, mentre in **Corea del Sud** la diminuzione rispetto al 2021 è stata del 2,2%.

La domanda in **Cina** è stabile, +1% anno su anno a 24,6 milioni di auto vendute, riflettendo gli stimoli governativi attuati attraverso incentivi per il rinnovo del parco auto.

In **India**, la vendita di automobili è cresciuta del 20,5% nel 2022, raggiungendo 4,6 milioni di unità, così riflettendo un aumento generale del potere di spesa combinato a bassi tassi di interesse.

¹ Dati da S&P Global, Febbraio 2023.

Light Vehicles - Volumi di produzione Engine 2022²

Region	Mil.Unità			% sul totale	
	2021	2022	Δ % vs '20	2021	2022
Motori per veicoli					
Europe	16,6	16,5	-0,4	21,5%	20,2%
Greater China	24,9	25,9	4,0%	32,3%	31,6%
Japan/Korea	12,8	13,3	4,1%	16,6%	16,2%
Middle East/Africa	1,0	1,1	3,5%	1,4%	1,3%
North America	12,2	13,8	13,1%	15,9%	16,9%
South America	2,0	2,3	13,3%	2,6%	2,8%
South Asia	7,6	9,0	19,3%	9,8%	11,0%
Totale complessivo	77,2	82,0	6,2%	100,0%	100,0%

Complessivamente, nel 2022 sono state prodotte in tutto il mondo oltre 82 milioni di autoveicoli, un aumento del 6,2% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, ancora al di sotto dei livelli di produzione pre-crisi, 89 milioni nel 2019.

In **Europa**, i volumi di produzione 2022 sono stabili al -0,4% rispetto al 2021, attestandosi a 16,5 milioni di unità per effetto di tendenze contrastanti.

Nonostante le continue sfide logistiche e della catena di approvvigionamento, la produzione di automobili in **Nord America** è aumentata del 13,1% nel 2022 rispetto all'anno precedente, raggiungendo un totale di 13,8 milioni di unità. Questa crescita è stata guidata principalmente dalla forte domanda di nuovi veicoli negli Stati Uniti che ha determinato un aumento del 16,1% della produzione che ha raggiunto 9,5 milioni di unità.

In **Sud America**, i volumi di produzione hanno mantenuto un *trend* positivo durante la seconda metà del 2022. Risultando in una *performance* annuale solida, con oltre 2,3 milioni di auto prodotte nel 2022, in aumento 13,3% rispetto al 2021.

Il mercato Aftermarket

Per quanto riguarda il mercato italiano, secondo le stime di ANFIA, il mercato ha segnato una crescita del 7,8% nel 2022, con *performance* migliori nel primo semestre (+18,5%) e una crescita moderata dall'impatto dell'inflazione nel secondo semestre (+8,6%). La *performance* più rilevante riguarda proprio le componenti motore +11,6% rispetto all'anno precedente. Tali dati confermano l'anti-ciclicità del mercato *aftermarket* rispetto all'andamento delle immatricolazioni dei nuovi veicoli, che si unisce all'effetto positivo dell'invecchiamento del parco auto, che ha come conseguenza l'aumento della necessità di manutenzione.

Riflettendo questa tendenza, la produzione in Brasile è aumentata del 13,4% a quasi 2,2 milioni di unità.

Come risultato di una netta accelerazione della produzione nel terzo trimestre del 2022, la produzione giapponese si attesta alla pari con i volumi del 2021 a 8,7 milioni di unità.

La produzione di autoveicoli sudcoreane è cresciuta di 9,6% a 4,5 milioni di unità guidata sia dall'*export* che dalla domanda interna.

In **Cina**, grazie all'assestamento della situazione pandemica e a una domanda fortemente stimolata dagli incentivi governativi, nonostante le pressioni logistiche e della catena di approvvigionamento, la produzione di veicoli è rapidamente ripresa, risultando in un aumento dell'4% rispetto all'anno precedente, con 25,9 milioni di veicoli, che rappresentano il 32% della produzione mondiale.

Spinta dalla robusta domanda interna e dalla maggiore fiducia dei consumatori, la produzione automobilistica indiana ha raggiunto 5,3 milioni di unità nel 2022, corrispondente a una crescita del 25,2%.

L'età media dei veicoli in circolazione in Italia a fine 2021 risulta di 11 anni e 10 mesi con il 58,9% delle vetture sopra i 10 anni di anzianità.

A livello europeo, l'età media dei veicoli si attesta a fine 2021 a 12 anni, con massime medie di 17 anni in Grecia ed Estonia e la flotta più giovane in Lussemburgo (7,6 anni). Rispetto al 2020, l'età media del parco circolante è aumentata di 0,2 anni, 11,8 anni a fine 2020.

Il parco circolante europeo risulta così composto: 51,1% benzina, 41,9% diesel, 0,8% elettriche a batteria, 0,7% *plug-in hybrid*, 2,3% ibride e 3,2% altre alimentazioni (Gas, LPG e altro).

² Dati da S&P Global, Febbraio 2023.

La corsa all'elettrificazione

Nel corso del 2022 Saleri, in linea con la sua strategia di crescita e trasformazione, ha ricevuto dal mercato nuove conferme attraverso nuove relazioni e nuove nomine che segnalano una repentina accelerazione nella trasformazione di tutta l'*industry* verso l'elettrificazione, determinata dall'intensificarsi delle azioni per la mitigazione del cambiamento climatico, la legislazione, gli impegni delle aziende e il comportamento dei consumatori.

Ancor più velocemente del previsto, dunque, la corsa all'elettrificazione sta creando opportunità per il Gruppo che nel 2022 ha lanciato sul mercato la nuova gamma di prodotti elettrici.

Da una parte le vendite EV sono cresciute nel 2022, dopo che l'avvento del Covid-19 ne aveva ritardato la penetrazione.

Andamento degli ordini, orderbook

Nel segmento OE, il ciclo di sviluppo di prodotto (*Product Development e Launch Cycle*) è quello tipico dei *business* di commessa. Tutti i progetti che entrano nella fase di produzione in serie sono soggetti a ordini scadenziati dalla programmazione del cliente, con alta visibilità.

Alla data del 31 dicembre 2022 l'*orderbook*, con visibilità dal 2023 fino al 2028, ammonta cumulativamente a più di 1,4 miliardi di Euro, un valore medio annuale di 228 milioni di euro³.

Pur considerando il rallentamento dovuto alla pandemia, tra il 2020 e il 2022 le vendite di veicoli elettrici sono cresciute del 90% negli Stati Uniti e del 300% in Cina (inoltre, il 2023 rappresenterà il primo anno effettivo della strategia di *export* di veicoli BEV da parte di costruttori cinesi verso resto del mondo).

Entro il 2035 si stima che i veicoli BEV potrebbero rappresentare il 65% delle vendite di nuovi veicoli a livello globale.

La filiera sta affrontando contemporaneamente carenze nella catena di fornitura, soprattutto di materiali critici, diffusione a rilento delle infrastrutture di ricarica, aumento del costo delle materie prime.

L'incidenza dei veicoli *Hybrid* e BEV sull'ordinato per anno passa dal 55% nel 2023 al 78% nel 2025, fino a pesare 90% dal 2028 in poi. Tale crescita dell'incidenza di sistemi di raffreddamento e *Thermal Management* per veicoli elettrici testimonia il successo del gruppo nel seguire la propria strategia di focalizzazione e specializzazione tecnologica e di prodotto.

Inoltre, la comparazione con il dato di mercato che prevede che nel 2025 la produzione globale di veicoli elettrici e ibridi rappresenti il 46% su totale dei veicoli prodotti, offre una dimostrazione di come la quota di valore del contributo del gruppo all'interno dei veicoli elettrici sia significativamente maggiore.

³ Management estimate.

Andamento della gestione

Risultati economici consolidati

Conto Economico Gruppo Saleri	Dicembre 2022		Dicembre 2021		Δ 2022 - 2021	
	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	Δ %
Ricavi	183,2	100,0%	157,1	100,0%	+26,1	+16,6%
Incr. immobiliz. (Capital. Costi Sviluppo)	7,6	4,1%	8,4	5,3%	-0,8	-9,8%
Consumi Diretti	(114,3)	-62,4%	(98,6)	-62,8%	-15,7	+15,9
Primo Margine di contribuzione	76,5	41,7%	66,8	42,5%	+9,6	+14,4%
Costi operativi	(30,7)	-16,8%	(20,5)	-13,0%	-10,2	+49,8%
Costo del Personale	(32,3)	-17,6%	(29,5)	-18,8%	-2,8	+9,4%
EBITDA	13,5	7,4%	16,8	10,7%	-3,3	-19,8%
Ammortamenti ed Accantonamenti	(9,7)	-5,3%	(9,7)	-6,1%	-0,0	+0,1%
Margine Operativo Netto	3,8	2,1%	7,2	4,6%	-3,4	-46,6%
Proventi (Oneri) Finanziari	(2,8)	-1,5%	(2,2)	-1,4%	-0,7	+30,5%
Proventi (Oneri) Straordinari	(0,3)	-0,2%	(1,6)	-1,0%	+1,4	-83,1%
Risultato Ante Imposte	0,7	0,4%	3,4	2,2%	-2,7	-78,4%
Imposte	(0,2)	-0,1%	(0,5)	-0,3%	+0,3	-59,4%
Risultato Netto Prima degli Interessi di Terzi	0,5	0,3%	2,9	1,8%	-2,4	-81,7%
Risultato di Pertinenza di Terzi	0,2	0,1%	(0,2)	-0,1%	+0,4	N.S.
Risultato Netto	0,7	0,4%	2,7	1,7%	-2,0	-74,0%

La situazione economica consolidata del Gruppo dell'esercizio 2022 evidenzia ricavi pari a Euro 183,2 milioni, rispetto a Euro 157,1 milioni dell'esercizio 2021, in crescita del +16,6%.

Si segnala inoltre, per una migliore interpretazione dei risultati, che il dato dei ricavi 2022 include il valore di Euro 9,4 milioni relativi alla variazione di perimetro di consolidamento in termini temporali della Società Saleri Aftermarket, acquisita a Luglio 2021, oltre al

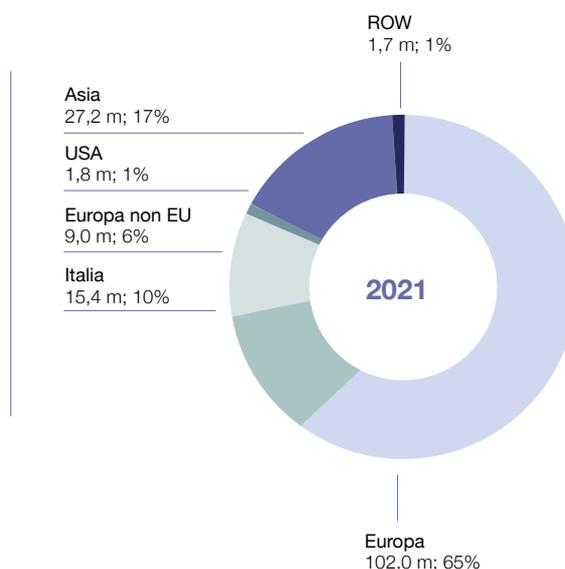
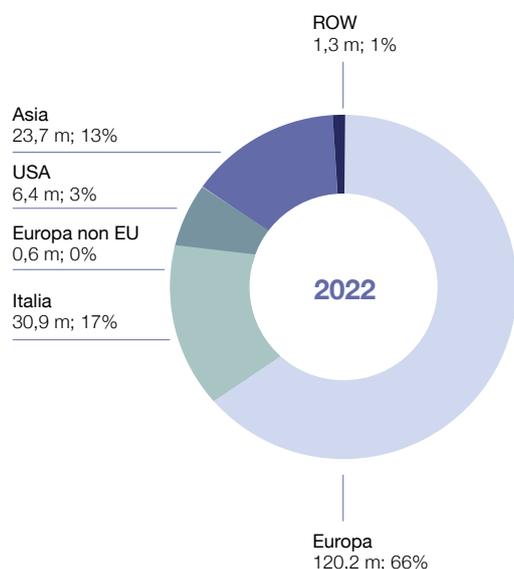
valore di Euro 6,7 milioni relativi alla Società Saleri Mexico S.A. de C.V.. Senza questi valori i risultati sarebbero stati +6,4% rispetto al 2021. Il dato dei ricavi include anche l'effetto di alcuni incrementi di prezzo contrattati con i clienti a fronte dell'aumento dei costi che il Gruppo ha dovuto sostenere per l'attuale scenario economico ed inflattivo.

Il settore *Original Equipment*, da cui proviene l'81,3% dei ricavi del Gruppo, ha chiuso il 2022 in aumento del 16,7%, rispetto al 2021. Il risultato consolida l'impatto positivo della strategia di espansione geografica adottata dal Gruppo oltre che la ripresa della domanda dal rallentamento dovuto alla scarsità di semiconduttori.

Come già segnalato, il settore *Aftermarket* ha registrato ricavi in aumento rispetto al 2021 per Euro 8,7 milioni pari al 45,6% grazie all'apporto di Saleri Aftermarket. Anche il settore *Automation* ha mostrato un incremento (+63,5% rispetto al 2021) grazie *al mix* di vendita maggiormente orientato agli ordini di clienti terzi piuttosto che al fabbisogno di Gruppo.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi per area geografica, sia in valore assoluto che in percentuale sul totale:

Area Geografica	FY 2022	%	FY 2021	%
Europa	120,2 m	65,6%	102,0 m	65,0%
Italia	30,9 m	16,9%	15,4 m	9,8%
Europa non EU	0,6 m	0,3%	9,0 m	5,7%
USA	6,4 m	3,5%	1,8 m	1,1%
Asia	23,7 m	12,9%	27,2 m	17,3%
ROW	1,3 m	0,7%	1,7 m	1,1%
Totale	183,2 m	100,0%	157,1 m	100,0%



La voce Incrementi delle Immobilizzazioni è pari a Euro 7,6 milioni (Euro 8,4 milioni nel 2021) ed include:

- Euro 1,3 milioni per capitalizzazione dei costi di realizzazione di linee produttive automatiche e semiautomatiche per le nuove produzioni del Gruppo dedicate a veicoli elettrificati da parte della *Business Unit Automation* (Euro 4,4 milioni nel 2021). Nel 2022 i macchinari acquisiti presso la controllata sono riferiti principalmente alla parte finale delle implementazioni dell'anno

precedente, mentre il piano di investimenti e di implementazione di nuove linee per progetti in sviluppo è, nel periodo in corso, nella fase concettuale degli stessi;

- Euro 6,3 milioni per capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo (Euro 4,0 milioni nel 2021); tale voce riflette l'intenso impegno del Gruppo nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e di nuovi prodotti, principalmente orientati all'elettrificazione del veicolo.

I costi per materie prime nel corso del 2022 registrano un incremento in valore assoluto per effetto del maggiore volume venduto ma rimangono pressoché stabili in termini di incidenza percentuale sui ricavi rispetto 2021, attestandosi al 62,4% dei ricavi (62,8% nel 2021).

Nel settore *Original Equipment* le tensioni inflattive per le materie prime e il riflesso dell'incremento della componente energetica nelle lavorazioni dei metalli utilizzati sono state compensate da incrementi di prezzo contrattati con i clienti, mentre il settore *Aftermarket* è stato penalizzato dal pesante indebolimento dell'Euro rispetto ad alcune valute di acquisto (USD e RMB) e dal perdurare della tensione pandemica nei paesi asiatici causando la necessità di approvvigionamento, a costi maggiori, da fonti produttive alternative ubicate in Europa.

I costi operativi ammontano ad Euro 30,7 milioni, si confrontano con Euro 20,5 milioni del 2021 ed includono Euro 5,6 milioni dovuti alla Società Saleri Aftermarket (di cui Euro 4,6 milioni afferenti alla variazione di perimetro, anno intero invece che gli ultimi 5 mesi) e Euro 1,4 milioni afferenti alla Società Saleri Mexico S.A. de C.V..

Altresì da menzionare che l'importo del periodo attuale include Euro 3,2 milioni sottoposti a capitalizzazione.

Tenuto conto di queste variazioni di perimetro, l'incidenza percentuale dei costi operativi rispetto ai ricavi (dello stesso perimetro) risulterebbe al 10,3% in aumento in valore assoluto rispetto allo stesso periodo del 2021, ma con una minore incidenza percentuale sulle vendite.

Questo incremento è da ricercarsi nei maggiori costi per consumi energetici per Euro 1,5 milioni, principalmente realizzati nella controllante ed un incremento dei costi di *governance*.

Il costo del Personale è pari ad Euro 32,3 milioni, include Euro 1,5 milioni relativo alla Società Aftermarket S.p.A. ed Euro 0,8 milioni relativo alla Società Saleri Mexico S.A. de C.V. e risulta in incremento rispetto al dato di Euro 29,5 milioni del 2021.

Altresì da menzionare che l'importo relativo al costo del personale del periodo attuale include Euro 3,6 milioni sottoposti a capitalizzazione.

Al netto delle variazioni di perimetro, il valore registrato nel 2022 risulta leggermente in crescita rispetto al valore di pari periodo 2021.

L'EBITDA consolidato al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 13,5 milioni (7,4% dei ricavi), in diminuzione del 19,8% rispetto al dato del 2021 (Euro 16,8 milioni e 10,7% dei ricavi).

La voce Ammortamenti ed Accantonamenti, pari a Euro 9,7 milioni, è pari al dato dell'esercizio 2021.

Al suo interno, la voce riporta variazioni in diminuzione della voce ammortamenti ed un incremento relativo all'adeguamento del F.do Garanzia alle presumibili necessità future di accadimento.

Gli oneri finanziari rilevati nell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 2,8 milioni, si confrontano con Euro 2,2 milioni del pari periodo 2021 e riflettono sia l'incremento dei finanziamenti a medio-lungo termine accesi nel 2022 che l'aumento dei tassi di interesse.

La voce Proventi (Oneri) Straordinari nel 2022 è negativa per Euro 0,3 milioni e si confronta con Euro 1,6 milioni di Oneri Straordinari relativi principalmente a minusvalenze operative e oneri di ristrutturazione del pari periodo 2021.

Il risultato netto 2022 (prima delle interessenze di terzi) è positivo e pari ad Euro 0,5 milioni (0,3% dei ricavi) e rileva un decremento di Euro 2,4 milioni rispetto al dato dell'esercizio 2021, riconducibile al contributo positivo dell'aumento dei ricavi di vendita e dell'incremento dell'efficienza produttiva, più che ridotto da aumenti di costi riferibili principalmente allo scenario economico, inflattivo e valutario di carattere straordinario.

Stato patrimoniale consolidato

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Saleri al 31 dicembre 2022 risulta così composta:

Stato Patrimoniale Gruppo Saleri	Dicembre 2022	Dicembre 2021	Δ 2022 - 2021
	€ milioni	€ milioni	€ milioni
Immobilizzazioni Materiali	64,6	65,0	(0,5)
Immobilizzazioni Immateriali	20,0	16,8	3,2
Altre immobilizzazioni	12,1	10,3	1,8
Attivo Fisso	96,7	92,1	4,5
Crediti Commerciali	24,6	16,5	8,1
Debiti Commerciali	(39,1)	(35,2)	(3,9)
Rimanenze	35,3	32,6	2,6
Capitale Circolante Commerciale	20,8	13,9	6,9
Altre Attività / (Passività) correnti	(1,4)	(4,3)	2,9
Fondo Imposte Differite	(3,6)	(3,0)	(0,6)
Fondo TFR	(2,4)	(2,2)	(0,1)
Altri Fondi del Passivo	(2,7)	(3,9)	1,2
Capitale Investito Netto	107,4	92,5	14,9
Debiti Finanziari a Medio Lungo Termine	56,6	49,1	7,5
Debiti Finanziari a Breve Termine	13,1	10,8	2,2
Disponibilità Liquide ed equivalenti	(11,0)	(18,1)	7,2
Debiti Bond Saleri	-	3,9	(3,9)
Posizione Finanziaria Netta	58,7	45,7	13,0
Patrimonio Netto del Gruppo	46,8	44,6	2,2
Patrimonio Netto di Pertinenza di Terzi	1,9	2,2	(0,3)
Patrimonio Netto Consolidato	48,7	46,8	1,9
Fonti di Finanziamento	107,4	92,5	14,9

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano ad Euro 64,6 milioni e rilevano una diminuzione netta rispetto al 31 dicembre 2021 pari ad Euro -0,5 milioni, così determinato:

- investimenti realizzati per Euro 5,6 milioni, che includono Euro 1,3 milioni di capitalizzazioni interne. Sono relativi alla realizzazione di linee produttive, prevalentemente nella Capogruppo;
- ammortamenti del periodo pari ad Euro 5,2 milioni;
- decrementi per cessioni pari ad Euro 0,8 milioni, al netto del fondo relativo.

Le Immobilizzazioni Immateriali a fine 2022 risultano pari ad Euro 20,0 milioni e si confrontano con Euro 16,8 milioni del pari periodo 2021. L'incremento, complessivamente pari ad Euro 3,2 milioni è formato da incrementi che ammontano ad Euro 7,1 ed includono la capitalizzazione dei costi per ricerca e sviluppo. I decrementi del periodo per ammortamenti e svalutazioni sono pari ad Euro 2,7 milioni, mentre i decrementi per cessioni sono pari ad Euro 1,2 milioni.

Le Altre Immobilizzazioni al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 12,1 milioni (Euro 10,3 milioni al 31 dicembre 2021), con una variazione in aumento pari ad Euro 1,8 milioni, di cui Euro 1,5 milioni relativi al valore degli strumenti derivati per la copertura del rischio su interessi.

Il Capitale Circolante Commerciale al 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 20,8 milioni e rileva un incremento pari ad Euro 6,9 milioni rispetto all'esercizio 2021.

I crediti commerciali, pari a Euro 24,6 milioni si incrementano per Euro 8,1 milioni.

I debiti commerciali al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 39,1 milioni, la voce rileva un aumento complessivo del debito verso fornitori pari ad Euro 3,9 milioni. Tale incremento ha riguardato prevalentemente la Capogruppo, dove a fine esercizio, la posizione debitoria è risultata in crescita anche a fronte di maggiori fatturati.

Le rimanenze ammontano ad Euro 35,3 milioni a fine 2022 e si confrontano con Euro 32,6 milioni del pari periodo 2021, rilevando un incremento di Euro 2,6 milioni. L'aumento netto delle rimanenze è dovuto principalmente alle difficoltà incontrate nel segmento *Aftermarket* dove i *lockdown* di inizio anno in Cina e le difficoltà di approvvigionamento durante il resto dell'anno hanno portato a dover modificare le politiche di acquisto, oltre che a costi più elevati anche a quantità superiori al desiderato, che hanno portato ad un sovra stoccaggio momentaneo.

La voce "Altre Attività e Passività correnti" è negativa ed ammonta ad Euro 1,4 milioni, in diminuzione di Euro 2,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2021; include principalmente il saldo dei debiti e crediti tributari, nonché i debiti verso i dipendenti e verso gli istituti previdenziali.

La voce "Altri Fondi del Passivo" si riduce per Euro 1,2 milioni a fronte del pagamento dei costi relativi all'escussione di una garanzia bancaria oltre che per la riduzione dello stanziamento per future retribuzioni variabili del personale.

Il Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 107,4 milioni e si confronta con Euro 92,5 milioni del pari periodo 2021, rilevando un incremento di Euro 14,9 milioni.

L'Indebitamento finanziario netto del 2022 è pari a Euro 58,7 milioni (Euro 45,7 milioni al 31 dicembre 2021) ed è composto da debiti finanziari netti a breve termine per Euro 2,1 milioni e da indebitamento a medio/lungo termine per Euro 56,6 milioni.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto, pari a Euro 13,0 milioni, è riconducibile principalmente ai seguenti aspetti:

- assorbimento del capitale circolante netto per Euro 6,9 milioni, parzialmente peggiorato da un incremento delle altre poste correnti per Euro 3,4 milioni;
- assorbimento per attività di investimento netta per Euro 10,7 milioni.

Al 31 dicembre 2022 il *covenant* finanziario relativo al rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA della Capogruppo, previsto in alcuni dei contratti di finanziamento in essere, non è stato rispettato. La Società si è prontamente attivata nei confronti degli Istituti Finanziari interessati, i quali alla data odierna hanno rilasciato i relativi *waiver*. Per questo motivo, il debito residuo dei finanziamenti non è stato riclassificato a breve e nello schema dello Stato Patrimoniale risultano come debiti a medio/lungo termine.

Al 31 dicembre 2022 il Patrimonio Netto Consolidato è pari a Euro 48,7 milioni (dei quali Euro 1,9 milioni di Terzi).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 1,9 milioni ed è determinata dai risultati di esercizio del Gruppo e per Euro 1,5 milioni dalla variazione del valore dello strumento derivato di protezione dalla variazione dei tassi su mutui a medio Lungo periodo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati pagati dividendi.

In conseguenza di quanto precede, il rapporto Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto Consolidato si incrementa passando da 1,0x nel 2021 a 1,2x nel 2022.

Rendiconto finanziario consolidato

	Dicembre 2022	Dicembre 2021
EBITDA	13,5	16,8
Variazione Crediti Commerciali	(8,1)	(4,6)
Variazione Debiti Commerciali	3,9	(2,7)
Variazione Rimanenze	(2,6)	(6,9)
Var. Capitale Circolante Commerciale	(6,9)	(14,3)
Var. Altre Attività e Passività	(5,8)	(3,0)
Imposte pagate	(0,2)	(0,5)
Flusso di cassa da attività operative (A)	0,6	(0,9)
Investimenti Netti in Imm. Materiali e Immateriali	(10,7)	(16,6)
Dismissione Investimenti	-	-
Investimenti Netti Finanziari	0,0	0,6
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(10,7)	(16,1)
Altre variazioni legate a eventi non ricorrenti	(0,3)	(1,6)
Free cash Flow	(10,4)	(18,6)
Variazione Netta Mezzi Propri	(0,0)	(0,2)
Variazione Netta Fonti di Finanziamento di Terzi	6,0	(5,5)
Oneri finanziari netti pagati	(2,8)	(2,2)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (C)	3,2	(7,9)
Flusso di cassa netto (A+B+C)	(7,2)	(26,5)
Disponibilità Liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	18,2	44,7
Disponibilità Liquide ed equivalenti al termine del periodo	11,0	18,2

Ad inizio esercizio le disponibilità liquide, pari al saldo disponibile dei conti correnti delle Società del Gruppo Saleri, ammontavano ad Euro 18,2 milioni.

L'assorbimento di cassa dell'esercizio 2022 è risultato pari ad Euro 7,2 milioni, prevalentemente generato da Euro 16,2 milioni per rimborso di finanziamenti in essere, rate *leasing* e rimborso del prestito obbligazionario giunto a maturazione e per Euro 10,7 milioni per investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali. La Capogruppo ha acceso nuovi finanziamenti a medio lungo termine per Euro 20,0 milioni.

Andamento delle Società del Gruppo

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Fondata nel 1942 con sede a Lumezzane (BS) svolge le attività di studio, progettazione, sviluppo, lavorazione, montaggio, vendita di impianti di raffreddamento per il settore automobilistico, come produttore OE (*Original Equipment*), e per il settore *Aftermarket*.

Conto Economico Industrie Saleri Italo S.p.A.	Dicembre 2022		Dicembre 2021		Δ 2022 - 2021	
	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	Δ %
Ricavi	125,6	100,0%	123,1	100,0%	+2,5	+2,0%
Incr. immobiliz. (Capital. Costi Sviluppo)	6,2	5,0%	3,9	3,1%	+2,4	+61,4%
Consumi Diretti	(79,1)	-63,0%	(76,3)	-61,9%	-2,9	+3,8%
Primo Margine di contribuzione	52,7	42,0%	50,7	41,2%	+2,0	+3,9%
Costi operativi	(16,0)	-12,8%	(15,7)	-12,7%	-0,3	+2,2%
Costo del Personale	(23,7)	-18,9%	(23,9)	-19,4%	+0,2	-0,9%
EBITDA	13,0	10,3%	11,1	9,0%	+1,8	+16,5%
Ammortamenti ed Accantonamenti	(8,4)	-6,7%	(8,3)	-6,8%	-0,1	+0,8%
Margine Operativo Netto	4,6	3,6%	2,8	2,3%	+1,8	+62,8%
Proventi (Oneri) Finanziari	0,4	0,3%	(0,3)	-0,3%	+0,7	n.s.
Proventi (Oneri) Straordinari	(0,2)	-0,2%	(1,6)	-1,3%	+1,4	-85,4%
Risultato Ante Imposte	4,8	3,8%	0,9	0,7%	+3,9	n.s.
Imposte	(0,3)	-0,2%	0,3	0,3%	-0,6	n.s.
Risultato Netto	4,5	3,6%	1,2	1,0%	+3,3	n.s.
Effetto Metodo Finanziario	1,5	1,2%	0,9	0,8%	+0,5	+55,1%
Risultato d'Esercizio - ITA GAAP	3,0	2,4%	0,3	0,2%	+2,8	n.s.

Il 2022 si è chiuso con ricavi netti pari a Euro 125,6 milioni, in aumento del 2,0% rispetto a Euro 123,1 milioni del 2021. I consumi dei materiali diretti si sono incrementati di Euro 2,9 milioni passando dagli Euro 76,3 milioni del 2021 agli Euro 79,1 milioni del 2022, con un'incidenza percentuale dei consumi sui ricavi in aumento (61,9% del 2021 al 63,0% del 2022), a causa di incrementi inflattivi e contribuzioni elargite a fornitori per far fronte agli incrementi dei costi energetici, eventi parzialmente compensati dalla cessione del *business IAM* alla controllata Saleri Aftermarket che si è realizzato in data 1 gennaio, oltre che ad un attento monitoraggio dei costi di acquisto diretti.

Il costo del personale è diminuito di Euro 0,2 milioni rispetto al 2021 mentre i costi operativi, Euro 16,0 milioni sono risultati in linea al 2021 (Euro 15,7 milioni) con un lieve incremento di Euro 0,4 milioni, questo nonostante siano stati realizzati maggiori costi operativi sottoposti a capitalizzazione (Euro 3,2 milioni) e maggiori costi per consumi energetici

per Euro 1,5 milioni (dovuti alla straordinaria componente inflazionistica) solo parzialmente compensati dalla cessazione di alcuni costi logistici afferenti alla gestione del *business IAM* a seguito della succitata cessione del *business*.

Al netto delle componenti straordinarie di cui sopra, la ricerca costante di soluzioni tecnologiche innovative per il miglioramento dell'efficienza operativa (produttiva e non) ha permesso di migliorare l'impiego di risorse, sia in termini di personale che di costi operativi.

L'EBITDA dell'esercizio 2022 ammonta ad Euro 13,0 milioni (10,3% sui ricavi) e si confronta con Euro 11,1 milioni (9,0% sui ricavi) del pari periodo 2021: il miglioramento del Primo Margine di contribuzione ha più che compensato l'aumento delle altre voci operative.

Gli ammortamenti e le perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a Euro 8,4 milioni rispetto a Euro 8,3 milioni dell'Esercizio Precedente, la variazione attiene principalmente all'adeguamento del F.do Garanzia alle presumibili necessità future di utilizzo.

I proventi finanziari ammontano ad Euro 0,4 milioni, si confrontano con oneri pari ad Euro 0,3 milioni dell'esercizio 2021 e sono così composti:

- oneri finanziari pari ad Euro 3,0 milioni al 31 dicembre 2022 (Euro 2,1 milioni nel pari periodo 2021); l'incremento riflette sia l'accensione dei finanziamenti a medio-lungo termine durante il 2022 che l'aumento dei tassi di interesse;
- proventi da partecipazioni, che ammontano ad Euro 3,4 nel 2022 e si confrontano con Euro 1,7 dell'esercizio 2021.

Gli oneri straordinari ammontano a Euro 0,2 milioni e sono in diminuzione di Euro 1,4 milioni rispetto ai Euro 1,6 milioni dell'Esercizio Precedente. Questi oneri non ricorrenti si riferiscono a costi di ristrutturazione del personale oltre che al risultato generato da cessioni di attività e sopravvenienze attive e passive.

Le imposte dell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 0,3 milioni e si confrontano con imposte positive pari ad Euro 0,3 milioni dell'esercizio 2021; includono imposte anticipate positive per Euro 0,4 milioni (al pari del 2021) e imposte correnti negative per Euro 0,7 milioni (pari ad Euro 0,1 milioni del 2021).

L'utile civilistico della Società, realizzato nel corso del 2022, ammonta ad Euro 3,0 milioni e si confronta con un utile realizzato nell'esercizio 2021 pari ad Euro 0,3 milioni.

Stato Patrimoniale Industrie Saleri Italo S.p.A.	Dicembre 2022	Dicembre 2021	Δ 2022 - 2021
	€ milioni	€ milioni	€ milioni
Immobilizzazioni Materiali	61,2	61,7	(0,5)
Immobilizzazioni Immateriali	16,1	12,2	3,9
Altre immobilizzazioni	44,0	43,1	0,9
Attivo Fisso	121,3	117,0	4,4
Crediti Commerciali	18,0	11,5	6,6
Debiti Commerciali	(34,4)	(34,2)	(0,2)
Rimanenze	16,8	19,4	(2,6)
Capitale Circolante Commerciale	0,4	(3,4)	3,8
Altre Attività / Passività Correnti	3,7	(2,4)	6,1
Fondo Imposte Differite	(3,6)	(3,0)	(0,6)
Fondo TFR	(1,2)	(1,2)	(0,0)
Altri Fondi del Passivo	(2,3)	(3,6)	1,3
Capitale Investito Netto	118,3	103,4	14,9
Debiti Finanziari a Medio Lungo Termine	52,5	44,8	7,6
Debiti Finanziari a Breve Termine	9,5	10,3	(0,8)
Disponibilità Liquide ed equivalenti	(8,2)	(14,2)	6,0
Debiti Bond Saleri	-	3,9	(3,9)
Posizione Finanziaria Netta	53,8	44,8	8,9
Patrimonio Netto - ITA GAAP	59,3	54,9	4,5
Effetto metodo finanziario	5,1	3,7	1,5
Patrimonio Netto	64,5	58,6	5,9
Fonti di Finanziamento	118,3	103,4	14,9

L'attivo fisso del 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 121,3 milioni, con un incremento rispetto al pari periodo 2021 di Euro 4,4 milioni ed include:

- Euro 61,2 milioni per immobilizzazioni materiali; nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per Euro 5,1 milioni, assorbiti dagli ammortamenti dell'esercizio (Euro 4,8 milioni) e dai decrementi per dismissioni (Euro 0,8 milioni);
- Euro 16,1 milioni per immobilizzazioni immateriali, che includono Euro 7,5 milioni per investimenti (dei quali Euro 6,2 milioni per capitalizzazioni di costi interni), ammortamenti per Euro 2,1 milioni e decrementi per dismissioni pari ad Euro 1,5 milioni per cessione di progetti alle consociate;
- la voce "Altre immobilizzazioni" accoglie le partecipazioni in Società controllate, che ammontano ad Euro 36,5 milioni, rilevando un decremento rispetto al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 4,2 milioni per via della fusione per incorporazione della consociata Immobiliare Industriale S.r.l., per maggiori dettagli si rimanda alla dedicata nota esplicativa. La voce accoglie inoltre il saldo delle posizioni finanziarie a medio lungo periodo verso le consociate, il valore riportato per gli strumenti derivati attivi, nonché il valore dei crediti per Imposte Anticipate.

Il capitale circolante commerciale pari a Euro 0,4 milioni aumenta di Euro 3,8 milioni principalmente per effetto dei crediti commerciali, che rilevano un incremento complessivo pari ad Euro 6,6 milioni; questa voce accoglie posizioni creditizie verso clienti di *standing* elevato, oltre che le posizioni creditizie commerciali verso le Società collegate, con conseguente valutazione del rischio credito molto bassa.

La variazione dell'importo rispetto all'esercizio 2021 riflette un diverso *mix* di incasso tra i due periodi puntuali presi a riferimento.

La voce "Altre Attività / Passività Correnti" aumenta di Euro 6,1 milioni per effetto della variazione dei crediti e debiti diversi verso le Società collegate, oltre che per la diminuzione degli anticipi da clienti.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 53,8 milioni ed include disponibilità liquide per Euro 8,2 milioni, indebitamento a breve termine per Euro 9,5 milioni ed indebitamento a medio/lungo termine per Euro 52,5 milioni.

Al 31 dicembre 2022 il *covenant* finanziario relativo al rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA della Società, previsto in alcuni dei contratti di finanziamento in essere, non è stato rispettato. La Società si è prontamente attivata nei confronti degli Istituti Finanziari interessati, i quali alla data odierna hanno rilasciato i relativi *waiver*. Per questo motivo, il debito residuo dei finanziamenti non è stato riclassificato a breve e nello schema dello Stato Patrimoniale risultano come debiti a medio/lungo termine.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 64,5 milioni e si confronta con Euro 58,6 milioni del pari periodo 2021, rilevando un incremento di Euro 5,9 milioni, principalmente per effetto del risultato di periodo oltre che per effetto della valorizzazione degli strumenti derivanti attivi per Euro 1,5 milioni.

Rendiconto finanziario	Dicembre 2022	Dicembre 2021
EBITDA	13,0	11,1
Variazione Crediti Commerciali	(6,6)	(6,0)
Variazione Debiti Commerciali	0,2	0,6
Variazione Rimanenze	2,6	0,3
Var. Capitale Circolante Commerciale	(3,8)	(5,1)
Var. Altre Attività e Passività	(9,0)	(3,9)
Imposte pagate	(0,3)	0,3
Flusso di cassa da attività operative (A)	(0,1)	2,4
Investimenti Netti in Imm. Materiali e Immateriali	(10,4)	(13,0)
Dismissione Investimenti	-	-
Investimenti Netti Finanziari	3,4	(2,3)
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(6,9)	(15,3)
Altre variazioni legate a eventi non ricorrenti	(0,2)	(1,6)
Free cash Flow	(7,2)	(14,5)
Variazione Netta Mezzi Propri	1,5	0,3
Variazione Netta Fonti di Finanziamento di Terzi	2,8	(5,8)
Oneri finanziari netti pagati	(3,0)	(2,1)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (C)	1,2	(7,6)
Flusso di cassa netto (A+B+C)	(6,2)	(22,0)
Disponibilità Liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	14,4	36,3
Disponibilità Liquide ed equivalenti al termine del periodo	8,2	14,2

Ad inizio esercizio le disponibilità liquide, pari al saldo disponibile dei conti correnti delle Società del Gruppo Saleri, ammontavano ad Euro 14,2 milioni.

L'assorbimento di cassa dell'esercizio 2022 è risultato pari ad Euro 6,0 milioni. La cassa generata dall'EBITDA è stata prevalentemente assorbita da Euro 9,9 milioni per rimborso di finanziamenti a Medio Lungo termine in essere, Euro 3,9 milioni per rimborso del Saleri Bond in scadenza a giugno 2022 e da Euro 2,9 milioni per rate di *leasing* in scadenza. Inoltre, l'attività di investimento ha assorbito Euro 10,4 milioni per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali.

Azioni proprie

Nessun movimento avvenuto nel corso del 2022.

Saleri Shanghai Co. LTD (Cina)

Il Gruppo Saleri è attivo nel mercato asiatico per mezzo della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (partecipata al 95%), che svolge attività di produzione e commercializzazione di pompe acqua.

L'investimento in Saleri Shanghai rappresenta un importante supporto alla strategia di sviluppo del Gruppo. Tale investimento risponde alla necessità del mercato della componentistica *automotive* di fornire localmente la clientela di riferimento, consentendo altresì il rafforzamento della posizione del Gruppo nel mercato mondiale dei *cooling systems* per il settore automotive. La controllata inoltre fornisce buona parte dei bisogni del mercato *aftermarket* del Gruppo permettendo di mantenere una posizione competitiva.

La Società ha sede a Shanghai ed è stata costituita nel 2008. Nel 2022 la Società ha registrato ricavi netti pari a Euro 28,8 milioni (-7,5% rispetto ai ricavi 2021, pari a Euro 31,2 milioni), conseguendo un utile netto di Euro 3,2 milioni (10,9% dei ricavi). Nel 2021 l'utile netto era stato di Euro 4,1 milioni. La riduzione dei risultati della consociata è da ascrivere principalmente ai *lockdown* imposti ad inizio dell'anno dal governo locale nel tentativo di contenere i contagi da virus Covid-19. Dal punto di vista patrimoniale, il capitale investito netto è rappresentato principalmente dalle linee produttive (Euro 3,2 milioni) e dal capitale circolante netto (Euro 8,2 milioni), parzialmente compensato da altre passività correnti per Euro 1,3 milioni. Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal patrimonio della Società (Euro 10,1 milioni) e la posizione finanziaria netta positiva per Euro 0,3 milioni.

Saleri Mexico S.A. de C.V. (Mexico)

Il Gruppo Saleri è attivo nel mercato Nord-Americano per mezzo della controllata Saleri Mexico S.A. de C.V. (partecipata al 51%), che svolge attività di produzione e commercializzazione di pompe acqua.

La Società è stata consolidata dal 31 dicembre 2021.

La Società costituita nel 2019 ha sede a Monterrey ed è stata avviata nella prosecuzione della strategia di sviluppo del Gruppo e per rispondere alla necessità del mercato locale di componentistica *automotive*.

Nel 2022 la Società ha registrato ricavi netti pari a Euro 6,7 milioni, conseguendo una perdita di esercizio di Euro 0,8 milioni (-12,6% dei ricavi). Dal punto di vista patrimoniale, il capitale investito netto è rappresentato principalmente dalle linee produttive e dalle migliorie sullo stabile (Euro 2,2 milioni) e da crediti erariali (Euro 0,7 milioni), parzialmente compensato da debiti finanziari verso la Capogruppo per Euro 2,1 milioni. Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal patrimonio della Società (Euro 1,7 milioni) e la posizione finanziaria netta positiva per Euro 0,8 milioni.

ABL Automazione S.r.l.

ABL Automazione S.r.l. è stata acquisita dal Gruppo Saleri a partire dal 31 luglio 2019 (quota di partecipazione pari al 100%), quale frutto di un investimento, parte di un'ampia strategia di integrazione di un processo ad alto valore aggiunto, difficilmente realizzabile *in-house*: in questo modo il Gruppo Saleri acquisisce un *know-how* di processo all'interno di una delle fasi critiche del modello produttivo dell'azienda.

Il *core business* di ABL Automazione è quindi rappresentato dalla progettazione e dalla realizzazione di impianti di automazione industriale. L'attività di ABL Automazione consiste nella produzione di macchine automatiche per l'assemblaggio per i settori produttivi quali *automotive*, *Oil&Gas* (assemblaggio di componenti idrauliche) e per il settore delle macchine movimentazione terra. Gli *standard* principali richiesti sono quelli di efficienza, flessibilità e qualità dei sistemi produttivi. L'azienda ha da sempre sviluppato il mercato facendo leva sull'esperienza maturata all'interno del settore dell'automazione industriale, con il fine di proporsi quale fornitore unico e qualificato di macchine automatiche per l'assemblaggio.

La Società ha sede a Gussago nella provincia bresciana.

Nel 2022 la Società ha registrato ricavi netti pari a Euro 10,1 milioni rispetto ai ricavi 2021, pari a Euro 9,8 milioni, conseguendo un risultato netto di € -0,65 milioni nel 2022 ed una perdita di Euro -32 migliaia nel 2021.

Dal punto di vista patrimoniale, il capitale investito netto è rappresentato principalmente dall'avviamento pagato (Euro 1,5 milioni), da investimenti su stabilimenti, mezzi produttivi e *software* (Euro 0,7 milioni) oltre che dal capitale circolante netto (Euro 6,8 milioni)

principalmente rappresentato dalle commesse in corso e dai crediti commerciali. Completano il Capitale investito le altre poste correnti passive per Euro 5,1 milioni oltre che fondi per Euro 1,0 milioni.

Le fonti di finanziamento sono rappresentate da mutui per Euro 1,7 milioni, linee di credito a breve termine per Euro 0,2 milioni e da disponibilità liquide e titoli equivalenti per Euro 0,9 milioni.

Il Patrimonio netto equivale a Euro 0,4 milioni ed è formato dal capitale sociale oltre che da risultati a nuovo e di esercizio.

Immobiliare Industriale

In data 29 luglio 2022, ma con effetto contabile e fiscale 01 gennaio 2022, la Società Immobiliare Industriale S.r.l. è stata sottoposta ad operazione di fusione per incorporazione nella Capogruppo, Società Industrie Saleri Italo S.p.A..

Saleri Aftermarket S.p.A.

Il Gruppo Saleri ha acquisito durante l'esercizio 2021 il 100% del capitale della Società che svolge attività di commercializzazione di componentistica *automotive* nel settore ricambi *Aftermarket*.

L'investimento in Saleri Aftermarket rappresenta un importante supporto alla strategia di recupero di quote di mercato in questo settore, insieme all'acquisizione del marchio Ruville.

Con decorrenza 1 gennaio 2022 la Capogruppo ha ceduto a Saleri Aftermarket il proprio ramo di azienda *Aftermarket*, concentrando a tutti gli effetti tutte le attività nel settore ricambi *Aftermarket* nella Società.

La Società ha sede a Sesto Fiorentino, in provincia di Firenze. Nel 2022 la Società ha registrato ricavi netti pari a Euro 27,0 milioni (+125,0% rispetto ai ricavi 2021, pari a Euro 12,0 milioni), conseguendo una perdita di esercizio di Euro 1, 6 milioni (6,0% dei ricavi). Nel 2021 il risultato era stato di Euro -26 migliaia. Il risultato negativo è principalmente causa di problemi legati alla catena di fornitura, che hanno esposto la Società a peggiori condizioni di approvvigionamento oltre che ad un importante negativo effetto cambio, oltre che a rincari relativi ai costi di trasporto sia relativi agli acquisti che alla vendita.

Dal punto di vista patrimoniale, il capitale investito netto è rappresentato principalmente dal capitale circolante netto (Euro 5,6 milioni) e dall'attivo fisso di Euro 0,7 milioni, formato dalla partecipazione in C.D.C. Taiwan e da costi pluriennali sostenuti per implementare il sistema informativo e procedure per portare lo *standard* a quanto richiesto dalla controllante.

Il capitale circolante è parzialmente compensato da altre poste passive correnti per Euro 0,2 milioni e fondi per Euro 0,4 milioni.

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal patrimonio della Società (Euro 2,5 milioni) e la posizione finanziaria netta, formata da Mutui per Euro 1,2 milioni e linee di credito a breve termine per Euro 2,1 milioni.

Attività di ricerca e sviluppo

Principali progetti in corso

La divisione *product concept* del Gruppo Saleri è composta da un *team* tecnico-scientifico multidisciplinare responsabile della ricerca, ideazione e prototipazione di nuove tecnologie di prodotto con l'obiettivo di anticipare i bisogni dei clienti e le relative problematiche di sviluppo.

Di seguito le principali attività di ricerca:

Pompa elettrica ad alto voltaggio

Studio di una pompa di raffreddamento elettrica ad elevata densità di potenza ed alta tensione. L'obiettivo della ricerca è di realizzare un motore elettrico attuato da campo magnetico rotante con materiali alternativi rispetto a quelli attualmente impiegati. La ricerca evolverà verso lo studio e la realizzazione del relativo organo di controllo e gestione della potenza che sia in grado di controllare l'attuatore e comunicarsi con le centraline del veicolo.

Motore Immergibile a Flusso Assiale

Ricerca e sviluppo di un *design* innovativo per pompa di raffreddamento elettrica basata su *layout* di flusso magnetico assiale e riduzione modulare della componentistica, per permettere un funzionamento immerso in fluido di lavoro.

Pompa e Valvola Multi-vie Integrate

Le architetture dei sistemi di *Thermal Management* di primo equipaggiamento richiedono un elevato grado di integrazione, ovvero la combinazione di diversi organi di gestione del fluido per il trasporto del calore e la sua distribuzione.

La ricerca si focalizza sulla realizzazione di una pompa idraulica a multiplo effetto, con integrato sistema di valvole di distribuzione e logica di controllo. L'obiettivo è di realizzare un prodotto modulare in grado di essere integrato in sistemi di diverse fatture e potenze, ed in grado di interfacciarsi con i numerosi organi e bacini termici tipicamente presenti a bordo vettura.

Sistema ibrido di gestione termica delle Batterie

I pacchi batterie dei veicoli di nuova generazione sono controllati da appositi sistemi di gestione della carica e della temperatura che ne bilanciano il funzionamento. Gli attuali sistemi (attivi) prevedono il ricircolo di fluidi per l'evacuazione dell'energia termica dalle celle batterie verso i radiatori o altri scambiatori.

L'obiettivo di questa attività è di ricercare una soluzione che integri sistemi attivi con soluzioni che passivamente (ovvero senza dispendio energetico) siano in grado di accumulare energia termica e rilasciarla gradualmente quando necessario.

Informativa sull'ambiente e sul personale

Si segnala che la Società dal 2019 redige in forma volontaria la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta

ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 254/2016 redatta in accordo allo *standard* internazionale GRI.

Ambiente e sicurezza sul lavoro

Per quanto riguarda l'ambiente non si sono verificati episodi di danni causati all'ambiente per cui il Gruppo sia stato in qualche modo coinvolto.

Nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro né casi di malattie professionali. A livello consolidato sono stati registrati 4 infortuni di scarsa gravità con un numero di giorni di prognosi che non supera i 40 giorni. Si segnala che il dato non include gli infortuni verificatisi in itinere.

Risorse Umane

Si riporta di seguito il dettaglio analitico della composizione del personale in forza al Gruppo Saleri (dati di fine periodo).

Capitale Umano	2022	2021
Numero dipendenti	622	610
Ripartizione per genere		
Uomini	376	364
% sul totale	60%	60%
Donne	246	246
% sul totale	40%	40%
Ripartizione per Tipologia di contratto		
Tempo indeterminato	566	556
% sul totale	91%	91%
Tempo determinato	56	54
% sul totale	9%	9%
Ripartizione per Tipologia di impiego		
Lavoratori con contratti part-time	35	29
% sul totale	6%	5%
Lavoratori con contratti full-time	587	581
% sul totale	94%	95%

A fine 2022 il Gruppo Saleri impiega 622 dipendenti (dato *head-count* al 31/12/2022), registrando un aumento di 12 unità rispetto ai 610 dipendenti del 2021.

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali adottate, sono presenti 566 dipendenti a tempo indeterminato (91%) e 56 a tempo determinato (9%), mentre il personale a tempo parziale rappresenta nel 2022 il 6% sul totale dei dipendenti, corrispondente a 35 unità.

Relazioni con Società controllate e collegate

I rapporti infragruppo, sia di natura commerciale sia finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Non si segnala l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2022 e di operazioni estranee all'ordinaria attività imprenditoriale, ovvero in grado di influire in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le posizioni relative alle operazioni intercorse con Società del Gruppo, nella tabella sottostante sono riportati i valori economici, i valori sono espressi in migliaia di Euro:

Rapporti Economici Infragruppo

Società	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Interessi attivi e (passivi)
Industrie Saleri Italo S.p.A.	12.748,8	2.998,9	(49,9)
Saleri Shanghai Co. Ltd	4.551,4	3.196,5	0,0
Saleri Mexico SA de CV	9,0	3.697,3	47,8
Saleri India Pvt Ltd	0,0	553,9	1,1
Saleri Aftermarket S.p.A.	41,1	9.159,6	0,0
Saleri TMS Competence Center GmbH	213,8	0,0	1,0
ABL Automazione S.r.l.	2.204,5	162,4	0,0
Totale	19.768,6	19.768,6	0,0

Rapporti Finanziari Infragruppo

Società	Crediti	Debiti	Di cui Crediti NON Consolidati	Di cui Debiti NON Consolidati
Industrie Saleri Italo S.p.A.	17.719,6	3.294,1	1.702,9	7,8
El.Fra Holding S.r.l.	0,0	0,0	0,0	0,0
Saleri Shanghai Co. Ltd	4.647,9	5.075,1	0,0	0,0
ABL Automazione S.r.l.	422,8	767,2	1,0	0,0
Saleri Mexico CV de S.A.	11,3	5.531,2	0,0	0,0
Saleri Aftermarket S.p.A.	40,6	8.185,4	150,8	77,1
Saleri India Pvt Ltd	0,0	0,0	7,8	1.854,6
CDC Taiwan Inc.	0,0	0,0	77,1	0,0
Saleri TMS Competence Center GmbH	120,3	109,4	0,0	0,0
Totale	22.962,4	22.962,4	1.939,5	1.939,5

Principali rischi e incertezze

Rischi connessi all'andamento del settore automotive

Nel corso del 2022 l'industria automobilistica ha continuato a subire gli effetti associati alla carenza globale di *microchip*, che ha costretto gli OEM a rallentare la produzione, modificando e diluendo la pianificazione del Gruppo Saleri, che attraverso la *business unit* OE opera generalmente su un orizzonte temporale di 5 anni, pianificando la produzione almeno settimanalmente. Il perdurare della volatilità degli ordinativi costituisce un rischio a cui il Gruppo può far fronte grazie alla flessibilità del proprio sistema produttivo. Nel lungo periodo il rischio riguarda la pianificazione degli investimenti per i nuovi progetti che può essere negativamente impattata dall'andamento generale del settore.

Rischi connessi alla supply chain

Il Gruppo Saleri in conseguenza alla sua strategia di *proximity* sul cliente opera attraverso *plant* internazionali, presso i principali *hub automotive* mondiali. Data la globalità della *supply chain*, in conseguenza del perdurare della situazione pandemica e delle difficoltà logistiche mondiali, che possono determinare carenza di specifici componenti, il Gruppo è esposto al rischio di interruzioni della catena di fornitura che possono mettere in difficoltà il sistema produttivo e di conseguenza la capacità di evadere gli ordini dei clienti. Per mitigare tale rischio, contemporaneamente allo sviluppo dei nuovi *plant* produttivi in Messico e India, il Gruppo sta sviluppando una strategia di prossimità per tutta la *supply chain* tale da rendere indipendente ogni singolo *plant* in modo da avere approvvigionamenti il più possibile locali. Tale iniziativa strategica è coerente con la scelta di servire a livello locale i clienti con *plant* produttivi *on site*.

Rischi connessi al conflitto in Ucraina

Il 2022 è stato caratterizzato dal prosieguo del conflitto fra Russia ed Ucraina. La crisi geo-politica continua a vedere sempre più coinvolto lo scenario internazionale in uno sforzo di forniture belliche. Tale situazione ha provocato un rialzo dell'inflazione, che riflette il rincaro dei costi di materie prime e dei costi energetici, a cui le principali banche centrali del mondo hanno risposto con un rialzo dei tassi di interesse nel tentativo di raffreddare la perdita di potere di acquisto.

Il Gruppo Saleri non possiede asset strategici nei territori direttamente coinvolti nel conflitto e le attività commerciali verso tali regioni sono limitate e per tali ragioni non si stimano impatti diretti sulla propria capacità di generare reddito.

Ciononostante, il Gruppo mantiene un'elevata attenzione sui possibili effetti inflazionistici impattanti i costi di approvvigionamento.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I settori in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da esigenze particolarmente marcate in termini di livelli di qualità dei prodotti in quanto eventuali difetti potrebbero generare una responsabilità di prodotto nei confronti dei clienti finali o una richiesta di ritiro dal mercato con conseguenti aggravii di costi; il Gruppo ha perciò posto in essere procedure di controllo qualità come previste dalle certificazioni in essere.

Rischi connessi alla perdita e difficile reperibilità di risorse e competenze chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del *management* di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di *business*. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, del *management* o altre risorse chiave in seguito a cambi organizzativi e/o ristrutturazioni aziendali senza un'adeguata e tempestiva sostituzione e riorganizzazione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero pertanto avere effetti negativi sulle prospettive di *business* del Gruppo, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

L'attuale struttura organizzativa prevede infatti un ampio coinvolgimento nel processo decisionale del *management* di prima linea, considerato pertanto "chiave".

L'eventuale uscita dal Gruppo di una di tali risorse potrebbe rendere temporaneamente difficoltosa la gestione di alcune attività.

Il Gruppo ha avviato da alcuni anni iniziative di fidelizzazione del personale, tra cui la concessione di benefici ai dipendenti e la condivisione di patti di non concorrenza e di fidelizzazione con le figure chiave.

Rischi connessi alla mancata tutela dell'esclusività del prodotto nei mercati in cui opera il Gruppo

La maggior parte dei prodotti e soluzioni progettuali del Gruppo Saleri sono protetti da brevetti. Esiste il rischio che soggetti terzi (*competitors*) possano violare tali tutele brevettuali e/o che i mercati in cui tali brevetti sono violati non tutelino adeguatamente il detentore del diritto. L'apertura commerciale verso Paesi in cui è difficile far valere i diritti sui brevetti industriali espone il Gruppo ad un maggior rischio di tutela dei propri prodotti.

Il Gruppo ha in essere processi strutturati per la gestione delle innovazioni e la protezione della proprietà intellettuale.

Inoltre, il Gruppo monitora periodicamente le strategie brevettuali adottate/da adottare sulla base di valutazioni di costo/opportunità.

Rischi di concentrazione del fatturato

I prodotti del Gruppo Saleri sono destinati prevalentemente al segmento *premium* composto da un numero limitato di clienti di primario *standing*. Le relazioni con i clienti sono stabili e di lungo periodo, dal momento che i sistemi di raffreddamento seguono il percorso di sviluppo e produzione del motore sul quale sono applicati. Le barriere all'ingresso sono elevate in considerazione dell'elevato *engineering* del processo produttivo, dei tempi di sviluppo (*time to market* di oltre 2 anni) e degli elevati investimenti iniziali per l'elaborazione progettuale e di processo. Rispetto ad altri settori o segmenti dello stesso settore, la visibilità sul fatturato è elevata in quanto le commesse di progetto acquisite hanno orizzonte pluriennale (in linea con il ciclo di vita del motore, generalmente 5-8 anni). I contratti commerciali con i clienti *premium* non prevedono livelli minimi garantiti; si rileva tuttavia come storicamente non si siano registrati scostamenti tra *budget* e ordini di commessa superiori al 5% (dei quali la Capogruppo tiene debitamente conto nelle previsioni produttive e di fatturato). Unica eccezione fino ad ora si rileva sulle commesse relative a prodotti per motorizzazioni gasolio, che a seguito delle diminuite produzioni delle case automobilistiche, stanno venendo momentaneamente ridotte: in questi casi si evidenziano colloqui con i clienti che registrano maggiori variazioni in modo da poter integrare al prezzo di vendita una componente di recupero dei volumi non ritirati. Si evidenzia inoltre una maggiore raccolta ordini da clienti finora marginali in modo da continuare a ridurre la concentrazione del fatturato su pochi clienti.

I principali clienti del segmento OE (BMW, Audi, Daimler, GM) sono caratterizzati da un elevato *standing* creditizio, al pari dei clienti del segmento Independent Aftermarket, che afferiscono a grandi gruppi internazionali.

Il rischio è costantemente monitorato tramite la valutazione preliminare dei clienti e la verifica del rispetto dei termini di pagamento concordati. Al fine di ridurre il rischio di saturazione dei segmenti/mercati in cui opera, il Gruppo ha avviato da tempo una strategia di diversificazione verso altre aree geografiche e sta progressivamente ampliando la gamma dei suoi prodotti, rivolgendo la propria attenzione anche al settore *mid premium* e *truck*. L'analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia variazioni nella qualità del credito; per tale motivo non è stato attuato nessun cambiamento particolare relativo alla politica di tutela del credito commerciale.

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo monitora costantemente il rischio di variazione dei tassi di interesse delle fonti di finanziamento, rappresentato dall'indebitamento verso il sistema bancario remunerato a tassi variabili correlati al tasso di riferimento *euribor*. Stante l'attuale dinamica dei tassi d'interesse e la *duration* media dell'indebitamento bancario, il Gruppo privilegia l'indebitamento a tasso variabile. L'esposizione al rischio di tasso viene periodicamente monitorata a livello di Gruppo tenendo in considerazione l'esposizione netta complessiva attraverso una gestione coordinata del debito e della liquidità disponibile e delle relative scadenze. Il Gruppo ha comunque deciso di attuare su una porzione del proprio indebitamento delle operazioni di copertura, mediante la stipula di tre contratti di *Interest Rate Swap* per un valore nozionale complessivo di Euro 24 milioni. Questa decisione si è rivelata particolarmente previdente, a seguito dell'incremento dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Europea, e dell'annuncio di futuri aumenti per far fronte al fenomeno inflattivo.

Al 31 dicembre 2022 tali strumenti derivati, risultano contabilizzati senza effetti economici essendo stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine.

Rischio di oscillazione dei tassi di cambio

La valuta del Bilancio Consolidato del Gruppo Saleri e del Bilancio Civile della Controllante è l'Euro. Il Gruppo opera in misura prevalente in Euro sui principali mercati internazionali; la controllata Saleri Shanghai eccetto per alcune transazioni effettuate in Euro, opera in renminbi. Si segnala inoltre che: nel corso del 2019 è stata costituita la consociata Saleri Mexico S.A. de C.V. la quale tuttavia ha avviato la propria operatività solo nel 2021; nel luglio 2021 è stata costituita la consociata Saleri India Private Limited la quale ha iniziato la propria operatività nell'ultima parte del 2022.

La presenza internazionale a livello produttivo e commerciale attraverso Società costituite in paesi che utilizzano valute diverse dall'euro rende il Gruppo esposto, al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio tra le diverse divise.

Nel corso del 2022 il rischio di variazione dei tassi di cambio si è realizzato nel flusso di approvvigionamento dei prodotti *aftermarket*, in mancanza di una quota della produzione interna della consociata cinese a seguito di *lockdown* di inizio anno, che si è dovuta approvvigionare in valute diverse da fornitori esterni.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la percentuale dei ricavi consolidati realizzati in valuta diversa dall'Euro è stata pari a circa il 17% del fatturato consolidato, di cui la parte più significativa è costituita dalle vendite espresse in renmimbi.

La percentuale dei costi consolidati realizzati in valuta diversa dall'Euro è stata pari a circa il 23% del fatturato consolidato, di cui la parte più significativa è costituita dai costi espressi in renmimbi e, in misura minore in dollaro USA.

Sebbene l'incidenza delle suddette transazioni in una valuta diversa dall'Euro sia tale da non determinare un impatto potenziale significativo sui risultati di Gruppo, l'andamento dei tassi di cambio viene costantemente monitorato coerentemente alla gestione operativa delle attività connesse alle consociate estere.

Per l'anno 2023, visto il perdurare delle situazioni geopolitiche attuali, è stato previsto di attivare un contratto di copertura sui tassi di cambio per le valute USD, CNY e TWD in modo da limitare eventuali effetti negativi.

Rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime

Una componente significativa dei costi di acquisto del Gruppo è rappresentata da leghe di alluminio. I prezzi di vendita dei prodotti del Gruppo Saleri ai clienti sono negoziati e pattuiti con i Clienti nelle specifiche *nomination letter*. Nelle forniture più importanti è previsto un adeguamento percentuale del prezzo di vendita all'oscillazione del prezzo della materia prima.

Tale adeguamento avviene con frequenza mensile, trimestrale o annuale in ragione delle diverse contrattazioni commerciali; di conseguenza il Gruppo ha sostanzialmente la possibilità di trasferire ai clienti in corso d'anno le eventuali variazioni non rimanendo pertanto esposto al rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime.

Rischio di Liquidità

Il rischio liquidità è normalmente definito come il rischio che un'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*) o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*).

La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui un'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. Al fine di minimizzare il rischio di liquidità, la direzione Amministrativa e Finanziaria del Gruppo mantiene una gestione prudente monitorando costantemente:

- il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide attraverso la sistematica verifica e programmazione sotto il profilo temporale e quantitativo, sia dei flussi finanziari attivi (incassi da clienti e altre eventuali entrate) sia dei flussi finanziari passivi (indebitamento finanziario a breve termine, pagamenti a fornitori e altre uscite);
- la disponibilità e composizione delle fonti di finanziamento e delle linee di credito in modo tale da garantirne la coerenza con la struttura degli impegni in termini di onerosità e *duration*. Nell'ottica del miglioramento continuo dei processi di pianificazione finanziaria si sottolinea che il Gruppo è dotato di strumenti di gestione e controllo che favoriscano un costante presidio e conseguente mitigazione del rischio.

In particolare:

- è previsto un piano di intervento finalizzato a dotare le Società del Gruppo delle *"best practices"* in tema di *working capital management*, che permetta di ottimizzare gli indici di rotazione e che nel medio periodo contribuirà alla riduzione del valore del magazzino;
- è stato migliorato, attraverso strumenti di tempestivo monitoraggio, il ciclo attivo di fatturazione e incasso nei confronti dei clienti;
- sono stati ulteriormente implementati i sistemi di controllo e prognostici (*"short-term cash flow"*) della liquidità adeguandoli al *business* generato dal Gruppo.

Rischio Cyber Security

Il crescente utilizzo di sistemi informatici aumenta l'esposizione della Società a diverse tipologie di rischi.

Il più significativo è il rischio di attacchi informatici.

Il Gruppo, vista l'importanza e la rilevanza della continuità operativa dei sistemi IT, ha predisposto specifiche misure, quali misure di protezione e ridondanze, sistemi in alta affidabilità e debite procedure di emergenza, che periodicamente sono sottoposte a simulazioni, al fine di garantirne l'efficacia anche in relazione al regolamento europeo GDPR sul trattamento dei dati personali e della sempre più elevata informatizzazione del ciclo produttivo (*Industry 4.0*). La componente *software* installata sui prodotti è invece sviluppata in accordo alla normativa TISAX.

Rischi etici

Il Gruppo Saleri applica e osserva, nel corso dello svolgimento delle proprie attività, rigorosi principi etici e morali, svolgendo la propria attività nel pieno rispetto delle leggi e delle regole del mercato.

La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. ha efficacemente adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs n. 231/2001, riorganizzando le attività e le procedure interne al fine di prevenire i reati presupposti della citata norma.

La conseguente adozione del Codice Etico, le procedure interne poste in essere per il rispetto dello stesso ed i controlli adottati, garantiscono un ambiente di lavoro sano, sicuro ed efficiente per i dipendenti ed una metodologia di approccio volta al pieno rispetto degli *stakeholder* esterni.

Il Gruppo comunque svolge il proprio *business* con clienti privati, non appartenenti a organizzazioni che siano direttamente o indirettamente emanazione di governi o enti pubblici, non partecipa ad appalti o gare pubbliche.

Ciò limita ulteriormente i rischi di danni reputazionali ed economici, derivanti da comportamenti eticamente non accettabili.

Rischio violazione privacy

La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A., a seguito dell'entrata in vigore in data 25 maggio 2018 del GDPR (General Data Protection Regulation), ha adottato misure appropriate e si è dotata di procedure interne necessarie per ottemperare alle prescrizioni della nuova normativa europea in materia di *privacy*.

In particolare, Industrie Saleri Italo S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ha provveduto a designare i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali e il DPO (*Data Protection Officer*), ovvero il Responsabile della protezione dei dati, figura che deve essere obbligatoriamente designata nei casi in cui il trattamento sia effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, ad eccezione delle autorità giurisdizionali, da soggetti le cui attività principali consistono in trattamenti che richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala, da soggetti le cui attività consistono nel trattamento su larga scala di categorie particolari di dati personali (dati sensibili) o di dati relativi a condanne penali e a reati.

Sistema di controllo interno e modello organizzativo

Si segnala che in ottemperanza al D.Lgs. 17 giugno 2022 n.83 la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio, ad implementare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili in ottica di perfezionare un modello di gestione aziendale

che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali per la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il perdurare del conflitto Russia-Ucraina continua ad oscurare la visibilità sull'andamento del mercato *automotive* del 2023, si mantengono inoltre elevate le tensioni sui prezzi delle materie prime e dell'energia.

Per il 2023, S&P Global (IHS) prevede una crescita della produzione mondiale di automobili del 3,6% rispetto al 2022, con l'Europa a +7,1%, Nafta a +5,4%, il Sud America a +4,9% e la Cina a +1,1%.

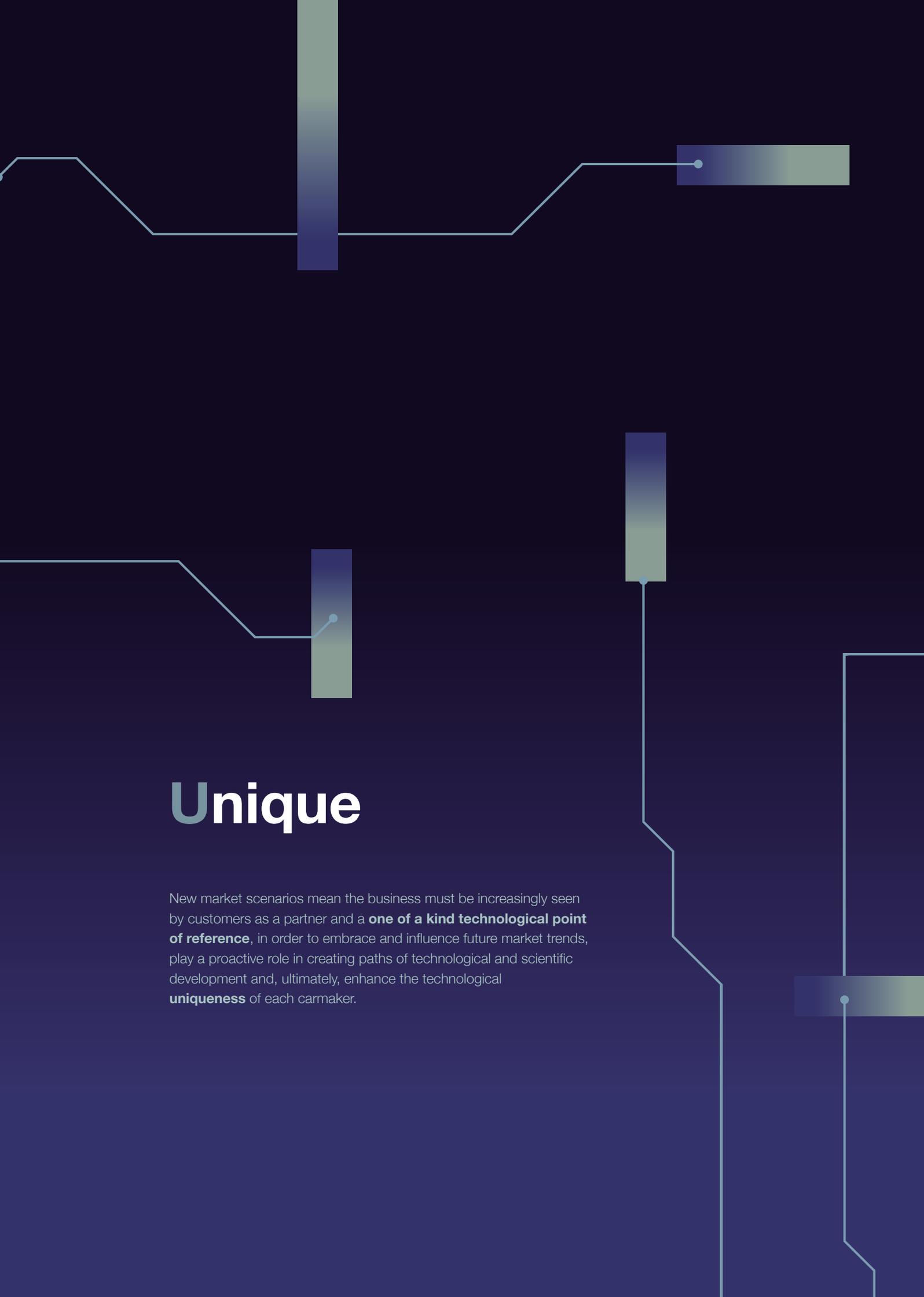
All'interno di questo quadro macroeconomico, nella seduta del 24 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Saleri ha esaminato ed approvato il *budget* per l'esercizio 2023.

Le previsioni dell'andamento dell'anno 2023 si basano sulle seguenti evidenze ed assunzioni:

- Il fatturato *automotive* del Gruppo sta evidenziando ad oggi (settimana 30) una proiezione delle vendite in positiva evoluzione (oltre il +10% sul 2022) e in linea con il Budget 2023;
- la situazione inflazionistica riguardo i prezzi di acquisto delle materie prime, dell'energia e del costo dei trasporti dopo un 2022 estremamente complesso, sta evidenziando rilevanti miglioramenti soprattutto sul fronte dei costi di trasporto e, dopo un primo trimestre di mantenimento degli stessi livelli dell'anno precedente, anche per la componente energia;
- Il *management* del Gruppo sta continuando ad adottare uno stretto controllo sui costi in considerazione delle criticità derivanti dalla situazione geo-politica e della pressione inflazionistica.

Anche se il Gruppo non opera nei territori coinvolti dal conflitto, le suddette previsioni si basano inoltre sull'assunzione che la crisi geo-politica sfociata nel conflitto Russia-Ucraina non abbia ulteriori ripercussioni sullo scenario macroeconomico, in particolare nei Paesi europei.

Alla luce di quanto sopra il Gruppo ritiene che nel 2023 si potranno realizzare ricavi maggiori rispetto al 2022, con una marginalità leggermente superiore grazie ai maggiori volumi.



Unique

New market scenarios mean the business must be increasingly seen by customers as a partner and a **one of a kind technological point of reference**, in order to embrace and influence future market trends, play a proactive role in creating paths of technological and scientific development and, ultimately, enhance the technological **uniqueness** of each carmaker.



Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione	▶	INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.
Sede	▶	VIA RUCA 406 25065 LUMEZZANE BS
Capitale sociale	▶	23.922.413
Capitale sociale interamente versato	▶	si
Codice CCIAA	▶	Brescia
Partita IVA	▶	01589150984
Codice fiscale	▶	03066870175
Numero REA	▶	BS-317605
Forma giuridica	▶	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	▶	293209 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
Società in liquidazione	▶	no
Società con socio unico	▶	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	▶	no
Denominazione della Società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	▶	
Appartenenza a un Gruppo	▶	si
Denominazione della Società Capogruppo	▶	El.fra Holding S.r.l.
Paese della Capogruppo	▶	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	▶	

Stato patrimoniale consolidato

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	285.137	286.317
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.688.013	1.998.146
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.360.352	2.924.358
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.016.638	1.994.867
5) Avviamento	0	0
5-bis) Differenza da consolidamento	2.772.878	3.186.796
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.744.049	4.675.067
7) Altre	1.133.340	1.526.329
Totale	20.000.407	16.591.880
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	18.177.305	18.850.156
2) Impianti e macchinario	37.901.619	36.313.671
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.035.724	5.260.138
4) Altri beni	866.301	1.049.918
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	571.907	3.506.958
Totale	64.552.856	64.980.841
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:	2.083.002	2.116.161
a) imprese controllate non consolidate	2.082.470	2.115.629
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	532	532
2) Crediti:	0	0
a) verso imprese controllate non consolidate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
e) verso altri	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) Altri titoli	6.341	6.340
4) Strumenti finanziari derivati attivi	1.451.176	1.080
Totale	3.540.519	2.123.581
Totale immobilizzazioni (B)	88.093.782	83.696.302
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.230.905	13.602.674
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.613.215	5.684.880
3) Lavori in corso su ordinazione	4.248.246	833.529
4) Prodotti finiti e merci	12.884.648	11.858.348
5) Acconti	299.758	109.458
Totale	35.276.772	32.088.889
II - Crediti:		
1) verso clienti	24.462.541	16.435.229
esigibili entro 12 mesi	24.462.541	16.435.229
esigibili oltre 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate non consolidate	1.854.623	728.817
esigibili entro 12 mesi	1.854.623	728.817
esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
4) verso controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
5-bis) crediti tributari	4.247.434	4.597.113
esigibili entro 12 mesi	4.228.722	4.054.572
esigibili oltre 12 mesi	18.712	542.541
5-ter) imposte anticipate	8.680.438	8.158.987
5-quater) verso altri	2.394.848	3.933.289
esigibili entro 12 mesi	1.624.859	3.251.200
esigibili oltre 12 mesi	769.989	682.089
Totale	41.639.884	33.853.435

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	13.606	13.606
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	643
Totale	13.606	14.249
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	11.020.700	18.225.981
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.148	15.412
Totale	11.022.848	18.241.393
Totale attivo circolante (C)	87.953.110	84.197.966
D) Ratei e risconti	5.987.315	4.026.446
Totale attivo	182.034.207	171.920.714

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.922.413	23.922.413
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.696.219	7.696.219
III - Riserve di rivalutazione	4.353.789	4.353.789
IV - Riserva legale	1.193.045	1.179.976
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve:	5.729.360	5.886.139
- riserva di consolidamento	4.074.979	4.058.746
- riserva straordinaria	857.395	857.395
- avanzo di fusione	0	0
- avanzo di scissione	0	0
- riserva di traduzione bilanci valuta estera	432.934	605.946
- altre riserve	364.052	364.052
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.451.176	(1.775)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.076.930	(842.351)
IX - Utile (perdita) del periodo	693.011	2.675.944
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)	(285.014)
Totale patrimonio netto per il Gruppo	46.830.929	44.585.340
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	2.048.514	2.002.674
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(167.038)	213.262
Totale patrimonio netto di terzi	1.881.476	2.215.936
Totale patrimonio netto consolidato	48.712.405	46.801.276
B) Fondi per rischio ed oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	3.621.374	3.046.237
2-Bis) Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	2.855
4) Altri	2.651.528	3.865.754
Totale	6.272.902	6.914.846
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.397.213	2.247.688
D) Debiti		
1) Obbligazioni	0	3.931.162
esigibili entro 12 mesi	0	3.931.162
esigibili oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche	63.630.121	50.789.124
esigibili entro 12 mesi	24.073.848	18.933.204
esigibili oltre 12 mesi	39.556.273	31.855.920
5) Debiti verso altri finanziatori	6.052.997	8.961.102
esigibili entro 12 mesi	4.964.802	5.550.212
esigibili oltre 12 mesi	1.088.195	3.410.890
6) Acconti	4.909.798	4.604.670
esigibili entro 12 mesi	4.909.798	4.604.670
esigibili oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori	39.027.291	35.136.330
esigibili entro 12 mesi	39.027.291	35.136.330
esigibili oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate	84.904	153.410
esigibili entro 12 mesi	84.904	153.410
esigibili oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
12) Debiti tributari	1.471.578	1.441.511
esigibili entro 12 mesi	1.471.578	1.441.511
esigibili oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.771.284	1.679.362
esigibili entro 12 mesi	1.771.284	1.679.362
esigibili oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti	5.879.730	7.517.041
esigibili entro 12 mesi	5.171.226	6.304.292
esigibili oltre 12 mesi	708.504	1.212.749
Totale	122.827.703	114.213.712
E) Ratei e risconti	1.823.984	1.743.192
Totale passivo	182.034.207	171.920.714

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	179.090.974	155.117.928
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.648.645)	(1.877.941)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.414.717	(1.595.315)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.562.865	8.382.774
5) Altri ricavi e proventi	2.392.055	6.643.010
Contributi in conto esercizio	533.074	253.231
Altri	1.858.981	6.389.779
Totale	190.811.966	166.670.456
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.911.804	90.750.993
7) Per servizi	38.887.726	32.081.103
8) Per godimento di beni di terzi	3.821.294	2.686.637
9) Per il personale:	31.650.532	30.213.439
a) salari e stipendi	23.207.919	22.147.952
b) oneri sociali	6.916.444	6.724.799
c) trattamento di fine rapporto	1.452.220	1.292.649
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	73.949	48.039
10) Ammortamenti e svalutazioni:	8.135.375	8.347.821
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.718.310	2.959.794
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.246.201	5.338.133
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	170.864	49.894
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.051.696)	(5.299.975)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	1.585.717	1.210.112
14) Oneri diversi di gestione	1.324.531	1.113.580
Totale	187.265.283	161.103.710
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.546.683	5.566.746
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	690	309
da imprese controllate non consolidate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	690	309
16) Altri proventi finanziari:	0	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
da imprese controllate non consolidate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	98.687

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
C) Proventi e oneri finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	141.283	92.439
da imprese controllate non consolidate	1.064	43.840
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	140.219	48.599
Totale	141.283	191.126
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.259.608	2.145.615
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3.259.608	2.145.615
17-bis) Utili e perdite su cambi	337.722	(212.168)
utili su cambi	1.899.953	0
perdite su cambi	1.562.231	212.168
TOTALE (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	(2.779.913)	(2.166.348)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) Svalutazioni:	35.474	5.743
a) di partecipazioni	35.474	5.743
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale delle rettifiche (18 - 19)	(35.474)	(5.743)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	731.296	3.394.655
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(205.323)	(505.449)
a) imposte correnti	(724.231)	(1.377.585)
b) imposte esercizi precedenti	(9.281)	(946)
c) (i) differite e utilizzo anticipate	(1.722.166)	(1.221.515)
c) (ii) anticipate e utilizzo differite	2.250.355	2.094.597
d) proventi e oneri da consolidato fiscale	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	525.973	2.889.206
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(167.038)	213.262
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	693.011	2.675.944

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	525.973	2.889.206
Imposte sul Reddito	205.323	505.449
Interessi passivi/(attivi)	2.779.913	2.166.348
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attivita'	52.547	100.565
1. Utile (Perdita) dell'esercizio Prima di Imposte sul reddito, Interessi, Dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.563.756	5.661.568
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.163.182	2.812.907
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	7.964.511	8.297.927
Svalutazioni per Perdite durevoli di valore	35.474	0
Rettifiche di Valore di Att e Pass Finanziarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(380.889)	(78.111)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.782.278	11.032.723
2. Flusso Finanziario prima delle variazioni del CCN	15.346.034	16.694.291
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento / (Incremento) delle Rimanenze	(3.343.613)	(6.389.396)
Decremento / (Incremento) dei Crediti vs Clienti	(8.122.790)	(4.553.987)
(Decremento) / Incremento dei Debiti vs Fornitori	3.890.961	(2.804.766)
Decremento / (Incremento) Ratei e Risconti Attivi	(1.960.869)	(345.418)
(Decremento) / Incremento Ratei e Risconti Passivi	80.792	1.221.603
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(668.023)	(1.993.106)
Variazione del capitale circolante netto	(10.123.542)	(14.865.070)
3. Flusso Finanziario dopo delle variazioni del CCN	5.222.492	1.829.221
Interessi incassati / (pagati)	(2.201.463)	(1.804.809)
Imposte sul reddito (pagate)	0	(1.007.460)
Dividendi Incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(4.976.675)	(3.248.860)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(7.178.138)	(6.061.129)
4. Flusso Finanziario dopo le altre rettifiche	(1.955.646)	(4.231.908)
Flusso finanziario della gestione reddituale		
B. Flussi finanziari derivanti dall'attivita' di investimento		
Investimenti in Attività non correnti		
- Materiali		
(Investimenti)	(5.587.989)	(7.676.660)
Disinvestimenti	451.436	152.498
- Immateriali		
(Investimenti)	(6.837.089)	(7.385.900)
Disinvestimenti	1.487.874	925.184
- Finanziarie		
(Investimenti)	(27.315)	

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2022	31/12/2021
Disinvestimenti	0	29.845
- Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	569.570
Disinvestimenti	643	0
(Acquisizione di Società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	(3.000.000)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flussi derivanti dall'attività di investimento	(10.512.440)	(16.385.463)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di Terzi		
- Incremento (Decremento) debiti a breve vs Banche	(3.900.688)	25.935
- Accensione Finanziamenti	20.000.000	
- (Rimborso Finanziamenti)	(10.676.032)	(5.963.928)
Mezzi Propri		
- Aumento di Capitale a pagamento	0	0
- (Rimborso di Capitale)		
- Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
- (Dividendi e acconti su Dividendi pagati)	(173.739)	57.076
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento	5.249.541	(5.880.917)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.218.545)	(26.498.288)
- Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità Liquide a Inizio Esercizio		
Depositi bancari e postali	18.225.981	44.734.919
Assegni		
Danaro e valori in cassa	15.412	4.762
Totale disponibilità Liquide a Inizio Esercizio	18.241.393	44.739.681
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine Esercizio		
Depositi bancari e postali	11.020.700	18.225.981
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.148	15.412
Totale disponibilità Liquide a Fine Esercizio	11.022.848	18.241.393
Di cui non liberamente utilizzabili		

INDUSTRIE SALERI ITALO S.p.A.
Via Ruca n. 406 – Lumezzane (BS)

Capitale sociale Euro 23.922.413 – interamente versato

Codice Fiscale e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia 03066870175

P.Iva 01589150984

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022

Informazioni generali

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, redatto in conformità al principio contabile OIC 30 e compatibile con gli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991, riflette il consolidamento integrale dei Bilanci di Industrie Saleri Italo S.p.A. e delle sue controllate, come meglio precisato nel paragrafo “Area di Consolidamento”. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 38 del citato Decreto Legislativo, che costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato.

Il Bilancio Consolidato è presentato in forma comparativa con l’Esercizio Precedente. Si precisa che, ove necessario, le voci dell’Esercizio Precedente sono state riclassificate al fine di rendere omogeneo il confronto tra i due esercizi, senza peraltro modificare il risultato dell’esercizio.

I valori al 31/12/2021 presenti a Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario riflettono quanto incluso nel precedente fascicolo di Bilancio Consolidato, come approvato dall’Assemblea dei Soci.

I dati riportati nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, tranne quando diversamente indicato, dato che l’Euro rappresenta la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle transazioni del Gruppo.

Premessa

L’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022 è stato ancora una volta influenzato, come i due esercizi precedenti, dagli effetti originatisi della pandemia da Coronavirus “Covid-19”, in particolare in termini di produttività, redditività, finanza, occupazione e mercato nazionale ed internazionale.

Il Gruppo, nonostante abbia mantenuto la propria operatività nei limiti normativamente previsti, ha subito, anche nel 2022, l’influenza che l’emergenza epidemiologica ha avuto sul contesto economico generale.

Si segnala infatti che i diversi *lockdown* imposti dal Governo Cinese, oltre ad interessare direttamente la controllata Saleri Shanghai Co. Ltd. limitandone notevolmente la produttività, hanno determinato un rallentamento dell’operatività dei porti cinesi con conseguenze sul mercato mondiale in termini di ritardi e costi di trasporto. Inoltre, il conflitto in Ucraina, iniziato a febbraio 2022 con le conseguenti sanzioni internazionali adottate contro la Russia, ha ulteriormente aggravato la tensione sul mercato delle materie prime a livello mondiale, che già nella seconda parte dell’esercizio 2021 avevano evidenziato rilevanti incrementi di prezzo e difficoltà negli approvvigionamenti a cui si aggiungono i rincari energetici e dei prodotti petroliferi, oltre alla tensione nei mercati finanziari con conseguenze su cambi e tassi di interesse.

Si segnala inoltre come gli effetti sui rincari, unitamente alla carenza di componentistica, abbiano depresso particolarmente il mercato *Automotive* europeo con conseguenti importanti riduzioni di volumi.

Il Gruppo ha attivato le necessarie iniziative volte a fronteggiare gli effetti determinati dalla tensione sui mercati e dalle riduzioni dei volumi operate dai clienti anche in conseguenza del recente conflitto Russo-Ucraino. Tali azioni, unitamente (i) al portafoglio nomine assegnate alla società da parte dei clienti per i prossimi 5 anni (oltre €1.100m) e (ii) al continuo e fattivo supporto dimostrato da parte dei diversi fornitori del Gruppo (sistema bancario, fornitori di servizi, componentistica e materie prime), sono gli elementi fondanti del piano industriale 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, gli Amministratori ritengono che non si configurino condizioni di incertezza significative sulla continuità aziendale.

Si segnala che in data 01 gennaio 2022 ha avuto efficacia l'operazione di conferimento di ramo d'azienda del ramo *aftermarket* dalla Capogruppo alla controllata Saleri Aftermarket S.p.A. (atto a rogito Notaio Barca in Brescia Rep. 14378 Racc. 8464). L'operazione si inquadra nel piano di rilancio del segmento AM che ha previsto di enucleare le attività *core* del *business* (vendita e distribuzione) all'interno di un'organizzazione con propria struttura logistica dedicata, un posizionamento di mercato consolidato e con risultati in crescita negli ultimi anni.

Nel corso dell'esercizio ha avuto efficacia la fusione mediante incorporazione della controllata Immobiliare Industriale S.r.l. in Industrie Saleri Italo S.p.A.. L'atto di fusione (atto a rogito Notaio Barca in Brescia Rep. 14608 Racc. 8632) è stato stipulato in data 29 luglio 2022 ed iscritto presso il Registro Imprese di Brescia in data 4 agosto 2022. L'operazione ha avuto i suoi effetti giuridici a decorrere da tale data, mentre gli effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1 gennaio 2022. Ove significativi, nella presente Nota Integrativa sono espressi gli effetti di tale fusione sulle poste patrimoniali ed economiche.

Con riferimento a quanto sopra si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

Data di riferimento

Il Bilancio Consolidato è chiuso al 31 dicembre 2022, data coincidente con quella dei *reporting package* di tutte le Società incluse nell'area di consolidamento. Per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 sono stati utilizzati i prospetti predisposti secondo principi OIC approvati dai Consigli di Amministrazione delle Società partecipate.

Attività del Gruppo

Il Gruppo facente capo alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A., Società fondata nel 1942, opera prevalentemente nel settore della progettazione, produzione e vendita di pompe per il raffreddamento di motori per l'industria automobilistica, sia per il primo impianto sia per l'*aftermarket*.

La capacità del Gruppo di fornire un'ampia gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate ad una clientela di primordine del settore *automotive* ha consentito un forte sviluppo dell'attività negli ultimi anni, con l'acquisizione costante di commesse produttive pluriennali che coprono gli anni a venire.

Il Gruppo si occupa inoltre, tramite la controllata ABL Automazione S.r.l., della progettazione e realizzazione di impianti di automazione industriale, in particolare di macchine automatiche per l'assemblaggio robotizzato ad alto contenuto tecnologico destinate ai settori *Automotive* e *Oil&Gas*.

Principi di redazione

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in ottemperanza al D. Lgs. n.127/1991 che ha recepito nel nostro ordinamento la VII Direttiva CEE in materia di Bilancio Consolidato, nonché alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'Esercizio, così come modificate dal D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la "Riforma organica della disciplina delle Società di capitali" ove applicabili per analogia o per esplicito rinvio al Bilancio Consolidato.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'interpretazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 e da altre disposizioni del D. Lgs. N°127/1991. Sono state fornite altre informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Nei casi in cui le norme di legge richiedano informazioni particolari su voci e fatti non presenti o non esistenti si è preferito, in luogo di indicarne la non applicabilità al presente Bilancio, non farne menzione alcuna al fine di non appesantire ulteriormente l'esposizione della presente Nota Integrativa.

Il rapporto informativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, si completa con il Rendiconto Finanziario di Gruppo. Il Bilancio Consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione del Gruppo, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/91.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci di Bilancio Consolidato sono esposti nel seguito.

Il Bilancio è stato redatto in unità di Euro; gli arrotondamenti sono stati imputati alle seguenti voci:

- gli arrotondamenti delle voci di Stato Patrimoniale, sia attivi che passivi, sono stati imputati alla voce "VII Altre riserve" del Patrimonio Netto, anche nel caso in cui la stessa non fosse valorizzata;
- gli arrotondamenti attivi delle voci di Conto Economico sono stati imputati alla voce "A5 Altri ricavi e Proventi";
- gli arrotondamenti passivi delle voci di Conto Economico sono stati imputati alla voce "B14 Oneri diversi di gestione".

Criteri di consolidamento

I Bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2022 predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione, rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, che sono in linea con le norme di legge relative al Bilancio Consolidato, interpretate dai corretti principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti e in quanto compatibili, dallo IASB (*International Accounting Standard Board*). Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- a) assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio Netto e del risultato del periodo di loro spettanza;
- b) il valore di carico delle partecipazioni nelle Società consolidate viene eliminato contro la relativa frazione di Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi, secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio Netto a valori correnti è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
- se positivo è iscritto nella voce "differenze da consolidamento" delle "immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso (comunque in un periodo massimo di 20 anni);
 - se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio Netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- c) l'eliminazione delle partite di debito e credito e di tutte le operazioni intercorse tra le Società consolidate;
- d) le plusvalenze realizzate tra Società consolidate e gli utili inclusi nelle immobilizzazioni immateriali provenienti da Società consolidate sono stati eliminati;
- e) l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie fra le Società del Gruppo, al netto delle relative imposte differite e/o anticipate; fanno eccezione a tale principio i margini positivi realizzati infragruppo ed eventualmente riconducibili a beni contabilizzati fra le rimanenze di magazzino alla fine del periodo, margini che non sono stati elisi avvalendosi del disposto del comma 2 lettera d) dell'articolo 31 richiamato dal comma 3 del medesimo articolo;
- f) gli eventuali accantonamenti effettuati dalle Società controllate estere, inserite nell'area di consolidamento, al fine di usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili sono stati stornati nel Bilancio Consolidato, al netto dei relativi effetti fiscali, sulla base dell'aliquota fiscale vigente alla data di preparazione del Bilancio Consolidato;
- g) l'eliminazione dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- h) l'eliminazione degli utili inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali derivanti da acquisti di beni e servizi prodotti internamente al Gruppo ed effettuati a condizioni di mercato. La quota dei ricavi infragruppo afferente detti beni e servizi è riclassificata, al netto dei relativi "utili interni", nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni";
- i) le attività e le passività espresse in valuta differente dall'Euro sono convertite al cambio di fine periodo; i costi ed i ricavi vengono convertiti ai cambi medi del periodo. I cambi utilizzati sono desunti dalle rilevazioni ufficiali. Le differenze cambio risultanti dal raffronto tra il patrimonio iniziale convertito ai cambi correnti alla fine dell'Esercizio Precedente nonché la differenza tra il risultato di periodo, convertito a cambi medi, e quello derivante dalla conversione in base ai cambi di fine periodo sono attribuite direttamente al Patrimonio Netto Consolidato, nella voce "Riserva di traduzione bilanci valuta estera".

In particolare:

- per le poste patrimoniali, le poste del Patrimonio Netto e le immobilizzazioni correnti:
 - il cambio della valuta Renmimbi nei confronti dell'Euro di fine periodo pari a 7,3582 (inteso come quantità di Renmimbi necessari per avere un Euro);
 - il cambio della valuta Pesos nei confronti dell'Euro di fine periodo pari a 20,8560 (inteso come quantità di Pesos necessari per avere un Euro);
- per le poste economiche:
 - il cambio medio della valuta Renmimbi nei confronti dell'Euro a 7,0788;
 - il cambio medio della valuta Pesos nei confronti dell'Euro pari a 21,1869.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2022 include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto seguente, nelle quali la Società detiene la maggioranza dei diritti di voto e, comunque, le imprese nelle quali la stessa esercita un'influenza dominante.

I Bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo di consolidamento integrale.

Le Società non incluse nell'area di consolidamento e quelle in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni, vengono valutate con il metodo del costo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società approvati o in corso di approvazione dalle

Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione adottati dal Gruppo.

Rispetto al 31 dicembre 2021, nell'area di consolidamento è stata inclusa la partecipata Saleri TMS Competence Center GmbH e non è più presente l'indicazione della partecipata Immobiliare Industriale S.r.l., fusa per incorporazione nella Capogruppo nel corso dell'esercizio 2022.

Si è concluso inoltre il processo di liquidazione di Immobiliare Industriale Deutschland GmbH e la Società è stata, pertanto, cancellata.

Si elencano di seguito le Società partecipate incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale:

Capogruppo

Denominazione	Sede	Capitale sociale
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	Euro 23.922.413,12

Controllate Dirette

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota posseduta
ABL Automazione S.r.l.	Via Mandolossa, 102/B - Gussago (BS)	Euro 750.000	100%
Saleri Aftermarket S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	Euro 100.000	100%
Saleri México S.A. de C.V.	Avenida Aero Industrial Lote 13, Apodaca, C.P. 66629, Nuevo León, México	MXN 98.233.500	51%
Saleri Shanghai Co.Ltd	Taifeng road 188/b, Anting Town Jiading district 201.814 Shanghai China	RMB 14.821.016	95%
Saleri TMS Competence Center GmbH	Schleißheimer Straße 373, 80935 München - Germania	Euro 25.000	100%

Si elencano di seguito le Società controllate escluse dall'area di consolidamento:

Denominazione	Sede	Socio	Capitale sociale	Quota posseduta
C.D.C. Taiwan Inc.	1F, No. 63, LN. 118, St. Dongjid RD., Guishan Dist., Taoyuan City 33353, Taiwan (R.O.C.)	Saleri Aftermarket S.p.A.	TWD 32.000.000	51%
Saleri India Private Ltd	Chakan Industrial Area, Village Khalumbre, Tal-Khed, District Pune 410501, Maharashtra	Industrie Saleri Italo S.p.A.	INR 305.900.000	51%

Motivi dell'esclusione

Ai sensi dell'art.28, comma 2, lettera a D.l. 127/91 si precisa che le seguenti Società sono state escluse dall'area di consolidamento in quanto i bilanci delle stesse risultano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formulazione del Bilancio allegato, sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile, secondo comma dell'art.2423 Cod.Civ., nonché dai documenti predisposti dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità - in tema di principi contabili e, ove mancanti, in quanto compatibili dai principi emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico dell'esercizio. Ulteriori indicazioni sono fornite dalle note di commento alle singole voci.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 sono quelli utilizzati nel Bilancio d'Esercizio dell'impresa controllante che redige il consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

- **C.D.C. Taiwan Inc** – la Società detenuta al 51% non presenta attualmente un Bilancio rilevante per il Gruppo;
- **Saleri India Private Ltd.** – in data 12 febbraio 2021 la Capogruppo ha acquisito la partecipazione in Saleri India Private Limited, Società costituita in data 4 dicembre 2020. La Società non ha ancora avviato la propria attività in maniera significativa.

Prudenza

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Competenza

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Prospettiva della continuità d'impresa

Come meglio illustrato nel paragrafo "Premessa", il Gruppo ha redatto il Bilancio Consolidato 2022 sul presupposto della continuità aziendale.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, si enunciano nel seguito i criteri ed i principi, rapportati all'esercizio in esame, più significativi.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

Le licenze di *Software* vengono ammortizzate in quote costanti in tre anni. Il *Software* gestionale viene ammortizzato in quote costanti in cinque anni. I marchi vengono ammortizzati in quote costanti in 18 anni. I costi di sviluppo vengono integralmente addebitati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative a progetti volti alla realizzazione di nuovi prodotti la cui commercializzazione, con margini tali da consentire il recupero delle spese sostenute, risulti essere realisticamente prevedibile. Le spese di sviluppo per cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile, sono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le spese incrementative su beni di terzi effettuate nell'esercizio sono ammortizzate sulla base della residua durata del contratto cui si riferiscono. La differenza da consolidamento emerge in sede di redazione del Bilancio Consolidato allorché si eliminano per la prima volta i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di Patrimonio Netto delle partecipate.

L'eventuale eccedenza, non attribuibile ai singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Avviamento"; tale voce viene ammortizzata in un periodo di dieci esercizi, ritenendo che tale periodo sia meglio rappresentativo della sua utilità e non superi la durata per l'utilizzazione di tale attivo, tenuto conto della portata dei benefici attesi e delle sinergie che derivano dal *business* acquisito.

Le altre voci comprese nelle immobilizzazioni immateriali e non specificatamente menzionate sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzate in modo sistematico lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni. Ove richiesto dal Codice Civile le voci di cui sopra sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; a tal fine viene indicata la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni, facendo esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Nell'esercizio non si sono realizzate condizioni tali da richiedere una svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per perdite durevoli di valore delle attività.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui i beni possono essere utilizzabili.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'Esercizio Precedente, sono in linea con quelle stabilite dal Decreto del Ministero delle Finanze 31/12/1988 e sono le seguenti:

Categorie	Aliquota
Terreni e fabbricati	
Fabbricati industriali	3,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari generici	5-10,00%
Impianti e macchinari specifici	5-10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura	12,50-25,00%
Attrezzature Prototipali	50,00%
Altri beni	
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Mezzi di trasporto interno	20,00%
Beni di costo non superiore a Euro 516,46	100,00%

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione ed esposte nell'apposita voce dell'attivo ad esse riservate. Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

Eventuali attività oggetto di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono iscritte nello Stato Patrimoniale del venditore. Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; a tal fine viene indicata la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni, facendo esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici del periodo. Nell'esercizio non si sono manifestati indicatori di perdita di valore delle attività materiali iscritte nello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate che costituiscono immobilizzazioni sono valutate sulla base del costo di acquisto e/o sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite. Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della Società. Nell'attivo circolante sono invece iscritte le partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo.

Altre partecipazioni e titoli immobilizzati

I titoli aventi natura di investimento a breve termine sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore desumibile dell'andamento del mercato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Le configurazioni di costo adottate sono le seguenti:

- per le materie prime e sussidiarie il costo di acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato;
- per i prodotti finiti ed in corso di lavorazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione (cd. "costi generali di produzione") ragionevolmente imputabili agli stessi, anche tenuto conto dello stato di avanzamento della fase di produzione in cui si trovano;
- per i lavori in corso su ordinazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione ragionevolmente imputabili agli stessi; il costo è valutato secondo il criterio della percentuale di completamento;
- per alcuni beni quali prototipi ed attrezzature (cd "tooling") il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo specifico.

Il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato, è determinato in base ai prezzi-costi ed ai prezzi-ricavi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio. Nel caso in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al costo di acquisto o di produzione la relativa rimanenza è svalutata a tale minore valore attraverso lo stanziamento

di un apposito fondo svalutazione. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese; l'importo ad esso imputato è ritenuto congruo rispetto alle presunte perdite su crediti. Tale valore è ottenuto, ove necessario, mediante svalutazione diretta dei crediti stessi effettuata in modo analitico.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine periodo i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine periodo. Gli utili e le perdite su cambi in quanto realizzate sono iscritte a Conto Economico; l'eventuale utile netto derivante nell'esercizio dalla conversione di poste denominate in valuta estera ma non realizzate è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo Stato Patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Gli eventuali crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio, 31 dicembre 2022.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dal Gruppo con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in periodi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in periodi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo. L'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere (in genere derivante da contratti di durata) al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la

natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della controllante nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente nel singolo Stato ed in particolare per le Società italiane a quanto disposto dall'art. 2120 C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

La voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Per le Società italiane le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Gli acconti erogati sono esplicitati separatamente e portati in deduzione per evidenziare il debito netto. La quota del fondo di competenza dell'esercizio amministrativo è imputata a Conto Economico. Come previsto dalla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai successivi Decreti attuativi emanati nei primi mesi del 2007 (Riforma Previdenziale), la passività esposta in Bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, rivalutato a mezzo di indici e integrato dalle quote maturate nel corso del primo semestre del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari. Vi è inoltre presente la quota TFR delle persone assunte nel corso del secondo semestre 2022, che non hanno ancora espresso la loro scelta sulla destinazione del TFR maturato, considerata la facoltà di esprimere tale scelta entro un periodo di sei mesi dalla data di assunzione.

Debiti

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I debiti comprendono le fatture ricevute e quelle ancora da ricevere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I debiti sono rimossi dallo Stato Patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo e di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel Patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a Conto Economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico (a rettifica o integrazione delle voci di Conto Economico impattate dai flussi coperti). Il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse.

Pertanto, le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel Conto Economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in Bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* nello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di Patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi")

nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace), così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D18 e D19.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al Conto Economico.

I crediti in valuta esistenti a fine periodo sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel Conto Economico del Bilancio alla voce C.17-*bis* "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di Patrimonio Netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e i costi sono imputati a Conto Economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione. Nel caso si tratti di servizi, il riconoscimento dei ricavi coincide con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà/trasferimento dei rischi e benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo termine e prezzo a pronti, vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli oneri e proventi di natura straordinaria o comunque non ricorrente sono classificati nelle voci di conto economico ritenute appropriate, in base alla tipologia della transazione o, in via residuale, nelle voci "Altri ricavi e proventi" e "Oneri diversi di gestione".

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte correnti, differite e anticipate sono calcolate applicando i criteri stabiliti dalla legislazione fiscale dei paesi in cui hanno sede le imprese incluse nel consolidamento.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta nella voce "Debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "Crediti tributari".

Le imposte differite sono determinate nei bilanci delle singole imprese consolidate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché nel Bilancio Consolidato per le differenze generate dalle rettifiche di consolidamento. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte nella relativa voce dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Anche nell'esercizio 2022 trova applicazione, in seguito all'opzione esercitata, il regime del consolidato fiscale nazionale, cui Industrie Saleri Italo S.p.A. ha aderito congiuntamente alle controllate ABL Automazione S.r.l. e Saleri Aftermarket S.p.A..

La relativa disciplina, contenuta negli artt. 117-129 D.Lgs. n. 917/1986 e successive modifiche ed integrazioni, comporta la determinazione, ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), di un unico reddito complessivo globale costituito dalla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite della Società controllante e delle Società controllate interessate dalla procedura e, quindi, la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito rimborsabile o riportabile a nuovo a cura della controllante. A quest'ultima compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita consolidata.

Contratti di leasing

Come previsto dal principio contabile OIC 17, per il trattamento contabile dei contratti di *leasing* del Bilancio Consolidato si utilizza il c.d. "metodo finanziario", in sostanziale conformità alle regole dettate dai principi contabili internazionali.

Pertanto, all'attivo sono stati iscritti i beni al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al passivo è stato iscritto il debito residuo in linea capitale. Nel Conto Economico in luogo dei canoni di *leasing* sono stati iscritti gli interessi passivi e gli ammortamenti.

Uso di stime

La redazione del Bilancio Consolidato richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e alla data di riferimento. Necessariamente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime. In particolare, le stime sono utilizzate per la determinazione della vita utile delle immobilizzazioni materiali e rilevare i relativi ammortamenti, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, le svalutazioni, i benefici ai dipendenti, le imposte e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Modifiche dei criteri di valutazione

Si precisa che nell'allegato Bilancio non si è proceduto a modificare i criteri di valutazione rispetto all'Esercizio Precedente, fatta eccezione per le attività e passività in valuta, la cui valutazione è stata adeguata alle nuove disposizioni recate dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato Bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Comparabilità delle voci

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato in chiusura, si è proceduto inoltre ad una diversa esposizione di alcune poste contabili adattando così anche le corrispondenti voci del Bilancio relativo all'Esercizio Precedente in modo tale da rendere i dati di Bilancio relativi ai due esercizi comparabili a norma dell'art.2423-ter del Codice Civile.

In particolare:

- contributi a clienti: riclassificati dalla voce BI2 (Costi di Sviluppo) alla voce D (Risconti) per Euro 275.662;
- investimenti su impianti di terzi: riclassificati dalla voce BI15 (Immobilizzazioni Materiali in Corso) alla voce BI6 (Immobilizzazioni Immateriali in corso) per Euro 24.120.

Tutte le altre voci risultano comparabili a norma dell'art.2423-ter del Codice Civile.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimentazioni	Costi di Impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Differenze da consolidamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	404.578	4.012.713	4.510.095	2.046.745	4.139.181	4.675.067	6.373.859	26.162.238
Rivalutazioni precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti precedenti	(118.261)	(2.014.567)	(1.585.737)	(51.878)	(952.385)	0	(4.847.530)	(9.570.358)
Svalutazioni precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	286.317	1.998.146	2.924.358	1.994.867	3.186.796	4.675.067	1.526.329	16.591.880
Acquisizioni dell'esercizio	0	300.490	142.615	138.011	0	6.349.951	206.512	7.137.579
Variazioni area consolidamento (costo)	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni area consolidamento (fondo)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	1.054.806	115.443	0	0	(1.205.231)	34.982	0
Spostamenti ad altra voce	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio (costo storico)	0	0	0	0	0	(1.487.874)	0	(1.487.874)
Alienazioni dell'esercizio (fondo)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(32.078)	(693.004)	(821.959)	(116.240)	(413.918)	0	(641.111)	(2.718.310)
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni costo	32.213	0	(168)	0	0	412.136	(25.079)	419.102
Altre variazioni fondo	(1.315)	27.575	63	0	0	0	31.707	58.030
Totale variazioni	(1.180)	689.867	(564.006)	21.771	(413.918)	4.068.982	(392.989)	3.408.527
Costo storico	436.791	5.368.009	4.767.985	2.184.756	4.139.181	8.744.049	6.590.274	32.231.045
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	(151.654)	(2.679.996)	(2.407.633)	(168.118)	(1.366.303)	0	(5.456.934)	(12.230.638)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore alla fine dell'esercizio	285.137	2.688.013	2.360.352	2.016.638	2.772.878	8.744.049	1.133.340	20.000.407

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e ammontano ad Euro 20.000.407 (Euro 16.591.880 alla fine del precedente esercizio) al netto dei fondi di ammortamento (pari ad Euro 12.230.638).

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

Le voci "altre variazioni costo" e "altre variazioni fondo", con la sola esclusione delle voci "Costi di Sviluppo" e "Immobilizzazioni Immateriali in corso" per cui si rimanda allo specifico paragrafo, comprendono il delta cambio relativo ai movimenti di Saleri Shanghai e Saleri México dell'esercizio 2022 rispetto al saldo dell'Esercizio Precedente valorizzato al corrispondente cambio patrimoniale.

Costi di impianto e di ampliamento

L'importo di Euro 285.137 (Euro 286.317 alla fine del periodo precedente) è al netto di un fondo ammortamento per Euro 151.654 ed è relativo a costi di ampliamento della controllata Saleri México S.A. de C.V..

Costi di Sviluppo

L'importo di Euro 2.688.013 (Euro 1.998.146 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto di un fondo ammortamento per Euro 2.679.996 è relativo a costi di sviluppo sostenuti dalla controllante e dalla controllata ABL Automazione S.r.l..

Anche nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo ha svolto un'intensa attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per maggiori informazioni.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente alla voce costi di sviluppo:

Descrizione	Saldo Iniziale	Variazione area consolidamento	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	Saldo Finale
Costi di sviluppo	1.998.146	0	1.355.296	693.004	27.575	2.688.013
Totale	1.998.146	0	1.355.296	693.004	27.575	2.688.013

I costi capitalizzati fino al 2019, per i quali non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile, vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, periodo normalmente inferiore al periodo di produzione di serie.

I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%. Gli ammortamenti di periodo risultano pari ad Euro 693.004.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per maggiori informazioni. In relazione alla sola attività di sviluppo la Capogruppo ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, costi relativi al personale per un totale di Euro 4.562.965 e costi di sviluppo esterni per Euro 2.489.832. Sulla base di un'accurata analisi delle informazioni disponibili relativamente ai costi di sviluppo esterni e ore persona spese su progetti di sviluppo già assegnati (da intendersi quei progetti per i quali si è provveduto alla definitiva contrattualizzazione della fornitura), gli Amministratori hanno ritenuto di poter capitalizzare il minore importo di Euro 6.588.137. Più precisamente:

- Euro 6.349.951 per costi relativi a progetti per i quali non è stata ancora completata la fase di sviluppo; tali costi risultano iscritti nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso;
- Euro 238.186 per costi relativi a progetti per i quali è stata già completata la fase di sviluppo e sono quindi stati capitalizzati nell'apposita voce di Bilancio.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del completamento della fase di sviluppo, taluni progetti per un valore pari ad Euro 936.558, sono stati riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" e avviato il corrispondente ammortamento.

Come già precedentemente commentato, la voce incrementi pari ad Euro 1.174.744 (di cui Euro 936.558 riclassificato dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti"), accoglie l'importo dei progetti per i quali è stata completata la fase di sviluppo nel corso dell'esercizio.

I decrementi dell'esercizio, pari ad Euro 660.211, si riferiscono interamente all'ammortamento di periodo.

La voce "Altre variazioni" pari ad Euro 27.575 si riferisce unicamente a variazioni sui fondi di ammortamento.

ABL Automazione S.r.l.

La voce risulta pari ad Euro 200.282 (Euro 52.523 alla fine del precedente esercizio) al netto di un Fondo Ammortamento pari ad Euro 34.154.

In relazione alla sola attività di sviluppo la Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, puri costi relativi al personale per un totale di Euro 62.304. Sulla base di un'accurata analisi delle informazioni disponibili relativamente ad ore persona spese su progetti di sviluppo, gli Amministratori hanno ritenuto di poter capitalizzare l'intero importo in quanto costi relativi a progetti per i quali è stata già completata la fase di sviluppo. Nel corso dell'esercizio, a seguito del completamento della fase di sviluppo, taluni progetti per un valore pari ad Euro 118.248, sono stati riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" e avviato il corrispondente ammortamento.

I costi capitalizzati vengono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 2.360.352 (Euro 2.924.358 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto di un fondo ammortamento di Euro 2.407.633 e si riferisce quasi esclusivamente a *Software*. L'incremento pari a Euro 258.058 (di cui Euro 115.443 riclassificato dalla voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso") si riferisce principalmente ad implementazioni dei *Software* gestionali rese necessarie per adeguare la gestione dei vari processi aziendali della controllante e della controllata Saleri Aftermarket S.p.A..

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta ad Euro 2.016.638 (Euro 1.994.867 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto di un fondo ammortamento di Euro 168.118 e si riferisce quasi esclusivamente a marchi acquisiti dalla controllante.

L'incremento dell'esercizio pari ad Euro 138.011, si riferisce ad oneri accessori relativi a predetti marchi.

Avviamento

L'importo pari ad Euro 2.772.878 (Euro 3.186.796 alla fine dell'Esercizio Precedente), al netto del relativo ammortamento pari ad Euro 1.366.303, è emerso in sede di eliminazione del valore contabile della partecipazione in ABL Automazione S.r.l. contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto alla data di acquisizione. Tale eccedenza, non attribuibile a nessun singolo elemento dell'attivo dell'impresa, viene ammortizzata in un periodo di dieci esercizi ritenendo che tale periodo sia meglio rappresentativo della sua utilità e non superi la durata per l'utilizzazione di tale posta dell'attivo, tenuto conto della portata dei benefici attesi e delle sinergie che derivano dal *business* acquisito.

Nel corso dell'esercizio, fatto salvo l'ammortamento di periodo pari ad Euro 413.918, la voce non ha subito modifiche.

Per l'approvazione del Bilancio 2022, l'Avviamento è stato sottoposto al *test* c.d. di *impairment*, per verificare che lo stesso non avesse subito perdite di valore, effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "CGU") cui è stato attribuito l'Avviamento, corrispondente con la Società nella sua interezza.

Il *test* è stato condotto confrontando il valore contabile dell'Avviamento con il valore d'uso della CGU, corrispondente al suo *Enterprise Value*, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati.

In particolare, esso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*", applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano quinquennale 2023-2027, predisposto dal *management* della controllata e approvato dal Consiglio di Amministrazione, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal Value*), utilizzando un tasso di crescita ("*g rate*") corrispondente a quello dell'inflazione attesa sull'arco di piano.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli operativi previsti nel piano, al netto delle relative imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

Le assunzioni macroeconomiche alla base del piano sono determinate, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nel piano stesso sono determinate dal *management* sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi prospettici dei mercati in cui la Società opera.

I flussi così determinati sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari all'11,85%, determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*.

Il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) corrispondente al costo medio ponderato del capitale e rappresenta una media del tasso di interesse del capitale proprio e di terzi, pesata sulla frazione di debiti ed *equity*. Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- tasso *risk-free*, determinato utilizzando la media semestrale dei rendimenti lordi di *bond* governativi a 10 anni;
- *market premium*, determinato utilizzando elaborazioni di *provider* esterni;
- beta di settore;
- costo del debito;
- rapporto *debt/equity*, assunto in misura pari alla media di settore.

Il *test* condotto non ha evidenziato *impairment*, mostrando al contrario un margine positivo (cd. *headroom*).

Anche dalle analisi di sensitività effettuate con riferimento, al WACC, al tasso di crescita nominale "g" e all'EBITDA, non emergono sostanziali indicatori di perdite durevoli di valore.

Si specifica in ogni caso che le assunzioni riguardanti l'andamento

futuro ed i conseguenti dati desunti dal piano economico-finanziario 2023-2027 utilizzati per lo svolgimento del *test di impairment* sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un intrinseco grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere in futuro rettifiche delle ipotesi del piano.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo ammonta ad Euro 8.744.049 (Euro 4.675.067 alla fine dell'Esercizio Precedente) ed è rappresentato da acconti riferiti esclusivamente alla controllante; in particolare la voce fa riferimento:

- per Euro 8.202.300 ai costi di sviluppo interni sostenuti in relazione a progetti non ancora completati. Detti costi ora contabilizzati nella voce in commento, previa verifica dei presupposti per l'effettiva capitalizzazione, saranno riclassificati nella corrispondente classe sopra commentata e saranno ammortizzati a partire dalla data di completamento della fase di sviluppo considerando la stima della vita utile residua del progetto ai cui i costi di sviluppo fanno riferimento; la voce si è incrementata nel corso dell'esercizio;
- per Euro 6.349.951 i costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%. Nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni;
- per Euro 541.749 ad acconti su investimenti su beni di terzi.

Nel corso dell'anno, per taluni progetti, è stata completata la fase di sviluppo e sono stati quindi riclassificati e capitalizzati nella corrispondente voce "Costi di Sviluppo" i relativi costi per l'importo totale di Euro 936.558. Le ulteriori riclassifiche si riferiscono ad acconti su investimenti su *Software* gestionali conclusi nel corso dell'esercizio.

L'importo di Euro 412.136 inserito nella voce "Altre Variazioni" si riferisce ad acconti che nel precedente esercizio erano stati classificati nella voce "Immobilizzazioni Materiali in corso".

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce ammonta ad Euro 1.133.340 (Euro 1.526.329 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto di un fondo ammortamento pari Euro 5.456.934 e si è incrementata di complessivi Euro 241.494 (di cui Euro 34.982 riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso").

Nella voce sono ricomprese rettifiche di consolidamento pari a negativi Euro 94.064.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

La voce, pari ad Euro 714.821 (Euro 1.047.437 alla fine dell'Esercizio Precedente), si riferisce interamente a Costi pluriennali su beni di terzi. La voce si è incrementata per Euro 238.175 per investimenti su beni in *leasing* e, fatto salvo l'ammortamento di periodo, non ha subito decrementi.

ABL Automazione S.r.l.

La voce, pari ad Euro 289.441 (Euro 291.550 alla fine dell'Esercizio Precedente), si riferisce unicamente a investimenti su beni di terzi. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 19.600 (di cui Euro 10.862 per riclassifiche dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso").

La voce, fatto salvo l'ammortamento di periodo, non ha subito decrementi.

Saleri Aftermarket S.p.A.

La voce, pari ad Euro 41.372, si riferisce unicamente ad incrementi dell'esercizio per investimenti sul nuovo magazzino di proprietà di terzi.

Saleri México S.A. de C.V.

La voce, pari ad Euro 103.153 (Euro 70.798 alla fine dell'Esercizio Precedente) si riferisce unicamente a investimenti su beni di terzi. L'incremento dell'esercizio è pari Euro 32.704 (di cui Euro 24.120 per riclassifiche dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso").

La voce, fatto salvo l'ammortamento di periodo, non ha subito decrementi.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

La voce, pari ad Euro 78.617 (Euro 118.248 alla fine dell'Esercizio Precedente), si riferisce:

- per Euro 55.308 a investimenti su beni di terzi;
- per Euro 23.309 a oneri pluriennali incrementati per Euro 3.921.

La voce, fatto salvo l'ammortamento di periodo, non ha subito decrementi.

Immobilizzazioni materiali

Movimentazioni	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	20.329.765	85.190.330	34.913.065	6.565.500	3.506.958	150.505.618
Rivalutazioni precedenti	6.502.686	0	0	0	0	6.502.686
Ammortamenti precedenti	(6.421.807)	(48.876.659)	(29.652.927)	(5.515.582)	0	(90.466.975)
Svalutazioni precedenti	(1.560.488)	0	0	0	0	(1.560.488)
Valore all'inizio dell'esercizio	18.850.156	36.313.671	5.260.138	1.049.918	3.506.958	64.980.841
Acquisizioni dell'esercizio	3.377	1.762.835	2.902.786	275.648	635.385	5.580.031
Variazioni area consolidamento (costo)	0	0	0	13.865	0	13.865
Variazioni area consolidamento (fondo)	0	0	0	(5.907)	0	(5.907)
Riclassifiche	0	2.765.189	167.654	0	(2.932.843)	0
Spostamenti ad altra voce	0	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio (costo storico)	0	(1.669.022)	(7.110.422)	(343.142)	(224.397)	(9.346.983)
Alienazioni dell'esercizio (fondo)	0	1.500.368	7.105.818	236.814	0	8.843.000
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(676.228)	(2.918.049)	(1.285.891)	(366.033)	0	(5.246.201)
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni costo	0	120.515	(48.383)	1.859	(413.195)	(339.204)
Altre variazioni fondo	0	26.112	44.024	3.279	(1)	73.414
Totale variazioni	(672.851)	1.587.948	1.775.586	(183.617)	(2.935.051)	(427.985)
Costo storico	20.333.142	88.169.847	30.824.700	6.513.730	571.908	146.413.327
Rivalutazioni	6.502.686	0	0	0	0	6.502.686
Fondo ammortamento	(7.098.035)	(50.268.228)	(23.788.976)	(5.647.429)	(1)	(86.802.669)
Svalutazioni	(1.560.488)	0	0	0	0	(1.560.488)
Valore alla fine dell'esercizio	18.177.305	37.901.619	7.035.724	866.301	571.907	64.552.856

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da terreni, fabbricati, attrezzature industriali e commerciali, immobilizzazioni materiali in corso e altri beni. Ammontano ad Euro 64.552.856 (Euro 64.980.841 alla fine del precedente esercizio) al netto dei fondi ammortamento (pari ad Euro 86.802.669).

Gli importi indicati nelle voci "Variazioni Area di Consolidamento (costo)" e "Variazioni Area di Consolidamento (fondo)" si riferiscono agli effetti derivanti dal consolidamento dei valori relativi alla controllata Saleri TMS Competence Center GmbH alla data di consolidamento.

Le voci "altre variazioni costo" e "altre variazioni fondo", con la sola esclusione della voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso" per cui si rimanda allo specifico paragrafo, comprendono il delta cambio relativo ai movimenti di Saleri Shanghai e Saleri México dell'esercizio 2022 rispetto al saldo dell'Esercizio Precedente valorizzato al corrispondente cambio patrimoniale.

Si evidenzia che il Gruppo nell'esercizio 2018 ha riscontrato indicatori di potenziali perdite di valore di alcune immobilizzazioni materiali, pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 e 3 del Codice Civile e accantonare un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 1.560.488. Tali svalutazioni sono state mantenute anche nel corso degli esercizi successivi e nell'esercizio 2022 senza subire modifiche non essendo intervenuti fatti nuovi tali da modificare le considerazioni a suo tempo effettuate.

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio delle Società del Gruppo al 31 dicembre 2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. n.185/2007	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	6.502.686	6.502.686
Totale	6.502.686	6.502.686

Terreni e Fabbricati

La voce ammonta ad Euro 18.177.305 (Euro 18.850.156 alla fine dell'Esercizio Precedente) ed è al netto di un fondo ammortamento pari ad Euro 7.098.036 (Euro 6.421.807 alla fine dell'Esercizio Precedente) e si riferisce unicamente alla Controllante.

Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata per Euro 3.377 per l'acquisto di una porzione di terreno.

Come precisato in premessa, la Società ha ritenuto di non effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quanto accantonato nel corso dell'esercizio 2018, ritenendo il Fondo stanziato rappresentativo dell'effettiva perdita durevole di valore della voce.

Conformemente al Principio Contabile OIC n.16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato ed iscritto separatamente.

Impianti e macchinario

La voce pari ad Euro 37.901.619 (Euro 36.313.671 alla fine dell'Esercizio Precedente) è al netto di un fondo ammortamento pari ad Euro 50.268.228 (Euro 48.876.659 alla fine dell'Esercizio Precedente). Nella voce sono ricompresi impianti e macchinari in Leasing pari ad Euro 10.713.660 (Euro 11.669.390 alla fine dell'Esercizio Precedente) per effetto dell'iscrizione dei *leasing* in accordo ai principi contabili internazionali e rettifiche di consolidamento negative pari ad Euro 1.338.749 (Euro 1.121.493 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 25.571.673 (Euro 22.629.239 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 24.626.853.

L'importo si è incrementato nel corso del periodo per Euro 5.003.305 (di cui Euro 2.998.601 per riclassifiche dalla voce "Immobilizzazioni in corso" per acconti precedentemente pagati per progetti ultimati nell'esercizio).

Gli incrementi si riferiscono principalmente al costo sostenuto per investimenti volti al mantenimento di un parco macchinari costantemente aggiornato e pienamente efficiente oltre a nuovi centri di lavoro necessari per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. I decrementi dell'esercizio pari ad un valore residuo di Euro 138.890 (costo storico Euro 1.636.458) si riferiscono a cessioni e dismissioni di macchinari e impianti non più funzionali al ciclo produttivo.

ABL Automazione S.r.l.

Ammontano ad Euro 47.005 (Euro 41.975 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 258.874 (Euro 252.973 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce si è incrementata nel periodo per Euro 10.931 in relazione all'acquisto di nuovi impianti a supporto del sistema produttivo.

Saleri Aftermarket S.p.A.

Ammontano ad Euro 20.490 (Euro 20.081 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 310.292 (Euro 304.201 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce si è incrementata nel corso del periodo per Euro 6.500 per acquisti di macchinari.

Saleri México S.A. de C.V.

Ammontano ad Euro 1.570.321 (Euro 1.579.946 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 259.052 (Euro 68.591 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce, fatto salvo l'ammortamento di periodo, non ha subito variazioni.

Saleri Shanghai Co.Ltd

Ammontano ad Euro 1.317.219 (Euro 1.494.533 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 1.430.571 (Euro 1.219.797 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce si è incrementata nel corso del periodo per Euro 93.773 per acquisti di macchinari.

Attrezzature Industriali e Commerciali

La voce pari ad Euro 7.035.724 (Euro 5.260.138 alla fine dell'Esercizio Precedente) è al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 23.788.976 (Euro 29.652.927 alla fine dell'Esercizio Precedente).

Nella voce sono ricomprese rettifiche di consolidamento pari ad Euro 250.445 (Euro 186.254 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 5.590.766 (Euro 4.215.962 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 22.115.745 (Euro 28.179.008 alla fine dell'Esercizio Precedente).

L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 2.397.065, di cui Euro 11.200 riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni Materiali in corso ed Acconti".

Come per gli incrementi della voce "Impianti e Macchinari", l'incremento della voce "Attrezzature Industriali e commerciali" si riferisce principalmente all'acquisto di nuove attrezzature necessarie per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. I costi sostenuti rientrano nell'ambito del piano di investimenti necessari ad installare la maggiore capacità produttiva atta a fronteggiare le nuove commesse produttive pluriennali acquisite dalla divisione primo equipaggiamento.

I decrementi dell'esercizio pari ad un valore residuo di Euro 4.604 (costo storico Euro 7.085.524) si riferiscono a cessioni e dismissioni di attrezzature non più funzionali al ciclo produttivo.

ABL Automazione S.r.l.

Ammontano ad Euro 10.787 (Euro 11.866 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 41.819 (Euro 37.442 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce si è incrementata nel corso del periodo per Euro 3.297 in relazione all'acquisto di nuove attrezzature per la produzione.

Saleri Aftermarket S.p.A.

Ammontano ad Euro 26.332 (Euro 4.430 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 103.235 (Euro 126.186 alla fine dell'Esercizio Precedente).

L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 23.848 per acquisti di nuove attrezzature.

Saleri México S.A. de C.V.

Ammontano ad Euro 11.049 (Euro 16.722 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 18.979 (Euro 10.338 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce, fatto salvo l'ammortamento di periodo, non ha subito variazioni.

Saleri Shanghai Co.Ltd

Ammontano ad Euro 1.146.345 (Euro 824.904 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 1.763.594 (Euro 1.486.207 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce si è incrementata nel corso del periodo per Euro 650.181 (di cui Euro 156.454 per riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed Acconti").

Altri beni

La voce pari ad Euro 866.301 (Euro 1.049.918 alla fine dell'Esercizio Precedente) è al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 5.647.429 (Euro 5.515.582 alla fine dell'Esercizio Precedente). Nella voce sono ricomprese autovetture in Leasing pari ad Euro 13.244 (Euro 144.455 alla fine dell'Esercizio Precedente) in accordo ai principi contabili internazionali e rettifiche di consolidamento per Euro 15.051.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 494.207 (Euro 576.560 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 4.553.589 e si riferiscono a:

- mobili e arredi per Euro 213.870 (Euro 307.382 alla fine dell'Esercizio Precedente); la voce non ha subito incrementi nel corso dell'esercizio;
- macchine elettroniche per ufficio per Euro 278.508 (Euro 263.663 alla fine dell'Esercizio Precedente); la voce si è incrementata nel corso dell'anno per Euro 146.900 principalmente per l'acquisto di *hardware* e per rinnovamento del parco dispositivi attualmente in uso; nel corso dell'esercizio, anche a seguito di tale rinnovamento, alcune macchine elettroniche con valore residuo praticamente pari a zero sono stati dismesse (costo storico originario Euro 46.957);
- automezzi e semoventi per Euro 1.829 (Euro 5.515 alla fine dell'Esercizio Precedente); la voce non ha subito incrementi nel corso dell'esercizio.

ABL Automazione S.r.l.

Ammontano ad Euro 104.256 (Euro 59.052 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 310.627 (Euro 300.225 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce si è incrementata per Euro 75.472 principalmente per l'acquisto di mobili, arredi, autovetture e macchine elettroniche. Nel corso dell'esercizio a seguito della cessione a terzi di alcuni beni la voce si è decrementata per Euro 5.921 (costo storico 19.866).

Salieri Aftermarket S.p.A.

Ammontano ad Euro 43.118 (Euro 77.322 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 245.631 (Euro 266.235 alla fine dell'Esercizio Precedente) e si riferiscono a:

- mobili e arredi per Euro 8.130 (Euro 9.799 alla fine dell'Esercizio Precedente); fatta eccezione per l'ammortamento di periodo la voce non ha subito variazioni;
- macchine elettroniche per ufficio per Euro 34.988 (Euro 38.823 alla fine dell'Esercizio Precedente); la voce si è incrementata per Euro 15.853 per l'acquisto di terminali per magazzino atti al rinnovamento del parco dispositivi attualmente in uso.

Salieri México S.A. de C.V.

Ammontano ad Euro 88.559 (Euro 66.629 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 41.535 (Euro 14.856 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce si è incrementata per Euro 39.670 per acquisto di apparecchiature elettroniche e mobili.

Salieri Shanghai Co.Ltd

Ammontano ad Euro 99.908 (Euro 125.900 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 214.239 (Euro 192.722 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce si è incrementata per Euro 2.605 per acquisto di apparecchiature elettroniche.

Salieri TMS Competence Center GmbH

Ammontano ad Euro 7.958 al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 5.907.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono pari ad Euro 571.907 (Euro 3.506.958 alla fine dell'Esercizio Precedente).

Nella voce sono ricomprese rettifiche di consolidamento negative per Euro 197.720 (Euro 233.412 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Salieri Italo S.p.A.

Ammontano ad Euro 669.807 (Euro 3.608.373 alla fine dell'Esercizio Precedente) e si riferiscono ad acconti versati nel corso del periodo su investimenti in beni materiali.

Nel corso del periodo a seguito del completamento di taluni investimenti l'importo di Euro 3.009.801 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespiti. Il decremento pari ad Euro 184.051 si riferisce prevalentemente a storni di acconti ricevuti negli esercizi precedenti e relativi ad attrezzature da rivendere. Gli incrementi del periodo pari ad Euro 667.423 sono relativi ad acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento. Nella voce "Altre Variazioni" è presente l'importo di Euro 412.137 relativo ad acconti che nel corrente esercizio sono stati imputati nella voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso".

Salieri Aftermarket S.p.A.

Ammontano ad Euro 25.000 e si riferiscono acconti corrisposti nell'esercizio per investimenti su beni materiali.

Salieri México S.A. de C.V.

Ammontano ad Euro 90.993 (Euro 81.998 alla fine dell'Esercizio Precedente) e si riferiscono acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

Salieri Shanghai Co.Ltd

La voce ammonta ad Euro 675.751 (Euro 452.472 alla fine dell'Esercizio Precedente).

L'importo si è incrementato nel corso del periodo per Euro 430.132 per ulteriori acconti versati per l'acquisto di macchinari e stampi. Nel corso del periodo, a seguito del completamento di taluni investimenti l'importo di Euro 156.454 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Totale immobilizzazioni finanziarie	Euro
Costo storico	2.137.202
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	(13.621)
Valore all'inizio dell'esercizio	2.123.581
Acquisizioni dell'esercizio	0
Incrementi per variazione area di consolidamento	0
Decrementi per variazione area di consolidamento	(25.000)
Riclassificazioni da altra voce di Bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di Bilancio	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	(35.474)
Altre variazioni	1.477.412
Valore alla fine del periodo	3.540.519

Partecipazioni

Partecipazioni in	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altre imprese	Totale
Costo storico	2.115.629	0	0	532	2.116.161
Rivalutazioni precedenti	0	0	0	0	0
Svalutazioni precedenti	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	2.115.629	0	0	532	2.116.161
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Incrementi per variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0
Decrementi per variazione area di consolidamento	(25.000)	0	0	0	(25.000)
Riclassificazioni da altra voce di Bilancio	0	0	0	0	0
Riclassificazioni ad altra voce di Bilancio	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	(35.474)	0	0	0	(35.474)
Altre variazioni	27.315	0	0	0	27.315
Valore alla fine del periodo	2.082.470	0	0	532	2.083.002

I decrementi per variazione area di consolidamento si riferiscono a Saleri TMS Competence Center GmbH che risulta consolidata integralmente a partire dal 31 dicembre 2022.

Le svalutazioni, pari ad Euro 35.474, si riferiscono alla Società C.D.C. Taiwan Inc partecipata al 51% dalla controllata Saleri Aftermarket S.p.A..

Le altre variazioni si riferisce alla partecipazione Saleri India Private Ltd, meglio precisato nel commento al successivo paragrafo.

Partecipazioni in imprese controllate

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" si riferisce alle seguenti partecipazioni non incluse nel consolidamento:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale Euro
C.D.C. Taiwan Inc.	1F, No. 63, LN. 118, St.Dongjid RD., Guishan Dist., Taoyuan City 33353, Taiwan (R.O.C.)	976.792
Saleri India Private Ltd	Chakan Industrial Area, Village Khalumbre, Tal-Khed, District Pune 410501, Maharashtra	3.469.395

Si riporta di seguito il confronto tra valore del Patrimonio Netto contabile di pertinenza e valore iscritto in Bilancio:

Denominazione	Quota %	Patrimonio netto	Utile (perdita) esercizio	Valore patrimonio netto di pertinenza	Valore in Bilancio	Differenza
C.D.C. Taiwan Inc.	51,00%	418.863	(48.786)	213.620	213.620	0
Saleri India Private Ltd	51,00%	2.745.265	(700.331)	1.400.085	1.868.850	(468.765)
Totali				1.613.705	2.082.470	(468.765)

Con riferimento alla partecipata Saleri India Private Ltd si precisa che:

- i dati di Bilancio della partecipata si riferiscono alla situazione contabile al 31 dicembre 2022;
- ancorché il costo risulti superiore alla corrispondente quota di Patrimonio Netto non si è proceduto ad alcuna svalutazione ritenendo tale differenza non rappresentativa di perdite durevoli di valore considerato che l'attività della partecipata non risulta ancora avviata e la Società pertanto è attualmente ancora in fase di *start-up*. Il valore in Bilancio corrisponde quasi esclusivamente ai versamenti in conto capitale effettuati nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo per far fronte alle esigenze di liquidità della partecipata. In via residuale il valore comprende gli oneri accessori sostenuti per poter acquisire la partecipazione e avviare l'attività.

L'importo di tali oneri accessori si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 27.315.

Con riferimento alla partecipata C.D.C. Taiwan Inc. si precisa che i dati di Bilancio si riferiscono alla situazione contabile al 31 dicembre 2022 e il valore della partecipazione è allineato alla corrispondente quota di Patrimonio Netto.

Altri titoli

Altri Titoli	Totali
Costo storico	19.961
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	(13.621)
Valore all'inizio dell'esercizio	6.340
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni da altra voce di Bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di Bilancio	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	1
Valore alla fine dell'esercizio	6.341

La voce non ha subito variazione nel corso dell'esercizio.

Strumenti Finanziari Derivati Attivi

Strumenti Finanziari Derivati Attivi	Totali
Costo storico	1.080
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.080
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni da altra voce di Bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di Bilancio	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	1.450.096
Valore alla fine dell'esercizio	1.451.176

La voce accoglie la valutazione alla data di riferimento del Bilancio del *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine in essere al 31 dicembre 2022.

Attivo circolante**Rimanenze**

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione area consolidamento	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, suss. di cons.	13.602.674	-	(1.371.769)	12.230.905
Prodotti in corso di lavoraz.	5.684.880	-	(71.665)	5.613.215
Lavori in corso su ordinazione	833.529	-	3.414.717	4.248.246
Prodotti finiti e merci	11.858.348	-	1.026.300	12.884.648
Acconti	109.458	-	190.300	299.758
Totale	32.088.889	-	3.187.882	35.276.771

Le rimanenze al 31 Dicembre 2022 ammontano a complessivi Euro 35.276.772 (Euro 32.088.889 alla fine dell'Esercizio Precedente) e fanno riferimento alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. (48%), alla controllata Saleri Aftermarket S.p.A. (28%), alla

controllata ABL Automazione S.r.l. (14%), alla controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (7%) e alla controllata Saleri México S.A. de C.V. (3%). I lavori in corso su ordinazione sono tutti relativi alla partecipata ABL Automazione S.r.l..

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

L'incremento delle voci "Prodotti finiti" si riferiscono principalmente alle rimanenze della controllata Saleri Aftermarker S.p.A..

Il decremento delle voci "Materie Prime, sussidiarie e di consumo" e "Prodotti finiti e merci" è da ricondurre principalmente alle politiche di approvvigionamento del Gruppo volte a garantire uno *stock* adeguato alle necessità produttive, tenuto conto del miglioramento sulle tempistiche di consegna, sensibilmente impattate dall'emergenza da Covid-19 nei precedenti esercizi.

L'importo delle rimanenze sopra esposto è al netto del relativo fondo svalutazione magazzino di complessivi Euro 1.282.970 accantonato per tener conto dei fenomeni di obsolescenza, lenta movimentazione e per adeguare il valore di carico al minore tra costo e valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato incrementato per Euro 725.465 e si è decrementato per Euro 569.735 per il rilascio di accantonamenti precedenti, venute meno le ragioni della relativa iscrizione.

La tabella che segue presenta la movimentazione di detto fondo.

Fondi svalutazione	Valore di inizio esercizio	Variazione area di consolidamento	Incremento	Decremento	Valore di fine esercizio
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	(643.588)	-	(202.814)	221.888	(624.515)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(159.127)	-	(155.566)	56.381	(258.312)
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	324.525	-	(367.084)	291.465	(400.144)
5) Acconti	-	-	-	-	-
Totale	(1.127.240)	-	(725.465)	569.735	(1.282.970)

Crediti

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.435.229	8.027.312	24.462.541
Crediti verso controllate non consolidate iscritti nell'attivo circolante	728.817	1.125.806	1.854.623
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.597.113	(349.679)	4.247.434
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.158.987	521.451	8.680.438
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.933.289	(1.538.441)	2.394.848
Totale	33.853.435	7.786.449	41.639.884

La variazione complessiva dei crediti è riconducibile prevalentemente ai crediti verso clienti e ai crediti verso altri ed è analizzata più in dettaglio nelle rispettive sezioni.

Ripartizione per durata residua

Descrizione	Valore di fine esercizio	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.462.541	24.462.541	-
Crediti verso controllate non consolidate iscritti nell'attivo circolante	1.854.623	1.854.623	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.247.434	4.228.722	18.712
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.680.438	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.394.848	1.624.859	769.989
Totale	41.639.884	32.170.745	788.701

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2022 ammontano a complessivi Euro 24.462.541 (contro Euro 16.435.229 alla fine dell'Esercizio Precedente) e fanno riferimento alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. (36% del totale), alla controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (28% del totale), alla controllata Saleri Aftermarket S.p.A. (18% del totale), alla controllata ABL Automazione S.r.l. (14% del totale) e alla controllata Saleri México S.A. a C.V. (per il restante 4% del totale). L'incremento di Euro 8.027.312 rispetto alla fine dell'Esercizio Precedente è da ricondurre prevalentemente alla controllante e alle controllate ABL Automazione S.r.l. e Saleri Aftermarket e si riferisce

principalmente all'incremento di fatturazioni verso clienti non ancora incassate alla data di fine esercizio e minor utilizzo delle linee di credito per cessioni pro-soluto.

L'importo dei crediti verso clienti sopra esposto è al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 357.201 accantonato per tener conto dei fenomeni di inesigibilità; detto fondo risulta congruo rispetto alle presunte perdite su crediti, anche alla luce del contenzioso in essere.

Di seguito le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio su detto fondo:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	(261.723)	(169.858)	74.380	(357.201)

Crediti verso imprese controllate non consolidate

I crediti verso imprese controllate non consolidate, pari ad Euro 1.854.623, contro Euro 728.817 alla fine dell'Esercizio Precedente,

si riferiscono interamente a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale verso Saleri India Private Ltd.

Crediti verso imprese controllanti

Alla data del 31 dicembre 2022 non sono presenti crediti nei confronti della controllante.

Crediti Tributari

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Consolidato
Ritenute subite	595	2		-	597
Crediti Ires	16.798		17.480	-	34.278
Crediti Irap	7.897	23.552	48.623	-	80.072
Crediti Iva	1.180.456	45.088	1.148.408	989.992	3.363.944
Altri crediti tributari	768.532		-	11	768.543
Totale	1.974.278	68.642	1.214.511	990.003	4.247.434

L'importo di Euro 4.247.434 (Euro 4.597.113 nell'Esercizio Precedente) risulta così dettagliato:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

I "Crediti Ires", pari ad Euro 16.798 (Euro 134.608 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono al saldo Ires a credito dell'esercizio.

I "Crediti Irap", pari ad Euro 7.897 (Euro 65.070 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono al saldo Irap a credito dell'esercizio.

I "Crediti Iva", pari ad Euro 1.180.456 (Euro 746.042 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono principalmente al saldo Iva a credito relativo al mese di dicembre (Euro 1.028.872). In via residuale l'importo comprende crediti Iva esteri relativi a paesi comunitari nei quali la società si è identificata direttamente o per le quali è stata presentata istanza di rimborso.

Gli "Altri crediti tributari", pari ad Euro 768.532 (Euro 1.647.464 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono quasi esclusivamente al credito imposta per Beni funzionali ai processi di trasformazione 4.0.

ABL Automazione S.r.l.

I "Crediti Irap", pari ad Euro 23.552 (Euro 24.508 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono al saldo Irap a credito dell'esercizio.

I "Crediti IVA", pari ad Euro 45.088, si riferiscono al saldo Iva a credito relativo al mese di dicembre.

Saleri Aftermarket S.p.A.

I "Crediti Ires", pari ad Euro 17.480 (Euro 21.226 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono al saldo Ires a credito relativo ad esercizi precedenti.

I "Crediti Irap", pari ad Euro 48.623 (Euro 20.184 nell'Esercizio Precedente) si riferiscono al saldo Irap a credito dell'esercizio.

I "Crediti Iva", pari ad Euro 1.148.408 (Euro 835.590 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono al saldo Iva a credito relativo al mese di dicembre.

Saleri México S.A. de C.V.

I "Crediti Iva", pari ad Euro 989.992 (Euro 851.657 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono al saldo Iva credito derivante dalla liquidazione del mese di giugno.

Attività per Imposte Anticipate

Le imposte anticipate sono pari ad Euro 8.680.438 (Euro 8.158.987 alla fine dell'Esercizio Precedente) e comprendono principalmente le imposte stanziate nei bilanci d'esercizio della controllante e delle controllate italiane a fronte delle variazioni temporanee effettuate in base alla normativa fiscale vigente nonché a fronte delle perdite fiscali e al riporto di interessi passivi utilizzabili negli esercizi futuri. Al fine del calcolo di tali imposte anticipate è stata utilizzata l'aliquota Ires del 24%. In misura residuale (Euro 695.200) le imposte anticipate sono state stanziate a fronte di rettifiche di consolidamento.

Si evidenzia l'iscrizione di imposte anticipate attinenti a perdite per Euro 4.987.145 e relative alla controllante (Euro 4.706.929), alla controllata ABL Automazione S.r.l. (Euro 280.216).

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere tali differenze temporanee deducibili, anche sulla base delle risultanze dei piani 2023-2027 delle Società, a fronte di ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di imponibili fiscali positivi.

Altri crediti

L'importo di Euro 2.394.848 (Euro 3.933.289 alla fine dell'Esercizio Precedente) riguarda tutte le società del Gruppo e si riferisce principalmente:

Crediti entro 12 mesi:

- per Euro 1.281.928 ad acconti a fornitori;
- per Euro 169.765 a crediti di varia natura, al netto di un fondo svalutazione per Euro 84.932;
- per Euro 173.266 al saldo a credito verso taluni fornitori di merce e servizi.

Crediti oltre 12 mesi:

- Euro 769.989 relativi quasi esclusivamente a cauzioni attive principalmente riferite a contratti di locazione della controllante e della controllata Saleri México S.A. de C.V..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in altre imprese

L'importo di Euro 13.606 di quasi esclusiva competenza della controllante non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e si riferisce a partecipazioni di minoranza in altre imprese.

Altri titoli

I titoli presenti al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 643 di esclusiva competenza della controllata Saleri México S.A. de C.V., sono stati interamente venduti nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Nella voce figurano, oltre alla cassa pari ad Euro 2.148, le posizioni di c/c correnti attivi presso banche per Euro 11.020.700.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.225.981	(7.205.281)	11.020.700
Denaro e valori in cassa	15.412	(13.264)	2.148
Totale	18.241.393	(7.218.545)	11.022.848

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Saleri TMS Competence Center GmbH	Consolidato
Depositi bancari e postali	8.173.884	22.089	443.807	813.350	1.547.118	20.453	11.020.700
Denaro e valori in cassa	118	-		479	1.550		2.148
Totale	8.174.002	22.089	443.807	813.829	1.548.668	20.453	11.022.848

L'importo di 118 Euro relativi alla controllante si riferiscono unicamente a valori bollati. Si precisa infatti che le Società italiane del Gruppo non detengono alcuna cassa contante e tutti i

pagamenti vengono effettuati con mezzi elettronici tracciati.

La variazione del periodo è da ricondursi alla strategia di gestione dei flussi finanziari operata dal *management* del Gruppo.

Ratei e Risconti

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:			
su Contributi a clienti	2.737.668	2.382.661	5.120.329
su Polizze Assicurative	32.586	2.504	35.090
su Altre componenti	1.256.192	(424.296)	831.896
Totale	4.026.446	1.960.869	5.987.315

La voce di complessivi Euro 5.987.315 (Euro 4.026.446 nell'Esercizio Precedente) si riferisce principalmente ai risconti attivi della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. e della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd..

La voce risconti attivi su contributi a clienti si riferisce a contributi addebitati, o per i quali è già stato sottoscritto da parte del cliente l'impegno alla corresponsione, con competenza economica negli esercizi successivi.

I risconti attivi su altre componenti fanno prevalente riferimento a contratti di manutenzione e canoni relativi ad abbonamenti.

Patrimonio netto

Prospetto movimentazioni patrimonio netto Consolidato di Gruppo

	Valore di inizio periodo	Destinazione del risultato dell'Esercizio Precedente		Altre variazioni			Risultato di periodo	Valore di fine periodo
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	23.922.413	-	-	-	-	-		23.922.413
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	-	-	-	-	-		7.696.219
Riserve di rivalutazione	4.353.789	-	-	-	-	-		4.353.789
Riserva legale	1.179.976	-	13.069	-	-	-		1.193.045
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-		-
Altre riserve								
Riserva di consolidamento	4.058.746	-	-	16.233	-	-		4.074.979
Riserva straordinaria	857.395	-	-	-	-	-		857.395
Riserva di traduzione bilanci valuta estera	605.946	-	-	-	(173.012)	-		432.934
Varie altre riserve	364.052	-	-	-	-	-		364.052
Totale altre riserve	5.886.139	-	-	16.233	(173.012)	-		5.729.360
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.775)	-	-	1.452.951	-	-		1.451.176
Utili (perdite) portati a nuovo	(842.351)	-	2.662.875	256.406	-	-		2.076.930
Utile (perdita) di periodo	2.675.944	-	(2.675.944)	-	-	-	693.011	693.011
Riserva Negativa per azioni proprie	(285.014)	-	-	-	-	-	-	(285.014)
Totale patrimonio netto per il Gruppo	44.585.340	-	-	1.725.590	(173.012)	-	693.011	46.830.929
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	2.002.674	-	213.262	(167.422)	-	-	-	2.048.514
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	213.262	-	(213.262)	-	-	-	(167.038)	(167.038)
Totale patrimonio netto di terzi	2.215.936	-	-	(167.422)	-	-	(167.038)	1.881.476
Totale patrimonio netto consolidato	46.801.276	-	-	1.558.168	(173.012)	-	525.973	48.712.405

Capitale sociale

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2022, ammonta ad Euro 23.922.413 ed è rappresentato da n.3.127.003 azioni. L'importo non si è modificato rispetto alla fine dell'Esercizio Precedente.

Riserve sovrapprezzo azioni

La Riserva, costituita nel corso dell'esercizio 2018, risulta pari ad Euro 7.696.219. L'importo è stato versato a titolo di sovrapprezzo azioni da parte del Socio Quaestio Capital SGR S.p.A., quale gestore e per conto del fondo Quaestio Italian Growth Fund, a seguito dell'Aumento di Capitale ("Aucap B") deliberato con Assemblea dei Soci del giorno 05 aprile 2018.

La Riserva non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Riserve di rivalutazione

Sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti norme di rivalutazione monetaria:

- Legge n. 413/91 per Euro 84.651;
- Decreto Legge n. 185/08 per Euro 4.269.138.

Riserva legale

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 1.193.045 (Euro 1.179.976 alla fine dell'Esercizio Precedente).

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 13.069, si riferisce unicamente alla destinazione del risultato dell'esercizio 2021 come da delibera assembleare del 28 giugno 2022.

La Riserva, tenuto conto degli Aumenti di Capitale avvenuti nel corso degli esercizi 2018 e 2020, non ha ancora raggiunto i limiti di cui all'art.2430 del Codice Civile.

Riserva di consolidamento

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 4.074.979, incrementata rispetto alla fine dell'Esercizio Precedente per Euro 16.233, quale effetto principale della variazione dell'area di consolidamento a seguito dell'ingresso di Saleri TMS Competence Center GmbH.

La differenza da consolidamento, emersa in sede di redazione del Bilancio Consolidato per effetto dell'eliminazione dei valori contabili delle partecipazioni inserite nel 2022 nel perimetro di consolidamento, contro le corrispondenti frazioni di Patrimonio Netto delle partecipate, è stata iscritta all'attivo nella voce "Avviamento".

Riserva Straordinaria

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 857.395 e non ha subito modifiche rispetto all'Esercizio Precedente.

Riserva di traduzione bilanci valuta estera

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2022 pari a positivi Euro 432.934 derivante dalla conversione del Bilancio in valuta estera delle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd. e Saleri México S.A. a C.V.

Varie Altre riserve

La voce, pari ad Euro 364.052, non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce presenta al 31 dicembre 2022 un saldo pari a Euro 1.451.176 (negativi Euro 1.775 alla fine del precedente esercizio) e si riferisce unicamente a contratti di copertura sottoscritti dalla controllante e relativi al finanziamento con garanzia Sace acceso nel 2020 per Euro 24.000.000 come meglio descritto al paragrafo relativo ai debiti verso banche. Come descritto in premessa, il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse; pertanto, la voce accoglie le variazioni di "Fair Value" della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari attesi. Tale variazione, nel corso dell'esercizio, ha determinato un incremento della Riserva pari ad Euro 1.452.951.

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce, pari ad Euro 2.076.930 contro negativi Euro 842.351 alla fine dell'Esercizio Precedente si è movimentata come segue:

- incremento pari ad Euro 2.662.875 per destinazione del risultato di esercizio 2021 del Gruppo;
- incremento pari ad Euro 256.406 per rettifiche di consolidamento e per l'adeguamento ai principi contabili di Gruppo.

Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta al 31 dicembre 2022 un saldo negativo pari a Euro 285.014 ed è stata costituita in conseguenza dell'acquisto autorizzato dall'Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2019

di n.15.799 azioni al costo complessivo di Euro 285.014. Il prezzo è stato interamente pagato. La voce non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio Consolidato

Valori in migliaia di Euro	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	Patrimonio netto	di cui Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	di cui Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della società Capogruppo	59.348.869	3.019.098	54.876.821	261.390
Eliminazioni del valore di carico delle partecipazioni e valore pro-quota del patrimonio netto	(19.337.057)	(3.293.895)	(19.993.534)	(1.535.883)
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	274.784	274.784	3.857.629	3.857.629
Plusvalori al netto dell'ammortamento attribuiti ai cespiti e alla differenza di consolidamento alla data di acquisto delle partecipate	2.772.878	(413.918)	3.186.796	(413.918)
Storno azioni proprie	0	0	0	0
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(2.068.168)	(629.669)	(1.444.232)	(618.923)
Adeguamento principi contabili	5.839.623	1.736.611	4.101.860	1.125.648
Adeguamento partecipazioni PN	0	0	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	46.830.929	693.010	44.585.339	2.675.943
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza di terzi	1.881.476	(167.038)	2.215.936	213.262
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati	48.712.405	525.973	46.801.275	2.889.205

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri Fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.046.237	2.855	3.865.754	6.914.846
Variazioni dell'esercizio				
Variazione Area di consolidamento	8.188	-	32.236	40.424
Accantonamento dell'esercizio	582.458	-	1.783.404	2.365.862
Utilizzo dell'esercizio	(15.509)	(2.855)	(3.029.866)	(3.048.230)
Altre Variazioni	-	-	-	-
Totale Variazioni	575.137	(2.855)	(1.214.226)	(641.944)
Valore di fine esercizio	3.621.374	-	2.651.528	6.272.902

La voce "Fondo per imposte anche differite", pari ad Euro 3.621.374 (Euro 3.046.237 alla fine del precedente esercizio), accoglie le imposte derivanti dall'iscrizione dei *leasing* in accordo ai principi contabili di riferimento e dalle imposte differite stanziata dalla controllante a fronte della rivalutazione degli immobili effettuata nell'esercizio 2008 ai sensi del D.L. n. 185/08, alla quale non era stata data rilevanza fiscale.

Il fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie la valutazione alla data di riferimento del Bilancio del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine ed i contratti di *leasing* in essere. Al 31 dicembre 2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo.

La voce "Altri fondi", pari ad Euro 2.651.528 (Euro 3.865.754 alla fine del precedente esercizio), si riferisce:

- per Euro 311.582 a stanziamenti prudenziali della controllante e della controllata Saleri Aftermarket S.p.A. relativi a contenziosi di varia natura in corso o minacciati che, alla data di approvazione del Bilancio, non risultano ancora definiti. Il valore si è decrementato nel corso dell'esercizio per Euro 92.665;
- per Euro 2.000.000 ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti; nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 1.475.694 ed è stato incrementato per il medesimo importo; il fondo risulta congruo rispetto alla stima di costi che il Gruppo potrebbe essere chiamato a sostenere per rispondere alle garanzie contrattuali fornite, tenuto conto della storicità degli addebiti e di eventuali contestazioni già ricevute;
- per Euro 194.400 ad accantonamenti per oneri futuri riferibili a compensi variabili in relazione ad accordi sottoscritti;
- per Euro 113.310 a stanziamenti della controllata ABL Automazione S.r.l. per costi a finire relativi a commesse fatturate;
- per Euro 32.236 a stanziamenti prudenziali della controllata Saleri TMS Competence Center GmbH per oneri di varia natura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato, per la controllante e le controllate ABL Automazione S.r.l. e Saleri Aftermarket S.p.A., conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ad enti previdenziali e fondi pensione, ai sensi della normativa vigente, ed è pari alla passività dell'azienda nei confronti dei dipendenti in tale data.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.247.688
Variazioni esercizio	
Variazione Area di consolidamento	-
Accantonamento dell'esercizio	1.452.220
Utilizzo nell'esercizio	(1.302.695)
Altre Variazioni	-
Totale Variazioni	149.525
Valore di fine esercizio	2.397.213

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente a versamenti a fondi tesoreria.

Debiti

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione del esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	3.931.162	(3.931.162)	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso Banche	50.789.124	12.840.997	63.630.121
Debiti verso altri finanziatori	8.961.102	(2.908.105)	6.052.997
Acconti	4.604.670	305.128	4.909.798
Debiti verso Fornitori	35.136.330	3.890.961	39.027.291
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	153.410	(68.506)	84.904
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	(0)	(0)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	(0)	(0)
Debiti Tributari	1.441.511	30.067	1.471.578
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.679.362	91.922	1.771.284
Altri debiti	7.517.041	(1.637.311)	5.879.730
Totale	114.213.712	8.613.991	122.827.703

Ripartizione per durata residua

Descrizione	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro 12 Mesi	Quota scadente Oltre 12 Mesi	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso Banche	63.630.121	24.073.848	39.556.273	3.285.714
Debiti verso altri finanziatori	6.052.997	4.964.802	1.088.195	-
Acconti	4.909.798	4.909.798	0	-
Debiti verso Fornitori	39.027.291	39.027.291	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	84.904	84.904	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	(0)	(0)	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(0)	(0)	-	-
Debiti Tributari	1.471.578	1.471.578	-	-
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.771.284	1.771.284	-	-
Altri debiti	5.879.730	5.171.226	708.504	-
Totale	122.827.703	81.474.731	41.352.972	3.285.714

Obbligazioni

In data 30 giugno 2022 la Capogruppo ha rimborsato per intero il prestito obbligazionario denominato "Salero Supplier Value Chain Bond 2020-2022" emesso in data 01 luglio 2020 per un valore di

Euro 3.825.107 (Euro 3.931.162 alla fine dell'Esercizio Precedente comprensivo di interessi).

Debiti verso Banche

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo	18.933.204	24.073.848	5.140.644
Aperture credito	-	0	0
Conti correnti passivi	1.651.248	2.473.777	822.529
Mutui	10.372.825	11.996.440	1.623.615
Anticipi su crediti	6.909.131	9.603.631	2.694.500
Altri debiti	-	-	-
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo	31.855.920	39.556.273	7.700.353
Mutui	31.855.920	39.556.273	7.700.353
Anticipi su crediti	-	-	-
Altri debiti	-	-	-
Totale debiti verso banche	50.789.124	63.630.121	12.840.997

I seguenti debiti v/banche, di cui viene anche fornita la suddivisione temporale delle scadenze, sono assistiti da garanzie reali su beni delle imprese incluse nell'area di consolidamento:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Società
Mutuo BPM	145.329	365.500	-	510.829	Industrie Salero Italo S.p.A.
Mutuo BPM	262.121	659.232	-	921.353	Industrie Salero Italo S.p.A.
Mutuo ICCREA	137.470	454.907	-	592.377	Industrie Salero Italo S.p.A.
Totale	544.920	1.479.639	0	2.024.559	

Per i debiti assistiti da ipoteche si rimanda al commento di dettaglio riportato di seguito per ogni Società consolidata e si precisa che l'importo delle garanzie ipotecarie indicate in tabella

fa riferimento al valore delle garanzie commisurato al debito residuo alla data di Bilancio.

L'importo di Euro 63.630.121, contro Euro 50.789.124 alla fine dell'Esercizio Precedente, risulta così dettagliato:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo	17.549.882	19.442.970	1.893.088
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	1.091.460	1.065.879	(25.581)
Mutui	9.549.291	10.977.950	1.428.659
Anticipi su crediti	6.909.131	7.399.141	490.010
Altri debiti			-
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo	28.963.215	37.682.057	8.718.842
Mutui	28.963.215	37.682.057	8.718.842
Anticipi su crediti			
Altri debiti			
Totale debiti verso banche	46.513.097	57.125.027	10.611.930

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 57.125.027 con un incremento di Euro 10.611.930 rispetto all'Esercizio Precedente. L'ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 19.442.970 in incremento di Euro 1.893.088 rispetto al valore dell'Esercizio Precedente.

Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 37.682.057, risulta in incremento rispetto al valore alla fine dell'Esercizio Precedente per Euro 8.718.842. In data 24/06/2022 è stato firmato un contratto di Finanziamento assistito da garanzia Sace per Euro 19.999.999.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 48.660.007 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 38.512.507 nell'Esercizio Precedente, risultano così dettagliati (valori al costo ammortizzato).

N.	Tipologia	Inizio piano ammortamento	Numero rate	Frequenza rate	Data scadenza	Parametro tasso di Interesse	Importo erogato	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
1	Mutuo Ipotecario	31/12/2017	84	Mensile	31/12/2024	Euribor 3 mesi	2.000.000	145.329	365.500	510.829
2	Mutuo Ipotecario	31/12/2017	84	Mensile	31/12/2024	Euribor 3 mesi	5.000.000	262.121	659.232	921.353
3	Mutuo Ipotecario	31/12/2017	84	Mensile	31/12/2024	Euribor 3 mesi	2.000.000	137.470	454.907	592.377
4	Mutuo Chirografario	31/12/2017	70	Mensile	10/01/2024	Euribor 3 mesi	1.000.000	111.858	9.306	121.164
5	Mutuo Chirografario	31/12/2017	70	Mensile	10/01/2024	Euribor 3 mesi	1.000.000	178.125	14.800	192.925
6	Mutuo Chirografario	31/12/2017	72	Mensile	01/01/2024	Euribor 1 mesi	2.000.000	227.272	18.846	246.118
7	Mutuo Chirografario	31/12/2017	72	Mensile	01/01/2024	Euribor 1 mesi	4.000.000	833.455	69.112	902.567
8	Mutuo Chirografario	31/12/2017	71	Mensile	31/12/2023	Euribor 3 mesi	2.000.000	174.577	0	174.577
9	Mutuo Chirografario	31/12/2017	71	Mensile	30/11/2023	Euribor 3 mesi	7.000.000	948.791	0	948.791
10	Mutuo Chirografario	31/12/2017	71	Mensile	30/11/2023	Euribor 3 mesi	1.500.000	275.688	0	275.688
11	Mutuo Chirografario	31/12/2017	71	Mensile	31/12/2022	Euribor 3 mesi	2.000.000	205.760	0	205.760
12	Mutuo Chirografario	31/12/2017	67	Mensile	31/07/2023	Euribor 3 mesi	4.000.000	305.966	0	305.966
13	Mutuo Chirografario	31/12/2017	69	Mensile	31/12/2023	Euribor 3 mesi	3.500.000	614.863	0	614.863
14	Mutuo Chirografario	31/12/2017	69	Mensile	31/12/2023	Euribor 3 mesi	500.000	103.876	0	103.876
15	Mutuo Chirografario	31/12/2017	57	Mensile	30/11/2022	Euribor 3 mesi	400.000	72.745	17.840	90.585
16	Mutuo Chirografario	01/06/2018	54	Mensile	30/11/2023	Euribor 3 mesi	459.510	98.243	0	98.243
17	Mutuo Chirografario	19/06/2018	65	Mensile	01/12/2023	Euribor 1 mesi	2.109.713	500.275	0	500.275
18	Mutuo Garantito SACE	31/12/2022	16	Trimestrale	30/09/2026	Euribor 3 mesi	24.000.000	5.910.698	16.387.154	22.297.852
19	Mutuo Garantito SACE	31/12/2024	14	Trimestrale	31/03/2028	Euribor 3 mesi	18.000.000	-127.274	17.700.513	17.573.240
20	Mutuo Garantito SACE	31/03/2028	1	Unica Soluzione	31/03/2028	Euribor 3 mesi	2.000.000	-1.888	1.984.847	1.982.959
							Totale	10.977.950	37.682.057	48.660.007

I contratti sopra elencati contrassegnati dai numeri da 1 a 17 sono soggetti a *covenants* finanziari sul Bilancio Civilistico annuale di Industrie Saleri Italo SpA, mentre i contratti contrassegnati dai

numeri 18 e 20 sono soggetti a *covenants* finanziari sul Bilancio Consolidato annuale.

ABL Automazione S.r.l.

Descrizione	Esecizio Precedente	Esecizio Corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo	605.631	1.696.530	1.090.899
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	98.470	905.922	807.452
Mutui	507.161	592.398	85.237
Anticipi su crediti	0	198.210	198.210
Altri debiti			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo	1.709.078	1.116.680	(592.398)
Mutui	1.709.078	1.116.680	(592.398)
Anticipi su crediti			
Altri debiti			
Totale debiti verso banche	2.314.709	2.813.210	498.501

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 2.813.210 con un incremento di Euro 498.501 rispetto all'Esercizio Precedente. L'ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 1.696.530 in incremento di Euro 1.090.899 rispetto al valore dell'Esercizio Precedente. Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 1.116.680, risulta in decremento rispetto al valore alla fine dell'Esercizio Precedente per Euro 592.398.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 1.709.078 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 2.216.239 dell'Esercizio Precedente, risultano così dettagliati (valori al costo ammortizzato).

N.	Tipologia	Inizio piano ammortamento	Numero rate	Frequenza rate	Data scadenza	Parametro tasso di Interesse	Importo erogato	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
1	Finanziamento	05/06/2020	60	Trimestrali	05/06/2025	Euribor 3 mesi	500.000	124.982	191.022	316.004
2	Finanziamento	30/09/2022	61	Mensile	31/12/2024	Euribor 3 mesi	1.535.000	431.151	961.923	1.393.074
							Totale	556.133	1.152.945	1.709.078

Saleri Aftermarket S.p.A.

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo	777.691	2.934.348	2.156.657
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	461.318	501.976	40.658
Mutui	316.373	426.091	109.718
Anticipi su crediti	0	2.006.280	2.006.280
Altri debiti			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo	1.183.627	757.536	(426.091)
Mutui	1.183.627	757.536	(426.091)
Anticipi su crediti			
Altri debiti			
Totale debiti verso banche	1.961.318	3.691.884	1.730.566

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 3.691.884, con un incremento di Euro 1.730.566 rispetto all'Esercizio Precedente dove ammontavano a complessivi Euro 1.961.318. L'ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 2.934.348 in incremento di Euro 2.156.657 rispetto al valore dell'Esercizio Precedente.

Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 757.536, risulta in decremento rispetto al valore alla fine dell'Esercizio Precedente per Euro 426.091.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 1.183.627 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), con un decremento di Euro 316.373 rispetto all'Esercizio Precedente, risulta così dettagliato:

N.	Tipologia	Inizio piano ammortamento	Numero rate	Frequenza rate	Data scadenza	Parametro tasso di Interesse	Importo erogato	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
1	Mutuo Chirografario	05/07/2020	21	Trimestrali	05/06/2025	Euribor 3 mesi	1.500.000	426.091	757.536	1.183.627
Totale								426.091	757.536	1.183.627

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori per maggiori e dettagliate informazioni circa la disponibilità di linee di finanziamento per far fronte alla gestione del capitale circolante e ad eventuali straordinarie esigenze di liquidità del Gruppo.

Debiti verso altri finanziatori

La voce pari ad Euro 6.052.997 (Euro 8.961.102 alla fine dell'Esercizio Precedente) si riferisce quasi esclusivamente al debito verso società di *leasing* e verso società di *factoring*.

Il sensibile decremento rispetto al 31 dicembre 2021 è da attribuirsi prevalentemente al minor debito verso le società di *factoring* quale conseguenza del minor utilizzo di linee di credito per cessioni pro-soluto.

Acconti

La voce pari ad Euro 4.909.798 (Euro 4.604.670 dell'Esercizio Precedente), si riferisce principalmente alla controllante ed alla controllata ABL Automazione S.r.l. e più precisamente:

- per Euro 115.962 ad anticipi ricevuti da clienti per la fornitura di attrezzature (c.d. *Tooling*) e riaddebiti costi di sviluppo;
- per Euro 3.558.860 ad anticipi ricevuti da clienti di ABL Automazione S.r.l. per la fornitura di macchinari;
- per Euro 1.095.243 ad anticipi ricevuti da clienti della Capogruppo che, nell'intento di garantire adeguato sostegno alla propria filiera produttiva, hanno acconsentito ad anticipi su forniture future; tali anticipi sono coperti da garanzia su macchinari della Capogruppo.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari ad Euro 39.027.291, contro Euro 35.136.330 alla fine dell'Esercizio Precedente, si riferiscono al debito in essere per forniture di merci e servizi secondo le normali condizioni contrattuali pattuite. L'importo si riferisce principalmente alla controllante (80% del valore totale) e alle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd. e Saleri Aftermarket S.p.A. (rispettivamente 9% e 6% del valore totale). L'incremento della voce comprende gli aumenti determinati dai rincari energetici e adeguamento listini.

Debiti verso imprese controllate non consolidate

L'importo di Euro 84.904, contro Euro 153.410 del precedente esercizio, si riferisce unicamente a debiti di natura commerciale verso le controllate C.D.C. Taiwan Inc. (Euro 77.093) e Saleri India Private Ltd (Euro 7.811).

Debiti tributari

I debiti tributari pari ad Euro 1.471.578, contro Euro 1.441.511 alla fine dell'Esercizio Precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debito Irap	-	-	-
Debito Ires	-	-	-
Erario c\ritenute dipendenti	724.467	293.343	1.017.810
Erario c\ritenute professionisti	29.515	8.380	37.895
Imposte sostitutive	8.592	8.844	17.436
Debiti IVA	416.059	(141.750)	274.309
Debiti per altre imposte	262.878	(138.750)	124.128
Totale	1.441.511	30.067	1.471.578

I debiti per ritenute su dipendenti e professionisti/collaboratori corrispondono all'importo delle ritenute di spettanza della Società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale pari ad Euro 1.771.284, contro Euro 1.679.362 alla fine dell'Esercizio Precedente risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debito verso Inps	1.036.860	54.180	1.091.040
Debito verso Inail	-	6.523	6.523
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	642.502	31.219	673.721
Totale	1.679.362	91.922	1.771.284

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale corrispondono all'importo dei contributi di spettanza della Società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Nella voce "Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" sono ricompresi gli importi relativi ai contributi stanziati su ratei del personale su ferie/permessi/premi non ancora goduti.

Debiti verso altri

I debiti verso Altri pari ad Euro 5.879.726, contro Euro 7.517.041 alla fine dell'Esercizio Precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso dipendenti	4.394.491	(717.068)	3.677.423
Debiti verso amministratori e sindaci	131.720	(2.266)	129.454
Altri	2.990.830	(917.977)	2.072.853
Totale	7.517.041	(1.637.311)	5.879.730

I "Debiti verso dipendenti" fanno riferimento alle retribuzioni del mese dicembre ed alle altre competenze differite maturate alla data di Bilancio.

Nella voce "Debiti verso altri" sono compresi i debiti verso fondi tesoreria e previdenza per le quote TFR maturate e non ancora versate e il saldo avere di taluni clienti.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e Risconti passivi pari ad Euro 1.823.984, contro Euro 1.743.192 alla fine dell'esercizio precedente, sono riferiti quasi esclusivamente a risconti passivi della controllante su contributi attivi ricevuti da clienti e credito imposta per Beni funzionali ai processi di trasformazione 4.0.

Analisi delle voci del conto economico

Come anticipato in premessa, il risultato di Conto Economico risulta ancora inciso dagli effetti dell'emergenza da Covid-19.

Le conseguenze del "lockdown" imposto nel territorio di Shanghai, la lenta ripresa dell'attività a livello mondiale e non ultimo il recente conflitto in Ucraina, rendono oltremodo difficile la comparazione del presente periodo con il corrispondente periodo dell'Esercizio Precedente. La condizione di globale incertezza generata dalla crisi geo-politica tra Russia e Ucraina, sfociata nel conflitto ad oggi ancora in corso, ha provocato inoltre un rialzo dell'inflazione a seguito del rincaro dei costi di materie prime (particolarmente significativo per ciò che attiene i costi energetici, dei quali la Russia è uno dei principali leader mondiali di estrazione ed esportazione).

Si rimanda pertanto alla Relazione sulla Gestione per maggiori analisi sugli scostamenti e per i commenti agli effetti sulle voci di Conto Economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite pari ad Euro 179.090.974, contro Euro 155.117.928 dell'Esercizio Precedente, si riferiscono principalmente alla controllante e alle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd e Saleri Aftermarket S.p.A. e sono relativi a produzione, vendita e distribuzione di pompe acqua. In misura residuale si riferiscono a vendite di macchinari e ricavi per servizi svolti dalla controllata ABL Automazione S.r.l..

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Ricavi delle vendite	155.117.928	23.973.046	179.090.974
Totale	155.117.928	23.973.046	179.090.974

La variazione in aumento nei ricavi delle vendite è ascrivibile prevalentemente alla controllante e alla controllata Saleri Aftermarket S.p.A..

Per migliore comprensione e analisi dei dati economici si precisa che nell'Esercizio Precedente le controllate Saleri Aftermarket S.p.A. e Saleri México S.A. de C.V. sono state incluse nel perimetro rispettivamente dalla data di acquisizione (28 luglio 2021) e dalla data di consolidamento (31 dicembre 2021).

Al fine di analizzare la variazione con riferimento al medesimo perimetro di consolidamento, si riporta di seguito l'esposizione dei ricavi dove, per l'esercizio 2022, si è proceduto ad escludere:

- i ricavi di Saleri México S.A. de C.V.;
- i ricavi di Saleri Aftermarket S.p.A. fino alla data del 28 luglio 2022 (esclusione ricavi del solo perimetro ex CDC Centro Distribuzione Cuscinetti S.r.l.).

Descrizione	31 dicembre 2022				Variazione
	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Ricavi su perimetro da escludere	Esercizio Corrente netto ricavi da escludere	
Ricavi delle vendite	155.117.928	179.090.974	14.916.131	164.174.843	9.056.915
Totale	155.117.928	179.090.974	14.916.131	164.174.843	9.056.915

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Valore Esercizio Corrente
Produzione e Vendita Pompe Acqua, Attrezzature e Prototipi	147.337.084
Lavori su ordinazione di Macchinari e servizi intervento e manutenzione	4.375.702
Commercio all'ingrosso di Prodotti Aftermarket	27.378.188
Totale	179.090.974

Ripartizione delle vendite per area geografica

Area Geografica	Valore Esercizio Precedente	Variazione	Valore Esercizio Corrente
Italia	18.748.887	9.986.412	28.735.299
Estero	136.369.041	13.986.634	150.355.675
Totale	155.117.928	23.973.046	179.090.974

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo di Euro 7.562.865 si riferisce a costi di sviluppo (Euro 6.300.007) e costruzioni in economia all'interno del Gruppo (Euro 1.262.858) e risulta in decremento rispetto all'Esercizio Precedente dove risultava pari ad Euro 8.382.774.

Con riferimento a costi di sviluppo, principalmente riferibili alla controllante, i costi capitalizzati si riferiscono interamente a costi esterni e costo del personale direttamente impiegato in progetti di sviluppo riferibili a commesse clienti per le quali, alla data del 31 dicembre 2022, è stata (i) completata la fase di sviluppo e iniziato il corrispondente ammortamento o, (ii) confermata l'assegnazione ma non ancora avviata la produzione in serie. Si rinvia a quanto già commentato relativamente alla voce Costi di sviluppo ed Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Con riferimento alle costruzioni in economia si segnala che l'importo è principalmente riferibile ai macchinari realizzati dalla controllata ABL Automazione S.r.l. e ceduti alla controllante nel corso dell'esercizio. La variazione (- Euro 819.909) è da attribuirsi principalmente al decremento delle costruzioni in economia parzialmente compensato dall'incremento delle attività di sviluppo necessarie per l'avvio di nuovi progetti acquisiti della Capogruppo.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi, pari a Euro 2.392.055, contro Euro 6.643.010 dell'Esercizio Precedente, fa quasi esclusivamente riferimento agli altri ricavi della controllante ed include tra gli altri:

- Euro 657.573 per addebiti vari a clienti;
- Euro 584.963 per *royalties* e servizi *intercompany* verso Società non consolidate;
- Euro 531.731 per crediti di imposta e contributi riconosciuti alla Società;
- Euro 287.442 per addebiti a fornitori di costi sostenuti non imputabili alla Società;
- Euro 203.261 per sopravvenienze attive principalmente relative a rettifiche di stime effettuate nel corso dei precedenti esercizi;
- Euro 12.122 per plusvalenze sull'alienazione di alcuni cespiti.

La significativa variazione rispetto all'Esercizio Precedente è da ricondursi prevalentemente a minori addebiti a clienti compensati parzialmente dai riaddebiti *intercompany*.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli relativi alla scomposizione dei Ricavi dalle Vendite e più in generale del Valore della Produzione.

Costi della produzione

La tabella che segue presenta i valori dei costi della produzione per gli esercizi 2021 e 2022, nonché la relativa variazione.

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90.750.993	102.911.804	12.160.811
Per servizi	32.081.103	38.887.726	6.806.623
Per godimento di beni di terzi	2.686.637	3.821.294	1.134.657
Per il personale:			
a) salari e stipendi	22.147.952	23.207.919	1.059.967
b) oneri sociali	6.724.799	6.916.444	191.645
c) trattamento di fine rapporto	1.292.649	1.452.220	159.571
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	48.039	73.949	25.910
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) immobilizzazioni immateriali	2.959.794	2.718.310	(241.484)
b) immobilizzazioni materiali	5.338.133	5.246.201	(91.932)
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalut.ni crediti att. Circolante	49.894	170.864	120.970
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	(5.299.975)	(1.051.696)	4.248.279
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	1.210.112	1.585.717	375.605
Oneri diversi di gestione	1.113.580	1.324.531	210.951
Arrotondamento			-
Totale	161.103.710	187.265.283	26.161.573

Nei paragrafi che seguono sono analizzate le principali classi di costo e più significative variazioni intervenute nei relativi valori.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 102.911.804, contro Euro 90.750.993 nell'Esercizio Precedente.

I costi di acquisto sono principalmente relativi a materie prime (alluminio) nonché alle componenti (cuscinetti e alberini, termostati, pulegge, piastre, coperchi, etc.) delle pompe, acquisto di pompe finite stesse (IAM) e materiale di consumo.

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Costi per materie prime, suss. di consumo e di merci	63.700.138	5.607.154	16.502.819	779.707	16.321.986	102.911.804
Totale	63.700.138	5.607.154	16.502.819	779.707	16.321.986	102.911.804

Per tale categoria di costi così come per le altre categorie e le relative variazioni si rinvia altresì a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Costi per servizi

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Costi per Servizi	31.631.371	975.112	3.828.555	1.420.173	1.032.514	38.887.726
Totale	31.631.371	975.112	3.828.555	1.420.173	1.032.514	38.887.726

La voce costi per servizi di complessivi Euro 38.887.726, contro Euro 32.081.103 del periodo precedente, fa prevalentemente riferimento ai costi per servizi della controllante (circa il 81%) a loro volta dettagliati nella tabella sottostante:

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Servizi industriali	18.439.116	16.258.190	(2.180.926)
Consulenze	1.011.739	2.017.821	1.006.082
Spese Generali	5.858.485	8.376.406	2.517.922
Trasporti	2.423.621	1.749.221	(674.400)
Altri servizi	1.358.001	3.229.733	1.871.732
Totale Costi per Servizi	29.090.961	31.631.371	2.540.410

I servizi industriali fanno prevalentemente riferimento alle prestazioni di terzi relative a pressofusioni ed altre fusioni, lavorazioni meccaniche, altre lavorazioni e trattamenti relativi ad alcune fasi del processo produttivo.

I costi per consulenza fanno riferimento alle consulenze di natura contabile, gestionale e fiscale ma anche di natura commerciale e di *marketing* nonché in materia di brevetti, qualità e ambiente.

I costi per Spese Generali comprendono costi per Utenze, Manutenzioni ed altri costi generali inerenti all'attività della Società. La variazione in aumento di complessivi Euro 2.517.922 è da attribuirsi prevalentemente ai rincari sui costi delle utenze e compensi agli amministratori.

I costi di Trasporto risultano in decremento rispetto al precedente esercizio principalmente per la riduzione dei costi di logistica esterna gestiti dal 01 gennaio 2022 dalla controllata Saleri Aftermarket Sp.A.. La voce "Altri servizi" comprendo servizi di varia natura, la variazione in aumento rispetto all'Esercizio Precedente è riconducibile prevalentemente all'incremento dei costi di ricerca e sviluppo.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 3.821.294, contro Euro 2.686.637 dell'Esercizio Precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Costi per godimento beni di terzi	1.950.003	313.312	410.831	392.126	755.021	3.821.294
Totale	1.950.003	313.312	410.831	392.126	755.021	3.821.294

La voce si riferisce prevalentemente a noleggi ed altri affitti passivi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale pari ad Euro 31.650.532, contro Euro 30.213.439 dell'Esercizio Precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Costo per il personale						
a) salari e stipendi	17.002.215	2.344.786	1.078.529	437.265	2.345.124	23.207.919
b) oneri sociali	5.262.806	709.836	332.456	83.521	527.825	6.916.444
c) trattamento di fine rapporto	1.113.504	242.987	95.729	-	-	1.452.220
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-
e) altri costi	42	-	-	-	73.907	73.949
Totale	23.378.567	3.297.609	1.506.714	520.786	2.946.856	31.650.532

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 2.718.310 contro Euro 2.959.794 dell'Esercizio Precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 5.246.201 contro Euro 5.338.133 dell'Esercizio Precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza.

Si precisa comunque che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già commentato nello specifico paragrafo di competenza il Gruppo nel corso del 2022 non ha effettuato ulteriori svalutazioni di immobilizzazioni materiali ritenendo congruo quanto già accantonato nel corso del precedente esercizio.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 170.864.

Altri accantonamenti

La voce, pari ad Euro 1.585.717, si riferisce unicamente ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 1.324.531, contro Euro 1.113.580 dell'Esercizio Precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Oneri diversi di gestione	897.886	106.039	38.593	30.671	251.342	1.324.531
Totale	897.886	106.039	38.593	30.671	251.342	1.324.531

Proventi e oneri finanziari**Proventi diversi**

L'importo di Euro 141.283 è relativo a proventi diversi, come di seguito dettagliati:

- da imprese controllate:
la voce pari ad Euro 1.064 si riferisce interamente ad interessi passivi su contratti di finanziamento;
- da altri:
la voce pari ad Euro 140.219 fa principalmente riferimento a proventi attivi diversi.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "altri" interessi e oneri finanziari pari ad Euro 3.259.608 contro Euro 2.145.615 nell'Esercizio Precedente sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Prestiti Obbligazionari	103.749
Debiti verso Banche	2.816.086
Altri	339.773
Totale	3.259.608

Utili e perdite su cambi

Nell'esercizio sono stati realizzati utili su cambi pari a Euro 337.722 contro perdite pari ad Euro 212.168 dell'Esercizio Precedente, si riferiscono prevalentemente a differenze su cambi della controllante e delle controllate Saleri Shanghai Co.Ltd., Saleri Aftermarket S.p.A. e Saleri México S.A. de C.V.. In via residuale tali differenze si riferiscono a rettifiche di consolidamento.

Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Imposte Correnti	1.377.585	(653.354)	724.231
Imposte Esercizi precedenti	946	8.335	9.281
Imposte Differite e Utilizzo Anticipate	1.221.515	500.651	1.722.166
Imposte Anticipate e Utilizzo Differite	(2.094.597)	(155.758)	(2.250.355)
Proventi e oneri da consolidato fiscale		-	
Totale	505.449	(300.126)	205.323

Le "Imposte Differite e Utilizzo Anticipate" e le "Imposte Anticipate e Utilizzo Differite" sono riferibili principalmente alla controllante.

Altre informazioni**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

L'importo delle garanzie risulta pari ad Euro 2.489.565, e si riferisce:

- per Euro 465.006 per fidejussioni rilasciate dalla Capogruppo nell'interesse della controllata Saleri India Private Co. Ltd. a beneficio di soggetto finanziatore della stessa; il valore indicato è commisurato all'esposizione della stessa controllata nei confronti dei soggetti beneficiari della *fidejussione*;
- per Euro 2.024.559 alle ipoteche insistenti su beni di proprietà della Capogruppo in relazione a mutui e finanziamenti alla stessa concessi da banche ed istituti di credito. L'importo è valorizzato tenendo conto del debito residuo al 31/12/2022.

Come anticipato nel commento alla voce "Acconti" la Capogruppo ha ricevuto nel 2020 da parte di taluni clienti anticipi su forniture future pari ad Euro 3.700.000 (valore residuo al 31 dicembre 2022 Euro 1.095.243). L'importo anticipato è coperto, per il corrispondente importo, da garanzia su macchinari di proprietà della Capogruppo.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si segnala, per quanto occorrer possa, che le società del Gruppo generalmente intrattengono tra di loro rapporti di natura commerciale e finanziaria; come già illustrato nei "criteri di consolidamento" i crediti ed i debiti nonché i ricavi ed i costi intercorsi tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati elisi. Tutte le operazioni *intercompany* sono state concluse a condizioni di mercato.

Nella tabella che segue sono evidenziati i rapporti con le controllate non consolidate e le altre parti correlate.

Descrizione	Controllanti	Controllate non consolidate	Altre parte correlate
Ricavi		1.283.020	
Costi		1.065.216	461.972
Proventi/oneri finanziari		1.064	
Crediti finanziari		-	-
Crediti commerciali		1.854.623	2.286
Debiti finanziari		-	
Debiti commerciali		84.904	55.851

Relativamente ai rapporti con le società controllate, la Capogruppo ha prestato servizi di natura tecnico-amministrativa, commerciale, gestionale nonché *royalties* a favore delle Società controllate operative del Gruppo (non consolidate) pari ad Euro 1.121.172, regolati da specifici contratti.

Compensi

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale ed al Revisore Legale, per lo svolgimento delle loro funzioni.

Descrizione	Consolidato
Compenso Amministratori	2.278.289
Compenso Collegio Sindacale	95.833
Compenso Organo Revisione - Annuale	123.601
Compenso Organo Revisione - Altri servizi	78.772
Totale	2.576.494

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Descrizione	Periodo Precedente	Variazione	Periodo Corrente
Impiegati – Dirigenti	249	45	294
Operai – Intermedi	366	(48)	318
Totale	615	(3)	612

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni relativamente al personale.

Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art.1, commi 125-129, legge n.124/201

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art.1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il criterio di rendicontazione da seguire è il "criterio di cassa". Nel corso dell'esercizio 2022 le Società italiane del Gruppo hanno ricevuto i seguenti contributi inclusi nella fattispecie richiamati nella legge 124 del 4 agosto 2017:

Soggetto Erogante	Titolo Misura	Vantaggio Ricevuto
Inps	Esonero versamento contributi per nuove assunzioni	12.458,03
Inps	Decontribuzione Inps sul personale	12.345,51
Inps	Esonero versamento contributi per nuove assunzioni	1.725,68

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value Esercizio Corrente	Fair value Esercizio Precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Interest rate swap	1.451.176	(1.775)	-	1.452.951	Copertura	22.500.000

Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Ai sensi dell'art.2427 punto 22-quater Codice Civile si segnala anche nei primi mesi del 2023 la prosecuzione degli effetti negativi riconducibili principalmente all'incremento dei costi delle materie prime e energetici, determinata anche dal conflitto che ha interessato il territorio Ucraino, oltre alla tensione nei mercati finanziari con conseguenze su cambi e tassi di interesse.

Come già segnalato in premessa, anche per l'esercizio 2023, gli effetti sui rincari unitamente alla carenza di componentistica hanno depresso particolarmente il mercato *Automotive* europeo con conseguenti importanti riduzioni di volumi.

Si precisa che il Gruppo non possiede *asset* strategici nei territori attualmente coinvolti dal conflitto in Ucraina e le attività commerciali verso tali regioni sono limitate e, pertanto, sebbene lo scenario potrebbe evolversi ulteriormente, gli Amministratori non ritengono che da tale conflitto possano emergere impatti significativi alle attività del Gruppo e di conseguenza alla propria capacità di generare reddito.

Si segnala inoltre che alla data di approvazione della presente Nota Integrativa, dalle situazioni economico-patrimoniali della controllata ABL Automazione S.r.l., sono emerse ulteriori perdite oltre a quelle già realizzate alla data del 31 dicembre 2022, rendendosi di fatto necessari provvedimenti di cui all'art.2482-ter.

Si ricorda quindi che il legislatore, con il comma 9 dell'articolo 3 del DL 198 del 29 dicembre 2022, intervenendo sull'articolo 60 comma 7-Bis del DL 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), ha prorogato anche ai bilanci in corso al 31 dicembre 2022 le medesime norme che sterilizzavano gli effetti del conseguimento di perdite nei bilanci 2020 e 2021 rinviando al quindi al quinto esercizio successivo ogni decisione in merito alla ricapitalizzazione.

Tuttavia, al fine di dotare la controllata delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie, e considerato quanto emerge dal piano industriale predisposto per il periodo 2023-2027, la Capogruppo ha già provveduto ad effettuare versamenti in conto capitale alla controllata ABL Automazione S.r.l., per un importo pari ad Euro 1.050.000. I versamenti effettuati coprono sia le perdite maturate al 31 dicembre 2022 che quelle in maturazione alla data di approvazione del Bilancio.

Lumezzane (BS), 3 agosto 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to **Francesco Italo Saleri (Presidente)**

F.to **Matteo Cosmi**

F.to **Sergio Bona**

F.to **Giorgio Garimberti**

F.to **Wilhelm Becker**

F.to **Alessandro Potestà**

F.to **Alberto Bartoli**

F.to **Simona Heidempergher**

F.to **Massimo Colli**

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel: +39 02 83327030
Fax: +39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Industrie Saleri Italo S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Industrie Saleri Italo (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Industrie Saleri Italo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

Avviso: Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Venezia Verona

Sede Legale: Via Torretta, 26 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.000.000 i.v.

Codice Fiscale/Registrazione Imprese di Milano/Milano/Brescia/iva n. 02049902380 - R.E.A. n. 44/172239 | Partita IVA 02004960238

Il nome Deloitte riferito a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e la stessa o una o più delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita il lettore a informarsi completamente sulla struttura della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

liquidazione della capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Deloitte.

3

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

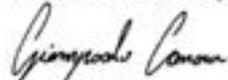
Gli Amministratori della Industrie Saleri Italo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Industrie Saleri Italo al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Industrie Saleri Italo al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Industrie Saleri Italo al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

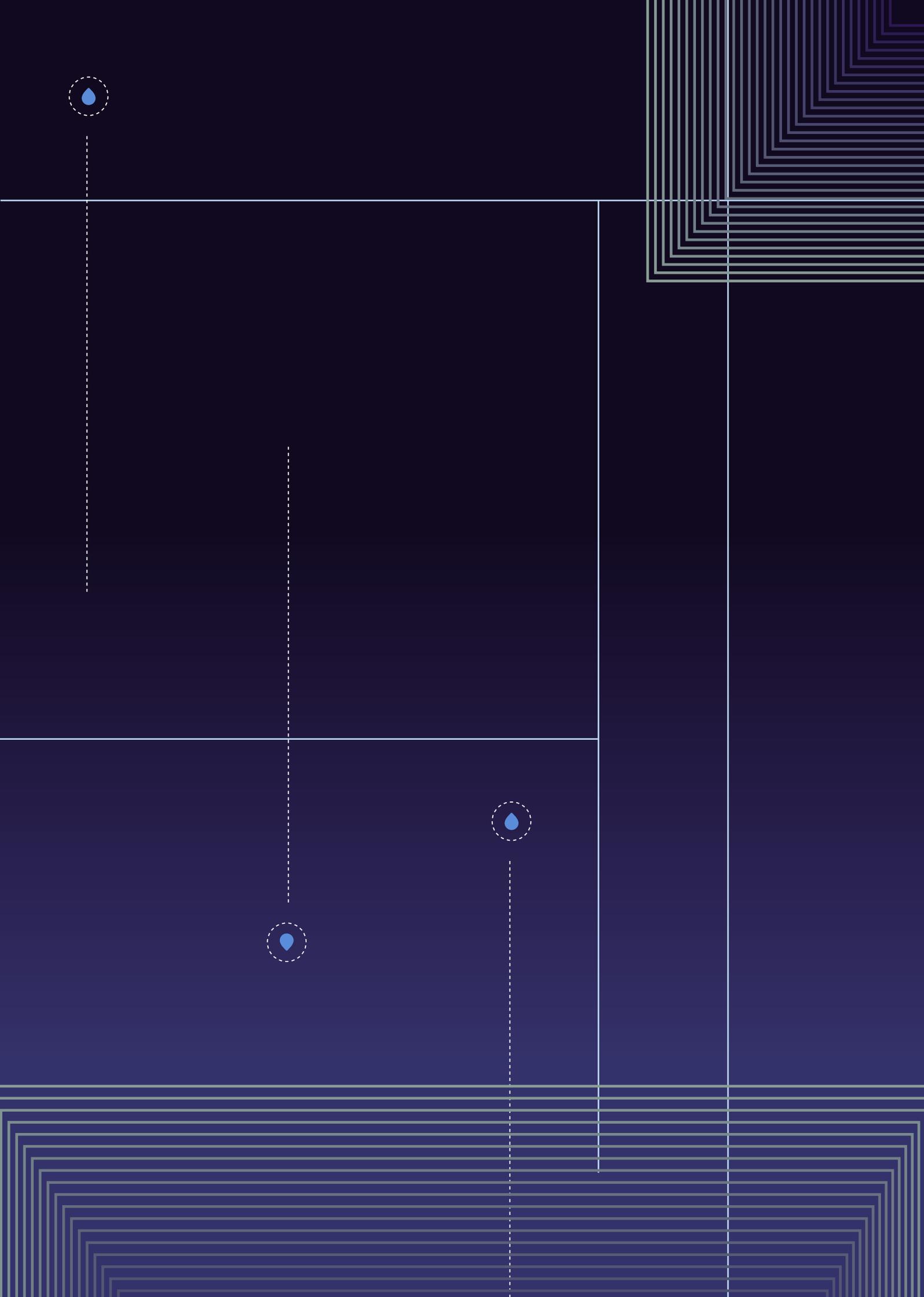
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giampaolo Carrara
Director

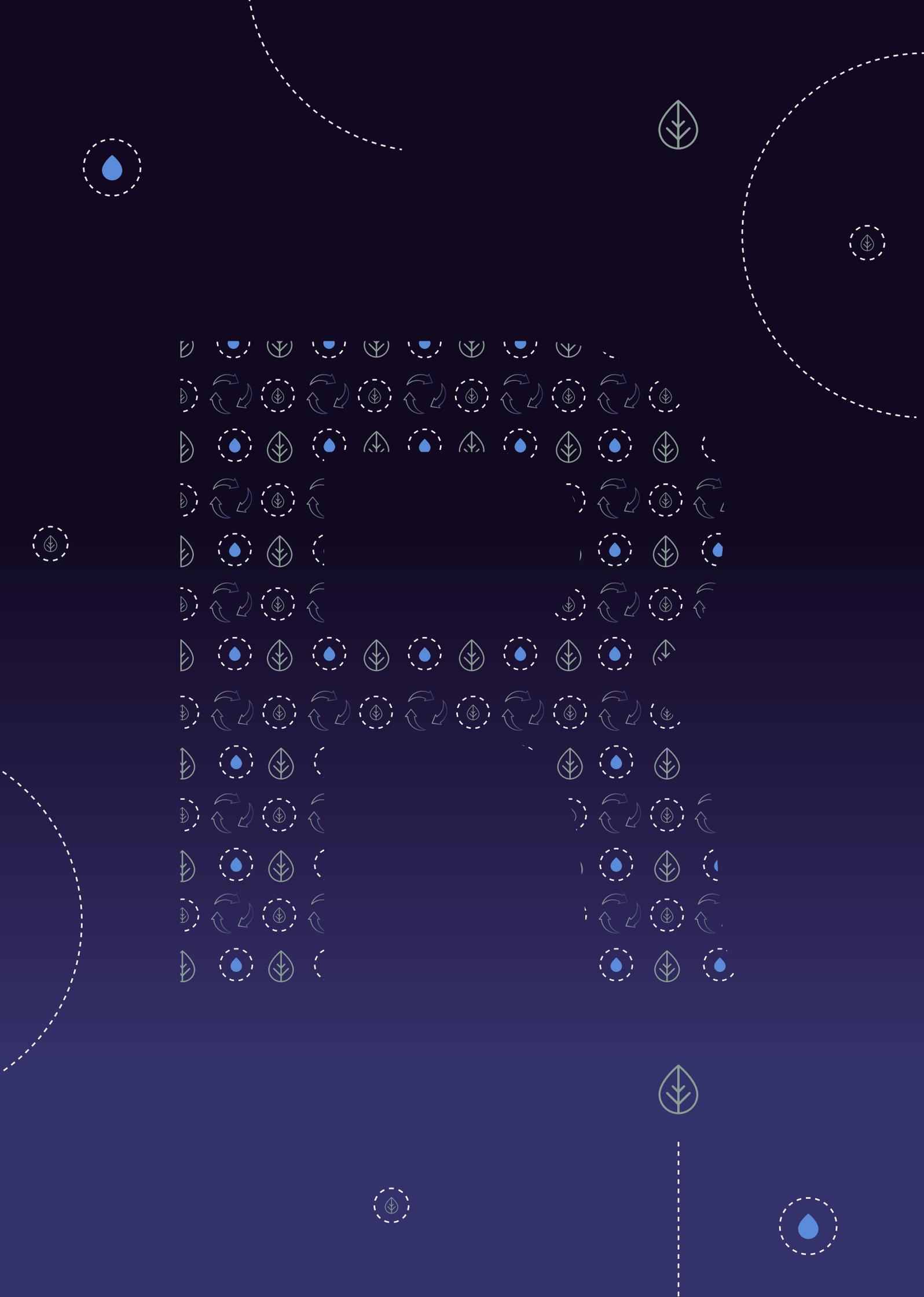
Brescia, 7 agosto 2023





Responsibility towards the future

We are the **main performers** of each **of our actions and** of all of their **consequences**. We know what we create has outcomes on the entire ecosystem around us. Saleri can actively play its part in shifting to a more sustainable economy that works for both people and the planet.



Bilancio Separato al 31 dicembre 2022

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione	▶	INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.
Sede	▶	VIA RUCA 406 25065 LUMEZZANE BS
Capitale sociale	▶	23.922.413
Capitale sociale interamente versato	▶	si
Codice CCIAA	▶	Brescia
Partita IVA	▶	01589150984
Codice fiscale	▶	03066870175
Numero REA	▶	BS-317605
Forma giuridica	▶	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	▶	293209 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
Società in liquidazione	▶	no
Società con socio unico	▶	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	▶	no
Denominazione della Società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	▶	
Appartenenza a un Gruppo	▶	si
Denominazione della Società Capogruppo	▶	El.fra Holding S.r.l.
Paese della Capogruppo	▶	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	▶	

Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni Immateriali:		
1) Costi di Impianto e ampliamento		
2) Costi di Sviluppo	2.487.731	1.945.623
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	2.167.660	2.826.565
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.007.813	1.984.690
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.744.049	4.405.714
7) Altre	714.821	1.047.437
Totale Immobilizzazioni Immateriali	16.122.074	12.210.029
II) Immobilizzazioni Materiali:		
1) Terreni e fabbricati	18.177.305	18.850.156
2) Impianti e macchinario	25.571.673	22.629.239
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.590.766	4.215.962
4) Altri beni	494.207	576.560
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	669.807	3.608.373
Totale Immobilizzazioni Materiali	50.503.758	49.880.290
III) Immobilizzazioni Finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	32.417.509	36.426.116
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	532	532
Totale Partecipazioni	32.418.041	36.426.648
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
Totale Crediti	0	0

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
3) Altri Titoli	6.340	6.340
4) Strumenti Finanziari Derivati Attivi	1.451.176	1.080
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	33.875.557	36.434.068
Totale immobilizzazioni (B)	100.501.389	98.524.387
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.974.620	9.695.921
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	5.543.932	5.557.029
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	2.048.583	3.530.885
5) Acconti	203.966	29.110
Totale Rimanenze	16.771.101	18.812.945
II) Crediti:		
1) Verso clienti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	8.736.360	4.888.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Crediti verso Clienti	8.736.360	4.888.661
2) Verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	19.068.084	12.938.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Crediti verso imprese controllate	19.068.084	12.938.623
3) Verso imprese collegate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Crediti verso imprese collegate	-	-
4) Verso imprese controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Crediti verso imprese controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
5-bis) Crediti Tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.955.566	1.839.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.712	542.541
Totale Crediti Tributari	1.974.278	2.381.610
5-ter) Imposte anticipate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.440.898	6.693.533
Totale Crediti per Imposte anticipate	7.440.898	6.693.533
5-quater) Verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.223.749	2.597.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	217.970	148.082
Totale Crediti verso altri	1.441.719	2.746.035
Totale Crediti	38.661.339	29.648.462
III) Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre Partecipazioni	13.294	13.294
5) Strumenti Finanziari Derivati Attivi	-	-
6) Altri Titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.294	13.294
IV) Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	8.173.883	14.222.005
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	118	118
Totale IV)	8.174.001	14.222.123
Totale attivo circolante	63.619.735	62.696.824
D) Ratei e risconti	3.704.487	3.778.125
Totale attivo	167.825.611	164.999.336

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I) Capitale Sociale	23.922.413	23.922.413
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	7.696.219
III) Riserva di rivalutazione	27.061.472	27.061.472
IV) Riserva legale	1.193.045	1.179.976
V) Riserve Statutarie	-	-
VI) Altre riserve, distintamente indicate	1.221.447	1.221.447
- riserva Straordinaria	857.395	857.395
- versamenti in conto cap./futuro aumento di capitale		
- versamenti a copertura perdite		
- riserva Avanzo di Fusione		
- varie Altre Riserve	364.052	364.052
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi Finanziari Attesi	1.451.176	(1.775)
VIII) Utile (perdita) portate a nuovo	(5.930.987)	(6.179.307)
IX) Utile (perdita) d'esercizio	3.019.098	261.390
X) Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)	(285.014)
Totale patrimonio netto	59.348.869	54.876.821
B) Fondi per rischio ed oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	1.604.873	1.620.382
3) Strumenti Finanziari derivati Passivi		2.855
4) Altri	2.348.146	3.601.463
Totale fondi rischi e oneri	3.953.019	5.224.700
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.237.585	1.193.165
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		3.931.162
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Obbligazioni		3.931.162
2) Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.442.970	17.549.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.682.057	28.963.215
Totale Debiti verso banche	57.125.027	46.513.097
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.422.062	2.468.810
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso altri finanziatori	1.422.062	2.468.810

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.322.206	2.545.494
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Acconti	1.322.206	2.545.494
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.272.369	27.527.141
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso fornitori	31.272.369	27.527.141
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.301.929	10.593.456
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese controllate	3.301.929	10.593.456
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	882.762	732.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti Tributari	882.762	732.792
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.458.724	1.432.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.458.724	1.432.571
14) Altri Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.177.074	5.321.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	900.000
Totale Altri Debiti	4.677.074	6.221.602
Totale debiti	101.462.153	101.966.125
E) Rate e risconti	1.823.985	1.738.525
Totale passivo e patrimonio netto	167.825.611	164.999.336

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.746.846	122.209.571
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.495.398)	(1.068.643)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.237.703	3.864.400
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	531.741	64.154
Altri	5.601.563	8.652.982
Totale altri ricavi e proventi	6.133.304	8.717.136
Totale valore della produzione	135.622.455	133.722.464
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.096.323	69.114.158
7) Per servizi	31.809.886	29.195.756
8) Per godimento di beni di terzi	5.057.722	4.176.998
9) Per il personale	-	-
a) salari e stipendi	17.002.215	18.047.223
b) oneri sociali	5.262.806	5.454.266
c) trattamento di fine rapporto	1.113.504	1.094.771
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	42	796
Totale costi per il personale	23.378.567	24.597.056
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.097.445	2.118.692
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.841.052	4.054.984
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47.849	218
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.986.346	6.173.894
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	721.301	(1.222.310)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	1.475.694	1.106.227
14) Oneri diversi di gestione	897.886	861.186
Totale costi della produzione	133.423.725	134.002.965
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.198.730	(280.501)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
- in imprese controllate	3.430.990	6.260.722
- in imprese collegate	-	-
- in imprese controllanti	-	-
- in imprese soggette al controllo delle controllanti	-	-
Altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	3.430.990	6.260.722

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
16) Altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese soggette al controllo delle controllanti	-	-
- da altre imprese	-	-
b) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	690	309
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
e) proventi diversi dai precedenti	-	-
- da imprese controllate	48.879	44.249
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese soggette al controllo delle controllanti	-	-
- da altre imprese	83.841	353
Totale proventi diversi dai precedenti	132.720	44.602
Totale altri proventi finanziari	133.410	44.911
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-
- da imprese controllate	-	69.030
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese soggette al controllo delle controllanti	-	-
Altri	2.858.483	1.808.888
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.858.483	1.877.918
17-bis) Utili e perdite su cambi	(163.191)	(24.438)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	542.726	4.403.277
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		-
18) Rivalutazioni		-
a) di partecipazioni		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-
d) di strumenti finanziari derivati		-
19) Svalutazioni		-
a) di partecipazioni		4.538.008
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-
d) di strumenti finanziari derivati		-
Totale svalutazioni		4.538.008
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(4.538.008)
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	2.741.456	(415.232)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
a) imposte correnti	97.865	96.857
b) imposte esercizi precedenti	-	-
c) imposte differite e anticipate	(375.507)	(772.209)
d) proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		1.270
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(277.642)	(676.622)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.019.098	261.390

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.019.098	261.390
Imposte sul Reddito	(277.642)	(676.622)
Interessi passivi/(attivi)	(542.726)	(4.403.277)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attivita'	72.758	100.565
1. Utile (Perdita) dell'esercizio Prima di Imposte sul reddito, Interessi, Dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.271.488	(4.717.944)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.232.259	2.627.470
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	5.938.497	6.173.676
Svalutazioni per Perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di Valore di Att e Pass Finanziarie		4.538.008
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(29.341)	(1.077.647)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.141.415	12.261.507
2. Flusso Finanziario prima delle variazioni del CCN	11.412.903	7.543.563
Variazioni del capitale circolante netto	-	-
Decremento / (Incremento) delle Rimanenze	2.055.998	812.216
Decremento / (Incremento) dei Crediti vs Clienti	(3.839.951)	(215.677)
(Decremento) / Incremento dei Debiti vs Fornitori	3.745.227	(4.883.131)
Decremento / (Incremento) Ratei e Risconti Attivi	73.638	275.865
(Decremento) / Incremento Ratei e Risconti Passivi	85.459	1.221.224
Δ Crediti Finanziari	0	0
Δ Crediti Tributari	1.677.633	(1.035.636)
Δ Crediti Diversi	1.304.316	(611.027)
Decremento / (Incremento) dei Crediti Diversi	2.981.949	(1.646.663)
Δ Altri Debiti	(12.697.761)	(3.330.855)
Δ Debiti Tributari	133.936	(39.725)
Δ Debiti vs Ist Previdenziali	26.153	473.948
(Decremento) / Incremento dei Debiti Diversi	(12.537.672)	(2.896.632)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(9.555.723)	(4.543.295)
Variazioni del capitale circolante netto	(7.435.352)	(7.332.798)
3. Flusso Finanziario dopo delle variazioni del CCN	3.977.551	210.765
Interessi incassati / (pagati)	(2.888.264)	(1.857.445)
Imposte sul reddito (pagate)		(4.084)
Dividendi Incassati	3.430.990	6.260.722
(Utilizzo dei Fondi Rischi e Oneri)	(3.396.826)	-
(Utilizzo del Fondo TFR)	(1.069.084)	(1.338.786)
(Utilizzo dei fondi)	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(3.923.184)	3.060.407
4. Flusso Finanziario dopo le altre rettifiche	54.367	3.271.172
Flusso finanziario della gestione reddituale	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2022	31/12/2021
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti in Attività non correnti		
-Materiali (Investimenti)	(5.208.269)	(7.393.185)
Disinvestimenti	258.854	381.319
-Immateriali (Investimenti)	(6.818.789)	(6.740.004)
Disinvestimenti	0	675.253
-Finanziarie (Investimenti)	(173.956)	(8.543.446)
Disinvestimenti		3.715
-Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flussi derivanti dall'attività di investimento	(11.942.160)	(21.616.348)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di Terzi		
- Incremento (Decremento) debiti a breve vs Banche	(4.513.481)	2.606.023
- Accensione Finanziamenti	20.000.000	
- (Rimborso Finanziamenti)	(9.852.499)	(6.297.211)
Mezzi Propri		
- Aumento di Capitale a pagamento (Rimborso di Capitale)		
- Cessione (Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su Dividendi pagati)		
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento	5.634.020	(3.691.188)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.253.774)	(22.036.364)
- Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità Liquide a Inizio Esercizio		
Depositi bancari e postali	14.427.657	36.258.427
Assegni		
Danaro e valori in cassa	118	60
Totale disponibilità Liquide a Inizio Esercizio	14.427.775	36.258.487
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.173.883	14.222.005
Assegni		
Danaro e valori in cassa	118	118
Totale disponibilità Liquide a Fine Esercizio	8.174.001	14.222.123
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota Integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile dell'esercizio pari ad Euro 3.019.098.

Come meglio precisato nella sezione "Struttura e contenuto del Bilancio d'Esercizio" che segue, il presente Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2022. Essa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Premessa

L'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022 è stato ancora una volta influenzato, come i due esercizi precedenti, dagli effetti originatisi della pandemia da Coronavirus "Covid-19", in particolare in termini di produttività, redditività, finanza, occupazione e mercato nazionale ed internazionale.

Industrie Saleri Italo S.p.A. nonostante abbia mantenuto la propria operatività nei limiti normativamente previsti, ha subito, anche nell'esercizio 2022, l'influenza che l'emergenza epidemiologica ha avuto sul contesto economico generale. Si segnala infatti che i diversi *lockdown* imposti dal Governo Cinese hanno determinato un rallentamento nel 2022 dell'operatività dei porti cinesi con conseguenze sul mercato mondiale in termini di ritardi e costi di trasporto.

Inoltre, il conflitto in Ucraina, iniziato a febbraio 2022 con le conseguenti sanzioni internazionali adottate contro la Russia, ha ulteriormente aggravato la tensione sul mercato delle materie prime e dei costi energetici a livello mondiale, che già nella seconda parte dell'esercizio 2021 avevano evidenziato rilevanti incrementi di prezzo e difficoltà negli approvvigionamenti a cui si aggiungono i rincari energetici e dei prodotti petroliferi, oltre alla tensione nei mercati finanziari con conseguenze su cambi e tassi di interesse. Si segnala inoltre come gli effetti sui rincari, unitamente alla carenza di componentistica, abbiano depresso particolarmente il mercato *Automotive* europeo con conseguenti importanti riduzioni di volumi.

La società ha attivato le necessarie iniziative volte a fronteggiare gli effetti determinati dalla tensione sui mercati e dalle riduzioni dei volumi operate dai clienti anche in conseguenza del recente conflitto Russo-Ucraino. Tali azioni, unitamente (i) al portafoglio nomine assegnate alla società da parte dei clienti per i prossimi 5 anni (oltre €700m) e (ii) al continuo e fattivo supporto dimostrato da parte dei diversi fornitori della società (sistema bancario, fornitori di servizi, componentistica e materie prime), sono gli elementi fondanti del piano industriale 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione. Tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, gli Amministratori ritengono che non si configurino condizioni di incertezza significative sulla continuità aziendale.

Si segnala che in data 01 gennaio 2022 ha avuto efficacia l'operazione di conferimento di ramo d'azienda del ramo *aftermarket* alla controllata Saleri Aftermarket S.p.A. (atto a rogito Notaio Barca in Brescia Rep. 14378 Racc. 8464). L'operazione si inquadra nel piano di rilancio del segmento AM che ha previsto di enucleare le attività *core* del *business* (vendita e distribuzione) all'interno di un'organizzazione con propria struttura logistica dedicata, un posizionamento di mercato consolidato e con risultati in crescita negli ultimi anni.

Nel corso dell'esercizio ha avuto efficacia la fusione mediante incorporazione in Industrie Saleri Italo S.p.A. della controllata Immobiliare Industriale S.r.l..

L'atto di fusione (atto a rogito Notaio Barca in Brescia Rep. 14608 Racc. 8632) è stato stipulato in data 29 luglio 2022 ed iscritto presso il Registro Imprese di Brescia in data 04 agosto 2022. L'operazione ha avuto i suoi effetti giuridici a decorrere da tale data, mentre gli effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 01 gennaio 2022.

Si segnala che l'operazione non ha dato origine ad alcun disavanzo. Ove significativi, nella presente Nota Integrativa sono espressi gli effetti di tale fusione sulle poste patrimoniali ed economiche.

Si segnala, inoltre, che in ottemperanza al D.Lgs. 17 giugno 2022 n. 83 la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio, ad implementare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili in ottica di perfezionare un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali per la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Con riferimento a tutto quanto sopra si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

Attività svolte

La Società Industrie Saleri Italo S.p.A., fondata nel 1942, opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di pompe per il raffreddamento di motori per l'industria automobilistica, sia per il primo impianto (OEM).

Con riferimento al ramo *aftermarket*, a seguito della già citata operazione di conferimento, la Società ha mantenuto per l'esercizio 2022 la sola attività di produzione.

La capacità dell'azienda di fornire un'ampia gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate ad una clientela di primordine ha consentito un forte sviluppo dell'attività negli ultimi anni, con l'acquisizione di commesse produttive pluriennali, che potranno riverberare i propri effetti anche per gli anni a venire.

La Relazione sulla Gestione contiene ulteriori informazioni circa l'attività svolta dalla Società e dalle Società dalla stessa controllate.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-*bis* del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La sua struttura ed il suo contenuto sono conformi a quanto delineato dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-*ter*, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-*bis* e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari alla sua completa comprensione.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Comparabilità delle voci

I dati del presente Bilancio d'Esercizio risultano tutti comparabili a norma dell'art. 2423-*ter* del Codice Civile.

Principi di Redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-*bis* del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel corso del periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Schemi di Bilancio adottati dalla Società

Con riferimento agli schemi di Bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto Finanziario, nuovo schema di Bilancio introdotto dall'art. 2425-*ter*, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10 rivisto nel 2016.

Nella Nota Integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di Bilancio, previsti dal Codice Civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-*ter* per ogni voce viene indicato l'importo dell'Esercizio Precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nell'apposita sezione.

Revisione

Il Bilancio al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo ad approvazione, è assoggettato a revisione legale da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A. in base all'incarico di revisione contabile conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 7 agosto 2020 fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 ed è oggetto di giudizio da parte di Deloitte & Touche S.p.A. con riguardo alle seguenti attività:

- Bilancio Civile d'Esercizio;
- Bilancio Consolidato;
- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità;
- altre attività di attestazione.

Il corrispettivo concordato per la revisione del Bilancio Civile e Consolidato al 31 dicembre 2022 della Società è stato di Euro 53.500, escluse IVA e le eventuali spese vive.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'Esercizio Precedente.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla Società, in genere rappresentate da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio in corso non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi e pertanto si conferma il rispetto delle previsioni contenute al punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile (non è consentita la distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati).

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali

svalutazioni, fatta eccezione per costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e avviamento, possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. Nell'esercizio non si sono realizzate condizioni tali da richiedere una svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per perdite durevoli di valore delle attività mentre sono venute meno le ragioni che avevano portato alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali ora interamente ammortizzate.

Costi di sviluppo: nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%. Fino a quando l'ammortamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: vengono capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso che sono ammortizzati nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili: i marchi vengono ammortizzati in un periodo di 18 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti: gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni Immateriali: le migliori su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione interna o di conferimento. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote economico-tecniche di seguito indicate determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	5%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Attrezzature prototipali	50%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	25%
- Mezzi di trasporto interni	20%

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2019 l'ammortamento delle nuove immobilizzazioni materiali viene calcolato con il criterio dei giorni effettivi di utilizzo.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Il costo è eventualmente rivalutato solo in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso o nel valore di mercato, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell'attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal Principio Contabile OIC n.16.

Perdita durevole di valore delle attività

L'art. 2426, c.1, n.3 del Codice Civile, richiede di svalutare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

L'OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in Bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto l'OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business*, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali secondo il "metodo patrimoniale" che prevede lungo tutta la durata del contratto l'imputazione dei canoni di *leasing* tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati (il cd. "*maxi-canone iniziale*"), e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto per il corrispondente valore pagato.

Durante il periodo di locazione il valore di riscatto, nonché il debito residuo per canoni, sono riportati nella sezione relativa agli impegni. Nel seguito della presente Nota sono evidenziati gli effetti della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria secondo i principi contabili internazionali, per i contratti di *leasing* in essere alla data di Bilancio e per quelli che ancorché già terminati si producono ancora effetti della predetta contabilizzazione (cd. "*metodo finanziario*").

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in Società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in Bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della Società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle Società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I titoli sono rilevati in Bilancio con il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 20.

Gli eventuali crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Per le materie prime e sussidiarie il costo di acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Per i prodotti finiti ed in corso di lavorazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione (cd. "costi generali di produzione") ragionevolmente imputabili agli stessi, anche tenuto conto dello stato di avanzamento della fase di produzione in cui si trovano.

Per alcuni beni quali prototipi ed attrezzature (cd "tooling") il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo specifico.

Il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato, è determinato in base ai prezzi-costi ed ai prezzi ricavo correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio. Nel caso in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al costo di acquisto o di produzione la relativa rimanenza è svalutata a tale minore valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Crediti

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in Bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine esercizio i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine esercizio.

Gli utili e le perdite su cambi in quanto realizzate sono iscritte a Conto Economico; l'eventuale utile netto derivante nell'esercizio dalla conversione di poste denominate in valuta estera ma non realizzate è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo Stato Patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Gli eventuali crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti correnti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo. L'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere (in genere derivante da contratti di durata) al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Gli acconti erogati sono esplicitati separatamente e portati in deduzione per evidenziare il debito netto.

La quota del fondo di competenza del periodo amministrativo è imputata a Conto Economico.

Come previsto dalla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai successivi Decreti attuativi emanati nei primi mesi del 2007 (Riforma Previdenziale), la passività esposta in Bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, rivalutato a mezzo di indici e integrato dalle quote maturate nel corso del primo semestre del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari. Vi è inoltre presente la quota TFR delle persone assunte nel corso del secondo semestre 2022, che non hanno ancora espresso la loro scelta sulla destinazione del TFR maturato, considerata la facoltà di esprimere tale scelta entro un periodo di sei mesi dalla data di assunzione.

Debiti

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli eventuali debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I debiti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

I debiti sono rimossi dallo Stato Patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo e di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel Patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a Conto Economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto Economico (a rettifica o integrazione delle voci di Conto Economico impattate dai flussi coperti). Il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse.

Pertanto, le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel Conto Economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in Bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* nello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di Patrimonio Netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D18 e D19).

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al Conto Economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel Conto Economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di Patrimonio Netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Contabilizzazione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale;
- oneri e proventi di natura straordinaria o comunque non ricorrente sono classificati nelle voci di conto economico ritenute appropriate, in base alla tipologia della transazione o, in via residuale, nelle voci "Altri ricavi e proventi" e "Oneri diversi di gestione".

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Si evidenzia che la Società ha aderito, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale disciplinato negli articoli da 117 a 129 del D.P.R. 917/86. La Società determina un'unica base imponibile per il Gruppo di Società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna Società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la Società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle Società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la Società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

Ove necessario, sono inoltre stanziate imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. Secondo quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, n.14) del Codice Civile, la Nota Integrativa riporta un apposito prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata, le variazioni rispetto all'Esercizio Precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure al Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Nota Integrativa, Attivo

Note alle poste dello stato patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e ammontano ad Euro 16.122.074 (Euro 12.210.029 alla fine del precedente esercizio) al netto dei relativi fondi di ammortamento (pari ad Euro 9.048.357).

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso del periodo sono evidenziate nel seguente prospetto.

Descrizione	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Costi di Impianto e ampliamento	-	0	0	-
Costi di sviluppo	1.945.623	1.202.319	660.211	2.487.731
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	2.826.565	92.651	751.556	2.167.660
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.984.690	138.011	114.888	2.007.813
Avviamento	-	0	0	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.405.714	6.762.087	2.423.752	8.744.049
Altre immobilizzazioni immateriali	1.047.437	238.175	570.791	714.821
Arrotondamento	-	-	-	-
Totale	12.210.029	8.433.243	4.521.198	16.122.074

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di Impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	Concessioni, Licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di inizio Esercizio								
Costo	-	3.958.829	4.290.758	2.013.187	-	4.405.714	4.520.028	19.188.516
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.013.206	1.464.193	28.497	-	-	3.472.591	6.978.487
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di Bilancio		1.945.623	2.826.565	1.984.690		4.405.714	1.047.437	12.210.029
Variazioni nell'Esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	238.186	92.652	138.011	-	6.349.951	238.175	7.056.975
Riclassifiche (del valore di Bilancio)	-	936.558	-	-	-	(936.558)	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di Bilancio)	-	-	-	-	-	1.487.194	-	1.487.194
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	660.211	751.556	114.888	-	-	570.791	2.097.446
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	27.575	(1)	-	-	412.136	-	439.710
Totale Variazioni	0	542.108	(658.905)	23.123	0	4.338.335	(332.616)	3.912.045
Valore di fine Esercizio								
Costo	-	5.133.573	4.383.409	2.151.198	-	8.744.049	4.758.202	25.170.431
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.645.842	2.215.749	143.385	-	-	4.043.381	9.048.357
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di Bilancio	-	2.487.731	2.167.660	2.007.813	-	8.744.049	714.821	16.122.074

Costi di sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica.

La divisione *product concept* del Gruppo Saleri è composta da un *team* tecnico-scientifico multidisciplinare responsabile della ricerca, ideazione e prototipazione di nuove tecnologie di prodotto con l'obiettivo di anticipare i bisogni dei clienti e le relative problematiche di sviluppo.

I dettagli sulle attività di ricerca svolte sono forniti nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per maggiori informazioni.

In relazione alla sola attività di sviluppo la Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, costi relativi al personale per un totale di Euro 4.562.965 e costi di sviluppo esterni per Euro 2.489.832. Sulla base di un'accurata analisi delle informazioni disponibili relativamente ai costi di sviluppo esterni e ore persona spese su progetti di sviluppo già assegnati (da intendersi quei progetti per

i quali si è provveduto alla definitiva contrattualizzazione della fornitura), gli Amministratori hanno ritenuto di poter capitalizzare il minore importo di Euro 6.588.137. Più precisamente:

- Euro 6.349.951 per costi relativi a progetti per i quali non è stata ancora completata la fase di sviluppo; tali costi risultano iscritti nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso;
- Euro 238.186 per costi relativi a progetti per i quali è stata già completata la fase di sviluppo e sono quindi stati capitalizzati nell'apposita voce di Bilancio.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del completamento della fase di sviluppo, taluni progetti per un valore pari ad Euro 936.558, sono stati riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" e avviato il corrispondente ammortamento.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente alla voce costi di sviluppo.

	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Costi di sviluppo	1.945.623	1.202.319	660.211	2.487.731
Totale	1.945.623	1.202.319	660.211	2.487.731

I costi capitalizzati fino al 2019, per i quali non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile, vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, periodo normalmente inferiore al periodo di produzione di serie.

I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%.

Come già precedentemente commentato, la voce incrementi pari ad Euro 1.174.744 (di cui Euro 936.558 riclassificato dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti"), accoglie l'importo dei progetti per i quali è stata completata la fase di sviluppo nel corso dell'esercizio.

I decrementi dell'esercizio, pari ad Euro 660.211, si riferiscono interamente all'ammortamento di periodo.

La voce "Altre variazioni" pari ad Euro 27.575 si riferisce unicamente a variazioni sui fondi di ammortamento.

Credito di imposta attività di Ricerca e Sviluppo 2021 contabilizzato nell'esercizio 2022

Ai fini del credito di imposta di cui all'Art.3, DI 145/2013, successivamente Art.1 comma 35 DI 190/2014 e poi novellato dall'articolo 1, commi 15 e 16 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (cd. Legge di Bilancio 2017), e successive modifiche introdotte dalla Legge 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019), ed ulteriori modifiche introdotte dall'Art.1 della Legge 160/2019 (c.d. Legge di Bilancio 2020) ed in ultimo dall'Art.1 comma 1064 della Legge 178/2020 (c.d. Legge di Bilancio 2021), e successive modifiche introdotte dall'Art.1 comma 45, Legge 234/2021 (c.d. Legge di Bilancio 2022), si precisa quanto segue:

Attività

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Azienda ha svolto attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica volte alla realizzazione di nuove soluzioni elettroniche, elettromeccaniche, meccaniche ed idrauliche da applicare alle future produzioni, in una logica di poter offrire al mercato prodotti con caratteristiche uniche in termini d'innovazione nel segmento di riferimento; rappresentando così un sostanziale avanzamento tecnologico rispetto allo stato dell'arte nota.

Le attività sono state così svolte dal *Team* Tecnico aziendale coadiuvato da *Partner* Tecnologici esterni.

Parte dei risultati, che rappresentano un sostanziale avanzamento tecnologico rispetto allo stato dell'arte dell'intero comparto, sono stati già trasferiti alla fase di sperimentazione, altri lo saranno nel corso dell'esercizio successivo.

In sintesi, ogni iniziativa di ricerca e sviluppo è stata organizzata con un approccio sistematico prevedendo attività e fasi, quali:

- attività di Ricerca Industriale, quale ricerca mirata e indagini critiche a supporto delle conoscenze per poter ricercare, progettare ed incrementare le caratteristiche tecnico-funzionali, nonché le *performance* prestazionali. Detta fase ha compreso lo sviluppo delle attività di Analisi di fattibilità - Ricerca e Progettazione;
- attività di Sviluppo Sperimentale, che ha consentito la realizzazione dei primi prototipi e la sperimentazione intensiva degli stessi;
- attività di *Testing* e prove di validazione dei prodotti e delle tecnologie di processo.

Lo svolgimento della temporalità di alcune macro attività ha avuto carattere consequenziale, altre contestuale. Le attività hanno previsto anche apparenti sovrapposizioni date dalla necessità di avviare attività indipendenti fra loro e/o di generare *loop* tecnologici.

Costi

I costi sostenuti ed imputati nel Conto Economico 2021 sono pari ad Euro 263.578; questi in relazione a quanto introdotto dall'articolo 1, Legge 160/2019, e dalle successive modifiche introdotte dall'Art.1 commi 185,186 e 1064 Legge 178/2020 ed Art.1 comma 45 Legge 234/2021, comprendono:

- il costo del personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, impiegato nelle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica per Euro 184.832. Il costo è compreso tra i costi del personale dipendente di cui alla voce B9 del Conto Economico e più precisamente: B9a (stipendi e salari), B9b (oneri sociali) e B9c (trattamento di fine rapporto), determinato sulla base delle ore lavorate dal personale dell'Azienda;
- i costi per l'acquisizione di servizi esterni specialistici per Euro 31.245 propedeutici al conseguimento delle attività di ricerca e sviluppo, ed alle attività in favore dell'innovazione tecnologica. Detto costo è compreso tra i costi alla voce B7 del conto economico;
- i costi per i Materiali utilizzati nella attività di prototipazione, e di sperimentazione intensiva delle campionature, per Euro 47.501. Detto costo è compreso tra i costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci di cui alla Voce B6 del conto economico.

Il credito di imposta

In relazione ai costi sostenuti, ed al diverso calcolo della spesa agevolabile introdotto dalla Legge 160/2019, e successivamente modificato con l'Art.1 commi 185,186 e 1064 Legge 178/2020 ed Art.1 comma 45 Legge 234/2021, il valore del credito di imposta derivante delle attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica e design effettuate nell'esercizio 2021 è pari ad Euro 31.054:

- l'importo è stato inserito nel Conto Economico 2022 alla voce A5 Altri ricavi e proventi;
- l'importo è stato inserito nello Stato Patrimoniale del Bilancio 2022 d'esercizio alla voce C5 Bis Crediti Tributari.

Ricadute

L'impegno costante e straordinario nelle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica rappresentano per l'Azienda un'importante leva per la crescita all'interno di un mercato globale.

Nel rispetto della riservatezza dei contenuti, delle caratteristiche innovative delle attività svolte, ed a fondamento di quanto sopra esposto, l'Azienda detiene presso la propria sede idonea documentazione a supporto delle attività svolte e relativa valorizzazione.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 2.167.660 (Euro 2.826.565 alla fine dell'Esercizio Precedente) e si riferisce interamente a *Software*.

L'incremento pari a Euro 92.651 si riferisce all'acquisto di nuove licenze e ad implementazioni del *Software* Gestionale resesi necessarie per adeguare la gestione dei vari processi aziendali.

Il decremento di periodo pari ad Euro 751.556 si riferisce esclusivamente all'ammortamento dell'esercizio.

Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti:

- in un periodo di 5 anni per i *Software* gestionali;
- in un periodo di 3 anni per tutti gli altri *Software*.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta ad Euro 2.007.813 (Euro 1.984.690 alla fine dell'Esercizio Precedente) e si riferisce interamente a Marchi acquistati nel corso dell'Esercizio Precedente per cui sono state sostenute ulteriori spese accessorie nel corso dell'esercizio pari ad Euro 138.011.

Il decremento dell'esercizio pari ad Euro 114.888 si riferisce unicamente all'ammortamento di periodo.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta ad Euro 8.744.049 (Euro 4.405.714 alla fine dell'Esercizio Precedente).

La voce fa riferimento quasi esclusivamente ai costi di sviluppo interni ed esterni sostenuti in relazione a progetti non ancora completati (Euro 8.202.300). Detti costi ora contabilizzati nella voce in commento, previa verifica dei presupposti per l'effettiva capitalizzazione, saranno riclassificati nella corrispondente classe sopra commentata e saranno ammortizzati a partire dalla data di completamento della fase di sviluppo considerando la stima della vita utile residua del progetto ai cui i costi di sviluppo fanno riferimento; la voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 6.349.951. I costi di sviluppo con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%.

Nel corso dell'anno, per taluni progetti, è stata completata la fase di sviluppo e sono stati quindi riclassificati e capitalizzati nella corrispondente voce "Costi di Sviluppo" i relativi costi per l'importo totale di Euro 936.558.

I decrementi dell'esercizio pari ad Euro 1.487.194 si riferiscono principalmente a riaddebiti di costi di sviluppo alle Società controllate.

In via residuale e per un importo pari ad Euro 541.749 la voce comprende acconti per investimenti su beni di terzi.

L'importo di Euro 412.136 inserito nella voce "Altre Variazioni" si riferisce ad acconti che nel precedente esercizio erano stati classificati nella voce "Immobilizzazioni Materiali in corso".

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 714.821 (Euro 1.047.437 alla fine dell'Esercizio Precedente), al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 4.043.381 e si riferiscono interamente a Costi pluriennali su beni di terzi.

Gli incrementi della voce pari ad Euro 238.175 si riferiscono ad investimenti beni in *Leasing*.

Il decremento dell'esercizio pari ad Euro 570.791 si riferisce unicamente all'ammortamento di periodo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da terreni, fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, immobilizzazioni materiali in corso e altri beni. Ammontano ad Euro 50.503.758 (Euro 49.880.290 alla fine del precedente esercizio) al netto dei fondi ammortamento (pari ad Euro 58.351.734).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.287.276	46.831.679	32.394.970	4.947.854	3.608.373	108.070.152
Rivalutazioni	6.502.686	-	-	-	-	6.502.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.379.318	24.202.440	28.179.008	4.371.294	-	63.132.060
Svalutazioni	1.560.488	-	-	-	-	1.560.488
Valore di inizio esercizio	18.850.156	22.629.239	4.215.962	576.560	3.608.373	49.880.290
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.377	2.004.704	2.385.865	146.900	667.423	5.208.269
Riclassifiche (del valore di Bilancio)	-	2.998.601	11.200	-	(3.009.801)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di Bilancio)	-	138.890	4.604	4.067	184.051	331.612
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	676.228	1.921.981	1.017.657	225.186	-	3.841.052
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	(412.137)	(412.137)
Totale variazioni	(672.851)	2.942.434	1.374.804	(82.353)	(2.938.566)	623.468
Valore di fine esercizio						
Costo	20.290.654	50.198.526	27.706.511	5.047.796	669.807	103.913.294
Rivalutazioni	6.502.686	-	-	-	-	6.502.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.055.547	24.626.853	22.115.745	4.553.589	-	58.351.734
Svalutazioni	1.560.488	-	-	-	-	1.560.488
Valore di Bilancio	18.177.305	25.571.673	5.590.766	494.207	669.807	50.503.758

Si evidenzia che la Società nel 2018 ha riscontrato indicatori di potenziali perdite di valore di alcune immobilizzazioni materiali pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 e 3 del Codice Civile e accantonare un fondo svalutazione pari a

complessivi Euro 1.560.488. Tali svalutazioni sono state mantenute anche nel corso dell'esercizio 2022 senza subire modifiche, non essendo intervenuti fatti nuovi tali da modificare le considerazioni a suo tempo effettuate.

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 18.177.305 (Euro 18.850.156 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 7.055.547.

Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata per Euro 3.377 per l'acquisto di una porzione di terreno.

Come precisato in premessa, la Società ha ritenuto di non effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quanto accantonato nel corso dell'esercizio 2018, ritenendo il Fondo stanziato rappresentativo dell'effettiva perdita durevole di valore della voce.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 25.571.673 (Euro 22.629.239 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 24.626.853.

L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 5.003.305, di cui Euro 2.998.601 riclassificati dalla voce Immobilizzazioni in corso e relativi ad acconti precedentemente pagati su progetti ultimati nell'anno.

Gli incrementi si riferiscono principalmente al costo sostenuto per investimenti volti al mantenimento di un parco macchinari costantemente aggiornato e pienamente efficiente oltre a nuovi centri di lavoro necessari per far fronte alle commesse acquisite dalla Società.

I decrementi dell'esercizio pari ad un valore residuo di Euro 138.890 (costo storico Euro 1.636.458) si riferiscono a cessioni e dismissioni di macchinari e impianti non più funzionali al ciclo produttivo.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano ad Euro 5.590.766 (Euro 4.215.962 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 22.115.745.

L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 2.397.065, di cui Euro 11.200 riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni Materiali in corso ed Acconti".

Come per gli incrementi della voce "Impianti e Macchinari", l'incremento della voce "Attrezzature Industriali e commerciali" si riferisce principalmente all'acquisto di nuove attrezzature necessarie per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. I costi sostenuti rientrano nell'ambito del piano di investimenti necessari ad installare la maggiore capacità produttiva atta a fronteggiare le nuove commesse produttive pluriennali acquisite dalla divisione primo equipaggiamento.

I decrementi dell'esercizio pari ad un valore residuo di Euro 4.604 (costo storico Euro 7.085.524) si riferiscono a cessioni e dismissioni di attrezzature non più funzionali al ciclo produttivo.

Altri beni

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Automezzi e semoventi	Beni diversi dai precedenti	Totale altri beni
Costo storico	1.339.382	3.482.337	126.135	-	4.947.854
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	0
Fondo ammortamento iniziale	1.032.000	3.218.674	120.620	-	4.371.294
Svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	0
Saldo a inizio esercizio	307.382	263.663	5.515	-	576.560
Incrementi	-	146.900	-	-	146.900
Trasferimenti ad altra voce	-	-	-	-	0
Trasferimenti da altra voce	-	-	-	-	0
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico	-	(46.957)	-	-	(46.957)
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to	-	(42.890)	-	-	(42.890)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	93.512	127.988	3.686	-	225.186
Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-	-	-	-	0
Saldo Finale	213.870	278.508	1.829	0	494.207

Ammontano a Euro 494.207 (Euro 576.560 alla fine dell'Esercizio Precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 4.553.589 e si riferiscono a:

- mobili e arredi per Euro 213.870 (Euro 307.382 alla fine dell'Esercizio Precedente); la voce non ha subito incrementi nel corso dell'esercizio;
- macchine elettroniche per ufficio per Euro 278.508 (Euro 263.663 alla fine dell'Esercizio Precedente); la voce si è incrementata nel corso dell'anno per Euro 146.900 principalmente per l'acquisto di *hardware* e per rinnovamento del parco dispositivi attualmente in uso; nel corso dell'esercizio, anche a seguito di tale rinnovamento, alcune macchine elettroniche con valore residuo praticamente pari a zero sono state dismesse (costo storico originario Euro 46.957);
- automezzi e semoventi per Euro 1.829 (Euro 5.515 alla fine dell'Esercizio Precedente); la voce non ha subito incrementi nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Ammontano a Euro 669.807 (Euro 3.608.373 alla fine dell'Esercizio Precedente) e si riferiscono ad acconti versati nel corso dell'esercizio su investimenti in beni materiali.

Nel corso dell'esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l'importo di Euro 3.009.801 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespiti. Il decremento pari ad Euro 184.051 si riferisce prevalentemente a storni di acconti ricevuti negli esercizi precedenti e relativi ad attrezzature da rivendere.

Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 667.423 sono relativi ad acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

L'importo di Euro 412.137 inserito nella voce "Altre Variazioni" si riferisce ad acconti che nel corrente esercizio sono stati imputati nella voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso".

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31 dicembre 2022 sulle quali sono

state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. n.185/2008	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	6.502.686	6.502.686
Totali	6.502.686	6.502.686

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà concessa dal Decreto Legge n.185/2008 di rivalutare i beni mobili ammortizzabili esistenti in Bilancio al 31/12/2008.

La rivalutazione in oggetto ha determinato nel Bilancio 2008 un incremento nel valore di Bilancio delle categorie "Terreni e Fabbricati" di Euro 6.502.686 e un incremento del Patrimonio Netto di Euro 4.460.842 iscritto alla voce "Riserve di rivalutazione ex DL n.185/2008", al netto della fiscalità differita pari ad Euro 2.041.844. La rivalutazione è stata fatta ai soli fini civilistici senza, pertanto, procedere con la corresponsione di alcuna imposta sostitutiva.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria

comportanti il trasferimento alla Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	10.713.660
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	975.934
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.396.437
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	131.623

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico della Società. Il loro valore al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad Euro 32.418.041 (Euro 36.426.648 alla fine dell'Esercizio Precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	19.262.511	-	-	-	532	19.263.043	19.960	1.080
Rivalutazioni	22.452.350	-	-	-	-	22.452.350	-	-
Svalutazioni	5.288.745	-	-	-	-	5.288.745	13.620	-
Valore di Bilancio	36.426.116	-	-	-	532	36.426.648	6.340	1.080
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Riclassifiche (del valore di Bilancio)	-	-	-	-	-	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di Bilancio)	-	-	-	-	-	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	1.450.096
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	-
Altre variazioni	(4.008.607)	-	-	-	-	(4.008.607)	-	-
Totale variazioni	(4.008.607)	-	-	-	0	(4.008.607)	0	1.450.096
Valore di fine esercizio								
Costo	10.715.896	-	-	-	532	10.716.428	19.960	1.451.176
Rivalutazioni	22.452.350	-	-	-	-	22.452.350	-	-
Svalutazioni	750.737	-	-	-	-	750.737	13.620	-
Valore di Bilancio	32.417.509	-	-	-	532	32.418.041	6.340	1.451.176

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" per complessivi Euro 32.417.509 è riconducibile:

- per Euro 24.515.600 alla partecipata Saleri Shanghai Co. Ltd;
- per Euro 2.849.540 alla partecipata Saleri Aftermarket S.p.A.;
- per Euro 2.122.322 alla partecipata Saleri México SA de CV;

- per Euro 1.868.850 alla partecipata Saleri India Private Ltd;
- per Euro 1.018.717 alla partecipata ABL Automazione S.r.l. (al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 750.737);
- per Euro 42.480 alla partecipata Saleri TMS Competence Center GmbH.

L'importo di negativi Euro 4.008.607 relativo alla voce "Altre Variazioni" si riferisce:

- per Euro 44.794 ad oneri accessori sostenuti con riferimento alla partecipazioni Saleri TMS Competence Center GmbH e Saleri India Private Ltd finalizzati all'avvio di attività di sviluppo delle stesse;
- per Euro 129.161 alla già citata operazione di conferimento di ramo d'azienda alla partecipata Saleri Aftermarket S.p.A.; l'importo comprende:
- Euro 79.425 per l'aumento di capitale sottoscritto (Euro 50.000) e relativo sovrapprezzo (Euro 29.425);
- Euro 49.736 per oneri accessori connessi alla suddetta operazione di conferimento;
- per negativi Euro 4.182.562 al valore di carico al 31 Dicembre 2021 della partecipazione di Immobiliare Industriale S.r.l., eliminato con la corrispondente quota di Patrimonio Netto della partecipata, a seguito della sopra citata operazione di fusione per incorporazione.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

La Società detiene il 95% della controllata.

La partecipazione ammonta ad Euro 24.515.600 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2020 sulla base di apposita perizia di stima redatta da esperto indipendente, che ha determinato un valore di partecipazione alla data di riferimento pari ad Euro 24.500.000, la Società ha rivalutato la partecipazione nella controllata (art. 110 del D.L. 104/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.126 del 2020) per Euro 22.452.350 iscrivendo la relativa riserva nel Patrimonio Netto della Società.

Per l'approvazione del Bilancio 2022, il succitato valore di iscrizione della partecipazione è stato sottoposto al *test* c.d. di *impairment*, per verificare che lo stesso non avesse subito perdite di valore, effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "CGU"), corrispondente con la Società partecipata nella sua interezza.

Il *test* è stato condotto confrontando il valore contabile della partecipazione con il valore d'uso della CGU, corrispondente al suo *Equity Value*, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati e dedotta la posizione finanziaria netta della Società partecipata alla data di riferimento del 31 dicembre 2022.

In particolare, esso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*", applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano quinquennale 2023-2027, predisposto dal *management* della Società partecipata, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal Value*), utilizzando un tasso di crescita ("*g rate*") corrispondente a quello dell'inflazione attesa sull'arco di piano.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli operativi previsti nel piano, al netto delle relative imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari al 9,80%, determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*.

Il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) corrispondente al costo medio ponderato del capitale e rappresenta una media del tasso di interesse del capitale proprio e di terzi, pesata sulla frazione di debiti ed *equity*.

Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- tasso *risk-free*, determinato utilizzando la media semestrale dei rendimenti per attività finanziarie prive di rischio;
- *market premium*, determinato utilizzando elaborazioni di *provider* esterni;
- beta di settore;
- costo del debito;
- rapporto *debt/equity*, assunto in misura pari alla media di settore.

Il test condotto non ha evidenziato *impairment*, mostrando al contrario un margine positivo (cd. *headroom*).

Si specifica in ogni caso che le assunzioni riguardanti l'andamento futuro ed i conseguenti dati desunti dal piano economico-finanziario 2023-2027 utilizzati per lo svolgimento del *test* di *impairment* sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un intrinseco grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere in futuro rettifiche delle ipotesi del piano da parte del *management* della partecipata.

ABL Automazione S.r.l.

La Società detiene il 100% della controllata.

Al 31 dicembre 2022 la partecipazione ammonta ad Euro 1.018.717, al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 750.737, stanziato nel corso dell'esercizio 2020.

Per l'approvazione del Bilancio 2022, il succitato valore di iscrizione della partecipazione è stato sottoposto al *test* c.d. di *impairment*, per verificare che lo stesso non avesse subito perdite di valore, effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "CGU"), corrispondente con la Società partecipata nella sua interezza.

Il *test* è stato condotto confrontando il valore contabile della partecipazione con il valore d'uso della CGU, corrispondente al suo *Equity Value*, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati e dedotta la posizione finanziaria netta della Società partecipata alla data di riferimento del 31 dicembre 2022.

In particolare, esso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione “*unlevered*”, applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano quinquennale 2023-2027, predisposto dal management della società partecipata, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal Value*), utilizzando un tasso di crescita (“*g rate*”) corrispondente a quello dell'inflazione attesa sull'arco di piano.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli operativi previsti nel piano, al netto delle relative imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I flussi così determinati sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari all' 11,85%, determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) corrispondente al costo medio ponderato del capitale e rappresenta una media del tasso di interesse del capitale proprio e di terzi, pesata sulla frazione di debiti ed *equity*. Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- tasso *risk-free*, determinato utilizzando la media semestrale dei rendimenti per attività finanziarie prive di rischio;
- *market premium*, determinato utilizzando elaborazioni di *provider* esterni;
- beta di settore;
- costo del debito;
- rapporto *debt/equity*, assunto in misura pari alla media di settore.

Il test condotto non ha evidenziato *impairment*, mostrando al contrario un margine positivo (cd. *headroom*).

Si specifica in ogni caso che le assunzioni riguardanti l'andamento futuro ed i conseguenti dati desunti dal piano economico-finanziario 2023-2027 utilizzati per lo svolgimento del test di *impairment* sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un intrinseco grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere in futuro rettifiche delle ipotesi del piano da parte del management della partecipata.

Si rimanda al paragrafo “Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio” per ulteriori commenti sulla partecipata.

Saleri TMS Competence Center GmbH

La Società detiene il 100% della controllata che nel corso dell'esercizio ha modificato la propria denominazione (Saleri GmbH, denominazione precedente).

Il valore della partecipazione, pari ad Euro 42.480, è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 17.480 per oneri connessi e necessari all'avvio di attività R&I.

Tale attività, unitamente alla già presente gestione dei clienti con sede legale in Germania, risulta interamente svolta a supporto della Controllante.

Saleri México SA de CV

La Società detiene il 51,14% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 2.122.322, invariato rispetto all'Esercizio Precedente, e comprende i versamenti in conto capitale effettuati nel corso dei precedenti esercizi.

La Società ha avviato la produzione in serie e, conseguentemente, l'inizio della fatturazione dei primi ricavi, solo nel secondo semestre del 2021. In considerazione di questo, seppur in presenza di un differenziale negativo tra il valore della partecipazione iscritta in Bilancio e la relativa quota di pertinenza del Patrimonio Netto, la Società ritiene di non dover apportare rettifiche al valore della stessa in Bilancio.

Nel corso dell'Esercizio Precedente Simest S.p.A. ha sottoscritto con Industrie Saleri Italo S.p.A. un contratto di investimento nel capitale sociale della partecipata Saleri México SA de CV acquisendo, mediante aumento di capitale sottoscritto interamente dalla stessa, il 48,86% della società.

Saleri India Private Ltd

La Società detiene il 51% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 1.868.850 (Euro 1.841.535 alla fine dell'Esercizio Precedente) e comprende i versamenti in conto capitale effettuati nel corso dell'Esercizio Precedente e gli oneri accessori connessi all'operazione di acquisizione.

La Società, che alla data di chiusura dell'esercizio risulta ancora in fase di *start-up*, ha iniziato la propria attività nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio 2021 con l'assunzione dei primi dipendenti. L'avvio della produzione in serie e, conseguentemente, l'inizio della fatturazione dei primi ricavi, è avvenuta solo nel corso del 2022. In considerazione di questo, seppur in presenza di un differenziale negativo tra il valore della partecipazione iscritta in Bilancio e la relativa quota di pertinenza del Patrimonio Netto, la Società ritiene di non dover apportare rettifiche al valore della stessa in Bilancio.

Nel corso dell'Esercizio Precedente Simest S.p.A. ha sottoscritto con Industrie Saleri Italo S.p.A. un contratto di investimento nel capitale sociale della partecipata Saleri India Private Ltd acquisendo, mediante aumento di capitale sottoscritto interamente dalla stessa, il 49% della Società.

Il valore della partecipazione è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 27.315 per oneri connessi e necessari all'avvio di attività.

Saleri Aftermarket S.p.A.

La Società detiene il 100% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 2.849.540 e comprende la sottoscrizione da parte di Industrie Italo Saleri S.p.A. dell'aumento di capitale della partecipata (Euro 50.000) e relativo sovrapprezzo (Euro 29.425) a seguito della già citata operazione di conferimento di ramo d'azienda, oltre ai relativi oneri accessori connessi.

La concentrazione del business Aftermarket in un'unica entità del Gruppo e l'acquisizione di un importante marchio riconosciuto nel settore, hanno prodotto i primi significativi effetti positivi solo a partire dagli ultimi mesi dell'esercizio 2022. In considerazione di questo, seppur in presenza di un differenziale negativo tra il valore della partecipazione iscritta in Bilancio e la relativa quota di pertinenza del Patrimonio Netto, la Società ritiene di non dover apportare rettifiche al valore della stessa in Bilancio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Qualora il valore di carico sia inferiore alla corrispondente quota posseduta di Patrimonio Netto viene operata apposita svalutazione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio Netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a Bilancio o corrispondente credito
Saleri Shanghai CO., LTD	China		2.014.218	2.193.820	9.505.449	9.030.177	95%	24.515.600
Saleri TMS Competence Center GmbH	Germania		25.000	21.141	58.280	58.280	100%	42.480
ABL Automazione S.R.L.	Gussago (BS)	03309390171	750.000,00 I.V.	(651.830)	399.843	399.843	100%	1.018.717
Saleri Mexico S.A. de C.V.	Messico		4.710.083	(1.031.557)	1.325.578	676.045	51%	2.122.322
Saleri Aftermarket S.P.A.	Lumezzane (BS)	01779170487	100.000,00 I.V.	(1.636.338)	2.486.740	2.486.740	100%	2.849.540
Saleri India PVT LTD	India		3.469.395	(700.331)	2.745.265	1.400.085	51%	1.868.850
Totale								32.417.509

I dati indicati nella tabella si riferiscono ai bilanci 2022 approvati dai rispettivi organi amministrativi delle Società.

Altri Titoli

L'importo di Euro 6.340 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Strumenti Finanziari derivati attivi

L'importo risulta pari ad Euro 1.451.176 (Euro 1.080 al 31 dicembre 2021).

La voce accoglie la valutazione alla data di riferimento del Bilancio del *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine in essere al 31 dicembre 2022.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Voce di Bilancio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.695.921	(721.301)	8.974.620
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	5.557.029	(13.097)	5.543.932
3) Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
4) Prodotti finiti e merci	3.530.885	(1.482.302)	2.048.583
5) Acconti	29.110	174.856	203.966
Totale	18.812.945	(2.041.844)	16.771.101

La voce rappresenta il valore delle giacenze fisiche presenti nei magazzini della Società e di terzi al 31 dicembre 2022 e delle merci in viaggio.

Il decremento delle voci "Materie prime, sussidiarie e di consumo" e "Prodotti finiti e merci" è da ricondurre principalmente alle politiche di approvvigionamento della Società volte a garantire uno *stock* adeguato alle necessità produttive anche, e non solo, in considerazione delle tempistiche di consegna sensibilmente impattate a seguito dell'emergenza da Covid-19 nei precedenti esercizi.

L'importo di Euro 16.771.101 (Euro 18.812.945 nell'Esercizio Precedente) è al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 853.910 accantonato a fronte di analisi di obsolescenza/lenta movimentazione e prezzi di vendita inferiori al costo.

Nel corso dell'esercizio 2022 il fondo è stato incrementato per Euro 456.405 ed è stato utilizzato per Euro 470.560.

Di seguito la tabella riassuntiva delle variazioni intervenute sul Fondo Svalutazione Rimanenze:

Fondi svalutazione	Valore di inizio esercizio	Incremento	Decremento	Valore di fine esercizio
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	(483.588)	(202.814)	221.888	(464.515)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(159.127)	(155.566)	56.381	(258.312)
3) Lavori in corso su ordinazione	0			0
4) Prodotti finiti e merci	(225.350)	(98.024)	192.290	(131.084)
5) Acconti	0			0
Totale	(868.065)	(456.405)	470.560	(853.910)

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.888.661	3.847.699	8.736.360	8.736.360	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	12.938.623	6.129.461	19.068.084	19.068.084	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.381.610	(407.332)	1.974.278	1.955.566	18.712	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.693.533	747.365	7.440.898	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.746.035	(1.304.316)	1.441.719	1.223.749	217.970	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.648.462	9.012.877	38.661.339	30.983.759	236.682	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Europa	Italia	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.079.229	1.409.298	247.833	8.736.360
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	109.415	6.690.605	12.268.064	19.068.084
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	151.584	1.822.694	-	1.974.278
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	7.440.898	-	7.440.898
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	987.035	451.452	3.232	1.441.719
Totale	8.327.263	17.814.947	12.519.130	38.661.339

Crediti verso clienti

L'importo di Euro 8.736.360 (Euro 4.888.661 nell'Esercizio Precedente), si riferisce unicamente a crediti commerciali. La voce viene esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 95.072 che risulta congruo rispetto al presunto valore di realizzo.

La variazione complessiva di Euro 3.847.699 è da ascrivere prevalentemente all'incremento all'incremento di fatturato non ancora incassato alla data di fine esercizio e minor utilizzo delle linee di credito per cessioni pro-soluto.

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione

crediti. Tale fondo, pari ad Euro 95,072, si è movimentato nell'esercizio come segue.

Descrizione	Saldo Iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo Finale
Fondo svalutazione crediti	(102.816)	54.586	(46.842)	(95.072)

Crediti verso imprese controllate

	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione nell'esercizio
Immobiliare Industriale S.r.l.	13.770	(0)	(13.770)
Saleri Shanghai CO. LTD	2.538.391	5.062.610	2.524.219
Saleri TMS Competence Center GmbH	106.587	109.415	2.828
Saleri India PVT LTD	620.819	1.702.874	1.082.055
ABL Automazione S.R.L.	257.291	176.007	(81.284)
Saleri Mexico S.A. de C.V.	4.420.718	5.502.580	1.081.862
Saleri Aftermarket S.P.A.	4.981.046	6.514.598	1.533.552
Totale	12.938.623	19.068.084	6.129.461

I crediti verso Saleri Shanghai Co. Ltd, per complessivi Euro 5.062.610 (Euro 2.538.391 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono:

- per Euro 4.468.256 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service e Royalty*);
- per Euro 447.000 un credito vantato a seguito di un contenzioso con ex cliente cinese per il quale è stata emessa sentenza definitiva a favore della Società ed incassato, per questioni prettamente burocratiche, dalla controllata;
- per Euro 147.354 a contratti di distacco del personale conclusi nel primo semestre 2022.

I crediti verso Saleri TMS Competence Center GmbH, per complessivi Euro 109.415 (Euro 106.587 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono:

- per Euro 101.065 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati;
- per Euro 8.350 ad anticipi vari.

I crediti verso Saleri India PVT LTD, per complessivi Euro 1.702.874 (Euro 620.819 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono:

- per Euro 1.540.446 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service*);
- per Euro 162.428 ad anticipi vari.

I crediti verso ABL Automazione S.r.l., per complessivi Euro 176.007 (Euro 257.291 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono:

- per Euro 159.988 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service*);
- per Euro 16.019 ad anticipi vari.

I crediti verso Saleri México S.A. de C.V. per complessivi Euro 5.502.580 (Euro 4.420.718 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono:

- per Euro 3.350.732 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service e Royalty*);

- per Euro 2.086.885 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati;
- per Euro 20.521 a crediti di natura finanziaria;
- per Euro 44.442 ad anticipi vari.

I crediti verso Saleri Aftermarket S.p.A. per complessivi Euro 6.514.598 (Euro 4.981.046 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono:

- per Euro 5.187.819 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service e Royalty*);
- per Euro 1.326.779 ad anticipi vari.

Crediti verso imprese controllanti

Alla data del 31 dicembre 2022 non sono presenti crediti verso imprese controllanti.

Crediti tributari

	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Ritenute subite	75	595	520
Crediti IRES	134.608	16.798	(117.810)
Crediti IRAP	65.070	7.897	(57.173)
Crediti IVA	534.393	1.180.456	646.063
Altri crediti tributari	1.647.464	768.532	(878.932)
Totale	2.381.610	1.974.278	(407.332)

I "Crediti Ires", pari ad Euro 16.798 (Euro 134.608 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono al saldo Ires a credito dell'Esercizio.

I "Crediti Irap", pari ad Euro 7.897 (Euro 65.070 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono al saldo Irap a credito dell'Esercizio.

I "Crediti Iva", pari ad Euro 1.180.456 (Euro 534.393 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono principalmente al saldo Iva a credito relativo al mese di dicembre (Euro 1.028.872).

In via residuale l'importo comprende crediti Iva esteri relativi a paesi comunitari nei quali la Società si è identificata direttamente o per le quali è stata presentata istanza di rimborso.

Gli "Altri crediti tributari", pari ad Euro 768.532 (Euro 1.647.464 nell'Esercizio Precedente), si riferiscono quasi esclusivamente al credito imposta per Beni funzionali ai processi di trasformazione 4.0 per Euro 1.534.624, di cui Euro 8.361 esigibili oltre l'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono pari ad Euro 7.440.898 (Euro 6.693.533 alla fine dell'Esercizio Precedente).

Nella voce sono ricomprese imposte anticipate, pari ad Euro 387.367, relative alla controllata Immobiliare Industriale S.r.l. e acquisite per effetto della sopra citata operazione di fusione per incorporazione.

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere le imposte anticipate, meglio descritte nel paragrafo relativo alla fiscalità differita, anche sulla base delle risultanze del piano industriale 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, a fronte di ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altri crediti

La voce Altri crediti è pari ad Euro 1.441.719, in diminuzione di Euro 1.304.316 rispetto allo scorso esercizio, quando ammontavano ad Euro 2.746.035.

La variazione è da ascrivere principalmente alla diminuzione degli anticipi verso fornitori per beni e servizi.

La quota entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 1.223.749, si riferisce:

- per Euro 1.110.740 ad acconti a fornitori;
- per Euro 96.425 al saldo a credito verso taluni Fornitori di merce e servizi;
- per Euro 16.584 a Crediti di varia natura, al netto di un fondo svalutazione per Euro 84.932.

La quota oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 217.970 è relativa esclusivamente a cauzioni attive prevalentemente riferite a contratti di locazione.

Disponibilità liquide

Il saldo sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1) Depositi bancari e postali	14.222.005	(6.048.122)	8.173.883
2) Assegni		0	
3) Denaro e valori in cassa	118	0	118
Totale	14.222.123	(6.048.122)	8.174.001

La variazione dell'esercizio è da ricondursi alla strategia di gestione dei flussi finanziari operata dal *management* della Società e risulta incisa dall'assorbimento di parte delle risorse liquide disponibili derivanti dai finanziamenti concessi nel corso di precedenti esercizi e nel 2022.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in altre imprese

L'importo di Euro 13.294 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e si riferisce a partecipazioni di minoranza in altre imprese.

Nella voce sono ricomprese disponibilità liquide, pari ad Euro 189.917, relative alla controllata Immobiliare Industriale S.r.l. e acquisite per effetto della sopra citata operazione di fusione per incorporazione.

Il valore di 118 relativo alla voce "Denaro e valori in cassa", invariato rispetto all'Esercizio Precedente, si riferisce unicamente a Valori Bollati. Si precisa che la Società non detiene alcuna cassa contante e tutti i pagamenti vengono effettuati con mezzi elettronici tracciati.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore all'inizio dell'esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio
Ratei attivi	-	0	0
Risconti attivi	3.778.125	(73.638)	3.704.487
Totale Ratei e Risconti attivi	3.778.125	(73.638)	3.704.487

	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Risconti attivi:	3.778.125	(73.638)	3.704.487
- su canoni <i>leasing</i>	438.411	(242.737)	195.674
- contributi a clienti	2.462.006	297.625	2.759.631
- su polizze assicurative	14.417	8.978	23.395
- su altre componenti	863.291	(137.504)	725.787
Ratei attivi:	0	0	0
Totali	3.778.125	(73.638)	3.704.487

La voce risconti attivi su canoni *leasing* fa quasi esclusivo riferimento al risconto del maxi-canone versato all'inizio dei singoli contratti in essere e riversato a Conto Economico negli esercizi successivi, proporzionalmente alla durata del singolo contratto. Solo in misura residuale la voce fa riferimento a canoni e costi anticipati pagati nel corso del 2022.

La voce risconti attivi su contributi a clienti si riferisce a contributi addebitati, o per i quali è già stato sottoscritto l'impegno alla corresponsione, con competenza economica nei periodi successivi.

I risconti attivi su altre componenti fanno prevalente riferimento a contratti di manutenzione e canoni relativi ad abbonamenti.

Nota Integrativa, Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 59.348.869 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Riclassifiche (del valore di Bilancio)	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	23.922.413	0	-	-	-	-	-	23.922.413
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.696.219	0	-	-	-	-	-	7.696.219
Riserve di rivalutazione	27.061.472	0	-	-	-	-	-	27.061.472
Riserva legale	1.179.976	0	13.069	-	-	-	-	1.193.045
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria	857.395	0	-	-	-	-	-	857.395
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva azioni o quote della Società controllante	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	-	-	-	-	-
Varie altre riserve	364.052	0	-	-	-	-	-	364.052
Totale altre riserve	1.221.447	0	0	0	0	0	0	1.221.447
Riserva Op. Copertura Flussi Finanziari	(1.775)	0	-	1.452.951	-	-	-	1.451.176
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.179.307)	0	248.321	-	1	-	-	(5.930.987)
Utile (perdita) dell'esercizio	261.390	0	(261.390)	-	-	-	3.019.098	3.019.098
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva Negativa Azioni Proprie	(285.014)	0	-	-	-	-	-	(285.014)
Totale Patrimonio Netto	54.876.821	0	0	1.452.951	1	0	3.019.098	59.348.869

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Di seguito si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro

avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	23.922.413					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	C	A,B,C	7.696.219	2.541.368	
Riserve di rivalutazione	27.061.472	U	A,B,C	27.061.472		
Riserva legale	1.193.045	U	B	1.193.045		
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	857.395	U	A,B,C	857.395		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della Società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	364.052	U	A,B	364.052		
Totale altre riserve	1.221.447	0	0	1.221.447	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.451.176					325.196
Utili portati a nuovo	(5.930.987)					
Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)					
Totale	56.329.771	0	0	37.172.183	2.541.368	325.196
Quota non distribuibile				20.861.522		
Residua quota distribuibile				16.310.661		

Legenda colonna "Origine / natura":

- C: Riserva di capitale;
- U: Riserva di utili.

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutarî
- E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Imposte	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	220.011	U	A,B
Altre riserve	144.041	U	A,B
Totale	364.052	-	-

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Capitale sociale

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2022, ammonta ad Euro 23.922.413 (invariato rispetto alla fine del precedente esercizio) ed è rappresentato da n.3.127.003 azioni.

Riserve sovrapprezzo azioni

La riserva, costituita nel corso dell'esercizio 2018, risulta pari ad Euro 7.696.219. L'importo è stato versato a titolo di sovrapprezzo azioni da parte del Socio Quaestio Capital SGR S.p.A., quale gestore e per conto del fondo Quaestio Italian Growth Fund, a seguito dell'Aumento di capitale ("**Aucap B**") deliberato con Assemblea dei Soci del giorno 05 aprile 2018.

La riserva non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Riserve di rivalutazione

La voce pari ad Euro 27.061.472 è formata dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti norme di rivalutazione monetaria:

- Legge n. 413/91 per Euro 84.651;
- Decreto Legge n. 185/08 per Euro 212.842;
- Legge n. 232/2016 per Euro 4.311.629;
- Legge n.126/2020 per Euro 22.452.350.

Le riserve non hanno subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Riserva legale

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 1.193.045 (Euro 1.179.976 alla fine dell'Esercizio Precedente). L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 13.069, si riferisce

unicamente alla destinazione del risultato dell'esercizio 2021 come da delibera assembleare del 28 giugno 2022.

La riserva, tenuto conto degli aumenti di capitale avvenuti nel corso degli esercizi 2018 e 2020, non ha ancora raggiunto i limiti di cui all'art.2430 del Codice Civile.

Riserva Straordinaria

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 857.395 e non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Varie Altre riserve

La voce non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio e risulta pari ad Euro 364.052.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce presenta al 31 dicembre 2022 un saldo pari a Euro 1.451.176 (negativi Euro 1.775 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce unicamente ai contratti di copertura sottoscritti dalla Società relativi al finanziamento con garanzia Sace acceso nel 2020 per Euro 24.000.000 come meglio descritto al paragrafo relativo ai debiti verso banche.

Come descritto in premessa, il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse; pertanto la voce accoglie le variazioni di "*Fair Value*" della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari attesi.

Utili (perdite) portate a nuovo

La voce risulta pari a negativi Euro 5.930.987 contro negativi Euro 6.179.307 dell'Esercizio Precedente.

L'incremento pari ad Euro 248.320 si riferisce alla destinazione della perdita dell'Esercizio Precedente come da delibera assembleare del 28 giugno 2022.

Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta al 31 dicembre un saldo negativo pari a Euro 285.014 ed è stata costituita in conseguenza dell'acquisto autorizzato dall'assemblea in data 24 giugno 2019 di n. 15.799 azioni al costo complessivo di Euro 285.014. Il prezzo è stato interamente pagato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.620.382	2.855	3.601.463	5.224.700
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.670.094	1.670.094
Utilizzo nell'esercizio	-	15.509	2.855	2.923.411	2.941.775
Altre Variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	(15.509)	(2.855)	(1.253.317)	(1.271.681)
Valore di fine esercizio	-	1.604.873	-	2.348.146	3.953.019

La voce "Fondo per imposte anche differite", pari ad Euro 1.604.873, è relativa alle imposte differite stanziate a fronte della rivalutazione degli immobili effettuata nell'esercizio 2008 ai sensi del D.L. n.185/08, alla quale non era stata data rilevanza fiscale. Nel presente esercizio sono state rilasciate imposte differite relative agli ammortamenti effettuati sull'immobile oggetto di rivalutazione, non deducibili fiscalmente. Nella sezione della presente Nota Integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti ulteriori dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie la valutazione alla data di riferimento del Bilancio del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine e alla data del 31 dicembre 2022 non presentano alcun *fair value* negativo.

La voce "Altri fondi", pari ad Euro 2.348.146 (Euro 3.601.463 alla fine dell'Esercizio Precedente) si riferisce:

- per Euro 153.746 a stanziamenti prudenziali relativi a contenziosi di varia natura in corso o minacciati che, alla data di approvazione del Bilancio, non risultano ancora definiti;
- per Euro 2.000.000 ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti; nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 1.475.694 ed è stato incrementato per Euro 1.475.694; il fondo risulta congruo rispetto alla stima di costi che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere per rispondere alle garanzie contrattuali fornite, tenuto conto della storicità degli addebiti e di eventuali contestazioni già ricevute;
- per Euro 194.400 ad accantonamenti per oneri futuri riferibili a compensi variabili in relazione ad accordi sottoscritti.

Si segnala che nel corso del 2022 la Società si è costituita in giudizio nel contenzioso avviato da terzi nei confronti della stessa, per richiesta di risarcimento danni riferibili all'incendio occorso nell'esercizio 2018; tenuto conto dei massimali di copertura assicurativa e delle evidenze ad oggi disponibili, non risultano al momento elementi che comportino l'esigenza di inserire ulteriori accantonamenti a Bilancio.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ad enti previdenziali e fondi pensione, ai sensi della normativa vigente, ed è pari alla passività della Società nei confronti dei dipendenti in tale data.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema di seguito (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.193.165
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	1.113.504
Utilizzo nell'esercizio	1.069.084
Altre Variazioni	(0)
Totale variazioni	44.420
Valore di fine esercizio	1.237.585

Gli utilizzi dell'esercizio (Euro 1.069.084) si riferiscono principalmente a versamenti a fondi tesoreria (Euro 993.958).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	3.931.162	(3.931.162)	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	46.513.097	10.611.930	57.125.027	19.442.970	37.682.057	3.285.714
Debiti verso altri finanziatori	2.468.810	(1.046.748)	1.422.062	1.422.062	-	-
Acconti	2.545.494	(1.223.288)	1.322.206	1.322.206	-	-
Debiti verso fornitori	27.527.141	3.745.228	31.272.369	31.272.369	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	10.593.456	(7.291.527)	3.301.929	3.301.929	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	732.792	149.970	882.762	882.762	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.432.571	26.153	1.458.724	1.458.724	-	-
Altri debiti	6.221.602	(1.544.528)	4.677.074	4.177.074	500.000	-
	101.966.125	(503.972)	101.462.153	63.280.096	38.182.057	3.285.714

Obbligazioni

In data 1 luglio 2020 la Società ha emesso un prestito obbligazionario per un valore di Euro 3.825.107, denominato "Saleri Supplier Value Chain Bond 2020-2022", tramite conversione del debito commerciale in obbligazione. Tale prestito, sottoscritto da alcuni

fornitori della Società, aveva durata dal 1 luglio 2020 sino al 30 giugno 2022 ed era fruttifero di interessi calcolati ad un tasso fisso del 5,50%. La Società ha provveduto al rimborso alla scadenza naturale del prestito.

Debiti verso banche

	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	17.549.882	19.442.970	1.893.088
Aperture credito	0	0	(0)
Conti correnti passivi	1.091.460	1.066.387	(25.073)
Mutui	9.549.291	10.977.950	1.428.659
Anticipi su crediti	6.909.131	7.398.634	489.503
Altri debiti:	-	-	-
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	28.963.215	37.682.057	8.718.842
Mutui	28.963.215	37.682.057	8.718.842
Anticipi su crediti	-	-	0
Altri debiti:	-	-	-
Totale debiti verso banche	46.513.097	57.125.027	10.611.930

I Debiti verso banche ammontano a complessivi Euro 57.125.027 con un incremento di Euro 10.611.930 rispetto all'Esercizio Precedente. L'ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 19.442.970 in incremento di Euro 1.893.088 rispetto al valore dell'Esercizio Precedente.

Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 37.682.057, risulta in incremento rispetto al valore alla fine dell'Esercizio Precedente per Euro 8.718.842.

In data 24/06/2022 è stato firmato un contratto di Finanziamento assistito da garanzia Sace per Euro 19.999.999.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 48.660.007 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 38.512.507 nell'Esercizio Precedente, risultano così dettagliati (valori al costo ammortizzato).

N.	Tipologia	Inizio piano ammortamento	Numero rate	Frequenza rate	Data scadenza	Parametro tasso di Interesse	Importo erogato	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
1	Mutuo Ipotecario	31/12/2017	84	Mensile	31/12/2024	Euribor 3 mesi	2.000.000	145.329	365.500	510.829
2	Mutuo Ipotecario	31/12/2017	84	Mensile	31/12/2024	Euribor 3 mesi	5.000.000	262.121	659.232	921.353
3	Mutuo Ipotecario	31/12/2017	84	Mensile	31/12/2024	Euribor 3 mesi	2.000.000	137.470	454.907	592.377
4	Mutuo Chirografario	31/12/2017	70	Mensile	10/01/2024	Euribor 3 mesi	1.000.000	111.858	9.306	121.164
5	Mutuo Chirografario	31/12/2017	70	Mensile	10/01/2024	Euribor 3 mesi	1.000.000	178.125	14.800	192.925
6	Mutuo Chirografario	31/12/2017	72	Mensile	01/01/2024	Euribor 1 mesi	2.000.000	227.272	18.846	246.118
7	Mutuo Chirografario	31/12/2017	72	Mensile	01/01/2024	Euribor 1 mesi	4.000.000	833.455	69.112	902.567
8	Mutuo Chirografario	31/12/2017	71	Mensile	31/12/2023	Euribor 3 mesi	2.000.000	174.577	0	174.577
9	Mutuo Chirografario	31/12/2017	71	Mensile	30/11/2023	Euribor 3 mesi	7.000.000	948.791	0	948.791
10	Mutuo Chirografario	31/12/2017	71	Mensile	30/11/2023	Euribor 3 mesi	1.500.000	275.688	0	275.688
11	Mutuo Chirografario	31/12/2017	71	Mensile	31/12/2022	Euribor 3 mesi	2.000.000	205.760	0	205.760
12	Mutuo Chirografario	31/12/2017	67	Mensile	31/07/2023	Euribor 3 mesi	4.000.000	305.966	0	305.966
13	Mutuo Chirografario	31/12/2017	69	Mensile	31/12/2023	Euribor 3 mesi	3.500.000	614.863	0	614.863
14	Mutuo Chirografario	31/12/2017	69	Mensile	31/12/2023	Euribor 3 mesi	500.000	103.876	0	103.876
15	Mutuo Chirografario	31/12/2017	57	Mensile	30/11/2022	Euribor 3 mesi	400.000	72.745	17.840	90.585
16	Mutuo Chirografario	01/06/2018	54	Mensile	30/11/2023	Euribor 3 mesi	459.510	98.243	0	98.243
17	Mutuo Chirografario	19/06/2018	65	Mensile	01/12/2023	Euribor 1 mesi	2.109.713	500.275	0	500.275
18	Mutuo Garantito SACE	31/12/2022	16	Trimestrale	30/09/2026	Euribor 3 mesi	24.000.000	5.910.698	16.387.154	22.297.852
19	Mutuo Garantito SACE	31/12/2024	14	Trimestrale	31/03/2028	Euribor 3 mesi	18.000.000	-127.274	17.700.513	17.573.240
20	Mutuo Garantito SACE	31/03/2028	1	Unica Soluzione	31/03/2028	Euribor 3 mesi	2.000.000	-1.888	1.984.847	1.982.959

I contratti sopra elencati contrassegnati dai numeri da 1 a 17 sono soggetti a *covenants* finanziari sul Bilancio civilistico annuale di Industrie Saleri Italo SpA, mentre i contratti contrassegnati dai numeri 18 e 20 sono soggetti a *covenants* finanziari sul Bilancio Consolidato Annuale.

Si segnala che al 31 dicembre 2022 il *covenant* finanziario relativo al rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA della Società, non è stato rispettato e la Società ha prontamente concordato e formalizzato con i finanziatori la rinuncia da parte degli stessi ad intraprendere azioni ai sensi degli accordi, consentendo al *waiver* richiesto e già ottenuto alla data della presente nota integrativa.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori per maggiori e dettagliate informazioni circa la disponibilità di linee di finanziamento per far fronte alla gestione del capitale circolante e ad eventuali straordinarie esigenze di liquidità.

Debiti verso altri finanziatori

La voce pari ad Euro 1.422.062 (Euro 2.468.810 alla fine dell'Esercizio Precedente) si riferisce principalmente al debito verso Società di *Factoring* e verso Società di *Leasing* per le rate in scadenza.

Il sensibile decremento rispetto al 31 dicembre 2021 è da attribuirsi prevalentemente al minor debito verso le Società di *Factoring* quale conseguenza del minor utilizzo di linee di credito per cessioni pro-soluto.

Acconti

La voce pari ad Euro 1.322.206 (Euro 2.545.494 alla fine dell'Esercizio Precedente) si riferisce prevalentemente:

- per Euro 115.962 ad anticipi ricevuti da clienti per la fornitura di attrezzature (c.d. *Tooling*);
 - per Euro 1.095.243 ad anticipi ricevuti da clienti che, nell'intento di garantire adeguato sostegno alla propria filiera produttiva, hanno acconsentito ad anticipi su forniture future.
- Tali anticipi sono coperti da garanzia su macchinari di proprietà della Società.

Debiti verso Fornitori

La voce pari ad Euro 31.272.369 (Euro 27.527.141 alla fine del periodo precedente) rappresenta il debito in essere alla data del 31 dicembre 2022 nei confronti dei fornitori di beni e di servizi in accordo con le normali condizioni di pagamento applicate.

Debiti verso imprese controllate

	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Saleri Shanghai CO., LTD	2.969.421	2.739.699	(229.722)
Immobiliare Industriale S.r.l.	3.511.055	-	(3.511.055)
Saleri TMS Competence Center GmbH	117.227	120.266	3.039
ABL Automazione S.R.L.	3.658.314	400.643	(3.257.672)
Saleri Mexico S.A. de C.V.	138.775	5.219	(133.556)
Saleri India PVT LTD	2.664	7.811	5.147
Saleri Aftermarket S.P.A.	196.000	28.292	(167.709)
Totale debiti verso imprese controllate	10.593.456	3.301.929	(7.291.527)

I debiti verso Saleri Shanghai Co. Ltd per complessivi Euro 2.739.699 (Euro 2.969.421 alla fine del periodo precedente), si riferiscono esclusivamente a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale.

I debiti verso Saleri TMS Competence Center GmbH per complessivi Euro 120.266 (Euro 117.227 alla fine del periodo precedente) si riferiscono esclusivamente al contratto di *service* in essere.

I debiti verso ABL Automazione S.r.l., per complessivi Euro 400.643 (Euro 3.658.314 alla fine del periodo precedente), si riferiscono per Euro 381.300 a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale e per Euro 19.343 a crediti derivanti dal rapporto di consolidamento fiscale.

I debiti verso Saleri Mexico S.A. de C.V., per complessivi Euro 5.219 (Euro 138.775 alla fine del periodo precedente), si riferiscono per Euro 2.918 a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale

e per Euro 2.301 al versamento della corrispondente quota di capitale sociale della Società come da atto di costituzione del 4 Ottobre 2019.

I debiti verso Saleri India PVT LTD per complessivi Euro 7.811 (Euro 2.664 alla fine del periodo precedente) si riferiscono esclusivamente a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale. I debiti verso Saleri Aftermarket S.p.A. per complessivi Euro 28.292

(Euro 196.000 alla fine del periodo precedente) si riferiscono interamente a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale. Il debito verso Immobiliare Industriale S.r.l. presente al 31 dicembre 2021 (Euro 3.511.055) e relativo al finanziamento *up-stream* sottoscritto con la controllata, è stato compensato con il relativo credito acquisito nel corso dell'esercizio per effetto della sopra citata operazione di fusione per incorporazione.

Debiti tributari

	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione nell'esercizio
Debito Irap			0
Debito Ires			0
Erario c.to ritenute dipendenti	618.553	840.745	222.192
Erario c.to ritenute professionisti\collaboratori	25.542	34.317	8.775
Debito per imposte sostitutive	2.997	7.700	4.703
Debiti per Iva	85.700		(85.700)
Debiti per altre imposte	0	(0)	(0)
Totale	732.792	882.762	149.970

I debiti per ritenute su dipendenti e professionisti/collaboratori corrispondono all'importo delle ritenute di spettanza della Società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione nell'esercizio
Debito verso Inps	810.920	824.526	13.606
Debito verso Inail	-	-	0
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	621.651	634.198	12.547
Totale	1.432.571	1.458.724	26.153

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale corrispondono all'importo dei contributi di spettanza della Società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Nella voce "Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" sono ricompresi gli importi relativi ai contributi stanziati su ratei del personale su ferie/permessi/premi non ancora goduti.

Altri debiti

	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	5.321.602	4.177.074	(1.144.528)
Debiti verso dipendenti/assimilati	3.837.469	3.005.465	(832.004)
Debiti verso amministratori e sindaci	60.894	61.063	169
Debiti verso altri	1.423.239	1.110.546	(312.693)
b) Altri debiti oltre esercizio	900.000	500.000	(400.000)
Totale Altri debiti	6.221.602	4.677.074	(1.544.528)

I "Debiti verso dipendenti ed assimilati" fanno riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle altre competenze differite maturate alla data del presente Bilancio.

I debiti verso altri oltre esercizio si riferiscono ad importi da riconoscere a terzi a titolo di saldo prezzo per l'acquisizione della partecipazione in Saleri Aftermarket S.p.A..

Nella voce "Debiti verso altri" sono compresi i debiti verso fondi tesoreria e previdenza per le quote TFR maturate e non ancora versate (Euro 233.508) e il saldo avere di taluni clienti (Euro 348.497).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

	Europa	Italia	Resto del mondo	Totale
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	57.125.027	-	57.125.027
Debiti verso altri finanziatori	-	1.422.062	-	1.422.062
Acconti	1.179.296	142.910	-	1.322.206
Debiti verso fornitori	8.452.272	22.561.667	258.430	31.272.369
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	120.266	428.934	2.752.729	3.301.929
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	-	882.762	-	882.762
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	1.458.724	-	1.458.724
Altri debiti	335.110	4.308.553	33.411	4.677.074
Debiti	10.086.944	88.330.640	3.044.570	101.462.153

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0	0	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	2.024.559	-	-	2.024.559	55.100.468	57.125.027
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0	1.422.062	1.422.062
Acconti	-	-	1.095.243	1.095.243	226.963	1.322.206
Debiti verso fornitori	-	-	-	0	31.272.369	31.272.369
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0	3.301.929	3.301.929
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0	0	-
Debiti tributari	-	-	-	0	882.762	882.762
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	0	1.458.724	1.458.724
Altri debiti	-	-	-	0	4.677.074	4.677.074
Debiti	2.024.559	0	1.095.243	3.119.802	98.342.351	101.462.153

Per i debiti assistiti da ipoteche si rimanda al commento della voce Debiti verso Banche ed in particolare ai mutui ipotecarie e si precisa che:

- l'importo delle garanzie ipotecarie indicato in tabella fa riferimento al valore delle garanzie commisurato al debito residuo alla data di Bilancio;

- le ipoteche insistono per circa Euro 2.024.559 su Immobili della Società.

Gli anticipi da clienti iscritti nella voce "Acconti", pari ad Euro 1.095.243, sono coperti da garanzia su macchinari.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore all'inizio dell'esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio
Ratei Passivi	0	0	0
Risconti Passivi	1.738.525	85.460	1.823.985
Totale Ratei e Risconti passivi	1.738.525	85.460	1.823.985

I risconti passivi si riferiscono a contributi attivi da clienti e credito imposta per Beni funzionali ai processi di trasformazione 4.0.

Nota Integrativa, Conto Economico

Come anticipato in premessa, il risultato di Conto Economico è stato ancora una volta influenzato, come i due esercizi precedenti, dagli effetti dell'emergenza da Covid-19.

Le conseguenze del "lockdown" imposto nel territorio di Shanghai, la lenta ripresa dell'attività a livello mondiale e non ultimo il conflitto in Ucraina, rendono oltremodo difficile la comparazione del presente periodo con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La condizione di globale incertezza generata dalla

crisi geo-politica tra Russia e Ucraina, sfociata nel conflitto ad oggi ancora in corso, ha provocato inoltre un rialzo dell'inflazione a seguito del rincaro dei costi di materie prime (particolarmente significativo per ciò che attiene i costi energetici, dei quali la Russia è uno dei principali leader mondiali di estrazione ed esportazione.

Si rimanda pertanto alla Relazione sulla Gestione per maggiori analisi sugli scostamenti e per i commenti agli effetti sulle voci di Conto Economico.

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'Esercizio Precedente:

	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	122.209.571	124.746.846	2.537.275	2
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(1.068.643)	(1.495.398)	(426.755)	40
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.864.400	6.237.703	2.373.303	61
Altri ricavi e proventi	8.717.136	6.133.304	(2.583.832)	(30)
Totale Valore della Produzione	133.722.464	135.622.455	1.899.991	

I ricavi per vendita prodotti sono riportati al netto dei resi nonché degli sconti e dei *bonus* concordati e concessi ai clienti e dei riaddebiti per garanzia. Gli "altri ricavi e proventi" si riferiscono principalmente ad addebiti *intercompany* per contratti di *service* e distacco, rimborsi assicurativi, contributi addebitati a clienti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la realizzazione di attrezzature agli stessi connessi nonché agli addebiti per cancellazione progetti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

	Valore esercizio corrente
Produzione e Vendita Pompe Acqua, Attrezzature e Prototipi	124.746.846
Totale	124.746.846

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

	Valore esercizio corrente
Italia	14.339.962
Estero	110.406.884
Totale	124.746.846

La ripartizione dei ricavi per area geografica mostra come l'azienda abbia una consolidata prevalenza delle vendite nei mercati UE e extra-UE.

La propensione all'esportazione e la quota dei ricavi verso l'estero, principalmente verso le case automobilistiche tedesche, si è decrementata rispetto a quanto registrato nello scorso periodo (88% contro 97%), sebbene con una maggiore diversificazione nel portafoglio clienti. Tale propensione verso l'esportazione si manterrà comunque su livelli molto elevati considerate le commesse produttive pluriennali già acquisite.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto a capitalizzare costi di sviluppo per Euro 6.237.703. I costi capitalizzati si riferiscono interamente a costi esterni e costo del personale direttamente impiegato in progetti di sviluppo riferibili a commesse clienti per le quali, alla data del 31 dicembre 2022, è stata (i) completata la fase di sviluppo e iniziato il corrispondente ammortamento o, (ii) confermata l'assegnazione ma non ancora avviata la produzione in serie.

Si rinvia a quanto già commentato relativamente alla voce Costi di sviluppo ed Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.114.158	64.096.323	(5.017.835)	(7)
Per servizi	29.195.756	31.809.886	2.614.130	9
Per godimento di beni di terzi	4.176.998	5.057.722	880.724	21
Per il personale:				
a) salari e stipendi	18.047.223	17.002.215	(1.045.008)	(6)
b) oneri sociali	5.454.266	5.262.806	(191.460)	(4)
c) trattamento di fine rapporto	1.094.771	1.113.504	18.733	2
d) trattamento di quiescenza e simili			0	0
e) altri costi	796	42	(754)	(95)
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	2.118.692	2.097.445	(21.247)	(1)
b) immobilizzazioni materiali	4.054.984	3.841.052	(213.932)	(5)
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni			0	0
d) svalut.ni crediti att. Circolante	218	47.849	47.631	21.849
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	(1.222.310)	721.301	1.943.611	(159)
Accantonamento per rischi			0	0
Altri accantonamenti	1.106.227	1.475.694	369.467	33
vers di gestione	861.186	897.886	36.700	4
Arrotondamento				
Totali	134.002.965	133.423.725	(579.240)	

Per tutte le categorie di costi e per le relative variazioni si rinvia a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad Euro 6.133.304 (contro Euro 8.717.136 nel periodo precedente), accoglie tra gli altri:

- Euro 4.403.089 per *royalties*, servizi *intercompany* e riaddebito personale in distacco;
- Euro 657.573 per addebiti a clienti di varia natura (compartecipazioni all'acquisto di attrezzature, modifiche attrezzature, cancellazione progetti o riduzione dei volumi contrattualmente stimati);
- Euro 531.741 per crediti di imposta e contributi riconosciuti alla Società;
- Euro 287.442 per addebiti a fornitori di costi sostenuti non imputabili alla Società;
- Euro 203.261 per sopravvenienze attive principalmente relative a rettifiche di stime effettuate nel corso dei precedenti esercizi;
- Euro 12.122 per plusvalenze sull'alienazione di alcuni cespiti.

La significativa variazione rispetto all'Esercizio Precedente è da ricondursi prevalentemente a minori addebiti a clienti compensati parzialmente dai riaddebiti *intercompany*.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli relativi alla scomposizione dei Ricavi dalle Vendite e più in generale del "Valore della Produzione".

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Essi sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 64.096.323, contro Euro 69.114.158 dell'Esercizio Precedente.

I costi di acquisto sono principalmente relativi a materie prime (alluminio) nonché alle componenti (cuscinetti e alberini, termostati, pulegge, piastre, coperchi, etc.) delle pompe, acquisto di pompe finite stesse (IAM) e materiale di consumo. La composizione relativa alla voce non ha registrato significativi cambiamenti rispetto al

periodo precedente, fatta eccezione per l'acquisto di pompe finite (IAM) che, a seguito della già citata operazione di conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di vendita e distribuzione di prodotti *aftermarket*, viene ora effettuata direttamente dalla controllata Saleri Aftermarket S.p.A..

Costi per servizi

La voce pari ad Euro 31.809.886, contro Euro 29.195.756 del periodo precedente, fa riferimento ad una serie di costi per servizi sostenuti per differenti finalità; la tabella che segue ne presenta le principali classi:

	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Servizi industriali	18.471.209	16.428.171	(2.043.038)
Consulenze	1.011.739	2.017.821	1.006.082
Spese Generali	5.931.186	8.376.406	2.445.220
Trasporti	2.423.621	1.749.221	(674.400)
Altri servizi	1.358.001	3.238.267	1.880.266
Totale Costi per Servizi	29.195.756	31.809.886	2.614.130

I servizi industriali fanno prevalente riferimento alle prestazioni di terzi relative a pressofusioni ed altre fusioni, lavorazioni meccaniche, altre lavorazioni e trattamenti relativi ad alcune fasi del processo produttivo. La voce risulta in linea al precedente periodo. La variazione in diminuzione di complessivi Euro 2.043.038 è prevalentemente riconducibile a lavorazioni esterne.

I costi per consulenza fanno riferimento alle consulenze di natura contabile, gestionale e fiscale ma anche di natura commerciale e di *marketing* nonché in materia di brevetti, qualità e ambiente. La variazione in aumento di complessivi Euro 1.006.082 è prevalentemente riconducibile a :consulenze fiscali, legali, tecniche e sui sistemi informativi.

I costi per Spese Generali comprendono costi per Utenze, Manutenzioni ed altri costi generali inerenti all'attività della Società. La variazione in aumento di complessivi Euro 2.445.220 è da attribuirsi prevalentemente ai rincari sui costi delle utenze, energia elettrica in particolare, e compensi agli amministratori.

I costi di Trasporto risultano in diminuzione rispetto al periodo precedente quale principale effetto della sopra citata operazione di conferimento di ramo d'azienda con conseguente riduzione dei costi di logistica esterna.

La voce "Altri servizi" comprendo servizi di varia natura, la variazione in aumento rispetto all'Esercizio Precedente è riconducibile prevalentemente all'incremento dei costi di ricerca e sviluppo.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce prevalentemente ai canoni di *leasing* finanziario ed in misura residuale ai canoni di *leasing* operativo, noleggi ed altri affitti passivi ed è pari ad Euro 5.057.722 contro Euro 4.176.998 dell'Esercizio Precedente.

La variazione in aumento rispetto al periodo precedente di complessivi Euro 880.724 è riconducibile prevalentemente all'aumento dei costi di *leasing* finanziario (Euro 810.874), quale conseguenza del termine nel primo semestre del 2021 della moratoria concessa nel 2020 dalle Società di *Leasing* con riduzione dei canoni di periodo. In misura residuale l'incremento rispetto al periodo precedente è determinato da nuovi canoni di utilizzo *Software* che decorrono dal 2022.

Le spese per affitto immobili sono sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio.

Costi per il personale

La voce, pari ad Euro 23.378.567 (contro Euro 24.597.056 del periodo precedente), comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo complessivo è diminuito di circa Euro 1.218.489 quale prevalente effetto della diminuzione del numero medio di dipendenti occupati. Si rimanda a successivo paragrafo della Nota Integrativa per i dati dell'occupazione dell'esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 2.097.445 contro Euro 2.118.692 del periodo precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 3.841.052 contro 4.054.984 del periodo precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza. Si precisa comunque che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Come ricordato in premessa, a partire dall'esercizio 2019 l'ammortamento delle nuove immobilizzazioni materiali viene calcolato con il criterio dei giorni effettivi di utilizzo.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già commentato nello specifico paragrafo di competenza la Società nel corso dell'esercizio non ha effettuato ulteriori svalutazioni di immobilizzazioni materiali ritenendo congruo quanto già accantonato nel corso dei precedenti esercizi.

Composizione dei proventi diversi

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	-	2.289	2.289
Altri proventi	-	-	-	-	81.553	81.553
Totale	-	-	-	-	83.841	83.841

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per un importo pari ad Euro 47.849.

Altri accantonamenti

La voce pari ad Euro 1.475.694 si riferisce ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti. La voce nell'Esercizio Precedente ammontava ad Euro 1.106.227 e si riferiva per la quasi totalità ad accantonamenti per rischi relativi a escussioni di *fidejussioni* per garanzie prestate in favore di terzi.

Oneri diversi di gestione

La voce pari ad Euro 897.886 si riferisce prevalentemente a imposte estere indeducibili, quote associative e imposte diverse di gestione. La voce risulta sostanzialmente in linea con l'Esercizio Precedente quando risultava pari ad Euro 861.186.

Proventi da partecipazioni in imprese controllate

L'importo di Euro 3.430.990 si riferisce al dividendo percepito dalla controllata Saleri Shanghai Co. Ltd.

Proventi diversi da imprese controllate

L'importo di Euro 48.879 si riferisce ad interessi attivi su finanziamenti alle controllate:

- Saleri TMS Competence Center GmbH per Euro 1.064;
- Saleri Mexico per Euro 47.815.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

Gli interessi e altri oneri finanziari riferiti ai debiti verso banche derivano sia da finanziamenti a medio-lungo termine sia da finanziamenti a breve. L'importo di Euro 138.072 alla voce "Altri" comprende l'importo di Euro 106.375 per interessi passivi sui contratti verso terzi stipulati

negli Esercizi Precedenti.

Per la restante parte si riferisce quasi esclusivamente a sconti finanziari a clienti e oneri finanziari verso altri finanziatori.

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	103.749
Debiti verso banche	2.616.662
Altri	138.072
Totale	2.858.483

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
18) Rivalutazioni			
d) di strumenti finanziari derivati	-	0	-
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	4.538.008	(4.538.008)	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	0	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-	-
Totali	(4.538.008)	4.538.008	0

L'importo di Euro 4.538.008 dell'Esercizio Precedente era riferito alla svalutazione della partecipazione in Immobiliare Industriale S.r.l..

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito di periodo

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito del periodo" è esposta nella seguente tabella:

	Esercizio Precedente	Variazione	Var. %	Esercizio Corrente
Imposte correnti	96.857	1.008	1	97.865
Imposte esercizi precedenti	-	0	0	-
Imposte differite e anticipate	(772.209)	396.702	(51)	(375.507)
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	1.270	(1.270)	(100)	-
Totali	(676.622)	398.980	-	(277.642)

Fiscalità differita**(art. 2427, punto 14 del Codice Civile)**

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale,

gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'Esercizio Corrente che all'Esercizio Precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

I valori relativi all' "Esercizio Precedente" si riferiscono alla data del 31 dicembre 2021.

	Esercizio Precedente		Variazione		Esercizio Corrente		
	IREs	IRAP	IREs	IRAP	IREs	IRAP	
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee						
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL	- 4.433.308	-	325.873	0	4.759.181	-	
Accantonamento a fondi rischi ed oneri	- 2.000.000	-	0	0	2.000.000	-	
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	- 868.065	-	(14.155)	0	853.910	-	
Svalutazione immobilizzazioni	- 1.560.488	-	0	0	1.560.488	-	
Altre variazioni Imposte anticipate	- 3.630.766	-	(1.412.816)	0	2.217.950	-	
Totale differenze temporanee deducibili	- 12.492.627	0	(1.101.098)	0	11.391.529	-	
Perdite fiscali	- 15.397.095	-	4.215.114	0	19.612.209	-	
Aliquote IRES e IRAP	- 24,00%	-	0,00%	0,00%	24,00%	-	
Crediti per imposte anticipate	- 6.693.533	-	747.364	0	7.440.897	-	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee						
Ammortamento beni rivalutati DL n. 185/2008	- 5.807.818	5.807.818	(55.589)	(55.589)	5.752.229	5.752.229	
Altre variazioni imposte differite	-	-	0	0	-	-	
Totale differenze temporanee imponibili	- 5.807.818	5.807.818	(55.589)	(55.589)	5.752.229	5.752.229	
Aliquote IRES e IRAP	- 24%	4%	0%	0%	24%	4%	
Debiti per imposte differite	- 1.393.876	226.505	(13.341)	(2.168)	1.380.535	224.337	
Arrotondamento	-	-	-	-	-	-	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	5.299.657	(226.505)	760.705	2.168	6.060.362	(224.337)	
Totale imposte anticipate (imposte differite) nette	-	-	0	0	-	-	
- imputate a Conto Economico	-	-	375.506	-	-	-	
- imputate a Patrimonio Netto	-	-	387.367	-	-	-	

Si evidenzia l'iscrizione di imposte anticipate attinenti a perdite per Euro 4.706.929, di cui a perdite dell'esercizio per un importo di Euro 619.991 e a perdite di esercizi precedenti per Euro 4.086.939.

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere le imposte anticipate, meglio descritte nel precedente prospetto, anche sulla base delle risultanze del piano 2023-2027 già menzionato, a fronte di ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	Bilancio	Imposte
Risultato prima delle imposte (A - B + - C +/- D)	2.741.456	-
Onere fiscale teorico %	-	-
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate	-	-
- altre	-	-
Totale	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.978	-
- accantonamento a fondo rischi	1.475.694	-
- svalutazione immobilizzazioni	-	-
- svalutazione magazzino	456.405	-
- emolumenti amministratori non corrisposti	196.099	-
- altri accantonamenti a fondo rischi	-	-
Totale	2.130.176	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	-	-
- utilizzo fondo rischi	2.923.411	-
- rivalutazione immobilizzazioni	-	-
- quota plusvalenze rateizzate	-	-
- emolumenti amministratori corrisposti	-	-
- quota spese rappresentanza	261.902	-
- altre voci	6.017.608	-
Totale	9.202.921	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	73.403	-
- spese autovetture	359.776	-
- sopravvenienze passive	195.498	-
- spese telefoniche	30.251	-
- multe e ammende	6.629	-
- costi indeducibili	474.000	-
- ammortamenti indeducibili	130.482	-
- svalutazione partecipazioni	-	-
- erogazioni liberali	35.950	-
- altre variazioni in aumento	442.006	-
- superammortamenti	-	-
- quota interessi passivi inducibili nell'Esercizio Precedente	-	-
- plusvalenze esenti	-	-
- altre variazioni in diminuzione	-	-
Totale	1.747.995	0
Imponibile IRES	(2.583.294)	0
Maggiorazione IRES - Imposte correnti	-	-
IRES corrente per l'esercizio	-	-

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	Bilancio	Imposte
Base imponibile IRAP	27.100.840	0
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	132.157	-
- IMU	73.403	-
- costi co.co.pro. e coll. Occasionali	-	-
- compenso amministratori	1.660.515	-
- svalutazione magazzino	-	-
- costi indeducibili e sopravvenienze passive	241.268	-
- altre voci	55.589	-
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- utilizzo fondi e altre voci	3.028.679	-
Totale	26.235.093	0
Onere fiscale teorico %	-	-
Deduzioni:		
- INAIL	552	-
- Contributi previdenziali	157	-
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	-	-
- altre deduzioni del personale	23.725.014	-
Totale	23.725.723	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci	-	-
Totale	0	0
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile	-	-
- altre voci	-	-
Totale	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate	-	-
- quota spese rappresentanza	-	-
- altre voci	-	-
Totale	0	0
Ulteriore deduzione	-	-
Imponibile IRAP	-	-
IRAP corrente per l'esercizio	-	97.865

Nota Integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero Medio 2021	Numero Medio 2022
Dirigenti	9	14
Quadri	9	15
Impiegati	167	145
Operai	259	236
Altri dipendenti	-	-
Totale Dipendenti	444	410

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto nell'esercizio, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.660.515	36.400
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

Compensi al revisore legale o Società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	53.500
Altri servizi di verifica svolti	78.772
Servizi di consulenza fiscale	-
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	-
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Società di revisione	132.272

Categorie di azioni emesse dalla Società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Categoria A	2.279.550	13.065.263	-	-	2.279.550	13.065.263
Categoria B	831.648	4.766.598	-	-	831.648	4.766.598
Categoria C	6	6.000.000	-	-	6	6.000.000
Azioni Ordinarie	15.799	90.552	-	-	15.799	90.552
Totale	3.127.003	23.922.413	0	0	3.127.003	23.922.413

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n.9 c.c. Vi segnaliamo l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in

materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Impegni	3.396.437
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	2.489.565
di cui reali	2.024.559
Passività potenziali	

Il valore degli impegni riportati in tabella si riferisce ai contratti di *leasing* finanziario e ne rappresenta il debito residuo alla data di fine esercizio.

L'importo delle garanzie al 31 dicembre 2022 si riferisce:

- per Euro 465.006 per *fidejussioni* rilasciate nell'interesse della controllata Saleri India Private Co. Ltd. a beneficio di soggetto finanziatore della stessa; il valore indicato è commisurato all'esposizione della stessa controllata nei confronti dei soggetti beneficiari della *fidejussione*;

- per circa Euro 2.024.559 alle ipoteche insistenti su beni di proprietà della Società in relazione a mutui e finanziamenti alla stessa concessi da banche ed istituti di credito. L'importo è valorizzato tenendo conto del debito residuo al 31/12/2022.

Come già anticipato nel commento alla voce "Acconti" la Società ha ricevuto da parte di taluni clienti importanti anticipi su forniture future pari ad Euro 1.095.243. L'importo anticipato è coperto, per il corrispondente importo, da garanzia su macchinari di proprietà della Società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'Esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate, tutte realizzate a normali condizioni di mercato:

	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate
Ricavi	-	13.477.935	-	-
Costi	-	1.035.367	-	-
Proventi/oneri finanziari	-	48.879	-	-
Crediti finanziari	-	2.661.664	-	-
Crediti commerciali	-	16.406.421	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	3.301.929	-	-

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio

Ai sensi dell'art.2427 punto 22-quater Codice Civile si segnala anche nei primi mesi del 2023 la prosecuzione degli effetti negativi riconducibili principalmente all'incremento dei costi delle materie prime e energetici, determinata anche dal conflitto che ha interessato il territorio Ucraino, oltre alla tensione nei mercati finanziari con conseguenze su cambi e tassi di interesse.

Come già segnalato in premessa, anche per l'esercizio 2023, gli effetti sui rincari unitamente alla carenza di componentistica hanno depresso particolarmente il mercato Automotive europeo con conseguenti importanti riduzioni di volumi.

Si precisa che la Società non possiede *asset* strategici nei territori attualmente coinvolti dal conflitto in Ucraina e le attività commerciali verso tali regioni sono limitate e, pertanto, sebbene lo scenario potrebbe evolversi ulteriormente, gli Amministratori non ritengono che da tale conflitto possano emergere impatti significativi alle attività della Società e di conseguenza alla propria capacità di generare reddito.

Si segnala inoltre che alla data di approvazione della presente Nota Integrativa, dalle situazioni economico-patrimoniali della controllata ABL Automazione S.r.l., sono emerse ulteriori perdite oltre a quelle già realizzate alla data del 31 dicembre 2022, rendendosi di fatto necessari provvedimenti di cui all'art.2482-ter.

Si ricorda quindi che il legislatore, con il comma 9 dell'articolo 3 del DL 198 del 29 dicembre 2022, intervenendo sull'articolo 60 comma 7-Bis del DL 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), ha prorogato anche ai bilanci in corso al 31 dicembre 2022 le medesime norme che sterilizzavano gli effetti del conseguimento di perdite nei bilanci 2020 e 2021 rinviando quindi al quinto esercizio successivo ogni decisione in merito alla ricapitalizzazione. Tuttavia, al fine di dotare la controllata delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie, e considerato quanto emerge dal piano industriale predisposto per il periodo 2023-2027, la Società ha già provveduto ad effettuare versamenti in conto capitale alla controllata ABL Automazione S.r.l., per un importo pari ad Euro 1.050.000. I versamenti effettuati coprono sia le perdite maturate al 31 dicembre 2022 che quelle in maturazione alla data di approvazione del Bilancio.

Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il criterio di rendicontazione da seguire è il "criterio di cassa", nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto i contributi inclusi nella fattispecie richiamati nella legge 124 del 4 agosto 2017:

Soggetto Erogante	Titolo Misura	Vantaggio Ricevuto
Inps	Esonero versamento contributi per nuove assunzioni	12.458,03

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

	Fair value Esercizio Corrente	Fair value Esercizio Precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Interest rate swap	1.451.176	(1.775)	-	1.452.951	Copertura	22.500.000
Options	-	-	-	-	-	-

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, Codice Civile si segnala che la Società non detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Egregi Azionisti,

tutto quanto non specificatamente commentato nella presente Nota Integrativa risulta in modo chiaro e preciso dal Bilancio sottoposto al Vostro esame che è stato redatto, quale strumento informativo, con il maggior grado di analisi possibile.

AssicurandoVi che i dati esposti nel progetto di Bilancio sottoposto al Vostro esame e alle Vostre deliberazioni sono desunti da una contabilità sociale ordinatamente tenuta, Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente Bilancio, nelle sue parti fondamentali di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come segue:

	Valore
Utile (perdita) dell'esercizio	
Riserva legale	150.955
Utili (perdite) a nuovo	2.868.143
Totale	3.019.098

Lumezzane (BS), 3 agosto 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to **Francesco Italo Saleri (Presidente)**

F.to **Matteo Cosmi**

F.to **Sergio Bona**

F.to **Giorgio Garimberti**

F.to **Wilhelm Becker**

F.to **Alessandro Potestà**

F.to **Alberto Bartoli**

F.to **Simona Heidempergher**

F.to **Massimo Colli**

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel: +39 02 83327030
Fax: +39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Industrie Saleri Italo S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Alcune firmi Deloitte operano in Italia presso le seguenti città: Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Venezia, Udine, Verona.

Sede Legale: Via Torino, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.000.000 i.v.

Colloca Piacca/Regione delle Imprese di Milano/Milano/Brescia/06/0049902346 - A.E.A. n. IA/172239 | Partita IVA 07000960204

Il nome Deloitte riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e la entità a esso correlate. DTTL, e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL, denominata anche "Deloitte Global", non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/italy/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

Deloitte.

3

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Industrie Saleri Italo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

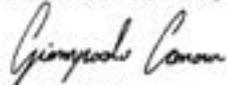
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

4

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giampaolo Carrara
Director

Brescia, 7 agosto 2023

**RÉLAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

• • •

Ai Soci della Società Industria Saleri Italo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate il mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Industria Saleri Italo S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 3.019.096. Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà di approvazione del bilancio entro i 180 giorni. Il bilancio è stato, tuttavia, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2023 ed è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale ha ricevuto formale lettera di rinuncia da parte dei Soci al rispetto del termine previsto dall'art. 2429 c.c. per il deposito, presso la sede sociale, del bilancio e delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché a sollevare qualsivoglia contestazione nei confronti dei soggetti obbligati al rispetto del predetto termine e, in particolare, nei confronti del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale, con conseguente manleva dei medesimi soggetti da qualsiasi responsabilità o conseguenza derivante dalla mancata osservanza del predetto termine.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistente in un controllo sintetico complessivo volto a



verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 7 agosto 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di





Informazioni dei responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale periti o osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e del flusso di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di ulteriori costi di sviluppo per euro 1.174.744 per un importo netto complessivo di euro 2.487.731.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa



Milano, 7 Agosto 2023

Il Collegio sindacale



Francesco Facchini



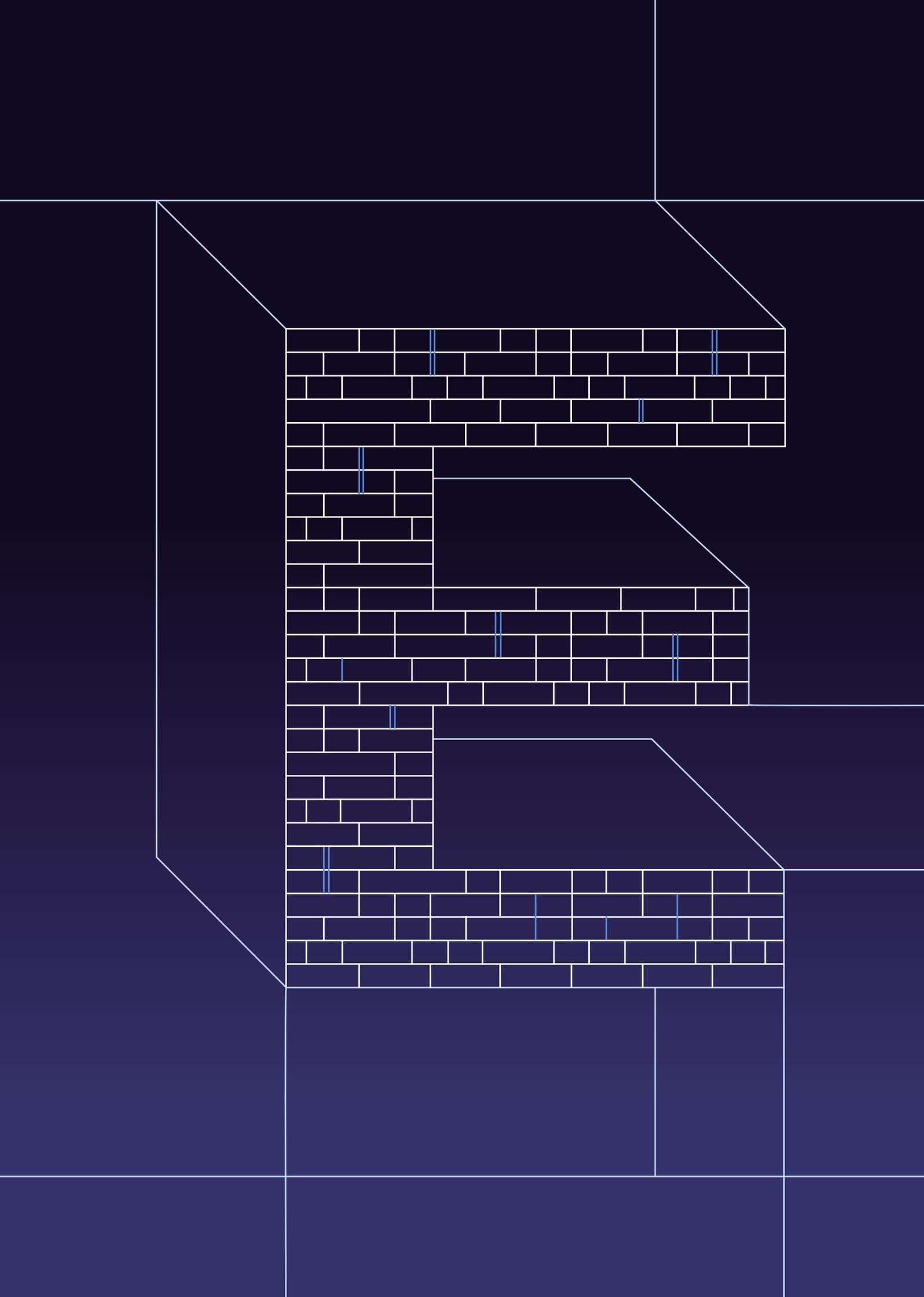
Roberta Lecchi



Andrea Gatti

Envisioning our future

Strengthened by our principles and our expertise,
we can look upon the **future as an opportunity**
rather than a risk.



CONCEPT AND GRAPHIC DESIGN:
Allcreative.agency

COPYRIGHT 2023 - INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A. - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Saleri

[saleri.com](https://www.saleri.com)

Saleri

saleri.com